Anno LI

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 52

mercoledì, 29 dicembre 2021 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo)

Bando per l'assegnazione in concessione temporanea di n. 10 posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica in occasione della fiera della salacca di mercoledì 02 marzo 2022 a San Giovanni Valdarno. *pag. 9*

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 629**

Indizione di un avviso di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (DGR n. 994 del 4 ottobre 2021 e Decreti ARTI n. 498 e 545/2021). *" 24*

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 645**

Indizione di un avviso di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - Settore Contabilità e Bilancio. *" 37*

ENTE PARCO REG.LE MIGLIARINO SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI PISA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di "Amministrativo/contabile" (categoria C del comparto Funzioni Locali). *" 52*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 22086**
certificato il 17-12-2021

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici". Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa. *" 52*

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Sismica

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22090**
certificato il 17-12-2021

L. 77/2009 - OCDPC 780/2021 - DGRT 977/2021 - esito istruttoria delle domande di contributo da parte di Enti locali per studi di Microzonazione sismica e analisi CLE. Approvazione della graduatoria e impegno di spesa. *" 59*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22106**
certificato il 17-12-2021

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - approvazione istruttoria domande presentate nel mese di NOVEMBRE 2021. *" 70*

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22199**
certificato il 20-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" - contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale: assegnazione definitiva dei contributi con impegno e liquidazione. *" 75*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 22204**
certificato il 20-12-2021

DGR Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico - Linee d'azione per l'anno scolastico 2021/2022: approvazione schema di convenzione operativa con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo

"A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS", impegno di spesa e liquidazione acconto. *" 92*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22207**
certificato il 20-12-2021

Premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021: impegno di spesa e liquidazione ai PTP. *" 99*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22211**
certificato il 20-12-2021

DD 14324/2021: avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022-2023. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica. *" 102*

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22244**
certificato il 20-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" - bando Sistemi museali 2021: approvazione graduatoria definitiva, assegnazione contributi, impegno e liquidazione anticipo. *" 117*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22262**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885932 - CUP Cipe H97H21005980002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. *" 125*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22263**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885848, CUP Cipe H27H21006310002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. *" 127*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22264**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020". Richiedente "COMUNE DI FOSDINOVO". Domanda di aiuto CUP Artea 910113 - CUP Cipe B49J21027650006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. *" 129*

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22265**
certificato il 20-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 6/2021 - CUP Artea: 897794, Cup Cipe: D99J21016320009. *" 131*

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22266**
certificato il 20-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 5/2021 - CUP Cipe: D99J21016310009. *" 136*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22267**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 885243 - CUP CIPE D83D21008190007. *" 140*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22268**
certificato il 20-12-2021

D. Lgs. 102/2004 - D. Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al decreto MIPAF 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dellevento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - modifica allegati A e A1 decreto dirigenziale n. 16862 del 30/09/2021 - approvazione istruttorie con esito negativo n. 9 domande di aiuto UTR Arezzo. *" 146*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22269**
certificato il 20-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - bando annualità 2021 - modifica decreto n. 6403/2021 e decreti n. 5585/2019 e 548/2017. *" 161*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22270**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021. *" 163*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22271**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 902195/cup Cipe D73D21007090007. *" 209*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22272**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 899959 - CUP CIPE D23D21009650007. *" 211*

Direzione Urbanistica

DECRETO 10 dicembre 2021, **n. 22281**
certificato il 20-12-2021

Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (DD 10521/2021 e DD 13718/2021). Approvazione graduatoria proposte progettuali e assunzione relativi impegni di spesa. *" 217*

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 13 dicembre 2021, **n. 22317**
certificato il 21-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 5 "Patrimonio culturale materiale e immateriale" - avviso sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica (L.R. 27/2021). Approvazione graduatoria. *" 223*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22386**
certificato il 21-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019". Mis 6.1. Approvazione istruttorie di ammissibilità e concessione contributo di n. 5 domande di aiuto e del relativo elenco di ammissibilità n. 3/2021. *" 233*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22387**
certificato il 21-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 901610/cup Cipe D53D21011980007. *" 237*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22388**
certificato il 21-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 911439 - CUP CIPE D76G21002080007. *" 239*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22389**
certificato il 21-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 902216 - CUP CIPE: D13D21006680007. *" 245*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22403**
certificato il 21-12-2021

Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022. *" 251*

Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22446**
certificato il 21-12-2021

Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022" (D.D. 17479/2021). Approvazione delle graduatorie, impegno di spesa e liquidazione della prima parte dei contributi. *" 263*

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22465**
certificato il 22-12-2021

Impegno e parziale liquidazione dei contributi regionali a favore dei soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria relativa al bando "Toscanaincontemporanea2021", di cui all'allegato B) del DD n. 20435/2021, in attuazione della DGR 921/2021. *" 286*

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22494**
certificato il 22-12-2021

Proroga termini chiusura bandi approvati con i decreti dirigenziali n. 20085 del 16/11/2021, n. 20086 del 16/11/2021 e n. 21104 del 24/11/2021. *" 293*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22551**
certificato il 22-12-2021

OCM Vino - misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - approvazione graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili ed elenco dei progetti non ammissibili - campagna finanziaria 2021/2022. *" 294*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22598**
certificato il 23-12-2021

L.R.32/2002. Tirocini extracurriculari attivati in Regione Toscana: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo. Bilancio 2021 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A. *" 302*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22600**
certificato il 23-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 890014 - CUP CIPE D49J21016350007. *" 306*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22601**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 891539/cup Cipe D23D21009710007. *" 311*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22602**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - bando attuativo del tipo di operazione 3.2annualità 2019 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni diproduttori nel mercato interno". Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389 - Cup Cipe D29J21017760007). *" 313*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22603**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 885149 - CUP CIPE: D63D21006390007. *" 320*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22604**
certificato il 23-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 910749 - CUP CIPE D56G21001810007. *" 326*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22609**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana

2014/2020 (Fondi EURI) - decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale. *" 332*

Direzione Attività Produttive
Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22649**
certificato il 23-12-2021

Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - intervento ex POR FESR "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione disettori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema" (ex DGR n. 252/2021) - riapertura termini Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, approvato con DD 12698/2021. *" 333*

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 150**

Misura 10 "Pagamenti agroclimaticoambientali", sottomisura 10.1, operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013). Approvazione per l'annualità 2021: - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria. *" 334*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 151**

Misura 10 "Pagamenti agroclimaticoambientali", sottomisura 10.1, operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013)-Approvazione per l'annualità 2021 - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria. *" 342*

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 152**

Misura 10 Pagamenti agroclimaticoambientali, sottomisura 10.1, operazione 10.1.4-Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013). Approvazione per l'annualità 2021: - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria. *" 352*

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 314**

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari". Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di cui al decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii. *" 365*

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio studio relativa al progetto: "Data Manager per Studi Clinici U.O.C. Pneumologia Ospedale S. Donato e Dipartimento Cardiovascolare". *" 371*

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Data Manager Task-Force Zona Aretina". *" 379*

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico
Settore Genio Civile Toscana Nord

Bando gara "Adeguamento del torrente Camaiore alla portata duecentennale, VII lotto" (Codice 09IR192/G1). *" 387*

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione

definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera". CIG 8999651AF0. *" 394*

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

Avviso appalto aggiudicato. *" 401*

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di fornitura di prestazioni professionali inerenti la prevenzione incendi per l'Azienda USL Toscana Sud Est. *" 401*

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22097**
certificato il 17-12-2021

"DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - elenco delle domande presentate nel mese di novembre 2021 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili. *" 408*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22299**
certificato il 21-12-2021

Avviso pubblico approvato con decreto 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - domande presentate dal 30/04/2021 al 17/12/2021. *" 413*

DECRETO 23 dicembre 2021, **n. 22627**
certificato il 23-12-2021

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Novembre 2021. *" 418*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22670**
certificato il 23-12-2021

Selezione regionale degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022 - approvazione avviso di selezione. *" 423*

AUTORITA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

Procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Autorità ATO Toscana Sud. Estratto dell'avviso. *" 436*

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 216 al B.U. n. 52 del 29/12/2021

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 13 dicembre 2021, **n. 22384**
certificato il 21-12-2021

Dgr n. 1305/2021- Avviso pubblico "Offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di "Enotecnico" (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria - articolazione viticoltura ed enologia - nell'Anno Scolastico 2022-2023".

CONCORSI

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Arezzo)

Bando per l'assegnazione in concessione temporanea di n. 10 posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica in occasione della fiera della salacca di mercoledì 02 marzo 2022 a San Giovanni Valdarno.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

IL DIRIGENTE AREA 2 TECNICA

Vista la Determina Dirigenziale n. 248 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando e i relativi allegati;
Dato atto che la Fiera della Salacca si svolge con cadenza annuale, il Mercoledì delle Ceneri ed è prevista dal Piano del Commercio su aree pubbliche adottato con Delibera CC 30 del 18.06.2015;
Preso atto che la suddetta Fiera è localizzata dal Piano del Commercio nell'area di Viale Giotto o in alternativa in Lungarno Fratelli Cervi (Lame dell'Arno);
Dato atto che nella Fiera della Salacca, la disponibilità degli spazi è costituita da n. 10 posteggi riservati come segue:

- N. 8 posteggi del settore alimentare: superficie 8x4.5 mt;
- N. 1 posteggio del settore non alimentare: superficie 6x4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai portatori di handicap: superficie 8x4.5 mt;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per l'assegnazione in concessione temporanea ai sensi dell'art. 48 del Regolamento comunale del Commercio su aree pubbliche di complessivi N. 10 posteggi per la vendita di generi alimentari e non alimentari, nell'ambito della Fiera della Salacca, che si svolge a San Giovanni Valdarno (Ar) in Viale Giotto o in alternativa in Lungarno Fratelli Cervi (Lame dell'Arno) il Mercoledì delle Ceneri ovvero per questa edizione il giorno **02 Marzo 2022.**

I posteggi saranno riservati come segue:

- N. 8 posteggi riservati ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche per il settore alimentare: superficie 8 x 4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai titolari di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche per il settore non alimentare: superficie 6 x 4.5 mt;
- N. 1 posteggio riservato ai portatori di handicap di cui alla L. 104/1992 per il settore alimentare e non alimentare: superficie 8 x 4.5 mt;

L'individuazione dei singoli posteggi, la loro specifica collocazione e le loro caratteristiche nonché l'individuazione dei posteggi riservati sono indicate nella apposita planimetria allegata al Piano del Commercio di cui sopra;

L'orario di vendita della Fiera è il seguente:

- dalle ore 10.00 alle ore 20.00 (Scheda 6 allegata al Regolamento)

Per la spunta è necessario presentarsi:

- entro le ore 9.00 presso l'area dove è ubicata la Fiera.

L'accesso alla Fiera è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; entro un'ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.

La concessione temporanea è valida per la sola edizione annuale di riferimento.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

a) Sono ammessi a partecipare al presente bando gli operatori abilitati ai sensi della L.r. 62/2018 all'esercizio del commercio su aree pubbliche.
b) Ai fini dell'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap, in aggiunta a quanto previsto al punto a), possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della Legge n. 104/1992, accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa Legge (certificazione rilasciata dall'Asl competente).

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati potranno presentare apposita domanda, corredata da una marca da bollo da Euro 16,00, **ESCLUSIVAMENTE** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comunesgv.it riportando nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DELLA SALACCA DEL 02 MARZO 2022";

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL **TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO** ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BURT DELLA REGIONE TOSCANA.
Qualora detto ultimo termine scada in un giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere redatta secondo il modello di domanda allegato al presente bando.
Nella domanda l'interessato deve dichiarare, **a pena di esclusione**:
- dati anagrafici del richiedente ovvero: nome, cognome e codice fiscale;
- dati identificativi dell'impresa individuale o Società ovvero: denominazione sociale, sede legale e codice fiscale/p.iva;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità necessari per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 59/2010;
- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 (Antimafia).

Dovrà altresì essere dichiarato:
- il possesso dei requisiti professionali prescritti dall'art. 71 c. 6 lett. a) b) e c) del D.lgs 59/2010 per chi opera nel settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- il possesso del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche di generi alimentari/non alimentari;
- il settore merceologico o la categoria che si intende porre in vendita;
- la qualità di soggetto portatore di handicap (ove ne ricorra il caso);
- il possesso del permesso/carta di soggiorno per i cittadini non comunitari.

L'indirizzo di posta certificata da cui perverrà la documentazione di partecipazione al bando sarà utilizzato dall'Ufficio Attività Produttive/SUAP per ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio SUAP.

L'interessato, deve, **A PENA DI ESCLUSIONE**, firmare digitalmente il modello di domanda e tutta la documentazione allegata che verrà trasmessa.
Qualora il richiedente non sia munito di casella pec e/o firma digitale potrà compilare la documentazione in modalità cartacea, sottoscrivendo la stessa in maniera autografa e allegare il modello di procura speciale con cui delega una terza persona alla sottoscrizione digitale e/o trasmissione telematica.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a questa Amministrazione.

4. ALLEGATI

Alla domanda è necessario allegare **a pena di esclusione:**
- copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- relativamente all'invio tramite pec, il modello di procura speciale qualora il titolare non sia munito di pec e/o firma digitale (All. 3);
- in caso di Società, la dichiarazione dei requisiti morali da parte degli altri soggetti indicati all'art. 85 D.lgs. 159/2011 (solo per le società) (All. 1);
- in caso di nomina di persona preposta all'attività di somministrazione/commercio di alimenti e bevande (All. 2);

Ulteriori allegati richiesti sono:
- copia versamento imposta di bollo pari a 16,00 Euro mediante F23 o dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 4);
- copia permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i soggetti non appartenenti alla comunità europea;

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono ulteriori irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'**esclusione** dalle graduatorie:
- la presentazione delle domande fuori dai termini fissati dal presente bando;
- la presentazione delle domande con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- l'illeggibilità della sottoscrizione o dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della società.

6. FORMAZIONE GRADUATORIE

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Comune provvede a redigere distinte graduatorie provvisorie di operatori: una per i commercianti su aree pubbliche per il settore alimentare, una per il settore non alimentare e una per i commercianti su aree pubbliche diversamente abili. Le stesse saranno pubblicate per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.
I posteggi verranno assegnati secondo i seguenti criteri ai sensi dell'art. 19 del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche:
a) maggior numero di presenze pregresse come concessionari maturate nella Fiera stessa;
b) a parità di punteggio di cui alla lettera precedente, si applica il criterio della maggiore anzianità di iscrizione al registro imprese attiva nell'esercizio del commercio su aree pubbliche;
c) in caso di ulteriore parità verrà data priorità alla domanda pervenuta temporalmente prima.

Ai fini della redazione della graduatoria saranno conteggiate le presenze pregresse come concessionari registrate agli atti dell'Ufficio Attività Produttive/SUAP a partire dall'edizione del 2016.

Contro il provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il settimo giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, presentando memorie ed osservazioni al SUAP tramite PEC.
Qualora il termine scada in un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Decorso tale termine senza la presentazione di opposizioni le graduatorie diverranno definitive.

7. SCELTA DEI POSTEGGI

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio Attività Produttive/SUAP.
Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un documento di identità valido e di apposita delega, accompagnata da copia del documento d'identità del delegante.
In caso di mancata presentazione nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
Il posteggio scelto dall'operatore non verrà assegnato nel caso in cui le dimensioni dell'attività (banco o automezzo ecc.) siano superiori alle dimensioni del posteggio.
Il rilascio da parte del Comune delle autorizzazioni e concessioni nominative avverrà entro 10 giorni dalla data individuata dal Comune per effettuare la scelta dei posteggi e i titoli avranno validità limitatamente all'edizione 2022 (**mercoledì 02 Marzo**) della manifestazione.
Al fine del rilascio sarà necessario produrre un'ulteriore marca da bollo da Euro 16,00.

Si ricorda che ciascun operatore su area pubblica potrà ottenere nella stessa Fiera:
- il rilascio di una sola concessione, in caso di posteggio riservato a norma dell'art. 41 della L.R. 62/2018;
- il rilascio di massimo due autorizzazioni/concessioni, in caso di posteggio non riservato, ai sensi della L.r. 62/2018.

L'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche è subordinato al possesso da parte del richiedente del requisito della regolarità contributiva, ai sensi della normativa vigente. Il requisito verrà verificato dal Comune ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 44 della L.r. 62/2018; a tal fine il Comune acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento Ue 679/2016 sul trattamento e la libera circolazione dei dati personali e della normativa nazionale, informiamo che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuto.
1. Titolare del trattamento: è il Comune di San Giovanni Valdarno, nella persona del Sindaco pro tempore, Tel. 055/91261, e.mail sindaco@comunesgv.it.
2. Responsabile del trattamento: è il Dirigente Area II Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno, Arch. Paolo Pinarelli.
3. Responsabile della protezione dei dati: è il Dott. Paoli Stefano della società Centro Studi Enti Locali S.r.l., Tel. 347/6843885, e.mail stefano.paoli@centrostudientilocali.it.

4. Finalità del trattamento: i dati forniti sono necessari per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il Suap ha l'obbligo di acquisire gli elementi informativi per la gestione delle procedure di competenza. Nell'ambito del procedimento potranno pertanto essere acquisiti ulteriori elementi da altri soggetti/enti. Ai sensi del Dpr. 160/2010 il Suap è tenuto all'esecuzione delle procedure amministrative previste che comportano l'acquisizione dei dati.
5. Categoria di dati trattati: I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati riguardano dati identificativi (cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, altro) e dati di localizzazione (ubicazione, GPS, GSM, altro). Sono altresì richiesti dati personali relativi ai soggetti che fanno parte dell'impresa e/o loro delegati o soggetti collegati.
6. Categorie di destinatari: i dati potranno essere diffusi o comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge o regolamento.
7. Modalità di trattamento e conservazione: i dati personali conferiti saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (Ue) 2016/679, in particolare per le finalità di cui sopra. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Misure di sicurezza adottate: in particolare sono adottate le misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata, la cui efficacia va valutata regolarmente; sistemi di autenticazione; sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro); sicurezza anche logistica.
9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato: il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato.
10. Trasferimento dei dati personali: la gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati in Italia del Titolare e/o di società terze, nominate quali amministratori di sistema e/o responsabili del trattamento. I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
11. Diritti dell'interessato: egli ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento dei dati, ottenere la portabilità dei dati, revocare l'eventuale consenso se previsto; proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante della privacy). Laddove la S.V. non intenda conferire i dati personali richiesti e necessari, il Comune non potrà erogare il servizio o prestare l'attività richiesta.

9. COSAP MODALITA' DI PAGAMENTO

Il titolare dovrà assolvere il pagamento della COSAP secondo un canone determinato sulla base delle disposizioni del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico, a cui si rimanda per ogni procedimento applicativo.
Al momento del rilascio delle concessioni saranno fornite le informazioni necessarie sulle modalità di versamento della COSAP.

10. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 62/2018) nonché al Piano Comunale per il commercio su aree pubbliche di cui alla Delibera del C.C. n. 30 del 18.06.2015 e il Regolamento per l'esercizio del Commercio su Area Pubblica di San Giovanni Valdarno di cui alla D.C.C. n. 57 del 30/11/2021.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale e richiedere le necessarie informazioni e documentazione presso l'Ufficio Attività Produttive/SUAP, Via Garibaldi 43, in orario di apertura al pubblico (martedì 15-18, mercoledì e venerdì 10-13.30).

IL DIRIGENTE AREA II TECNICA
Arch. Paolo Pinarelli
(firmato digitalmente)

DOMANDA

Spett.le Comune di San Giovanni Valdarno
Ufficio Suap
Via Garibaldi 43
52027 San Giovanni Valdarno (Ar)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE DI POSTEGGIO TEMPORANEA NELL'AMBITO DELLA FIERA DELLA SALACCA DEL 02 MARZO 2022

Il/la sottoscritto/a **NOME**_____ **COGNOME**_____
nato/a a_____prov. _____ Stato _____
il_____ **CODICE FISCALE**_____
residente a _____prov. _____
in via/Piazza_____n._____ cap_____
M [ ] F [ ] cittadinanza_____
permesso/carta di soggiorno n._____ del_____ valido fino a_____
rilasciato da _____ Tel_____Fax_____
pec @_____ mail @_____

In qualità di:
[ ] titolare della ditta individuale
[ ] rappresentante legale della società
[ ] institore
[ ] procuratore abilitato con atto redatto presso lo studio notarile_____repertorio n._____
del_____ e registrato a_____ il_____

DELLA
DENOMINAZIONE SOCIALE_____ forma giuridica_____
CODICE FISCALE_____**P.IVA**_____
con **SEDE LEGALE** a _____ prov._____
in via/Piazza_____ n._____cap_____
n. iscrizione registro _____n. rea_____
sede cciaa di _____dal_____

[ ] di eleggere domicilio per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di cui alla presente domanda al seguente indirizzo PEC_____

IN CASO L'INTERESSATO NON POSSEGGA UN INDIRIZZO PEC di eleggere domicilio al seguente indirizzo postale:
presso_____via/piazza_____
n._____Comune_____ Provincia _____ cap_____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione e concessione temporanea di posteggio nell'ambito della FIERA DELLA SALACCA che si terrà Mercoledì 02 MARZO 2022.

DICHIARA
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000
e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di essere in possesso del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su aree pubbliche n._____ del _____ rilasciato dal Comune di_____;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 (ai sensi della L.r. 62/2018);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 "antimafia";

di trattare nell'ambito del settore:

[ ] ALIMENTARE [ ] NON ALIMENTARE

Per i soli operatori del settore alimentare dichiara altresì:

- di essere in possesso dell'autorizzazione/notifica sanitaria (solo per il settore alimentare) n._____ del_____ rilasciata/presentata dal/al Comune di_____;

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali prescritti, per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare o somministrazione alimenti e bevande, dall'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010, n. 59 (come ulteriormente precisato dalla Regione Toscana con propria circolare allegata alla Deliberazione GR n. 638 del 05.07.2010), ed in particolare:

○ di aver conseguito un attestato di frequenza con esito positivo del corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito/riconosciuto dalla Regione/Provincia_____
rilasciato in data_____nome dell'istituto_____
sede_____oggetto del corso_____
_____

○ di aver maturato un'esperienza professionale, svolta sia nell'attività di vendita che di somministrazione, per almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio, in qualità di: dipendente qualificato addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, socio lavoratore o coadiutore familiare per il coniuge, il parente o l'affine entro il terzo grado dell'imprenditore o esercizio in proprio ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 15/R/2009:
Ditta_____sede_____
p.iva_____ periodo lavorativo dal_____(GG/MM/AA)
al_____(GG/MM/AA)
in qualità di: [ ] titolare d'impresa [ ] socio lavoratore [ ] coadiutore familiare
[ ] dipendente con mansioni di_____
n. iscrizione INPS_____

Ditta_____sede_____
p.iva_____ periodo lavorativo dal_____(GG/MM/AA)
al_____(GG/MM/AA)
in qualità di: [ ] titolare d'impresa [ ] socio lavoratore [ ] coadiutore familiare
[ ] dipendente con mansioni di_____
n. iscrizione INPS_____

○ di aver conseguito un titolo di studio presso l'Istituto _____ con sede in _____ in data _____

○ di essere iscritto al R.E.C. per attività di vendita o somministrazione presso la CCIAA di_____ al n. _____ dal_____;

○ di aver conseguito in data _____un attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla Commissione costituita presso la CCIAA di_____;

○ Altro (titolo di studio conseguito all'estero o corso professionale svolto all'estero): _____.
**Numero dei posteggi richiesti ***_____

* nello stesso mercato o fiera con numero di posteggi complessivi inferiore o uguale a cento, non possono essere concessi più di due posteggi per settore merceologico ad uno stesso soggetto.

Inoltre DICHIARA (barrare solo se ricorre il caso)

[ ] di avere i requisiti per usufruire del posteggio riservato ai portatori di handicap, come risulta dalla certificazione di cui all'art. 4 della legge 104/1992 rilasciata in data_____dall'Azienda U.S.L. di_____;

Allega alla presente la seguente documentazione:
1. dichiarazione dei requisiti morali da parte di altri soggetti di cui all'art. 85 D.lgs. 159/2011, se ricorre il caso (All. 1);
2. dichiarazione del preposto all'attività di somministrazione e/o commercio di alimenti e bevande, se nominato (All. 2);
3. copia versamento imposta di bollo pari ad Euro 16,00 mediante F23 o dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 4).;
4. procura speciale per la sottoscrizione digitale e/o l'inoltro telematico, se ricorre il caso (All. 3);
5. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i;
6. copia del permesso di soggiorno in corso di validità oppure copia della ricevuta della richiesta di rinnovo, o carta di soggiorno, per i cittadini extracomunitari.

Data_____ Firma_____

Formula di consenso al trattamento dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a_____ acquisite le informazioni di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), ai sensi della suddetta normativa, conferisce il proprio consenso al trattamento dei dati personali finalizzati alla comunicazione all'interno dell'Amministrazione Comunale nonché ed enti o istituzioni, indispensabile per il soddisfacimento della richiesta.

Data Firma
_____ _____

ALLEGATO 1:
da compilare SOLO in caso di Società
(OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE, se ricorre il caso)

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE INDICATE ALL'ART. 85 DEL D.Lgs. 159/2011. *una per ciascun soggetto.

Cognome_____Nome_____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune_____
Via/Piazza,_____ n._____ C.A.P. _____
permesso/carta di soggiorno n._____ del_____ valido fino a_____
rilasciato da _____ Tel_____Fax_____
pec @_____ mail @_____

In qualità di _____della società_____
P.IVA_____con sede a_____
Provincia _____ in via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 (ai sensi della L.r. 62/2018);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 "antimafia";

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la decadenza dai benefici conseguenti previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data Firma
_____ _____

ALLEGATO 2:
da compilare SOLO
in caso di imprese esercenti nel settore alimentare
(OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE, ser ricorre il caso)

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO

Cognome_____Nome_____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune_____
Via/Piazza_____ n._____C.A.P. _____
permesso/carta di soggiorno n._____ del_____ valido fino a_____
rilasciato da _____ Tel_____Fax_____
pec @_____ mail @_____

In qualità di **PREPOSTO** della ditta/società _____
P.IVA_____con sede a_____ Provincia
_____ in via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 (ai sensi della L.r. 62/2018);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 "antimafia";
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali prescritti, per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare o somministrazione alimenti e bevande, dall'art. 71 del D. Lgs. 26.03.2010, n. 59 (come ulteriormente precisato dalla Regione Toscana con propria circolare allegata alla Deliberazione GR n. 638 del 05.07.2010), ed in particolare:

○ di aver conseguito un attestato di frequenza con esito positivo del corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito/riconosciuto dalla Regione/Provincia_____
rilasciato in data_____nome dell'istituto_____
sede_____oggetto del corso_____
_____

○ di aver maturato un'esperienza professionale, svolta sia nell'attività di vendita che di somministrazione, per almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio, in qualità di: dipendente qualificato addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, socio lavoratore o coadiutore familiare per il coniuge, il parente o l'affine entro il terzo grado dell'imprenditore o esercizio in proprio ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 15/R/2009:
Ditta_____sede_____
p.iva_____ periodo lavorativo dal_____(GG/MM/AA)
al_____(GG/MM/AA)
in qualità di: [ ] titolare d'impresa [ ] socio lavoratore [ ] coadiutore familiare
[ ] dipendente con mansioni di_____
n. iscrizione INPS_____

Ditta_____sede_____
p.iva_____ periodo lavorativo dal_____(GG/MM/AA)
al_____(GG/MM/AA)
in qualità di: [ ] titolare d'impresa [ ] socio lavoratore [ ] coadiutore familiare
[ ] dipendente con mansioni di_____
n. iscrizione INPS_____

○ di aver conseguito un titolo di studio presso l'Istituto _____ con sede in _____ in data _____

○ di essere iscritto al R.E.C. per attività di vendita o somministrazione presso la CCIAA di_____ al n. _____ dal_____ ;

○ di aver conseguito in data _____un attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla Commissione costituita presso la CCIAA di_____;

○ Altro (titolo di studio conseguito all'estero o corso professionale svolto all'estero): _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la decadenza dai benefici conseguenti previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice), e art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____ Firma _____

ALLEGATO 3
PROCURA SPECIALE
(OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE, se ricorre il caso)

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE SUAP

Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Ai sensi della vigente normativa **IL/I SOTTOSCRITTO/I** in qualità di:
Cognome_____Nome_____
Codice Fiscale_____
Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] Altro [ ] .....

Firma autografa _____
Allegare copia scansionata di documento di identità

Cognome_____Nome_____
Codice Fiscale_____
Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] Altro [ ] .....

Firma autografa _____
Allegare copia scansionata di documento di identità

Cognome_____Nome_____
Codice Fiscale_____
Legale rappresentante [ ] proprietario [ ] Altro [ ] .....

Firma autografa _____
Allegare copia scansionata di documento di identità

DICHIARA/NO DI CONFERIRE A:

Cognome_____ Nome _____
(nb: obbligatorio in quanto la procura speciale è fatta a persone fisiche)
Codice Fiscale _____
in qualità di (denominazione intermediario) _____
con studio in _____via/piazza _____n. _____
Tel. _____ cell._____mail _____
PEC (posta elettronica certificata):_____@_____*(obbligatorio)*
Ovvero di utilizzare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata
PEC (posta elettronica certificata):_____@_____*(obbligatorio)*

PROCURA SPECIALE PER

- la sottoscrizione digitale;
- la presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita digitalmente in formato appropriato;
- la conservazione in originale presso la sede del proprio studio/ufficio della documentazione presentata.

DELLA SEGUENTE PRATICA *(breve descrizione dell'istanza da presentare in modo da identificarla univocamente):*

_____
_____
_____
_____

al SUAP del Comune di San Giovanni Valdarno ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione.
Al presente modello deve inoltre essere allegata:

Copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la propria firma, sia autografa che digitale.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA:

– ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
– che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/ legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.
Ai sensi dell'art. 48 del d.p.r. 445/2000, del d.lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione al SUAP.

DOMICILIO SPECIALE: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, firmandolo digitalmente, alla modulistica.

ALLEGATO 4: MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Artt. 75 e 76 Dpr 28.12.2000 n. 445)

TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:

[ ] IN FASE DI ACQUISIZIONE

[ ] IN FASE DI RILASCIO

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DELLA MARCA DA BOLLO

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ CAP _____

VIA/PIAZZA _____ N._____

TEL. _____ FAX _____

INDIRIZZO PEC _____

In qualità di

[ ] TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE [ ] PROCURATORE SPECIALE

DICHIARA

[ ] DI AVER PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL DPR 642 DEL 26/10/1972 E S.M.I. RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO TELEMATICO

_____ **(SPECIFICARE IL PROCEDIMENTO)**

N.B. NUMERO IDENTIFICATIVO RIPORTATO SULLA MARCA DA BOLLO

_____ (INDICARE IL NUMERO IDENTIFICATIVO)

[ ] DI ESSERE A CONOSCENZA CHE L'AUTORITA' COMPETENTE POTRA' EFFETTUARE CONTROLLI SULLE PRATICHE PRESENTATE E PERTANTO SI IMPEGNA A CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO E A RENDERLO DISPONIBILE AI FINI DEI SUCCESSIVI CONTROLLI.

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti o del procuratore speciale;
2) deve essere allegato come file alla pratica presentata in modalità telematica attraverso Scrivania del Professionista;
3) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione.

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che:
Gli interessati, ovvero le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti o le associazioni cui si riferiscono i dati, hanno il diritto, in qualunque momento:

1. di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa di accesso ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
3. di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
4. alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
5. di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
6. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
7. di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
8. di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

Gli interessati potranno contattare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) nella persona del Dr. Stefano Paoli: Tel. 347/6843885, e.mail stefano.paoli@centrostudientilocali.it

oppure il titolare del trattamento dei dati, Comune di San Giovanni Valdarno, con sede in Via Garibaldi n. 43, nella persona del Sindaco pro tempore.

Contatti:
Dott.ssa Valentina Vadi
Tel centralino 055/91261
Pec: protocollo@pec.comunesgv.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante Privacy, quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 629**

Indizione di un avviso di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (DGR n. 994 del 4 ottobre 2021 e Decreti ARTI n. 498 e 545/2021).

SEGUE ATTO E ALLEGATI

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Richiamata la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2021, approvata con la Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 4 ottobre 2021 e modificata con i Decreti del Direttore di ARTI n. 498 e 545/2021, nell'ambito della quale è prevista la copertura di n. 1 posti di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo dell'Agenzia ad oggi vacanti;

Preso atto della necessità, al fine di coprire il suddetto posto, di procedere all'attivazione di una procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 finalizzata alla copertura dello stesso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *"le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilita' determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente"*;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dal sotto indicato codice:

Codice	**N. posti**	**Qualifica professionale**	**Settore**	**Ambiti di intervento afferenti al Settore**
01_Dir/2021/ ARTI	1	Dirigente	Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo	Presidio delle funzioni e delle attività propedeutiche alla gestione delle sedi, delle reti, degli archivi e del protocollo dell'Agenzia.

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Precisato che l'effettiva copertura dei posti mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto pertanto di dover procedere, ai sensi della normativa vigente, alla copertura dei posti sopra indicati, mediante la pubblicazione di un apposito avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni;

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae dei candidati che evidenzi il possesso dei requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare;

Dato atto che la verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da un'apposita commissione interna, in base ai contenuti del curriculum vitae presentato tenendo conto in particolare della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali, così come riportati nella scheda di cui all'Avviso (Allegato 1 al presente decreto), della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni da presidiare, degli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza, degli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare;

Precisato che la commissione interna di cui sopra è composta dal Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia e un Funzionario dell'Agenzia con compiti di segreteria;

Precisato che al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto di cui al citato codice, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni da presidiare, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum e che tale colloquio potrà essere svolto con modalità digitale a distanza;

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dal sotto indicato codice:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore
01_Dir/2021/ARTI	1	Dirigente	Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo	Presidio delle funzioni e delle attività propedeutiche alla gestione delle sedi, delle reti, degli archivi e del protocollo dell'Agenzia.

3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in attuazione del proprio Piano dei Fabbisogni di Personale per l'anno 2021, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 4 ottobre 2021 ed ai Decreti del Direttore di ARTI n. 498 e 545/2021, indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, vacante e disponibile, individuato dal codice sotto indicato e di cui alla scheda allegata al presente Avviso:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore
01_Dir/2021/ARTI	1	Dirigente	Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo	Presidio delle funzioni e delle attività propedeutiche alla gestione delle sedi, delle reti, degli archivi e del protocollo dell'Agenzia.

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inquadrato nella qualifica dirigenziale;

b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;

c) essere in possesso dei requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare;

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare *domanda* specificando il codice del posto per il quale si intende partecipare, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, www.arti.toscana.it, nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".

2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.
La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI,** che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: https://web.e.toscana.it/apaci/, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 01_Dir/2021/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:
a) il codice per il quale si intende partecipare
b) i dati anagrafici
c) l'Amministrazione di appartenenza
d) la qualifica di appartenenza
e) la dichiarazione del titolo di studio posseduto
f) la dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti professionali, nonché dell'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, relative al poseo per il quale si intende partecipare
g) la dichiarazione di essere a conoscenza che, in caso di nomina, l'assunzione ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013 è subordinata alla presentazione della dichiarazione relativa agli interessi finanziari

h) la dichiarazione di non trovarsi in una situazione di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013
i) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda.

13. Alla domanda devono essere allegati:

1. Il curriculum vitae datato e firmato che evidenzi il possesso di tutti i requisiti professionali, nonché dell'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come riportati nella scheda di cui all'Avviso, con riferimento al codice per il quale il candidato intende partecipare, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare;
2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

14. Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art.20, d.lgs. n. 39/2015, che dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.
L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art.13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e del Decreto ARTI n. 314 del 31 luglio 2019.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

16. Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
b. la mancata presentazione del curriculum vitae datato e firmato;
c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia e un Funzionario dell'Agenzia con compiti di segreteria.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum vitae presentato tenendo conto in particolare:
a. della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali posseduti;
b. della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni da presidiare;
c. gli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza;
d. gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare.

3. Al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto di cui al codice 01_Dir/2021/ARTI, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni da presidiare, mediante comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum. L'eventuale colloquio potrà essere svolto con modalità digitali a distanza.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Ai sensi dell'art. 29 della l.r. 1/2009 e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di mobilità dall'esterno la procedura si conclude con l'adozione del decreto di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 09 giugno 2021, n. 80.

4. Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare l'Amministrazione di appartenenza il trasferimento non si concretizzasse, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.
Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it . Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobesterna@arti.toscana.it o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062.

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI

Codice	N. posti	Qualifica prof.le/ruolo	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore	Funzioni del Settore	Requisiti di studio	Requisiti professionali
01_Dir/ 2021/ ARTI	1	Dirigente	Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo	Presidio delle funzioni e delle attività propedeutiche alla gestione delle sedi, delle reti, degli archivi e del protocollo dell'Agenzia.	Gestione amministrativa del patrimonio dell'Agenzia, con particolare riferimento all'attività contrattuale, e gestione operativa delle sedi dell'Agenzia. Gestione dei servizi assicurativi e delle utenze dell'Agenzia con particolare riferimento ai relativi affidamenti in appalto. Gestione delle reti, delle infrastrutture informatiche dell'Agenzia e dei servizi di supporto informatico afferenti la fonia fissa e mobile. Gestione documentale e degli archivi, cartacei e digitali dell'Agenzia. Predisposizione di strumenti e standard per la gestione e la dematerializzazione del sistema documentale e degli archivi e progettazione di sistemi informativi documentali. Regolamentazione e trattamento per la conservazione degli archivi digitali. Organizzazione dell'Ufficio unico di protocollo. Coordinamento e organizzazione dell'Archivio generale. Responsabilità della Gestione documentale (Servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi) e RDC (Responsabile della conservazione).	Laurea magistrale o Laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento.	Esperienza pluriennale coerente con le attività del Settore.

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 01_Dir/2021/ARTI**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità per il posto **CODICE N.** _____, qualifica professionale Dirigente Settore "Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego** (**ARTI**) pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:

cognome e nome_____

data di nascita _____ comune di nascita _____prov.____

codice fiscale _____

comune di residenza_____

località _____C.A.P._____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cell._____

indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

(se posseduta)

1. di essere dirigente dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____

2. di appartenere alla categoria _____ posizione economica _____
   qualifica professionale_____

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n. _____):

   _____

   conseguito in **data** _____

   presso _____

   _____

4. di essere in possesso di requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare come evidenziato nel curriculum vitae allegato;

5. di non trovarsi in una situazione di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013

6. di essere a conoscenza che, in caso di nomina, l'assunzione ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013 è subordinata alla presentazione della dichiarazione relativa agli interessi finanziari;

7. che l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni è il seguente: _____.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____

Data _____

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 645**

Indizione di un avviso di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - Settore Contabilità e Bilancio.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Richiamata la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2021, approvata con la Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 4 ottobre 2021 e modificata con i Decreti del Direttore di ARTI n. 498, n. 545 e n. 570 del 2021, nell'ambito della quale è prevista la copertura di n. 1 posto di Dirigente del Settore Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali dell'Agenzia, ad oggi vacante, mediante procedura di incarico ex art. 18 bis della l.r. 1/2009 o procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

Preso atto della cessazione, con decorrenza dal 31 gennaio 2021, del Dirigente Responsabile del Settore Contabilità e bilancio dell'Agenzia;

Preso atto, nelle more dell'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per il triennio 2022-2024 attualmente in corso di predisposizione, della necessità di provvedere tempestivamente alla copertura del posto rimasto vacante di Dirigente Responsabile del Settore Contabilità e bilancio al fine di garantire la piena operatività del Settore e la continuità di funzionamento degli uffici dello stesso;

Ritenuto opportuno procedere, nell'ambito dei posti di qualifica dirigenziale previsti dalla dotazione organica dell'Agenzia di cui alla DGR 994/2021 e ai Decreti ARTI n. 498, n. 545 e n. 570 del 2021, alla temporanea modifica del n. 1 posto di Dirigente del Settore Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali dell'Agenzia, attualmente vacante, in un posto di Dirigente del Settore Contabilità e bilancio, così da poter procedere alla tempestiva copertura del posto di Dirigente Responsabile del Settore, dando atto che il posto di Dirigente del Settore Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali sarà rideterminato nell'ambito del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 in corso di predisposizione;

Preso atto della necessità, al fine di coprire il suddetto posto, di procedere all'attivazione di una procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 finalizzata alla copertura dello stesso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, *"le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di*

dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilita' determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente";

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dal sotto indicato codice:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore
02_Dir/2021/ ARTI	1	Dirigente	Contabilità e bilancio	Presidio delle funzioni e delle attività relative alla gestione della contabilità, del bilancio e delle gare di appalto dell'Agenzia.

Precisato che l'effettiva copertura dei posti mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto pertanto di dover procedere, ai sensi della normativa vigente, alla copertura dei posti sopra indicati, mediante la pubblicazione di un apposito avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni;

Stabilito che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci entro e non oltre il termine di 30 giorni, calcolati a decorrere dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di ARTI nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi";

Ritenuto opportuno pubblicare l'Avviso suddetto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che in caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale;

Precisato inoltre che alla domanda dovranno essere allegati la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae dei candidati

che evidenzi il possesso dei requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare;

Dato atto che la verifica della professionalità posseduta riferita al posto da ricoprire sarà effettuata da un'apposita commissione interna, in base ai contenuti del curriculum vitae presentato tenendo conto in particolare della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali, così come riportati nella scheda di cui all'Avviso (Allegato 1 al presente decreto), della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni da presidiare, degli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza, degli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare;

Precisato che la commissione interna di cui sopra è composta dal Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia e un Funzionario dell'Agenzia con compiti di segreteria;

Precisato che al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto di cui al citato codice, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni da presidiare, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum e che tale colloquio potrà essere svolto con modalità digitale a distanza;

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di approvare un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, per la copertura dei posti sopra individuati, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché di approvare il facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1) per i motivi espressi in narrativa, di procedere all'approvazione di un Avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, Allegato 1) del presente provvedimento, che ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che l'Avviso è indetto per la copertura dei seguenti posti, vacanti e disponibili, individuati dal sotto indicato codice:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore
02_Dir/2021/ARTI	1	Dirigente	Contabilità e bilancio	Presidio delle funzioni e delle attività relative alla gestione della

				contabilità, del bilancio e delle gare di appalto dell'Agenzia.

3) di procedere all'approvazione del facsimile di domanda di partecipazione alla suddetta mobilità, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4) di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati nel sito istituzionale di ARTI all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato 1

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DALL'ESTERNO RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001) PER IL TRASFERIMENTO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego indice un Avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, vacante e disponibile, individuato dal codice sotto indicato e di cui alla scheda allegata al presente Avviso:

Codice	N. posti	Qualifica professionale	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore
02_Dir/2021/ARTI	1	Dirigente	Contabilità e bilancio	Presidio delle funzioni e delle attività relative alla gestione della contabilità, del bilancio e delle gare di appalto dell'Agenzia.

Il numero dei posti sopra individuato è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inquadrato nella qualifica dirigenziale;

b) essere in possesso di un titolo di studio tra quelli indicati dal codice per il quale si intende partecipare;

c) essere in possesso dei requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare;

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare *domanda* specificando il codice del posto per il quale si intende partecipare, entro e non oltre il termine di **30 giorni** a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet di ARTI, www.arti.toscana.it, nella sezione "in evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi".

2. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale.

3. La domanda deve essere redatta utilizzando **il facsimile** pubblicato sul sito istituzionale, dopo averlo scaricato e compilato in tutte le sue parti.
La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sottoscritta con firma autografa, per esteso e in modo leggibile, quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4. La domanda, deve essere indirizzata all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Ufficio di Direzione e **trasmessa esclusivamente in via telematica**, mediante il sistema informatico regionale denominato **APACI,** che restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sul sistema ed invia inoltre al mittente il numero di protocollo.

5. Il candidato, dopo essersi collegato all'indirizzo: https://web.e.toscana.it/apaci/, (accedendo come "cittadino"), deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo di posta elettronica ordinario. Selezionando *Nuova Comunicazione*, potrà ricercare (funzione *Ricerca avanzata*) l'indirizzo dell'Agenzia (parole chiave *Agenzia impiego*) a cui inviare la propria candidatura.

6. In fase di invio della comunicazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 02_Dir/2021/ARTI**

7. Se il candidato sceglie di utilizzare per l'accesso la propria Tessera Sanitaria – CNS, la domanda potrà non essere firmata digitalmente.

8. A tutela del candidato **tutti i documenti** (domanda di partecipazione, curriculum vitae, copia del documento di identità) devono essere inviati **in formato PDF**, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

9. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede **la data di consegna** della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci.

10. L'avvenuta ricezione della domanda è attestata dall'invio al mittente di RICEVUTA di consegna da parte del sistema informatico. L'assenza nello "STATO RICEVUTA" di AP@CI indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego attraverso la notifica di cui sopra.

11. Nel caso di mancanza della ricevuta di consegna il candidato può contattare il seguente numero: 055/4384676.

12. La domanda dovrà contenere:
a) il codice per il quale si intende partecipare
b) i dati anagrafici
c) l'Amministrazione di appartenenza
d) la qualifica di appartenenza
e) la dichiarazione del titolo di studio posseduto
f) la dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti professionali, nonché dell'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, relative al poseo per il quale si intende partecipare
g) la dichiarazione di essere a conoscenza che, in caso di nomina, l'assunzione ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013 è subordinata alla presentazione della dichiarazione relativa agli interessi finanziari

h) la dichiarazione di non trovarsi in una situazione di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013
i) l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del proprio recapito telematico dichiarato per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative all'Avviso all'indirizzo AP@CI dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda.

13. Alla domanda devono essere allegati:

1. Il curriculum vitae datato e firmato che evidenzi il possesso di tutti i requisiti professionali, nonché dell'esperienza coerente a quella delle funzioni/competenze da presidiare, così come riportati nella scheda di cui all'Avviso, con riferimento al codice per il quale il candidato intende partecipare, la propria formazione culturale, l'eventuale possesso di titoli di specializzazione post laurea e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta in relazione alle funzioni da presidiare;
2. la fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

14. Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art.20, d.lgs. n. 39/2015, che dovrà essere ripresentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.
L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art.13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e del Decreto ARTI n. 314 del 31 luglio 2019.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

16. Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

Art. 3 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:

a. il mancato possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Avviso;
b. la mancata presentazione del curriculum vitae datato e firmato;
c. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse dall'inoltro telematico;
d. la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
e. l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nell'art. 2;
f. la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di domanda con firma autografa successivamente scansionata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande e criteri di scelta

1. La verifica della professionalità posseduta riferita ai posti da ricoprire sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, da un'apposita commissione di valutazione, della quale farà parte il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego o suo delegato, un Dirigente competente per materia e un Funzionario dell'Agenzia con compiti di segreteria.

2. La verifica sarà effettuata in base ai contenuti del curriculum vitae presentato tenendo conto in particolare:
a. della rilevanza e durata di tutti i requisiti professionali posseduti;
b. della particolare coerenza dell'esperienza maturata con riferimento alle funzioni da presidiare;
c. gli eventuali titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza;
d. gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da presidiare.

3. Al fine di individuare il candidato maggiormente idoneo alla copertura del posto di cui al codice 02_Dir/2021/ARTI, la commissione potrà invitare i candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche maggiormente consone in relazione alle funzioni da presidiare, mediante comunicazione ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, a sostenere un colloquio per completare il quadro conoscitivo e valutarne la concreta idoneità alle funzioni anche in relazione all'esperienza professionale dichiarata nel curriculum. L'eventuale colloquio potrà essere svolto con modalità digitali a distanza.

4. La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Art. 5 – Conclusione della procedura

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.

2. Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente di ARTI procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.

3. Ai sensi dell'art. 29 della l.r. 1/2009 e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di mobilità dall'esterno la procedura si conclude con l'adozione del decreto di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 09 giugno 2021, n. 80.

4. Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alle funzioni/competenze da presidiare l'Amministrazione di appartenenza il trasferimento non si concretizzasse, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, in sede di successiva convocazione, individuare un ulteriore candidato.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

Art. 6 – Responsabile del procedimento e Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è effettuato da ARTI in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente ARTI. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Titolare del Trattamento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale competente dell'Agenzia preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.
Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, email: ufficio_dpo@arti.toscana.it . Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: mobesterna@arti.toscana.it o contattare il Dott. Stefano Morandini al n. 055/4383062.

ELENCO POSTI DA RICOPRIRE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA PER ARTI

Codice	N. posti	Qualifica prof.le/ruolo	Settore	Ambiti di intervento afferenti al Settore	Funzioni del Settore	Requisiti di studio	Requisiti professionali
02_Dir/ 2021/ ARTI	1	Dirigente	Contabilità e bilancio	Presidio delle funzioni e delle attività relative alla gestione della contabilità, del bilancio e delle gare di appalto dell'Agenzia	**Attività contabili dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e nello specifico:** - predisposizione e gestione del bilancio preventivo annuale e pluriennale; - predisposizione del bilancio consuntivo; - tenuta delle scritture contabili, tenuta della contabilità economico-patrimoniale; - estrazione, elaborazione e trasmissione dei dati di bilancio, di variazione e di rendiconto; - verifica della regolarità contabile e fiscale degli atti dirigenziali concernenti spese ed entrate e relativa consulenza agli uffici; - verifica della cassa economale e gestione delle carte di credito aziendali; - monitoraggio flussi di cassa; - espletamento delle attività inerenti la gestione degli incassi e dei pagamenti; - analisi ed applicazione degli istituti previsti dal D.Lgs. 118/2011 in materia di bilancio armonizzato, applicato agli enti con contabilità economico-patrimoniale. **Attività contrattuale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e nello specifico:** - predisposizione dei documenti di programmazione contrattuale biennale e triennale in materia di forniture, servizi e lavori;	Laurea magistrale o Laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento.	Esperienza pluriennale coerente con le attività da presidiare.

					- redazione e approvazione della modulistica di gara per l'effettuazione di procedure di affidamento e gestione delle procedure di gara; - consulenza e assistenza agli uffici dell'Agenzia in materia di contratti di appalto; - adempimenti degli obblighi informativi in materia di anticorruzione l. 190/2012, amministrazione trasparente d. lgs. 33/2013 e verso la corte dei conti; - adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.		

Allegato 2

Al Direttore di ARTI

Oggetto: **C.040.040 AVVISO MOBILITA' ESTERNA - 02_Dir/2021/ARTI**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di mobilità per il posto **CODICE N.** _____, qualifica professionale Dirigente Settore "Contabilità e bilancio", di cui all'avviso di mobilità volontaria dall'esterno riservato a dirigenti dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni (art. 30 D.Lgs. 165/2001) per il trasferimento presso **l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego** (**ARTI**) pubblicato sul sito istituzionale di ARTI.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:

cognome e nome_____

data di nascita _____ comune di nascita _____prov.____

codice fiscale _____

comune di residenza_____

località _____C.A.P._____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cell._____

indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

(se posseduta)

1. di essere dirigente dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione: _____

2. di appartenere alla categoria _____ posizione economica _____
   qualifica professionale_____

3. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicato tra quelli di cui al codice n. _____):

   _____

   conseguito in **data** _____

   presso _____

   _____

4. di essere in possesso di requisiti professionali, nonché di un'esperienza adeguata alle attività da presidiare come evidenziato nel curriculum vitae allegato;

5. di non trovarsi in una situazione di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013

6. di essere a conoscenza che, in caso di nomina, l'assunzione ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013 è subordinata alla presentazione della dichiarazione relativa agli interessi finanziari;

7. che l'indirizzo di posta elettronica digitale presso il quale far pervenire le comunicazioni è il seguente: _____.

Allega alla presente:

- **curriculum vitae;**
- **fotocopia documento di identità.**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firma _____

Data _____

ENTE PARCO REG.LE MIGLIARINO SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI PISA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di "Amministrativo/contabile" (categoria C del comparto Funzioni Locali).

È indetta, con disposizione direttoriale n. 739 del 13 dicembre 2021, la selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno/indeterminato nel profilo di "Amministrativo/contabile" (categoria C del comparto Funzioni Locali) presso l'Ufficio Finanze e Bilancio dell'Ente Parco.

La domanda dovrà pervenire all'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, a pena di esclusione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale ed esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

1. consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, sito in San Rossore, Cascine Vecchie - Palazzo Rondò - Pisa, nell'ambito degli orari di apertura al pubblico del medesimo ufficio;

2. via posta, tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo: dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, sito in San Rossore, Cascine Vecchie - Palazzo Rondò - 56122 - Pisa (non fa fede il timbro postale);

3. invio alla casella di P.E.C. protocollo enteparcoregionalemsrm@postacert.toscana.it, in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dell'Ente solo se spedite da una casella certificata P.E.C. (Si invitano i candidati a verificare, a seguito dell'invio della P.E.C., di aver acquisito sia la ricevuta di accettazione, che quella di consegna).

4. a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) inviando un'email all'indirizzo enteparcoregionalemsrm@postacert.toscana.it, contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta in formato PDF oltre alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Nei casi diversi dalla consegna a mano direttamente all'Ufficio protocollo, si raccomanda che rispettivamente o sul retro della busta o nell'oggetto sia indicata la seguente dicitura "Contiene domanda di partecipazione al concorso per C amministrativo/contabile".

Il testo integrale del bando di cui al presente avviso è consultabile sul sito dell'Ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli https://www.parcosanrossore.org/trasparenza/bandi-di-concorso/

Direzione del Parco

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 22086**
certificato il 17-12-2021

POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici". Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visti:
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di ese-

cuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 - che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014- 2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione 19 del 18/09/2020 "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020- 2022;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n. 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico de- gli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n. 19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle pre- stazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività,

riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" -Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 340 del 29/03/2021 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2021: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2021-2023 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 5321 del 01/04/2021;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni pe- riodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto, infine, che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa" con il quale sono state approvate, per gli Enti Locali e per Aziende Sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere, la GRADUATORIA I e la GRADUATORIA II nonché la GRADUATORIA UNICA risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della GRADUATORIA II e sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di 8.000.000,00 di euro, ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria" con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di € 12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria" con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di € 32.437.363,20 euro ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2020/2021;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il decreto n. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 21362 del 23/12/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n. 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD

10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161";

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 'Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici' Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164";

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 "Legge n. 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa";

Considerato che sulla linea di azione 4.2.1 "Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese e processi produttivi" si sono rese libere complessivamente risorse per € 1.110.339,38 di cui € 1.049.777,01 derivanti da economie e € 60.562,37 derivanti da risorse accertate e incassate a seguito di recupero di quote di contributo revocate;

Considerato che con delibera GRT n. 432 del 26/04/2021 e con delibera GRT n. 961 del 27/09/2021 tali risorse, pari ad € 1.049.777,01 sono state stornate ai capitoli di competenza della Linea di azione 4.1.1 "Efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che le suddette risorse pari ad € 60.562,37 sono state accertate e incassate sul capitolo 32162/E, del Bilancio di Previsione 2021-2023, annualità 2021, di competenza dell'Autorità di Gestione a valere sui seguenti accertamenti:

- accert. n. 1352/2018 per € 1.262,65
- accert. n. 4203/2019 per € 9.199,72;
- accert. n. 1825/2021 per € 50.100,00;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato "Dotazione finanziaria" che "Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento";

Visto che con D.D. 19381/2021 di cui alla L. 145/2018 annualità 2022 sono stati ammessi a finanziamento i soli progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 presentati dai Comuni e non ancora iniziati;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto anche al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019, esclusi dal precedente finanziamento di cui alla L.145/2018 annualità 2022 ovvero dei progetti presentati dalle Province o dei progetti in corso di realizzazione o già conclusi;

Considerato che questo Settore ha provveduto a trasmettere ai Comuni interessati le richieste di manifestazione di interesse all'ammissione a finanziamento del contributo di cui ai progetti della graduatoria UNICA esistente di cui al D.D. n. 16418 del 07/10/2019, conservate agli atti d'ufficio;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 mediante l'assegnazione delle suddette risorse ai progetti situati in graduatoria sulla base dei contributi spettanti o parte di essi per un importo complessivo pari a € 1.110.339,38;

Vista la nota prot. 0401173 del 15/10/2021 con la quale l'Autorità di Gestione autorizza ad impegnare a favore di Sviluppo Toscana la somma di € 60.562,37 sul capitolo 41180/U (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021;

Richiamato il D.lgs. 118/2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" il quale al punto 5.4.13 dell'Allegato 4/2 prevede la possibilità di impegnare risorse vincolate reimputate nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente;

Ritenuto quindi opportuno assumere a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l'impegno complessivo di € 1.110.339,38 (cod. V livello 2030301001) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2021/2023 annualità 2021:

CAPITOLO 52572 (Stanziamento Puro) - Quota UE - € 387.583,17;

CAPITOLO 52573 (Stanziamento Puro) - Quota Stato - € 271.307,96;

CAPITOLO 52574 (Stanziamento Puro) - Quota Regione - € 36.740,28;

CAPITOLO 52572 (Reimp. da Entrata) - Quota UE - € 137.308,45;

CAPITOLO 52573 (Reimp. da Entrata) - Quota Stato - € 96.115,91;

CAPITOLO 52574 (Reimp. Da FPV) - Quota Regione - € 41.192,53;

CAPITOLO 52574 (Stanziamento Avanzo) - Quota Regione - € 79.528,71;

CAPITOLO 41180 (Stanziamento Puro) - € 60.562,37;

Considerato che a fronte della rendicontazione delle risorse già erogate da Sviluppo Toscana a valere sui progetti delle graduatorie di cui all'Azione 4.1.1 e della conseguente richiesta di Sviluppo Toscana pervenuta con nota prot. 0400749 del 15/10/2021 per il ripristino fondi a valere sulla Linea di Azione 4.1.1 per un importo pari ad € 5.080.089,96, sono state già liquidate risorse pari ad € 3.969.750,58 con nota liquidazione ID 209044 del 18/10/2021;

Ritenuto opportuno quindi liquidare a Sviluppo Toscana S.p.A. l'importo residuo pari ad € 1.110.339,38 sul conto corrente risorse indistinte IBAN IT86W0503413653000000002237;

Considerato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato a seguito di verifica effettuata prima della approvazione della graduatoria ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.5 del bando di cui al D.D.10360/2017;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, il contributo è assegnato successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente e che nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda almeno il progetto definitivo, l'atto di impegno è assunto contestualmente all'atto di approvazione della graduatoria;

Dato atto che i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 al presente atto in sede di domanda hanno presentato il progetto definitivo o esecutivo e quindi è possibile procedere all'assegnazione del contributo spettante;

Vista la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 "Attuazione dell'art. 11 comma 2-bis, 2-ter, 2- quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'art. 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120";

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, il soggetto beneficiario dovrà comunicare entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione della graduatoria la tipologia di procedura che intende attivare (appalto o PPP) e trasmettere alla Regione Toscana l'eventuale documentazione relativa all'Accordo PPP;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, con la comunicazione di ammissione (tramite P.E.C.) la Regione Toscana/Sviluppo Toscana indicherà al beneficiario anche i termini e le modalità di realizzazione del progetto;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti ammessi;

Visto il paragrafo 6.2 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

Vista la delibera GRT n. 286 del 09 marzo 2020 "POR FESR 2014-2020: Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over- booking e sulla conclusione dei progetti";

Dato atto che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno provvedere alla realizza- zione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1120/2021, pena la decadenza del contributo;

Vista la Decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento si sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla Decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la L.R 29/12/2020 n. 98 “Legge di stabilità per l’annualità 2021”; Vista la L.R. 29/12/2020 n. 99 “Bilancio di previsione 2021-2023”;

Vista la Delibera n. 2 della Giunta Regionale del 11/01/2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario 2021-2023 e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

DECRETA

1) di approvare l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento della GRADUATORIA UNICA approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 di cui all’Allegato 1 del presente atto per un importo complessivo pari a € 1.110.339,38;

2) di procedere con il presente atto al finanziamento dei progetti di cui all’Allegato 1 del presente atto per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 mediante l’assegnazione delle suddette risorse pari a € 1.110.339,38;

3) di assumere a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l’impegno complessivo di € 1.110.339,38 (cod. V livello 2030301001) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2021/2023 annualità 2021:

CAPITOLO 52572 (Stanziamento Puro) - Quota UE - € 387.583,17;

CAPITOLO 52573 (Stanziamento Puro) - Quota Stato - € 271.307,96;

CAPITOLO 52574 (Stanziamento Puro) - Quota Regione - € 36.740,28;

CAPITOLO 52572 (Reimp. da Entrata) - Quota UE - € 137.308,45;

CAPITOLO 52573 (Reimp. da Entrata) - Quota Stato - € 96.115,91;

CAPITOLO 52574 (Reimp. Da FPV) - Quota Regione - € 41.192,53;

CAPITOLO 52574 (Stanziamento Avanzo) - Quota Regione - € 79.528,71;

CAPITOLO 41180 (Stanziamento Puro) - € 60.562,37;

4) di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l’importo di € 1.110.339,38 sul conto corrente risorse indistinte IBAN IT86W0503413653000000002237;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche;

6) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, all’invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi contenente l’esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

7) di dare atto che i beneficiari di cui all’Allegato 1 del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.2 del bando alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato di cui all’Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

8) di dare atto che i beneficiari di cui all’Allegato 1 del presente atto dovranno provvedere alla realizzazione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1120/2021, pena la decadenza del contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020
AZIONE 4.1.1
PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI-
BANDO DI CUI AL D.D.10360/2017

DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

ENTI LOCALI

GRADUATORIA UNICA
(UNIONE DELLA GRADUATORIA I E GRADUATORIA II)

N.	N. GRAD	CUP ST	CUP CIPE	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
1	164	167	C47J18000230005	UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA	EFF.EN.E.C.	233.000,00	206.126,47	164.901,18	23.159,05
2	168	045	C33C17000010004	COMUNE DI FOLLONICA	SCUOLA FONTINO	250.000,00	214.466,26	128.679,76	128.679,76
3	175	280	H98G18000070006	Comune di Cetona	Efficientamento energetico Scuola Primaria Cetona	100.000,00	96.120,00	86.508,00	86.508,00
4	178	110	I18G18000040005	PROVINCIA DI AREZZO	R.E.D.I. AR	500.000,00	496.000,00	446.400,00	446.400,00
5	180	164	B98418000050003	Città Metropolitana di Firenze	Infissi Ceramica	494.337,04	482.337,04	434.103,34	425.592,57
			TOTALE						**1.110.339,38**

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Sismica

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22090**
certificato il 17-12-2021

L. 77/2009 - OCDPC 780/2021 - DGRT 977/2021 - esito istruttoria delle domande di contributo da parte di Enti locali per studi di Microzonazione sismica e analisi CLE. Approvazione della graduatoria e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 "Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico" che:

- prevede all'art. 2 comma a), la "promozione, la programmazione e lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico";

- al successivo art. 3 comma b), affida alla struttura regionale competente, sulla base delle finalità di cui all'art. 2 comma 1a), il ruolo di "compiere indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani e sugli edifici strategici e rilevanti";

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", che prevede all'art. 11 l'istituzione del "Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico";

Vista l'Ordinanza del Capo Dip.to di Protezione Civile Nazionale n. 780 del 20 Maggio 2021 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata nella GU n. 143 del 17 Giugno 2021;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

a) indagini di microzonazione sismica,

b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip.to della Protezione civile del 22 Giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 13 Agosto 2021, che assegna alla Regione Toscana per le attività di cui all'OCDPC 780/2021, la somma di Euro 670.056,34 per gli studi di Microzonazione Sismica (di seguito indicati come MS), di cui alla lettera a) sopra menzionata;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 977 del 27 Settembre 2021, che ha approvato le "Specifiche Tecniche Regionali per la redazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica", ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza;

Considerato che con detta Delibera sono stati individuati, nello specifico:

- i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE;

- le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi;

- le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;

- i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS e delle analisi CLE;

- le modalità di finanziamento degli studi di MS e delle analisi CLE;

Visto che con detta Delibera è stato previsto l'obbligo di:

1) predisporre, a cura degli Enti che saranno finanziati, le analisi delle "Condizioni Limite per l'Emergenza" (CLE);

2) prevedere obbligatoriamente, per gli Enti finanziati, ad eccezione di alcuni casi particolari, un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Considerato inoltre che con detta Delibera è stato destinato, per le attività di redazione degli studi di MS e delle analisi CLE, il finanziamento nazionale complessivamente pari a Euro 670.056,34 che, è stato suddiviso nel seguente modo:

A. 600.000,00 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le secondo le modalità di cui all'art. 6 comma 1) e per le analisi CLE, laddove non disponibile, secondo le modalità di cui all'art. 9 e 10 dell'Ord. CDPC n. 780/2021, limitatamente ai soli Comuni che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali è possibile l'applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dell'Ord. CDPC n.780/2021). Per tali soggetti è obbligatorio il cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. Per i Comuni che possiedono uno studio di

MS di livello 1, realizzato con finanziamenti regionali e/o nazionali di cui all'art. 11 L. 77/2009 e già approvati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica o che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo;

B. i restanti 70.056,34 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 3 secondo le modalità di cui all'art. 6 comma 2 e per le analisi CLE (secondo le modalità di cui all'art. 9- 10 dell'Ord. CDPC n.780/2021), prevedendo quindi un cofinanziamento obbligatorio da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi. Tale disposizione si applica esclusivamente per i Comuni classificati in zona sismica 2 ed inseriti nell'ambito del Programma regionale VEL. Per i Comuni che possiedono uno studio di MS di livello 1 già approvati e che beneficiano di un contributo regionale erogato dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" per la redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020, sono ridotti alla metà gli importi massimi del contributo;

Considerato quindi, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e delle analisi CLE, di applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 780/2021, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16720 del 29 Settembre 2021, con il quale è stato approvato l' "Avviso di manifestazione di interesse" e il relativo "schema di domanda", rivolto a tutti i Comuni/Unioni di Comuni della Regione Toscana appartenenti all'elenco di cui all. 7 dell'OCDPC 780/2021 (ad eccezione dei Comuni/Unioni dei Comuni già finanziati per gli studi di MS di livello 2 e/o 3 con le precedenti annualità di cui ai Decreti n. 1669 del 24/04/2014, n. 9973/2017, n. 16585/2017, n. 8000/2018, n. 16262/2018, n. 20895/2018 e n. 9443/2020 o ad eccezione dei Comuni/Unioni dei Comuni che sono stati precedentemente inseriti nei seguenti decreti di revoca finanziamenti per MS: DD 2918/2015; DD 4918/2014; DD 2633/2015; DD 1935/2018; DD 19265/2017; DD 5050/2020), al fine di acquisire preventivamente il loro interesse per l'iniziativa in oggetto;

Considerato che a seguito della scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse, prevista per il giorno 25 Ottobre u.s., sono state acquisite complessivamente n. 59 domande, di cui n. 6 da parte delle Unioni di Comuni e n. 53 da parte dei Comuni interessati all'iniziativa;

Considerato che delle domande 59 pervenute n. 3 sono state escluse per le motivazioni riportate nell'Allegato 3 al presente atto mentre le restanti n. 56 sono risultate ammissibili perché facenti parte dell'elenco dei Comuni di cui all'Allegato 7 dell'OCDPC 780/2021;

Ritenuto opportuno approvare, sulla base delle domande di manifestazione di interesse pervenute, la graduatoria degli Enti ammissibili a finanziamento (allegato 1), suddivisa tra gli Enti che hanno presentato domanda per il finanziamento degli studi di MS di livello 2 e quelli per gli studi di MS di livello 3, ordinata in riferimento all'accelerazione orizzontale massima ag definita per ciascun Comune sulla base del criterio nazionale di cui all'OCDPC 780/2021 e in funzione della condizione prioritaria relativa all'avvio del procedimento per la revisione del proprio strumento urbanistico (PS/PSI) e dando atto altresì della condizione di aver beneficiato, per la redazione di MS di livello 2, di eventuali altri contributi regionali erogati dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" finalizzato alla redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020;

Ritenuto di utilizzare tale elenco per l'assegnazione dei contributi previsti per la realizzazione delle indagini e studi di MS e analisi CLE per l'annualità 2019-2020-2021 prevista dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009, sulla base delle risorse disponibili e di utilizzare tale graduatoria per eventuali scorrimenti in funzione di risorse economiche destinate alle medesime finalità che si potranno rendere disponibili;

Ritenuto quindi di approvare l'elenco dei Comuni/Unioni di Comuni (allegato 2) ammessi al finanziamento per questa annualità, suddividendo l'elenco in n. 2 tabelle separate (una per la redazione degli studi di MS2 e una per gli studi MS3) in relazione alla ripartizione dei fondi secondo i criteri di cui alla precedente Deliberazione di G.R.T. n. 977/2021, indicando altresì l'importo previsto per ogni singolo Comune/Unione dei Comuni e il cofinanziamento obbligatorio a carico degli Enti e nello specifico:

- Allegato 2 A) in cui rientrano n.44 Enti per un importo complessivo di 591.467,30 euro con un residuo di 8.532,70 euro su un budget totale previsto per il livello MS2 pari a 600.000,00 euro;
- Allegato 2 B) in cui rientrano n.2 Enti per un importo complessivo di 70.056,34 euro;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.977 del 27 Settembre 2021 che approva il "Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2021 (DOPS 2021) - II stralcio", che prevede al punto 2.2 lett. a) del relativo Allegato 1, la redazione degli studi di MS di livello 2 e/o 3 per la quota pari ad euro 670.056,34 relativa all'OCDPC 780/2021;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1251

del 29 novembre 2021 avente per oggetto "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale sono stati attivati i cronoprogrammi relativi alle attività finanziate con il presente atto, allocando le risorse necessarie alla loro realizzazione peri ad Euro 661.523,64 sul capitolo 11294 annualità di bilancio 2022/2023 come segue:

Annualità 2022
Importo 463.066,55
Annualità 2023
Importo 198.457,09;

Considerato quindi che sul capitolo 11294 - tipologia Cronoprogamma - del bilancio 2021/2023 sono disponibili risorse pari ad euro 661.523,64, di cui Euro 463.066,55 sul capitolo sull'annualità di bilancio 2022 ed Euro 198.457,09 sull'annualità di bilancio 2023;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dei soggetti individuati in Allegato 4 al presente atto, la somma complessiva di Euro 661.523,64 ripartita nel seguente modo:

- Euro 463.066,55 sul cap. 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2021/2023 annualità 2022, di cui Euro 320.707,80 a favore dei Comuni in Allegato 4A (cod. V livello 1.04.01.02.003) ed Euro 142.358,75 a favore delle Unioni di Comuni in Allegato 4B (cod. V livello 1.04.01.02.005);
- Euro 198.457,09 sul cap. 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2021/2023 annualità 2023, di cui Euro 137.446,20 a favore dei Comuni in Allegato 4A (cod. V livello 1.04.01.02.003) ed Euro 61.010,89 a favore delle Unioni di Comuni in Allegato 4B (cod. V livello 1.04.01.02.005);

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di studi di Microzonazione sismica e analisi CLE sul proprio territorio non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli iuti di Stato" (RNA);

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011,

Dato atto che, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR n. 61 del 19/12/2001 e s.m.i., la liquidazione degli importi impegnati con il presente atto avverrà secondo le modalità stabilite al par.6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 9406/2018;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di l oro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il DPGRT. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011";

Vista la L.R. 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 11.01.2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei Comuni/Unioni dei Comuni ammissibili al finanziamento (Allegato 1) ordinati in riferimento all'accelerazione orizzontale massima ag definita per ciascun Comune sulla base del criterio nazionale di cui all'OCDPC 780/2021 e in funzione della condizione prioritaria relativa all'avvio del procedimento per la revisione del proprio strumento urbanistico (PS/PSI). Nella graduatoria è stato altresì indicato il livello di MS per il quale è stata fatta la domanda e la condizione di aver beneficiato, per la redazione di MS di livello 2, di eventuali altri contributi regionali erogati dal Settore "Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio" finalizzato alla redazione dei PSI/POI ai sensi del Reg. 5R/2020;

2. di approvare conseguentemente anche l'elenco dei Comuni/Unioni dei Comuni (Allegato 2) ammessi al finanziamento per questa annualità, suddividendo l'elenco in n. 2 tabelle separate (allegato 2A, 2B - una per la redazione degli studi di MS2 e una per gli studi MS3) in relazione alla ripartizione dei fondi secondo i criteri di cui alla precedente Deliberazione di G.R.T. n. 977/2021, indicando altresì l'importo previsto per ogni singolo Comune/Unione e il cofinanziamento obbligatorio a carico del Comune/Unione;

3. di approvare l'elenco degli Enti esclusi per le motivazioni riportate nell'Allegato 3;

4. di impegnare a favore dei soggetti individuati in Allegato 4 al presente atto, la somma complessiva di Euro 661.523,64 ripartita nel seguente modo:

- Euro 463.066,55 sul cap. 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2021/2023 annualità 2022, di cui Euro 320.707,80 a favore dei Comuni in Allegato 4A (cod. V livello 1.04.01.02.003) ed Euro 142.358,75 a favore delle Unioni di Comuni in Allegato 4B (cod. V livello 1.04.01.02.005);
- Euro 198.457,09 sul cap. 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio pluriennale 2021/2023 annualità 2023, di cui Euro 137.446,20 a favore dei Comuni in Allegato 4A (cod. V livello 1.04.01.02.003) ed Euro 61.010,89 a favore delle Unioni di Comuni in Allegato 4B (cod. V livello 1.04.01.02.005);

5. di rimandare ad atti successivi, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR n. 61 del 19/12/2001 e s.m.i., le liquidazioni dei contributi ai beneficiari che avverrà secondo le modalità stabilite al par. 6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 16720/2021;

6. di utilizzare l'elenco di cui all'Allegato 1 per eventuali scorrimenti in funzione della disponibilità di ulteriori risorse economiche destinate alle medesime finalità;

7. di trasmettere il presente atto agli enti beneficiari del contributo, rientranti nell'elenco in Allegato 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Luca Gori

SEGUONO ALLEGATI

All.1 - GRADUATORIA DEGLI ENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - OcDPC 780/2021

N. graduat.	N. domanda	N. protocollo	Prov.	Ente	ag	Popolazione residente	Contributo nazionale (75% per Comuni e 85% per UC)	cofinanziamento Comunale (25% per Comuni e 15% per UC)	MS2	MS3	Finanziato	avvio procedimento PS e/o PSI	contributo Urbanistica	note
1	56	412993	AR	Comune di Badia Tedalda	0,218205	< 2.500	5625	1875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
2	44	410168	AR	Comune di Pratovecchio Stia	0,205572	5.000 < ab < 10.000	17250	5750		X	X	sì	sì	
3	33	408405	PO	Unione Comuni della Val di Bisenzio	0,200129		58650	10350		X	X	sì	sì	
4	45	410605	AR	Comune di Chitignano	0,193397	< 2.500	5625	1875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
5	10	393161	FI	Comune di Rufina	0,191562	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
6	2	383774	AR	Comune di Castel San Niccolò	0,184604	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
7	11	393632	AR	Comune di Castel Focognano	0,180485	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
8	38	409727	AR	Comune di Montemignaio	0,173845	< 2.500	5625	1875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
9	8	391674	AR	Comune di Ortignano Raggiolo	0,169408	< 2.500	5625	1875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
10	46	410633	AR	Comune di Talla	0,15747	< 2.500	5625	1875	X		X	sì	sì	Il Comune dovra' realizzare anche MS3 (vedi Tab.3 del Bando)
11	58	413386	LU	Comune di Seravezza	0,152803	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì		
12	9	391968	PT	Comune di Agliana	0,151678	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X		X	sì		
13	32	408250	AR	Comune di Foiano della Chiana	0,150796	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X	sì	sì	
14	43	410101	AR	Comune di Castiglion Fibocchi	0,14609	< 2.500	11250	3750	X		X	sì	sì	
15	17	401918	SI	Comune di San Gimignano	0,141344	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X	sì		
16	12	395771	PI	Comune di Terricciola	0,141272	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X	sì	sì	
17	34	408782	SI	Comune di Colle Val d'Elsa	0,141082	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì		
18	13	396365	GR	Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	0,141046	-	48025	8475	X		X	sì	sì	Castell'Azzara e Santa Fiora dovranno realizzare MS3
19	26	406677	PI	Comune di Crespina Lorenzana	0,140628	< 2.500	17250	5750	X		X	sì		
20	15	398175	SI	Comune di Poggibonsi	0,140198	25.000 < ab < 50.000	24750	8250	X		X	sì		
21	28	406982	AR	Comune di Laterina Pergine Valdarno	0,14011	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X	sì		
22	30	407381	FI	Comune di Certaldo	0,139035	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
23	29	407149	FI	Comune di Castelfiorentino	0,138682	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
24	25	406301	FI	Comune di Barberino Tavarnelle	0,137453	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
25	7	391469	AR	Comune di Terranuova Bracciolini	0,136011	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
26	5	386332	SI	Comune di Castelnuovo Berardenga	0,135525	5.000 < ab < 10.000	17250	5750	X		X	sì		
27	48	410912	PI	Comune di Montopoli in Val d'Arno	0,133966	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X		X	sì		
28	47	410787	FI	Unione Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa	0,13182	-	48450	8550	X		X	sì	sì	Il Comune di Montelupo dovrà coprire con fondi propri il livello 1
29	1	383001	LU	Comune di Altopascio	0,131591	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
30	6	390204	FI	Comune di Montespertoli	0,128623	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X		X	sì		
31	31	407558	AR	Comune di San Giovanni Valdarno	0,125796	10.000 < ab < 25.000	10125	3375	X		X	sì	sì	
32	57	413268	AR	Comune di Arezzo	0,189577	50.000 < ab < 100.000	13875	4625	X		X			
33	42	410029	AR	Comune di Subbiano	0,185251	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X		sì	
34	40	410006	AR	Comune di Capolona	0,170044	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X		sì	
35	37	409668	AR	Comune di Marciano della Chiana	0,150905	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X		sì	
36	52	411355	SI	Unione Comuni Valdichiana Senese	0,149702	-	63633,3	9545	X		X		sì	domanda presentata per n.10 Comuni
37	55	412398	FI	Comune di Sesto fiorentino	0,147008	25.000 < ab < 50.000	24750	8250	X		X			
38	4	385152	PT	Comune di Uzzano	0,140817	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X			
39	23	405259	PI	Comune di Palaia	0,140815	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X			
40	20	402852	PI	Comune di Lajatico	0,140777	< 2.500	5625	1875	X		X		sì	
41	27	406891	PI	Comune di Capannoli	0,140736	5.000 < ab < 10.000	8625	2875	X		X		sì	
42	14	397781	PI	Comune di Chianni	0,140625	< 2.500	5625	1875	X		X		sì	
43	19	402579	PI	Comune di Fauglia	0,140346	2.500 < ab < 5.000	7125	2375	X		X		sì	
44	24	405658	PI	Comune di San Miniato	0,139692	25.000 < ab < 50.000	12375	4125	X		X		sì	
45	16	400010	FI	Comune di Campi Bisenzio	0,136377	25.000 < ab < 50.000	9279	3093	X		X			
46	54	412288	PT	Comune di Larciano	0,135661	5.000 < ab < 10.000	17250	5750	X		X			

47	36	409517	AR	Comune di Pieve Santo Stefano	0,22323	2.500 < ab < 5.000	28500	9500		X				
48	35	408853	LU	Unione Comuni Garfagnana	0,203948	-	134300	23700		X			sì	domanda presentata per n.10 Comuni (San Romano Gna, Castiglione, Piazza al Serchio,Pieve Fosciana, Camporgiano, Fosciandora, CastelInuovo Gna, Minucciano, Careggine, Fabbriche di Vergemoli)
49	41	410013	MS	Unione Comuni Lunigiana	0,203254	-	73950	13050		X			sì	Domanda presentata per n.5 Comuni (Casola, Mulazzo, Tresana, Aulla, Podenzana)
50	39	409797	LU	Comune di Borgo a Mozzano	0,183974	5.000 < ab < 10.000	15250	5250		X			sì	
51	18	401950	MS	Comune di Fosdinovo	0,175819	2.500 < ab < 5.000	14250	4750		X			sì	
52	3	385021	FI	Comune di Vaglia	0,171284	5.000 < ab < 10.000	34500	11500		X				
53	50	411322	LU	Comune di Massarosa	0,133017	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X					
54	49	410998	AR	Comune di Montevarchi	0,129296	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X					
55	51	411351	PI	Comune di Calcinaia	0,126926	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X					
56	59	413748	FI	Comune di Greve in Chianti	0,126309	10.000 < ab < 25.000	20250	6750	X					

All.2 - ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO - OcDPC 780/2021

All. 2 A – Comuni/UC per la redazione di studi di MS di livello 2

N. graduatoria	Prov.	Ente	ag	Popolazione	Contributo nazionale (75% per Comuni e 85% per UC)	cofinanziamento Comunale (25% per Comuni e 15% per UC)
1	AR	Comune di Badia Tedalda	0,218205	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
4	AR	Comune di Chitignano	0,193397	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
5	FI	Comune di Rufina	0,191562	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
6	AR	Comune di Castel San Niccolò	0,184604	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
7	AR	Comune di Castel Focognano	0,180485	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
8	AR	Comune di Montemignaio	0,173845	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
9	AR	Comune di Ortignano Raggiolo	0,169408	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
10	AR	Comune di Talla	0,15747	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
11	LU	Comune di Seravezza	0,152803	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
12	PT	Comune di Agliana	0,151678	10.000 < ab < 25.000	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*
13	AR	Comune di Foiano della Chiana	0,150796	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
14	AR	Comune di Castiglion Fibocchi	0,14609	< 2.500	€ 11.250,00	*€ 3.750,00*
15	SI	Comune di San Gimignano	0,141344	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
16	PI	Comune di Terricciola	0,141272	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
17	SI	Comune di Colle Val d'Elsa	0,141082	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
18	GR	Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	0,141046	-	€ 48.025,00	*€ 8.475,00*
19	PI	Comune di Crespina Lorenzana	0,140628	< 2.500	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*
20	SI	Comune di Poggibonsi	0,140198	25.000 < ab < 50.000	€ 24.750,00	*€ 8.250,00*
21	AR	Comune di Laterina Pergine Valdarno	0,14011	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
22	FI	Comune di Certaldo	0,139035	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
23	FI	Comune di Castelfiorentino	0,138682	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
24	FI	Comune di Barberino Tavarnelle	0,137453	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
25	AR	Comune di Terranuova Bracciolini	0,136011	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
26	SI	Comune di Castelnuovo Berardenga	0,135525	5.000 < ab < 10.000	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*
27	PI	Comune di Montopoli in Val d'Arno	0,133966	10.000 < ab < 25.000	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*
28	FI	Unione Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa	0,13182	-	€ 48.450,00	*€ 8.550,00*
29	LU	Comune di Altopascio	0,131591	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*

30	FI	Comune di Montespertoli	0,128623	10.000 < ab < 25.000	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*
31	AR	Comune di San Giovanni Valdarno	0,125796	10.000 < ab < 25.000	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*
32	AR	Comune di Arezzo	0,189577	50.000 < ab < 100.000	€ 13.875,00	*€ 4.625,00*
33	AR	Comune di Subbiano	0,185251	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
34	AR	Comune di Capolona	0,170044	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
35	AR	Comune di Marciano della Chiana	0,150905	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
36	SI	Unione Comuni Valdichiana Senese	0,149702	-	€ 54.088,30	*€ 9.545,00*
37	FI	Comune di Sesto fiorentino	0,147008	25.000 < ab < 50.000	€ 24.750,00	*€ 8.250,00*
38	PT	Comune di Uzzano	0,140817	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
39	PI	Comune di Palaia	0,140815	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
40	PI	Comune di Lajatico	0,140777	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
41	PI	Comune di Capannoli	0,140736	5.000 < ab < 10.000	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*
42	PI	Comune di Chianni	0,140625	< 2.500	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*
43	PI	Comune di Fauglia	0,140346	2.500 < ab < 5.000	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*
44	PI	Comune di San Miniato	0,139692	25.000 < ab < 50.000	€ 12.375,00	*€ 4.125,00*
45	FI	Comune di Campi Bisenzio	0,136377	25.000 < ab < 50.000	€ 9.279,00	*€ 3.093,00*
46	PT	Comune di Larciano	0,135661	5.000 < ab < 10.000	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*
				TOTALE	**€ 591.467,30**	

All. 2 B – Comuni/UC per la redazione di studi di MS di livello 3

N.	Prov.	Enti	ag	Popolazione	Contributo nazionale (75% per Comuni e 85% per UC)	cofinanziamento Comunale (25% per Comuni e 15% per UC)
2	AR	Comune di Pratovecchio Stia	0,205572	5.000 < ab < 10.000	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*
3	PO	Unione Comuni della Val di Bisenzio	0,200129	-	€ 52.806,34	*€ 10.350,00*
				TOTALE	**€ 70.056,34**	

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 661.523,64**	

All.3 - ELENCO DEGLI ENTI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO – OcDPC 780/2021

N. domanda	Prov.	Ente	Motivazione
53	AR	Comune di Sestino	Il Comune e' gia' dotato di studio MS di livello 1 e 3 approvato. Non e' possibile applicare gli abachi semplificati per la redazione dello studio MS2 - PAR.3 del bando - .
21	SI	Comune di Torrita di Siena	la domanda di finanziamento e' stata presentata anche come UC Valdichiana Senese (anche per conto del Comune di Torrita di Siena). Pertanto, poiché trattasi di sovrapposizione di finanziamento, e' stata accolta la domanda relativa alla UC applicando le condizioni prioritarie previste dall'art.11 c.3 dell'OcDPC 780-2021.
22	SI	Comune di Monticiano	lo studio MS di livello 1 non è stato ancora approvato alla data di scadenza del bando (risulta solo un deposito al Genio Civile con richiesta integrazioni) – PAR.3 del bando -

All. 4 – IMPEGNI PER ENTE

All. 4 A – IMPEGNO A FAVORE DI COMUNI (COD. V LIVELLO 1.04.01.02.003)

Prov.	Ente	Codice SIBEC	Contributo nazionale (75% per Comuni e 85% per UC)	*cofinanziamento Comunale (25% per Comuni e 15% per UC)*	Impegno su 2022	Impegno su 2023
AR	Comune di Badia Tedalda	48	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
AR	Comune di Chitignano	59	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
FI	Comune di Rufina	121	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
AR	Comune di Castel San Niccolò	55	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
AR	Comune di Castel Focognano	53	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
AR	Comune di Montemignaio	2417	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
AR	Comune di Ortignano Raggiolo	71	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
AR	Comune di Talla	82	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
LU	Comune di Seravezza	209	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
PT	Comune di Agliana	274	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*	**€ 14.175,00**	**€ 6.075,00**
AR	Comune di Foiano della Chiana	63	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
AR	Comune di Castiglion Fibocchi	56	€ 11.250,00	*€ 3.750,00*	**€ 7.875,00**	**€ 3.375,00**
SI	Comune di San Gimignano	321	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
PI	Comune di Terricciola	269	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
SI	Comune di Colle Val d'Elsa	306	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
PI	Comune di Crespina Lorenzana	233292	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*	**€ 12.075,00**	**€ 5.175,00**
SI	Comune di Poggibonsi	315	€ 24.750,00	*€ 8.250,00*	**€ 17.325,00**	**€ 7.425,00**
AR	Comune di Laterina Pergine Valdarno	297774	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
FI	Comune di Certaldo	95	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
FI	Comune di Castelfiorentino	93	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
FI	Comune di Barberino Tavarnelle	310649	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
AR	Comune di Terranuova Bracciolini	83	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
SI	Comune di Castelnuovo Berardenga	300	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*	**€ 12.075,00**	**€ 5.175,00**
PI	Comune di Montopoli Valdarno	255	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*	**€ 14.175,00**	**€ 6.075,00**
LU	Comune di Altopascio	182	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
FI	Comune di Montespertoli	113	€ 20.250,00	*€ 6.750,00*	**€ 14.175,00**	**€ 6.075,00**
AR	Comune di San Giovanni Valdarno	77	€ 10.125,00	*€ 3.375,00*	**€ 7.087,50**	**€ 3.037,50**
AR	Comune di Arezzo	47	€ 13.875,00	*€ 4.625,00*	**€ 9.712,50**	**€ 4.162,50**

AR	Comune di Subbiano	81	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
AR	Comune di Capolona	51	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
AR	Comune di Marciano della Chiana	67	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
FI	Comune di Sesto Fiorentino	127	€ 24.750,00	*€ 8.250,00*	**€ 17.325,00**	**€ 7.425,00**
PT	Comune di Uzzano	294	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
PI	Comune di Palaia	257	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
PI	Comune di Lajatico	249	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
PI	Comune di Capannoli	238	€ 8.625,00	*€ 2.875,00*	**€ 6.037,50**	**€ 2.587,50**
PI	Comune di Chianni	245	€ 5.625,00	*€ 1.875,00*	**€ 3.937,50**	**€ 1.687,50**
PI	Comune di Fauglia	247	€ 7.125,00	*€ 2.375,00*	**€ 4.987,50**	**€ 2.137,50**
PI	Comune di San Miniato	265	€ 12.375,00	*€ 4.125,00*	**€ 8.662,50**	**€ 3.712,50**
FI	Comune di Campi Bisenzio	89	€ 9.279,00	*€ 3.093,00*	**€ 6.495,30**	**€ 2.783,70**
PT	Comune di Larciano	279	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*	**€ 12.075,00**	**€ 5.175,00**
AR	Comune di Pratovecchio Stia	233291	€ 17.250,00	*€ 5.750,00*	**€ 12.075,00**	**€ 5.175,00**
		TOTALE	**€ 458.154,00**		**€ 320.707,80**	**€ 137.446,20**

All. 4 B – IMPEGNO A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI (COD. V LIVELLO 1.04.01.02.005)

Prov.	Ente	Codice SIBEC	Contributo nazionale (75% per Comuni e 85% per UC)	*cofinanziamento Comunale (25% per Comuni e 15% per UC)*	Impegno su 2022	Impegno su 2023
GR	Unione Comuni Montani Amiata Grossetano	5393	€ 48.025,00	*€ 8.475,00*	**€ 33.617,50**	**€ 14.407,50**
FI	Unione Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa	72110	€ 48.450,00	*€ 8.550,00*	**€ 33.915,00**	**€ 14.535,00**
SI	Unione Comuni Valdichiana Senese	31727	€ 54.088,30	*€ 9.545,00*	**€ 37.861,81**	**€ 16.226,49**
PO	Unione Comun della Val di Bisenzio	5317	€ 52.806,34	*€ 10.350,00*	**€ 36.964,44**	**€ 15.841,90**
		TOTALE	**€ 203.369,64**		**€ 142.358,75**	**€ 61.010,89**

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 661.523,64**	**€ 463.066,55**	**€ 198.457,09**

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22106**
certificato il 17-12-2021

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - approvazione istruttoria domande presentate nel mese di NOVEMBRE 2021.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell'11 gennaio 2021, avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm. ii. che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/ R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1580 del 16 dicembre 2019 che ha modificato la DGR 731/2019 approvando i nuovi "Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze", dando mandato, all'art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, L.R. 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- al medesimo art. 5 che "per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo";
- all'art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che " [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento";
- all'art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all'art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa - Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 (TRE) domande presentate nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del_19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di 5 (cinque) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 5 (cinque), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

Gli allegati A, B formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso;

Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n. 20841/2019, richiamato in premessa;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 (tre) domande presentate nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 3 (tre) domande di riconoscimento, per un totale di 5 (cinque) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 5 (cinque), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 NOVEMBRE al 30 NOVEMBRE 2021 -				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	VERSILIA FORMAT AGENZIA FORMATIVA	3617/2021	Ammesso	1
2	FORMETICA	3619/2021	Ammesso	2
3	MASTER ITALIA S.R.L.	3640/2021	Ammesso	2

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 NOVEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2021								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	VERSILIA FORMAT AGENZIA F	3617/2021	Ammesso	3618/2021	Certificazione AdA/UC 1711 "Distribuzione pasti e bevande"	Approvato	590.00	150.00
2	FORMETICA	3619/2021	Ammesso	3620/2021	0513005_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO - CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 1 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	6710.00	-
3	FORMETICA	3619/2021	Ammesso	3621/2021	**Percorso formativo:** "Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze| Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze" Avviso Regionale DDRT n. 19323 – del 03/11/2021	Approvato	1342.00	200.00

4	MASTER ITALIA S.R.L.	3640/2021	Ammesso	3642/2021	0603147_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO C - TEORICO-PRATICO	Approvato	500.00	-
5	MASTER ITALIA S.R.L.	3640/2021	Ammesso	3641/2021	0603146_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B - TEORICO-PRATICO	Approvato	1200.00	-

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22199**
certificato il 20-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" - contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale: assegnazione definitiva dei contributi con impegno e liquidazione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la risoluzione del Consiglio regionale 21 ottobre 2020, n. 1 (Approvazione del Programma di Governo 2020 – 2025);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 2020, n. 49 (Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021. Approvazione);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 78 (Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015);

Viste la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 febbraio 2021, n. 22 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", il cui Allegato A) individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal nuovo programma di governo 2020 - 2025 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto che l'Allegato A) "Progetti regionali" delle sopracitate delibere tra gli interventi del Progetto regionale 4 prevede il "Sostegno ai Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale mediante l'erogazione di contributi ordinari ai sensi della Delibera 134/2018" (PR 4- Sezione 2. Interventi, paragrafo 3 "Sistema museale toscano");

Preso atto che la DGR n. 134 del 19.02.2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati", nell'Allegato a), al suo punto d), prevede la tipologia d.1 "Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010";

Ricordata la DGR n. 891 del 06.09.2021 "DEFR 2021 - PR 4 - intervento 3 Sistema museale toscano - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 134- 2018, tipologia d1 - annualità 2021", che:

- procede alla ricognizione delle strutture museali validamente accreditate e non decadute secondo quanto descritto nella narrativa dell'atto;
- definisce gli specifici indicatori di valutazione delle strutture museali accreditate e il loro peso relativo, declinando i criteri generali indicati nell'allegato a), punto d1) della DGR n. 134 del 19.02.2018;
- individua la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale in euro 1.000.000,00, disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021 (prenotazione n. 2021810);
- dà mandato al settore competente di definire con successivo decreto dirigenziale le modalità di calcolo degli indicatori stessi per l'elaborazione della graduatoria e delle relative quote di riparto delle risorse, nonché di definire le modalità di presentazione della richiesta di contributo;

Ricordato il Decreto dirigenziale n. 15618 del 10/09/2021 che in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 891 del 06.09.2021 ha definito le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione per l'elaborazione della graduatoria e delle relative quote di riparto delle risorse, nonché ha definito le modalità di presentazione della richiesta di contributo;

Ricordato il Decreto dirigenziale n. 19792 del 04/11/2021 che approvava la graduatoria di merito per l'assegnazione di contributi a musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale, definendo le quote di riparto delle risorse in base alla stessa graduatoria di merito e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi, prevista dalla ricordata DGR n. 891 del 06.09.2021, in attesa della variazione di bilancio in via amministrativa per garantire che le risorse siano allocate correttamente sui capitoli di bilancio 63071 e 63069 in relazione alla natura pubblica o privata dei soggetti beneficiari, rinviando ad ulteriore atto l'impegno e la liquidazione dei contributi ordinari, in modo subordinato

a quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss. mm. e ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Dato atto che il beneficiario n. 27 -Associazione Past in Progress- dell'Allegato A del Decreto dirigenziale n. 19792 del 04/11/2021 ha mutato la sua denominazione come da comunicazione del 29/11/2021 prot. 0462617 agli atti del Settore competente**,** mantenendo comunque la natura privata quale soggetto beneficiario;

Vista la DGR n. 1251 del 29/11/2021, "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale vengono stornate risorse per euro 468.545,19 dal capitolo 63071 a favore del capitolo 63069 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione dei contributi annualità 2021 ai musei e ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale;

Ritenuto di assegnare ai soggetti beneficiari le relative risorse di cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, ripartite in base alla suddetta graduatoria e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi prevista dalla ricordata DGR n. 891 del 06.09.2021;

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 secondo la seguente articolazione: euro 531.454,81 disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 a valere sulla prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021, e euro 468.545,19 disponibili sul capitolo 63069 (tipo di stanziamento "competenza pura") a valere sulla prenotazione n. 20211932 assunta con DGR n. 1251/2021;

Dato atto è stata verificata la regolarità del DURC di tutti i beneficiari soggetti a verifica, risultati regolari;

Dato atto che il contributo ordinario ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale non rientra nelle fattispecie previste all'art. 11 della Legge n 3/2003 (come novellato dalla Legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020) sugli atti amministrativi;

Ritenuto di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto il 100% del contributo, contestualmente all'approvazione del presente decreto, ai sensi della sopracitata DGR 134/2018 che stabilisce inoltre che i contributi ai musei e ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010 siano contributi non soggetti a rendicontazione secondo quanto previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Dato atto che nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto si elencano i beneficiari specificando se sono assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28;

Richiamata la DGR 134/2018 che stabilisce che i beneficiari dei contributi sono tenuti a inviare una relazione puntuale delle attività svolte;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm. ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011";

Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la DGR n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario";

Vista la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Prima variazione";

Vista la DGR n. 866 del 30/08/2021 "Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 con la l.r. 06/08/2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023. Prima variazione";

DECRETA

- di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione dei contributi annualità 2021 ai musei e ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale;

- di assegnare ai soggetti beneficiari le relative risorse di cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, ripartite in base alla suddetta graduatoria e alla disponibilità finanziaria di 1.000.000,00 euro complessivi prevista dalla ricordata DGR n. 891 del 06.09.2021;

- di impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 secondo la seguente articolazione: euro 531.454,81 disponibili sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 a valere sulla prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021, e euro 468.545,19 disponibili sul capitolo 63069 (tipo di stanziamento "competenza pura") a valere sulla prenotazione n. 20211932 assunta con DGR n. 1251/2021;

- di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto il 100% del contributo, contestualmente all'approvazione del presente decreto, ai sensi della sopracitata DGR 134/2018 che stabilisce inoltre che i contributi ai musei e ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010 siano contributi non soggetti a rendicontazione secondo quanto previsto dalla Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

- di dare atto che nel sopracitato Allegato B) viene specificato per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4%;

- di stabilire che i soggetti beneficiari dei contributi devono:

1. apporre su tutto il materiale prodotto per la comunicazione delle iniziative la dizione "Regione Toscana" ed il logo della Regione riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;
2. inviare una relazione puntuale delle attività svolte ai sensi della DGR 134/2018;

- di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T .ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Baldi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A: graduatoria di assegnazione definitiva musei di rilevanza 2021

	Musei/Ecomusei	Comune	PRV	**Ptot**	**Quota fissa contributo**	**Quota variabile contributo**	**Contributo totale**	**Beneficiario**
1	Museo di storia naturale	Calci	PI	**58,663**	6.666,67	8.460,80	**15.127,47**	Università di Pisa
2	Museo della Grafica	Pisa	PI	**56,939**	6.666,67	8.212,22	**14.878,89**	Università di Pisa
3	Orto Botanico	Pisa	PI	**55,999**	6.666,67	8.076,69	**14.743,36**	Università di Pisa
4	Museo Galileo	Firenze	FI	**50,556**	6.666,67	7.291,66	**13.958,33**	Museo Galileo _Istituto e Museo di Storia della Scienza
5	Museo dell'arte della lana - lanificio di Stia	Pratovecchio Stia	AR	**50,060**	6.666,67	7.220,07	**13.886,74**	Fondazione Luigi e Simonetta Lombard
6	Museo Piaggio	Pontedera	PI	**49,146**	6.666,67	7.088,24	**13.754,91**	Fondazione Piaggio Onlus
7	Museo del Tessuto	Prato	PO	**47,648**	6.666,67	6.872,13	**13.538,80**	Fondazione Museo del Tessuto
8	Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze	Firenze	FI	**46,418**	6.666,67	6.694,85	**13.361,52**	Università degli Studi di Firenze
9	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria "Paolo Graziosi"	Firenze	FI	**46,351**	6.666,67	6.685,12	**13.351,79**	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria
10	Museo civico Archeologico Isidoro Falchi	Castiglion della Pescaia	GR	**42,881**	6.666,67	6.184,65	**12.851,32**	Comune di Castiglione della Pescaia
11	Complesso museale di Santa Maria della Scala	Siena	SI	**42,792**	6.666,67	6.171,79	**12.838,46**	Comune di Siena
12	Museo Paleontologico di Montevarchi Accedemia Valdarnese del Poggio	Montevarchi	AR	**42,681**	6.666,67	6.155,74	**12.822,41**	Accademia Valdarnese del Poggio
13	Museo del Carnevale	Viareggio	LU	**42,501**	6.666,67	6.129,80	**12.796,47**	Fondazione Carnevale Viareggio
14	Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Prato	PO	**42,164**	6.666,67	6.081,29	**12.747,96**	Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana
15	Ecomuseo della Montagna Pistoiese	San Marcello Piteglio	PT	**40,901**	6.666,67	5.899,06	**12.565,73**	Associazione Ecomuseo della Montagna pistoiese
16	Museo FirST – Firenze Scienza e Tecnica	Firenze	FI	**40,721**	6.666,67	5.873,13	**12.539,80**	Fondazione Scienza e Tecnica
17	Museo di Scienze Planetarie	Prato	PO	**39,942**	6.666,67	5.760,73	**12.427,40**	Fondazione Parsec
18	Museo di storia naturale del Mediterraneo	Livorno	LI	**39,803**	6.666,67	5.740,67	**12.407,34**	Provincia di Livorno
19	Museo di Palazzo Vecchio	Firenze	FI	**39,031**	6.666,67	5.629,32	**12.295,99**	Associazione MUS.E
20	Domus romana	Lucca	LU	**38,951**	6.666,67	5.617,83	**12.284,50**	Associazione Promozione sociale Domus Romana Lucca
21	Museo Civico di Sansepolcro	Sansepolcro	AR	**38,716**	6.666,67	5.583,98	**12.250,65**	Comune di Sansepolcro
22	Museo di storia naturale dell'Accademia dei Fisiocritici	Siena	SI	**38,663**	6.666,67	5.576,30	**12.242,97**	Accademia dei Fisiocritici Onlus

23	Museo del Novecento	Firenze	FI	**38,086**	6.666,67	5.493,13	**12.159,80**	Associazione MUS.E
24	Museo Archeologico del territorio di Populonia	Piombino	LI	**37,785**	6.666,67	5.449,68	**12.116,35**	Parchi Val di Cornia S.P.A.
25	Museo casa Masaccio	San Giovanni Valdarno	AR	**37,761**	6.666,67	5.446,22	**12.112,89**	Comune di San Giovanni Valdarno
26	Piccolo Museo del diario	Pieve Santo Stefano	AR	**37,570**	6.666,67	5.418,67	**12.085,34**	Fondazione Archivio Diaristico Nazionale
27	Museo Etrusco Gasparri	Populonia	LI	**36,958**	6.666,67	5.330,44	**11.997,11**	Fondazione Aglaia. Diritto al patrimonio culturale.
28	Museo dei Ferri Taglienti	Scarperia San Piero	FI	**36,549**	6.666,67	5.271,43	**11.938,10**	Associazione Pro Loco - Scarperia
29	Museo di Palazzo Pretorio	Prato	PO	**36,479**	6.666,67	5.261,33	**11.928,00**	Comune di Prato
30	Museo Civico Archeologico delle acque	Chianciano Terme	SI	**35,923**	6.666,67	5.181,08	**11.847,75**	Comune di Chianciano Terme
31	Museo Archeologico di Artimino	Carmignano	PO	**35,912**	6.666,67	5.179,45	**11.846,12**	Comune di Carmignano
32	Museo dei mezzi di comunicazione	Arezzo	AR	**34,851**	6.666,67	5.026,51	**11.693,18**	Associazione Culturale “Il Mondo in casa”
33	Museo Istituto Domus Mazziniana	Pisa	PI	**34,432**	6.666,67	4.966,07	**11.632,74**	Istituto Domus Mazziniana
34	Museo Civico Archeologico	Fiesole	FI	**33,910**	6.666,67	4.890,71	**11.557,38**	Comune di Fiesole
35	Museo delle miniere e del territorio - Mine	Cavriglia	AR	**33,480**	6.666,67	4.828,70	**11.495,37**	Comune di Cavriglia
36	Museo di Storia naturale della Maremma	Grosseto	GR	**33,400**	6.666,67	4.817,22	**11.483,89**	Fondazione Grosseto Cultura
37	Museo archeologico e d'arte della maremma	Grosseto	GR	**32,610**	6.666,67	4.703,33	**11.370,00**	Comune di Grosseto
38	Museo Leonardiano	Vinci	FI	**32,535**	6.666,67	4.692,42	**11.359,09**	Comune di Vinci
39	Museo degli Innocenti	Firenze	FI	**32,306**	6.666,67	4.659,43	**11.326,10**	Istituto degli Innocenti
40	Museo Ghelli	San Casciano Val di Pesa	FI	**30,862**	6.666,67	4.451,18	**11.117,85**	Comune di San Casciano Val di Pesa
41	GAMC - Galleria d'arte moderna e contemporanea Lorenzo Viani	Viareggio	LU	**30,646**	6.666,67	4.420,08	**11.086,75**	Comune di Viareggio
42	Museo Benozzo Gozzoli	Castelfiorentino	FI	**29,844**	6.666,67	4.304,37	**10.971,04**	Comune di Castelfiorentino
43	Museo MAGMA	Follonica	GR	**29,824**	6.666,67	4.301,44	**10.968,11**	Comune di Follonica
44	Museo e centro di documentazione della deportazione	Prato	PO	**29,653**	6.666,67	4.276,73	**10.943,40**	Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza
45	Ecomuseo del Casentino	Poppi	AR	**29,640**	6.666,67	4.274,85	**10.941,52**	Unione dei Comuni montani del Casentino
46	Palazzo de Rossi e Palazzo Buontalenti	Pistoia	PT	**29,547**	6.666,67	4.261,53	**10.928,20**	Pistoia Musei & Cultura .SC.R.L.
47	Museo dell'Accademia etrusca	Cortona	AR	**29,089**	6.666,67	4.195,51	**10.862,18**	Comune di Cortona
48	Museo Stibbert	Firenze	FI	**29,079**	6.666,67	4.194,01	**10.860,68**	Fondazione Museo Stibbert Onlus

49	Museo Horne	Firenze	FI	**29,060**	6.666,67	4.191,21	**10.857,88**	Fondazione Horne
50	Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie	San Giovanni Valdarno	AR	**29,031**	6.666,67	4.187,11	**10.853,78**	Basilica SS. Maria delle Grazie Arezzo
51	Palazzo della Battaglia – Museo della memoria e del paesaggio	Anghiari	AR	**28,395**	6.666,67	4.095,38	**10.762,05**	Comune di Anghiari
52	Museo Civico	Pistoia	PT	**28,155**	6.666,67	4.060,76	**10.727,43**	Comune di Pistoia
53	Museo Guarnacci	Volterra	PI	**27,766**	6.666,67	4.004,61	**10.671,28**	Comune di Volterra
54	Museo Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana	Lucca	LU	**27,688**	6.666,67	3.993,32	**10.659,99**	Fondazione Paolo Cresci per la Storia dell'emigrazione italiana
55	Museo civico archeologico di Palazzo Bombardieri	Rosignano Marittimo	LI	**27,300**	6.666,67	3.937,40	**10.604,07**	Comune di Rosignano Marittimo
56	Museo Polo Culturale Pietro Aldi	Manciano Saturnia	GR	**27,014**	6.666,67	3.896,20	**10.562,87**	Tema Vita Mutua
57	Museo di Palazzo Orsini	Pitigliano	GR	**26,866**	6.666,67	3.874,80	**10.541,47**	Diocesi di Pitigliano – Sovana - Orbetello
58	MMAB, Montelupo Museo Archivio Biblioteca, già Museo della Ceramica	Montelupo	FI	**26,545**	6.666,67	3.828,60	**10.495,27**	Comune di Montelupo Fiorentino
59	Museo Civico per la preistoria del Monte Cetona	Cetona	SI	**26,056**	6.666,67	3.758,08	**10.424,75**	Comune di Cetona
60	Museo di arte contemporanea e del 900'	Monsummano Terme	PT	**25,777**	6.666,67	3.717,74	**10.384,41**	Comune di Monsummano Terme
61	Museo della Città e del Territorio	Monsummano Terme	PT	**25,606**	6.666,67	3.693,11	**10.359,78**	Comune di Monsummano Terme
62	Museo della Madonna del parto	Monterchi	AR	**25,234**	6.666,67	3.639,46	**10.306,13**	Comune di Monterchi
63	Convento degli Agostiniani	Certaldo	FI	**24,564**	6.666,67	3.542,79	**10.209,46**	Parrocchia di San Tommaso Apostolo
64	Pinacoteca civica Palazzo Minucci Solaini	Volterra	PI	**24,227**	6.666,67	3.494,28	**10.160,95**	Comune di Volterra
65	Museo Civico Pinacoteca Crociani	Montepulciano	SI	**24,213**	6.666,67	3.492,24	**10.158,91**	Comune di Montepulciano
66	Cassero per la scultura italiana dell'800 e del '900	Montevarchi	AR	**24,194**	6.666,67	3.489,45	**10.156,12**	Comune di Montevarchi
67	Palazzo Borgia – Museo Diocesano	Pienza	SI	**23,622**	6.666,67	3.406,94	**10.073,61**	Comune di Pienza
68	Museo Archeol. del Casentino P. Albertoni	Bibbiena	AR	**23,350**	6.666,67	3.367,72	**10.034,39**	Comune di Bibbiena
69	Museo dell'Opera del Duomo	Prato	PO	**23,275**	6.666,67	3.356,93	**10.023,60**	Diocesi di Prato
70	Complesso monumentale S. Pietro all'orto	Massa Marittima	GR	**22,482**	6.666,67	3.242,52	**9.909,19**	Comune di Massa Marittima
71	Palazzo Vescovi e Museo della Cattedrale di San Zeno	Pistoia	PT	**22,203**	6.666,67	3.202,36	**9.869,03**	Pistoia Musei & Cultura S.C.R.L.
72	Museo Masaccio d'Arte Sacra	Reggello	FI	**21,493**	6.666,67	3.099,91	**9.766,58**	Museo Masaccio d'Arte sacra Onlus Parrocchia di San Piero a Cascia

73	Museo Primo Conti	Fiesole	FI	**21,246**	6.666,67	3.064,29	**9.730,96**	Fondazione Primo Conti Onlus
74	Museo del Figurino storico	Calenzano	FI	**20,392**	6.666,67	2.941,16	**9.607,83**	Comune di Calenzano
75	Parco Museo Minerario	Abbadia S. Salvatore	SI	**20,276**	6.666,67	2.924,43	**9.591,10**	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia
76	Museo Civico Archeologico della Collegiata	Casole d'Elsa	SI	**19,989**	6.666,67	2.883,01	**9.549,68**	Comune di Casole d'Elsa
77	Museo Archeologico del Chianti Senese	Castellina in Chianti	SI	**18,591**	6.666,67	2.681,38	**9.348,05**	Comune di Castellina in Chianti
78	Museo Internazionale Enrico Caruso	Lastra a Signa	FI	**18,533**	6.666,67	2.672,94	**9.339,61**	Associazione Villa Caruso
79	Museo delle Terre Nuove	San Giovanni Valdarno	AR	**18,211**	6.666,67	2.626,56	**9.293,23**	Comune di San Giovanni Valdarno
80	Casa Buonarroti	Firenze	FI	**18,066**	6.666,67	2.605,64	**9.272,31**	Fondazione Casa Buonarroti
81	Museo Archeologico	Massa Marittima	GR	**17,653**	6.666,67	2.546,02	**9.212,69**	Comune di Massa Marittima
82	Museo Civico della manifattura Chini	Borgo San Lorenzo	FI	**17,423**	6.666,67	2.512,83	**9.179,50**	Comune di Borgo San Lorenzo
83	Museo diocesano di arte Sacra	San Miniato	PI	**17,210**	6.666,67	2.482,18	**9.148,85**	Museo diocesano di Arte sacra di San Miniato
84	Museo Stefano Bardini	Firenze	FI	**16,783**	6.666,67	2.420,59	**9.087,26**	Associazione MUS.E
85	Museo Civico Archeologico	Sarteano	SI	**16,024**	6.666,67	2.311,12	**8.977,79**	Comune di Sarteano
86	Museo Soffici e del 900'	Poggio a Caiano	PO	**12,969**	6.666,67	1.870,56	**8.537,23**	Comune di Poggio a Caiano
87	Museo della Memoria MUME	San Miniato	PI	**12,880**	6.666,67	1.857,59	**8.524,26**	Comune di San Miniato
88	Museo Venturino Venturi	Loro Ciuffenna	AR	**11,770**	6.666,67	1.697,56	**8.364,23**	Comune di Loro Ciuffenna
89	Museo della Carta	Pescia	PT	**10,928**	6.666,67	1.576,18	**8.242,85**	Museo della Carta di Pescia Associazione ETS-ONLUS
90	Musei civici di San Miniato (Palazzo comunale e Oratorio di San Loretino)	San Miniato	PI	**10,062**	6.666,67	1.451,15	**8.117,82**	Comune di San Miniato

Allegato B: Beneficiari bando musei ecomusei di rilevanza regionale 2021- distribuzione risorse

Musei/Ecomusei	Beneficiari	SIBEC	Quota contributo (impegno)	Liquidazione 100%	IBAN/Girofondo	Capitolo bilancio	Codice V livello	Rit. 4%	Codice fiscale
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo – Livorno	Provincia di Livorno	**483**	**€ 12.407,34**	**€ 12.407,34**	**60451**	63071	U.1.04.01.02.002	no	**80011010495**
Totale codice V livello U.1.04.01.02.002 (prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021)			**€ 12.407,34**	**€ 12.407,34**					
Museo Leonardiano – Vinci	Comune di Vinci	**5079**	**€ 11.359,09**	**€ 11.359,09**	**67001**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**82003210489**
Museo civico Piero della Francesca – Sansepolcro	Comune di Sansepolcro	**78**	**€ 12.250,65**	**€ 12.250,65**	**66858**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00193430519**
Museo Civico Archeologico di Fiesole	Comune di Fiesole	**98**	**€ 11.557,38**	**€ 11.557,38**	**66908**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**01252310485**
Museo della Ceramica di Montelupo Fiorentino	Comune di Montelupo Fiorentino	**111**	**€ 10.495,27**	**€ 10.495,27**	**70906**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00614510485**
MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona	Comune di Cortona	**62**	**€ 10.862,18**	**€ 10.862,18**	**62455**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00137520516**
Museo della Battaglia e di Anghiari	Comune di Anghiari	**46**	**€ 10.762,05**	**€ 10.762,05**	**183537**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00192250512**
Museo Civico Archeologico "Isidoro Falchi" – Vetulonia Castiglione della Pescaia	Comune di Castiglione della Pescaia	**139**	**€ 12.851,32**	**€ 12.851,32**	**187955**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00117100537**

Casa Masaccio – San Giovanni Valdarno	Comune di San Giovanni Valdarno	**77**	**€ 12.112,89**	**€ 12.112,89**	**66845**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00160360517**
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - Museo di Arte Sacra della Diocesi di Grosseto	Comune di Grosseto	**144**	**€ 11.370,00**	**€ 11.370,00**	**62543**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**0082520537**
Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona	Comune di Cetona	**302**	**€ 10.424,75**	**€ 10.424,75**	**303619**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**81003550522**
Musei Civici Madonna del Parto – Monterchi	Comune di Monterchi	**68**	**€ 10.306,13**	**€ 10.306,13**	**303506**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00197650518**
Il Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento – Montevarchi	Comune di Montevarchi	**70**	**€ 10.156,12**	**€ 10.156,12**	**62467**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00177290517**
Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme	Comune di Chianciano Terme	**303**	**€ 11.847,75**	**€ 11.847,75**	**183931**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00232210526**
Museo di arte contemporanea e del Novecento – Monsummano Terme	Comune di Monsummano Terme	**282**	**€ 10.384,41**	**€ 10.384,41**	**67215**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**81004760476**
Museo della Città e del Territorio – Monsummano terme	Comune di Monsummano Terme	**282**	**€ 10.359,78**	**€ 10.359,78**	**67215**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**81004760476**
Museo Archeologico di Artimino 'F. Nicosia' – Carmignano	Comune di Carmignano	**92**	**€ 11.846,12**	**€ 11.846,12**	**180582**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**01342090485**
Museo archeologico del Casentino "Piero Albertoni" Bibbiena	Comune di Bibbiena	**49**	**€ 10.034,39**	**€ 10.034,39**	**66821**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00137130514**

Museo Civico di Pistoia	Comune di Pistoia	**287**	**€ 10.727,43**	**€ 10.727,43**	**62721**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00108690470**
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani – Viareggio	Comune di Viareggio	**214**	**€ 11.086,75**	**€ 11.086,75**	**62632**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00274950468**
Museo MINE Cavriglia	Comune di Cavriglia	**58**	**€ 11.495,37**	**€ 11.495,37**	**183549**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00242200517**
Museo BeGo - Benozzo Gozzoli – Castelfiorentino	Comune di Castelfiorentino	**93**	**€ 10.971,04**	**€ 10.971,04**	**66884**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00441780483**
Museo Civico Pinacoteca Crociani – Montepulciano	Comune di Montepulciano	**309**	**€ 10.158,91**	**€ 10.158,91**	**67254**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00223000522**
Complesso Museale di San Pietro all'Orto – Massa Marittima	Comune di Massa Marittima	**148**	**€ 9.909,19**	**€ 9.909,19**	**67025**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00090200536**
Museo Archeologico di Massa Marittima G. Camporeale	Comune di Massa Marittima	**148**	**€ 9.212,69**	**€ 9.212,69**	**67025**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00090200536**
MAGMA Museo delle arti in Ghisa nella Maremma – Follonica	Comune di Follonica	**142**	**€ 10.968,11**	**€ 10.968,11**	**67013**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00080490535**
Museo Civico, Archeologico e della Collegiata – Casole d'Elsa	Comune di Casole d'Elsa	**298**	**€ 9.549,68**	**€ 9.549,68**	**303616**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00077090520**
Museo Civico Archeologico di Sarteano	Comune di Sarteano	**324**	**€ 8.977,79**	**€ 8.977,79**	**303633**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00230120529**

Museo Archeologico del Chianti senese – Castellina in Chianti	Comune di Castellina in Chianti	**299**	**€ 9.348,05**	**€ 9.348,05**	**303617**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**80002290528**
Museo Civico Archeologico Palazzo Bombardieri – Rosignano Marittimo	Comune di Rosignano Marittimo	**178**	**€ 10.604,07**	**€ 10.604,07**	**62582**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00118800499**
Museo della Manifattura Chini – Borgo San Lorenzo	Comune di Borgo San Lorenzo	**87**	**€ 9.179,50**	**€ 9.179,50**	**66860**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**01017000488**
Museo del Figurino Storico di Calenzano	Comune di Calenzano	**88**	**€ 9.607,83**	**€ 9.607,83**	**66872**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**01007550484**
Museo Venturino Venturi – Loro Ciuffenna	Comune di Loro Ciuffenna	**65**	**€ 8.364,23**	**€ 8.364,23**	**303502**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**81000790519**
Museo delle Terre Nuove – San Giovanni in Valdarno	Comune di San Giovanni Valdarno	**77**	**€ 9.293,23**	**€ 9.293,23**	**66845**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00160360517**
Museo di Palazzo Pretorio	Comune di Prato	**118**	**€ 11.928,00**	**€ 11.928,00**	**62517**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**84006890481**
Palazzo Borgia – Museo diocesano	Comune di Pienza	**5083**	**€ 10.073,61**	**€ 10.073,61**	**303625**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00231300526**
Museo Giuliano Ghelli	Comune di San Casciano Val di Pesa	**122**	**€ 11.117,85**	**€ 11.117,85**	**66985**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00793290487**
Museo de Palazzo Comunale e Oratorio del Loretino	Comune di San Miniato	**265**	**€ 8.117,82**	**€ 8.117,82**	**62707**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**82000250504**

Museo A. Soffici e del '900 italiano	Comune di Poggio a Caiano	**116**	**€ 8.537,23**	**€ 8.537,23**	**183626**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00574130480**
Museo civico Guarnacci	Comune di Volterra	**272**	**€ 10.671,28**	**€ 10.671,28**	**67191**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00183970508**
Pinacoteca civica Palazzo Minucci Solaini	Comune di Volterra	**272**	**€ 10.160,95**	**€ 10.160,95**	**67191**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00183970508**
Museo della Memoria MUME San Miniato	Comune di San Miniato	**265**	**€ 8.524,26**	**€ 8.524,26**	**62707**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**82000250504**
Complesso Museale Santa Maria della Scala	Comune di Siena	**325**	**€ 12.838,46**	**€ 12.838,46**	**62745**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**00050800523**
Totale codice V livello U.1.04.01.02.003 (prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021)			**€ 440.403,61**	**€ 440.403,61**					
Ecomuseo del Casentino	Unione dei Comuni Montani del Casentino - Poppi	**5377**	**€ 10.941,52**	**€ 10.941,52**	**306705**	63071	U.1.04.01.02.005	no	**02095920514**
Parco museo minerario di Abbadia San Salvatore	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	**5391**	**€ 9.591,10**	**€ 9.591,10**	**306708**	63071	U.1.04.01.02.003	no	**90023610521**
Totale codice V livello U.1.04.01.02.005 (prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021)			**€ 20.532,62**	**€ 20.532,62**					
Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze	Università degli Studi di Firenze	**10294**	**€ 13.361,52**	**€ 13.361,52**	**36739**	63071	U.1.04.01.02.008	no	**01279680480**
Museo di Storia Naturale – Calci	Università di Pisa-Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale	**55175**	**€ 15.127,47**	**€ 15.127,47**	**306382**	63071	U.1.04.01.02.008	no	**80003670504**
Museo della Grafica – Pisa	Università di Pisa	**55175**	**€ 14.878,89**	**€ 14.878,89**	**306382**	63071	U.1.04.01.02.008	no	**80003670504**

Orto Botanico e Museo Botanico Pisa	Università di Pisa	**55175**	**€ 14.743,36**	**€ 14.743,36**	**306382**	63071	U.1.04.01.02.008	no	**80003670504**
Totale codice V livello U.1.04.01.02.008 (prenotazione n. 2021810 assunta con DGR n. 891 del 06.09.2021)			**€ 58.111,24**	**€ 58.111,24**					
Totale importi capitolo 63071			**€ 531.454,81**	**€ 531.454,81**					
Museo Palazzo Vecchio – Firenze	Associazione MUS.E – Firenze	**75122**	**€ 12.295,99**	**€ 12.295,99**	**IT05D0306909606100000070792**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94083520489**
Museo Bardini – Firenze	Associazione MUS.E – Firenze	**75122**	**€ 9.087,26**	**€ 9.087,26**	**IT05D0306909606100000070792**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94083520489**
Museo Novecento – Firenze	Associazione MUS.E – Firenze	**75122**	**€ 12.159,80**	**€ 12.159,80**	**IT05D0306909606100000070792**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94083520489**
Museo Galileo – Firenze	Istituto e Museo di Storia della Scienza – Firenze	**55206**	**€ 13.958,33**	**€ 13.958,33**	**IT73M0306909606100000145876**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**01346820481**
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci – Prato	Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana - Prato	**287166**	**€ 12.747,96**	**€ 12.747,96**	**IT83F0867321500043000431407**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92098360487**
Museo Piaggio – Pontedera	Fondazione Piaggio Onlus– Pontedera	**61956**	**€ 13.754,91**	**€ 13.754,91**	**IT39R0523271131000020165007**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**90014900501**
Museo Stibbert – Firenze	Fondazione Museo Stibbert Onlus – Firenze	**29025**	**€ 10.860,68**	**€ 10.860,68**	**IT28I0306909606100000013896**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80020610483**
Museo di Scienze Planetarie – Prato	Fondazione Parsec – Prato	**30206**	**€ 12.427,40**	**€ 12.427,40**	**IT78K0306921531100000005292**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92041050482**
First - Firenze Scienza e Tecnica	Fondazione Scienza e Tecnica – Firenze	**42939**	**€ 12.539,80**	**€ 12.539,80**	**IT52Z0306909606100000139430**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94021010486**
Museo del Tessuto – Prato	Fondazione Museo del Tessuto – Prato	**88504**	**€ 13.538,80**	**€ 13.538,80**	**IT63F0867321502075000401867**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92064220483**

Museo Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana – Lucca	Fondazione Paolo Cresci – Lucca	**14762**	**€ 10.659,99**	**€ 10.659,99**	**IT38R0691513701000050355380**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**01881550469**
Museo Fondazione Horne – Firenze	Fondazione Horne – Firenze	**55402**	**€ 10.857,88**	**€ 10.857,88**	**IT39K0623002812000030328552**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80018470486**
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	Museo e Istituto fiorentino di Preistoria – Firenze	**29026**	**€ 13.351,79**	**€ 13.351,79**	**IT57L0306902887100000000243**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**1322840487**
Museo dei Ferri Taglienti di Scarperia	Associazione Pro Loco – Scarperia	**219151**	**€ 11.938,10**	**€ 11.938,10**	**IT24Q0832505473000000061435**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**02261040485**
Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese	Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese – Gavinana	**211669**	**€ 12.565,73**	**€ 12.565,73**	**IT95C0306913830100000002527**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**01765470479**
Museo Paleontologico di Montevarchi	Accademia Valdarnese del Poggio Montevarchi	**29024**	**€ 12.822,41**	**€ 12.822,41**	**IT81U0881171540000000603068**	63069	U.1.04.04.01.001	**si**	**81000310516**
Convento degli Agostiniani Museo arte sacra – Certaldo	Ente parrocchia di San Tommaso apostolo – Certaldo	**305053**	**€ 10.209,46**	**€ 10.209,46**	**IT31G0306937816000000007860**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**91002550480**
Museo archeologico del Territorio di Populonia	Parchi Val di Cornia S.p.A Piombino	**55449**	**€ 12.116,35**	**€ 12.116,35**	**IT49G0103070641000000930169**	63069	U.1.04.04.01.001	**si**	**01091280493**
Museo della Deportazione – Prato	Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e resistenza – Luoghi della memoria toscana	**27477**	**€ 10.943,40**	**€ 10.943,40**	**IT81A0306921530100000004180**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**02052900970**
Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici – Siena	Accademia dei Fisiocritici onlus – Siena	**44242**	**€ 12.242,97**	**€ 12.242,97**	**IT 88 H 01030 14200 000005763369**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80000570525**

Museo della Basilica S.Maria delle Grazie – San Giovanni in Valdarno	Basilica SS. Maria delle Grazie – Arezzo	**88522**	**€ 10.853,78**	**€ 10.853,78**	**IT76E0881171600000000024184**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**90002810514**
Piccolo museo del diario – Pieve Santo Stefano	Fondazione Archivio diaristico nazionale – Pieve Santo Stefano	**60442**	**€ 12.085,34**	**€ 12.085,34**	**IT82R0834571570000000000279**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**01375620513**
Museo dell'Arte della Lana – Pratovecchio	Fondazione Luigi e Simonetta Lombard – Firenze	**250191**	**€ 13.886,74**	**€ 13.886,74**	**IT77Z0306909606100000066424**	63069	U.1.04.04.01.001	**si**	**94088780484**
Museo dell'Opera del Duomo di Prato	Diocesi di Prato-Curia diocesana	**77803**	**€ 10.023,60**	**€ 10.023,60**	**IT20F0306921531100000006170**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92038110489**
Fondazione Casa Buonarroti – Firenze	Fondazione Casa Buonarroti – Firenze	**38478**	**€ 9.272,31**	**€ 9.272,31**	**IT74I0306902919000000013064**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80007570486**
Museo Primo Conti – Fiesole	Fondazione Primo Conti onlus	**24728**	**€ 9.730,96**	**€ 9.730,96**	**IT73Z0306937842000100000010**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94001880486**
Museo Diocesano d'Arte Sacra di San Miniato	Museo diocesano d'arte sacra di San Miniato	**305096**	**€ 9.148,85**	**€ 9.148,85**	**IT78J0623071150000046475487**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**91013740500**
Museo di Storia Naturale della Maremma – Grosseto	Fondazione Grosseto Cultura – Grosseto	**285847**	**€ 11.483,89**	**€ 11.483,89**	**IT81T0885114302000000343468**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**01431230539**
Museo Enrico Caruso – Lastra a Signa	Associazione Villa Caruso – Lastra a Signa	**70142**	**€ 9.339,61**	**€ 9.339,61**	**IT20S0832537920000000016133**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94063640489**
Domus Romana di Lucca	Associazione Promozione Sociale Domus Romana di Lucca	**223095**	**€ 12.284,50**	**€ 12.284,50**	**IT82G0503413701000000003898**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92053920465**
Museo degli Innocenti	Istituto degli Innocenti	**23746**	**€ 11.326,10**	**€ 11.326,10**	**IT43L0306902887100000300031**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80016790489**
MUMEC – Museo dei Mezzi di Comunicazione	Associazione culturale "Il Mondo in casa"	**33871**	**€ 11.693,18**	**€ 11.693,18**	**IT52N0307501603CC8000819816**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92047740516**

Museo etrusco di Populonia Collezione Gasparri	Fondazione Aglaia. Diritto al patrimonio culturale	**325508**	**€ 11.997,11**	**€ 11.997,11**	**IT88S0306909606100000017222**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92107790492**
Museo di Palazzo Orsini	Diocesi di Pitigliano – Sovana - Orbetello	**55493**	**€ 10.541,47**	**€ 10.541,47**	**IT16C0885172330000000006500**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**93000880539**
Polo Culturale Pietro Aldi Manciano	Tema Vita Mutua	**326162**	**€ 10.562,87**	**€ 10.562,87**	**IT69F0885114304000000118118**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**92082100535**
Museo Istituto Domus Mazziniana Pisa	Istituto Domus Mazziniana	**12142**	**€ 11.632,74**	**€ 11.632,74**	**IT52Z0856214003000012422119**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**80006650503**
Museo Masaccio d'Arte Sacra	Museo Masaccio d'Arte Sacra – Onlus Parrocchia di San Piero a Cascia	**2181**	**€ 9.766,58**	**€ 9.766,58**	**IT61G0845738020000000006358**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**94009460489**
Museo del Carnevale	Fondazione Carnevale di Viareggio	**74782**	**€ 12.796,47**	**€ 12.796,47**	**IT43O0501802800000016824815**	63069	U.1.04.04.01.001	sì	**01218810461**
Museo della Carta di Pescia	Museo della Carta di Pescia Associazione ETS-ONLUS	**40036**	**€ 8.242,85**	**€ 8.242,85**	**IT54E0306924904000000001935**	63069	U.1.04.04.01.001	no	**91009510479**
Antico Palazzo dei Vescovi e Museo della Cattedrale di San Zeno	Pistoia Musei & Cultura s.c.r.l.	**341403**	**€ 9.869,03**	**€ 9.869,03**	**IT75O0306913830100000002296**	63069	U.1.04.04.01.001	sì	**01717560476**
Collezione e Palazzo de' Rossi e Palazzo Buontalenti	Pistoia Musei & Cultura s.c.r.l.	**341403**	**€ 10.928,20**	**€ 10.928,20**	**IT75O0306913830100000002296**	63069	U.1.04.04.01.001	sì	**01717560476**
Totale codice V livello U.1.04.04.01.001 (prenotazione n. 20211932 assunta con DGR n. 1251/ del 29/11/2021)			**€ 468.545,19**	**€ 468.545,19**					

Totale importi capitolo 63069	**€ 468.545,19**	**€ 468.545,19**
TOTALE	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 22204**
certificato il 20-12-2021

DGR Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico - Linee d'azione per l'anno scolastico 2021/2022: approvazione schema di convenzione operativa con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS", impegno di spesa e liquidazione acconto.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto in particolare l'art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 32/02, che prevede lo Sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 e integrata dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che individua gli interventi di dettaglio afferenti al Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

Dato atto che la Regione Toscana intende promuovere, sostenere e valorizzare l'insegnamento musicale nelle scuole, per l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche anche di altre discipline al fine di favorire la riduzione della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani;

Tenuto conto delle propria precedente Deliberazione n.1238 del 22/11/2021 "Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico - linee d'azione per l'a.s. 2021/2022 e prenotazione di spesa";

Considerato che con la Delibera sopra indicata provvede inoltre a:

- demandare agli uffici della Giunta regionale l'approvazione mediante decreto dirigenziale di un'apposita bozza di convenzione da sottoscrivere con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI) - in qualità di scuola capofila della "Rete di Scuole LSS"- per l'a.s. 2021/2022 e l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- destinare a favore l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di scuola capofila della "Rete di Scuole LSS", l'importo complessivo di euro 80.000,00 per l'attuazione di quanto previsto dalla sopra indicata Deliberazione la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:
- euro 60.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) prenotazione n.20212305;
- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2022 (competenza pura) prenotazione n.20212305;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, di approvare lo schema di convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS", contenuto in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo successivamente alla stipula della medesima mediante la firma delle parti;

Ritenuto opportuno inoltre procedere, con il presente atto, ad impegnare a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS", l'importo complessivo di euro 80.000,00, per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione, la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 60.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura), andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212305 assunta con la Delibera n.1238/2021 sopra indicata;
- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212305 assunta con la Delibera n.1238/2021 sopra indicata;

Ritenuto inoltre di provvedere con il presente atto alla liquidazione dell'importo di euro 60.000,00 a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), di cui disponibili sul capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) - Codice V livello Piano dei Conti n. U.1.04.01.01.002 a titolo di acconto secondo quanto indicato nella convenzione di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell'importo rimanente pari a euro 20.000,00 a titolo di saldo;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, nonché dalla D.G.R. n. 1496/2019;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023";

DECRETA

1. Di assicurare continuità per l'a.s. 2021/2022 alle attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica, da sviluppare in particolare relativamente alle linee di azione indicate nel progetto, comprensivo di preventivo di spesa, pervenuto dall'Istituto capofila della Rete LSS, di cui all'allegato A), della Delibera di Giunta n.1238 del 22/11/2021;

2. Di individuare nella forma della convenzione lo strumento idoneo a definire il rapporto con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS", al fine di avvalersi della Rete medesima per l'attuazione degli interventi regionali di promozione dell'educazione scientifica e matematica nelle scuole toscane di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/2022;

3. Di approvare lo schema di convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), in qualità di capofila della "Rete di Scuole LSS", di cui all' Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo successivamente alla stipula della medesima mediante la firma delle parti;

4. Di impegnare a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), Via Ragionieri 47 - Cod. Fisc. 80020270486 - Codice SIBEC 47907, capofila della "Rete di Scuole LSS" l'importo complessivo di euro 80.000,00, per l'attuazione di quanto previsto, la cui copertura finanziaria risulta assicurata come segue:

- euro 60.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212305 assunta con la Delibera n. 1238/2021 sopra indicata;
- euro 20.000,00 a carico del capitolo 61022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esercizio 2022 (competenza pura) andando contestualmente a ridurre la prenotazione generica n. 20212305 assunta con la Delibera n.1238/2021 sopra indicata;

5. Di provvedere con il presente atto alla liquidazione dell'importo di euro 60.000,00 a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), di cui disponibili sul capitolo 61022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio 2021 (competenza pura) - Codice V livello Piano dei Conti n. U.1.04.01.01.002 a titolo di acconto secondo quanto indicato nella convenzione di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivi atti la liquidazione dell'importo rimanente pari a euro 20.000,00 a titolo di saldo;

6. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7. Di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2021 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

7. Di trasmettere il presente atto alla scuola capofila della Rete dei Laboratori del Sapere Scientifico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Sara Mele

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

ALLEGATO A

CONVENZIONE
per la realizzazione del progetto
Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico
linee d'azione per l'a.s. 2021/2022

fra

la Regione Toscana (denominata Regione nel prosieguo del testo), con sede a Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze, CF/PI n. 01386030488, rappresentata da _____, in qualità di dirigente responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Ente

e

Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della rete di scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico "RETE-LSS" (denominato soggetto attuatore nel prosieguo del testo), con sede in Sesto Fiorentino (FI), Via A. Ragionieri, 47 Sesto Fiorentino – CF 80020270486 rappresentata da _____, in qualità di Dirigente Scolastico, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Ente, che agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante della Rete

Premesso

che la Delibera della Giunta Regionale n.1238 nella seduta del 22/11/2021, avente ad oggetto "**Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico – linee d'azione per l'a.s. 2021/2022 e prenotazione di spesa**", approva le linee di azione previste per assicurare continuità per l'a.s. 2021/2022 alle attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico,

che il Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/____ approva la proposta denominata "**Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico – attività a.s. 2021/2022 approvazione Bozza di Convenzione, impegno risorse, liquidazione acconto**",

Visto

il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, approvato con DPR 8 marzo 1999, n. 275;

la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 e integrata dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che individua gli interventi di dettaglio afferenti al Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue

Art. 1 (concessione contributo)
La Regione concede al Soggetto attuatore Istituto di Istruzione Superiore "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), un contributo totale di euro 80.000,00 per la realizzazione del Piano annuale "**Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico – attività a.s. 2021/2022**, così come descritto ed approvato con l'allegato A) alla Delibera di Giunta n.1238 del 22/11/2021.

Art. 2 (realizzazione del progetto)
Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del progetto di cui all'allegato A) alla Delibera di Giunta n.1238 del 22/11/2021, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali.

Art. 3 (durata del progetto)
Il progetto deve essere realizzato nell'anno scolastico 2021/2022 e deve essere concluso entro il **30 settembre 2022.** Eventuali proroghe alla durata del progetto possono essere autorizzate, previa richiesta motivata al Settore regionale competente, presentata almeno 15 giorni prima del termine previsto e sopra indicato.

Art. 4 (modalità di erogazione del contributo)
L'erogazione del contributo pari a complessivi euro 80.000,00 avverrà, previa certificazione degli atti di impegno da parte della Regione Toscana, secondo le seguenti modalità e tempi:

- liquidazione a titolo di acconto pari ad €.60.000,00 contestualmente all'approvazione dell'atto decretativo della Regione Toscana, al quale seguirà invio della dichiarazione dell'avvio delle attività, da parte del soggetto attuatore, al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana da inoltrare tramite posta certificata;

- liquidazione a titolo di saldo del restante importo pari ad €.20.000,00 previa richiesta di liquidazione che dovrà pervenire a seguito della chiusura delle attività, e comunque **non oltre il 15 novembre 2022**, da parte del soggetto attuatore al settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, tramite posta certificata con i seguenti documenti allegati:
  - relazione conclusiva del progetto;
  - materiali prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto;
  - rendiconto consuntivo del progetto correlato da tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, con relativi documenti di pagamento quietanzati. (a titolo

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

esemplificativo: lettere di conferimento incarico, fatture, ricevute fiscali, rimborsi spese, notule, mandati di pagamento, etc.)
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 in riferimento alle spese sostenute, recante l'impegno alla conservazione della documentazione originale contabile probatoria della spesa sostenuta. Nei costi sostenuti dovranno essere indicati anche quelli eventualmente in carico ad altri soggetti tenendo a riferimento, per il personale interno ed esterno quanto indicato nell'allegato alla Delibera n.1343 del 04-12-2017 "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020"

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore nella realizzazione del progetto di cui all'allegato A) alla Delibera di Giunta n.1238 del 22/11/2021, si impegna a:

- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- fornire le informazioni e i dati conoscitivi sull'andamento del progetto richiesti dagli uffici regionali;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività indicate nel progetto, riportando su ogni comunicazione indirizzata a terzi e su eventuali prodotti realizzati e/o acquistati nell'ambito progettuale il logo della Regione Toscana e dell'azione regionale Laboratori del Sapere Scientifico, secondo le modalità comunicate dagli uffici regionali, e la seguente dicitura "realizzato con il contributo della Regione Toscana";
- rispettare il principio che i prodotti di qualsiasi natura, realizzati nell'ambito del progetto, sono di proprietà esclusiva della Regione Toscana, non possono essere commercializzati dal soggetto attuatore del prodotto stesso, né utilizzati senza preventiva citazione che trattasi di prodotto realizzato con il contributo della Regione Toscana;
- inviare richiesta motivata al settore regionale competente, per la necessaria autorizzazione, ogni qualvolta si rendessero necessarie variazioni al progetto e/o al piano finanziario, approvato la Delibera di Giunta n.1238 del 22/11/2021 ;
- inviare la relazione conclusiva del progetto ivi comprese eventuali richieste di dati e informazioni agli uffici regionali;
- inviare i materiali prodotti agli uffici regionali;
- trasmettere al settore regionale competente, periodicamente, l'elenco aggiornato di tutte le iniziative ed eventi che saranno organizzati e attuati.

Il Soggetto attuatore si impegna inoltre a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nei provvedimenti e nelle normative regionali e nazionali, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (rinuncia e revoca)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente già ricevuti, secondo le vigenti normative.
In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale, la Regione

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

provvederà alla revoca totale o parziale del contributo e il Soggetto attuatore dovrà restituire i finanziamenti indebitamente ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale.

Art. 7 (disposizioni finali)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione o che comunque si rendessero necessarie in attuazione della medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede del Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione tramite posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Letto, approvato e sottoscritto

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

Per
Liceo "A.M. Enriques Agnoletti"
Il Dirigente Scolastico

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22207**
certificato il 20-12-2021

Premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021: impegno di spesa e liquidazione ai PTP.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Richiamata la Deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021" ed in particolare l'allegato A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 12 "Successo scolastico e formativo", ha previsto tra le attività a favore dei Poli Tecnico Professionali anche la redazione dell'avviso per la premialità relativa all'anno scolastico 2019/2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019, che approva la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019, recante "DGR 664/2019 - Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali: Linee di sviluppo 2019-2021 - Indicatori, termini e modalità di assegnazione risorse per la premialità ai Poli Tecnico Professionali per l'a.s. 2018/2019" e s.m.i. che conferma lo strumento della premialità per l'attribuzione di un sostegno ai Poli Tecnico Professionali, approvando termini, modalità di assegnazione delle risorse al termine degli anni scolastici rientranti nel triennio 2019-2021 e relativi indicatori di valutazione, così come riportato nell'allegato 2) all'allegato A) alla citata DGR 989/2019;

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana, riportato nell'Allegato 1) all'Allegato A) della citata DGR 989/2019 e successivo Decreto dirigenziale n. 17122/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 02/08/2021 avente ad oggetto: "Premialità ai Poli Tecnico Professionali, a.s. 2020/2021 - individuazione di termini e modalità di assegnazione delle risorse e determinazione dei relativi indicatori di valutazione";

Dato atto che, che con la suddetta Delibera si prevede per l'anno scolastico 2020-2021 un sostegno finanziario da destinare ai Poli quantificato per il 2021 in complessivi euro 144.164,72 a valere sul capitolo 62105 puro del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (annualità 2021), che saranno ripartiti - assegnando una quota proporzionale al punteggio conseguito - a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, a titolo di premialità, per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 14395 del 13/08/2021 avente ad oggetto: "DGR n. 841/2021: premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021 - Modalità e criteri di assegnazione";

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita a cura del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), e che tutte le domande pervenute sono state inviate a valutazione (come da verbale agli atti del Settore);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 19531 del 10/11/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 1 al sopracitato decreto n. 14395/2021, è stato nominato il Nucleo Tecnico di Valutazione per la selezione delle n. 15 domande di contributo prevenute dai PTP toscani in risposta all'avviso di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 21090 del 29/11/2021 con il quale è stato approvato l'allegato "A" contenente la graduatoria, redatta in ordine decrescente di punteggio, delle domande di contributo a titolo di premialità per l'a.s. 2020/2021 presentate in risposta all'avviso approvato con Decreto dirigenziale n. 14395/2021 e nella quale risultano n. 10 PTP ammissibili a finanziamento e n. 5 PTP non ammissibili a finanziamento;

Dato atto che in applicazione dell'art. 11 della L n. 3 del 2003, come novellato dalla L. 120/2020, sugli atti amministrativi, gli Istituti Professionali capofila dei

Poli Tecnici Professionali beneficiari hanno provveduto ad acquisire il C.U.P. per il contributo di cui trattasi al presente atto;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati in allegato 1 per complessivi € 144.164,72 (centoquarantaquattromilacentosessantaquattro/72) a valere sul pertinente capitolo di spesa n. 62105/U annualità 2021, ea valere sulla prenotazione spec n. 2021578 (P.d.C. V liv: U.1.04.01.01.002);

Ritenuto altresì di liquidare a favore degli Istituti Scolastici secondari superiori, capofila dei Poli Tecnici Professionali beneficiari, la somma impegnata con il presente atto, per un totale di euro 144.164,72 per gli importi dettagliatamente specificati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che trattasi di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell' 11/06/2010 ed in base al REG. CE. 1303/ 2013 art. 132, c. 1 e valutato altresì che il contributo concesso con il presente atto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che è stato rispettato il disposto di cui all'art. 44 del Regolamento n. 61/R/2001 (Regolamento di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 Ordinamento contabile della Regione Toscana) in merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Dato atto che qualora nel corso dei dovuti controlli risultassero delle irregolarità a carico dei soggetti beneficiari, si avvierà la procedura di revoca del finanziamento qui assegnato;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n.98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

DECRETA

per le motivazioni che sono espresse in premessa e che sono qui richiamate, di:

1. di approvare i lavori del Nucleo di valutazione, nominato con Decreto Dirigenziale n. 19531 del 10/11/2021, come da verbali conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

2. di procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati in allegato 1 per complessivi € 144.164,72 (centoquarantaquattromilacentosessanta quattro/72) a valere sul pertinente capitolo di spesa n. 62105/U annualità 2021, a valere sulla prenotazione spec n. 2021578 (P.d.C. V liv: U.1.04.01.01.002);

3. di liquidare a favore degli Istituti scolastici secondari superiori, capofila dei Poli Tecnici Professionali beneficiari, la somma impegnata con il presente atto, per un totale di euro 144.164,72 e per gli importi dettagliatamente specificati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Decreto dirigenziale n. 14395/2021 "Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2020/2021" – assegnazione contributo

ID	PTP	capofila	PUNTEGGIO TOTALE	finanziamento assegnato impegno di spesa	importo da liquidare	Denominazione Tesoreria	Codice Conto di Tesoreria	CUP
5	TU.C - Turismo Culturale	IPS CASELLI c. f. 80008360523 Sibec **80271**	**45,10**	€ 20.280,82	€ 20.280,82	Siena – IS Caselli	0316502	**J69J21013680002**
9	Oro e moda - Produzione, servizi e promozione	ISIS VALDARNO c. f. 81004030516 Sibec **53467**	**42,13**	€ 18.945,26	€ 18.945,26	Arezzo – ISIS Valdarno	0309412	**J59J21012950001**
4	FOR.TU.N.A. Formazione in Turismo, Natura e Arte	ISI BARGA c. f. 90004830460 Sibec **70409**	**35,08**	€ 15.774,97	€ 15.774,97	Lucca – Di Barga	0312731	**D15F21005310009**
6	PRO.MO – PROfessione Moda	ITC CATTANEO c. f. 82001200508 Sibec **38511**	**34,44**	€ 15.487,17	€ 15.487,17	Pisa – Carlo Cattaneo	0314953	**E21B21004840002**
15	TNT TOSCANA NORD TURISMO	IIS BARSANTI c. f. 80001720459 Sibec **1410**	**33,53**	€ 15.077,96	€ 15.077,96	Massa – IS E. Barsanti	0313566	**F69J21015540002**
12	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI c. f. 81002020501 Sibec **14106**	**31,11**	€ 13.989,72	€ 13.989,72	Pisa - G. Marconi	0314955	**B89J21029230002**
14	Turismo hotelerie e beni culturali	ISIS VASARI c.f. 94012140482 Sibec **14091**	**28,49**	€ 12.811,54	€ 12.811,54	Firenze - Giorgio Vasari	0311924	**H13D21003240002**
3	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI c. f. 83002710487 Sibec **52998**	**24,31**	€ 10.931,86	€ 10.931,86	Firenze – Giotto Ulivi	0311933	**E69J20002110002**
1	La cultura del turismo tra costa e arcipelago toscano (AR.CO.)	ITC CERBONI c.f. 82002900494 – Sibec **68693**	**23,25**	€ 10.455,19	€ 10.455,19	Livorno – G. Cerboni	0312571	**B99J20002170002**
8	Polo Tecnico Professionale per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)- PTP START	POLO SCIENTIFICO FERMI GIORGI c. f. 80007410469 – Sibec **14072**	**23,15**	€ 10.410,23	€ 10.410,23	Lucca – E. Fermi	0312739	**F69J21015680002**
		TOTALI	**320,59**	**€ 144.164,72**	**€ 144.164,72**			

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22211**
certificato il 20-12-2021

DD 14324/2021: avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022-2023. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica.

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l'Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione alle regioni di fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della L. n. 53/2003"

- D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. n 53/2003" con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di IeFP di cui al Capo III;

- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92";

- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale IeFP" siglato il 24/09/15;

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi IeFP, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della L. n. 107/2015";

- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi IeFP compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;

- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;

- Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020,

che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

- Decreto Direttoriale n. 2/2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- Decreto Direttoriale n. 3/2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2019 (duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 (duale) per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione », come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che, all'art. 11, dispone che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP e prevede, tra l'altro, l'istituto della nullità degli atti di finanziamento o di autorizzazione di investimenti pubblici in assenza dei corrispondenti codici che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- L.R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;

- Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2003 e s.m.i;

- Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017;

- Informativa al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 trasmessa al Consiglio regionale con Documento preliminare n.1 del 26/4/2021;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22/12/2020 e la Deliberazione al Consiglio Regionale n. 85 del 30/07/2021 "Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2020-21" nella quale e descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

- DGR n. 1407 del 27/12/2016 e smi che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" in attuazione dell'art. 71 del Reg. n. 47/R/2003;

- DGR n. 951 del 27/07/2020 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

- DGR n. 988 del 29/07/2019 e smi avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

- DGR n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"; ·

- Decisione della Giunta regionale n. 16 del 02.08.2021 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma 2021-2023 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi europei, intervento n. 3;

- DGR n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'"Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";

- DGR n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line

degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 2/08/2021 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ai sensi dell'art. 13 bis comma 3 della L.R. 32/2002 ed elementi essenziali per l'apertura delle relative procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2022/23 ai sensi della decisione gr 4/2014";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14324 del 11/08/2021 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022-2023 e gli atti in esso richiamati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18175 del 19/10/2021 con il quale si è proceduto alla nomina dei Nuclei di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Preso atto che, con riferimento al sopracitato Avviso Pubblico, sono pervenuti n. 86 progetti formativi;

Preso atto che con PEC prot. n. 0405673 del 19/10/2021, agli atti dell'ufficio, Fo.Ri.Um. Società Cooperativa ha ritirato la candidatura del progetto prot. n. 1951/2021 dal titolo "E.A. 2 - Operatore del benessere - Estetista (Addetto)";

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, le cui schede dettagliate per ogni singolo progetto si trovano agli atti dell'ufficio, effettuata conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico, e nello specifico:

- Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Elenco dei progetti non ammessi a valutazione tecnica (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Preso altresì atto dei verbali dei citati Nuclei di valutazione, agli atti del Settore;

Dato atto che i Nuclei di valutazione hanno provveduto a redigere la graduatoria dei progetti, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 14324/2021, di cui all'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare la graduatoria dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al D.D. n. 14324/2021, redatta dai Nuclei di Valutazione (allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto), rinviando a successivo atto, a seguito di generazione dei CUP relativi ai progetti risultati ammessi a finanziamento e a seguito di variazione di bilancio per l'allocazione delle risorse nelle annualità competenti, l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti;

Dato atto che nell'allegato "C" al presente atto, per ciascun progetto ammissibile a finanziamento, è indicato l'importo ammissibile che sarà oggetto di successiva assegnazione e che non costituisce quindi impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022-2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 14324 del 11/08/2021 e nello specifico:

- Elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Elenco dei progetti che non sono ammessi alla successiva valutazione tecnica (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di approvare, sulla base delle valutazioni effettuate dai Nuclei di valutazione sui progetti dell'allegato A, i cui esiti sono agli atti del Settore, la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione tecnica, come da allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rimandare a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;

4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022/23

Elenco dei progetti ammessi a valutazione secondo il protocollo di arrivo

Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	PARTNER	Titolo Progetto	ACRONIMO	Denominazione figura	Provincia	Sistema Locale del Lavoro SLL
1870/2021	27/09/2021	FORMETICA	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale	Operatore ai servizi di impresa	ORGANIZER	Operatore ai servizi di impresa	PRATO	PRATO
1871/2021	27/09/2021	FORMETICA		CRAFT Operatore del Montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da DIPORTO	CRAFT	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	LUCCA	VIAREGGIO
1872/2021	28/09/2021	FORMETICA		PIXEL 22	PIXEL 22	Operatore grafico	PISTOIA	MONTECATINI TERME
1873/2021	28/09/2021	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale		Accademia SalaBar 2022	SalaBar 2022	Operatore della ristorazione	LUCCA	LUCCA
1874/2021	28/09/2021	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale		Accademia Acconciatori 2022	ACCA	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	LUCCA	LUCCA
1876/2021	28/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		SILENE OPERATORE DEL BENESSERE EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICI (ESTETISTA ADDETTO)	SILENE	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	MASSA CARRARA	MASSA
1877/2021	28/09/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione	CULTURA LAVORO TERRITORIO - VENDITE	CU.L.T. VENDITA	Operatore ai servizi di vendita	FIRENZE	FIRENZE
1878/2021	28/09/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione	PROGETTO ACCOGLIENZA TURISTICA HOTEL OSPITALITA'	P.A.T.H.OS.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FIRENZE	FIRENZE
1879/2021	28/09/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione	ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DI IMPRESA	ASAGI	Operatore ai servizi di impresa	FIRENZE	FIRENZE
1880/2021	28/09/2021	PROFORMA soc. coop. impresa sociale	AMBIENTE IMPRESA SCARL - PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	Servizi alle vendite	S.AL.VE.	Operatore ai servizi di vendita	FIRENZE	BORGO SAN LORENZO
1881/2021	28/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		GIGA - operatore informatico	GIGA	Operatore informatico	LUCCA	LUCCA
1882/2021	28/09/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL	grafikmedia	GRAFIKMEDIA	Operatore grafico	FIRENZE	FIRENZE
1883/2021	28/09/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL	Bio Afrodite	Bio Afrodite	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FIRENZE	FIRENZE
1885/2021	28/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		BEAUTY STAR Operatore del benessere Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	BEAUTY STAR	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	LUCCA	VIAREGGIO
1889/2021	29/09/2021	FORMETICA		iNCOMING pt	INCOMING-PT	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	PISTOIA	MONTECATINI TERME
1891/2021	29/09/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	percorso formativo triennale iefp di qualifica per operatore del benessere - Acconciatore (addetto)	PETER PAR	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FIRENZE
1893/2021	29/09/2021	FORMETICA	ENTE SENESE SCUOLA EDILE	Operatore edile	YGB - Young Green Builder	Operatore edile	LUCCA	LUCCA
1895/2021	29/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		Secondo QuoQuo Modo Operatore della ristorazione preparazione dei piatti	SQQM	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LUCCA	LUCCA
1896/2021	29/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		PANDORA OPERATORE DEL BENESSERE EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAEMTO ESTETICI (ESTETISTA ADDETTO)	PANDORA	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FIRENZE	FIRENZE

1897/2021	29/09/2021	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	AMBIENTE IMPRESA SCARL	open space	OPEN SPACE	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FIRENZE	FIRENZE
1898/2021	29/09/2021	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	AMBIENTE IMPRESA SCARL - PROFORMA soc. coop. impresa sociale	ESO - enterprise services operator	Eso	Operatore ai servizi di impresa	FIRENZE	FIRENZE
1899/2021	29/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		ZANZIBAR OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	ZANZIBAR	Operatore ai servizi di vendita	PISTOIA	PISTOIA
1900/2021	29/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		SAMARCANDA OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	SAMARCANDA	Operatore ai servizi di vendita	FIRENZE	FIRENZE
1901/2021	29/09/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	METAPHORA S.C.	PROFESSIONE LEGNO - Seconda Edizione	PROFESSIONE LEGNO	Operatore del legno	PISA	PISA
1902/2021	29/09/2021	SCUOLA PROFESSIONALE EDILE e CPT di Firenze	AMBIENTE IMPRESA SCARL - PROFORMA soc. coop. impresa sociale	Percorso Formativo Triennale IeFP di Qualifica per Operatore Edile	CREPE	Operatore edile	FIRENZE	FIRENZE
1903/2021	29/09/2021	Formatica Scarl		OSSA 3	OSSA 3	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	PRATO	PRATO
1904/2021	29/09/2021	Formatica Scarl		Beaty smart 3	BEAUTY SMART 3	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	PRATO	PRATO
1906/2021	29/09/2021	Formatica Scarl	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale	diva 2	DIV.A 2:	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	PISTOIA	MONTECATINI TERME
1909/2021	29/09/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	CONSORZIO MESTIERI TOSCANA - ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	MECCANO 4.0 - Seconda Edizione	MECCANO 4.0	Operatore meccanico	PISA	PISA
1910/2021	29/09/2021	Formatica Scarl	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa	Mega3	Mega 3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	PISA	SAN MINIATO
1911/2021	29/09/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	percorso formativo triennale iefp di qualifica per operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	ROLE PLAY	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	FIRENZE	FIRENZE
1912/2021	29/09/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	SCUOLA PROFESSIONALE EDILE e CPT di Firenze	Percorso Formativo Triennale IeFP di Qualifica di Operatore del Legno	COLORADO	Operatore del legno	FIRENZE	FIRENZE
1913/2021	29/09/2021	Formatica Scarl	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Figo 3	figo 3	Operatore grafico	FIRENZE	FIRENZE
1914/2021	29/09/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		DIGITAL MASTER OPERATORE INFORMATICO	DIGITAL MASTER	Operatore informatico	AREZZO	AREZZO
1915/2021	29/09/2021	Formatica Scarl		Logos 2.0	Logos 2.0	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	LIVORNO	LIVORNO
1916/2021	29/09/2021	Formatica Scarl		Coopera	Co.O.Per.A	Operatore ai servizi di impresa	PISA	PISA
1917/2021	29/09/2021	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE TOSCANA		OPeratore della ristorazione	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LIVORNO	LIVORNO
1918/2021	29/09/2021	Formatica Scarl	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale	sabar	Sabar:	Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	PISTOIA	MONTECATINI TERME
1919/2021	29/09/2021	CHIANTIFORM - Agriformazione in Chianti	APAB Associazione	Agr.I.For.Chianti 4.0 - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo	Agr.I.For.Chianti 4.0	Operatore agricolo	FIRENZE	FIRENZE
1920/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ACCONCIATORE ADDETTO	DANTE	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	SIENA	POGGIBONSI
1922/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ACCONCIATORE ADDETTO	ULISSE	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	LUCCA	VIAREGGIO
1923/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETISTA ADDETTO	CIRCE	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	LUCCA	VIAREGGIO
1924/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ACCONCIATORE ADDETTO	MEDUSA	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FIRENZE
1925/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETISTA ADDETTO	GEMMA	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FIRENZE	FIRENZE
1926/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ACCONCIATORE ADDETTO	ICARO	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	AREZZO	AREZZO
1927/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ACCONCIATORE ADDETTO	VIRGILIO	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	GROSSETO	GROSSETO
1928/2021	30/09/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.		F.O.N.: Formazione Obbligatoria accoNciatore	F.O.N.	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	PISA	PONTEDERA

1929/2021	30/09/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.		P.I.E.G.A.: Percorso Istruzione pEr Giovani Acconciatori	P.I.E.G.A.	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	MASSA CARRARA	MASSA
1930/2021	30/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		SIT Servizi Imprese Turismo	SIT	Operatore ai servizi di impresa	MASSA CARRARA	CARRARA
1931/2021	30/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		Multitasking Servizi alle imprese	MTK	Operatore ai servizi di impresa	LIVORNO	CECINA
1932/2021	30/09/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO	ACCOUNTANT 4.0	ACCOUNTANT 4.0	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AREZZO
1933/2021	30/09/2021	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO - ENTE SENESE SCUOLA EDILE	Build up (y)our future! Costruisco verde, sostenibile e 4.0	Build up (y)our future!	Operatore edile	AREZZO	AREZZO
1934/2021	30/09/2021	ENTE SENESE SCUOLA EDILE	PEGASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	Build up (y)our future! Arti di finitura per la realizzazione di ambienti, architetture e decori	BUILD UP (Y)OUR FUTURE!	Operatore edile	PISA	PISA
1936/2021	30/09/2021	VERSILIA FORMAT		MANI IN PASTA - Operatore delle produzioni alimentari	MANI IN PASTA	Operatore delle produzioni alimentari	LUCCA	PIETRASANTA
1937/2021	30/09/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	ERREFFE REALI PASCAL SRL	Triennio Acconciatori Unisex	Triennale Acconciatori Unisex	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FIRENZE
1938/2021	30/09/2021	METAPHORA S.C.		Scuola per Parrucchieri - Addetto Acconciatore II° ed.	Scuola per Parrucchieri II° e	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	AREZZO	AREZZO
1939/2021	30/09/2021	METAPHORA S.C.	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	wonder-operatore ai servizi di impresa	Wonder	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AREZZO
1940/2021	30/09/2021	METAPHORA S.C.	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO	Scuola di Meccanica	Scuola di Meccanica	Operatore meccanico	AREZZO	AREZZO
1941/2021	30/09/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	ERREFFE REALI PASCAL SRL	Triennale Estetiste	Triennale Estetiste	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	FIRENZE	FIRENZE
1942/2021	30/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	4 stagioni Operatore produzioni alimentari	4ST	Operatore delle produzioni alimentari	LUCCA	LUCCA
1943/2021	30/09/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.	EDILIZIA SOSTENIBILE	EDILIZIA SOSTENIBILE	Operatore edile	PISA	PISA
1945/2021	30/09/2021	FORMIMPRESA		HAIR - CORSO PER ACCONCIATORE UNISEX	HAIR	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	GROSSETO	FOLLONICA
1947/2021	30/09/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA		operatore edile	EDILIZIA 21	Operatore edile	GROSSETO	GROSSETO
1948/2021	30/09/2021	APAB Associazione		OSSLO	OSSLO	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	AREZZO	AREZZO
1952/2021	30/09/2021	CONSORZIO MESTIERI TOSCANA	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	OPEN	Operatore Meccanico	Operatore meccanico	FIRENZE	EMPOLI
1953/2021	30/09/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI		Operatore elettrico	ELETTRO	Operatore elettrico	FIRENZE	FIRENZE
1954/2021	30/09/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI		Operatore termoidraulico	IDRA	Operatore termoidraulico	FIRENZE	FIRENZE
1956/2021	30/09/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI		Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	PIT STOP	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	FIRENZE	FIRENZE
1957/2021	30/09/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.		Smart seller II	SMART SELLER_ED II	Operatore ai servizi di vendita	SIENA	POGGIBONSI
1958/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa	CENTRO LIFE - FISM FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	OPER.A - OPERatore Abbigliamento e prodotti tessili per la casa	OPER.A.	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	FIRENZE	FIRENZE
1959/2021	30/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		GRIP	GRIP	Operatore grafico	LUCCA	LUCCA
1960/2021	30/09/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI		Operatore agricolo	FARMER	Operatore agricolo	FIRENZE	FIRENZE
1961/2021	30/09/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE	OPER.A. Operatore del benessere Acconciatore (Quarta Edizione)	OPER.A 4	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	GROSSETO	GROSSETO
1962/2021	30/09/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI	LA BASE SCARL	Operatore della Ristorazione	KITCHEN LAB	Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FIRENZE	FIRENZE
1963/2021	30/09/2021	CENTRO LIFE		O.A. OPERATORE AGRICOLO	O.A.	Operatore agricolo	FIRENZE	EMPOLI
1964/2021	30/09/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL	B&B BIO BAKERY	B&B BIO BAKERY	Operatore delle produzioni alimentari	FIRENZE	FIRENZE
1965/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa		E.A. 2 - Operatore del benessere - Estetista (Addetto)	E.A. 2	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	PISA	SAN MINIATO
1966/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa	CENTRO LIFE	CAL.F. OPERATORE CALZATURIERO FIRENZE	CAL.F	Operatore delle calzature	FIRENZE	EMPOLI
1967/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa		CAL.Z. OPERATORE CALZATURIERO FIRENZE	CAL.Z	Operatore delle calzature	AREZZO	AREZZO
1968/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.	O.S.I. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	O.S.I.	Operatore ai servizi di impresa	PISA	SAN MINIATO

Allegato B)

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022/23

Elenco dei progetti non ammessi a valutazione

Protocollo	Data Protocollo	Soggetto proponente	PARTNER	Titolo attività	ACRONIMO	Denominazione figura	Provincia	Sistema Locale del Lavoro SLL	Motivo non ammissibilità
1886/2021	28/09/2021	Ente Unico Scuola Edile CPT della Provincia di Livorno	ISIS BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO	Constructor	Constructor – Operatore Edile	Operatore edile	LIVORNO	LIVORNO	Mancato rispetto di quanto disposto all'art. 4 dell'Avviso, in base al quale tutti i soggetti che compongono il partenariato devono essere accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e s.m.i. al momento della stipula della convenzione poiché tale forma di accreditamento non è prevista per gli istituti scolastici
1907/2021	29/09/2021	VERSILIA FORMAT	Istituto Istruzione Superiore Galilei-Artiglio	EUREKA - Operatore elettrico	EUR.O.EL.	Operatore elettrico	LUCCA	VIAREGGIO	Mancato rispetto di quanto disposto all'art. 4 dell'Avviso, in base al quale tutti i soggetti che compongono il partenariato devono essere accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e s.m.i. al momento della stipula della convenzione poiché tale forma di accreditamento non è prevista per gli istituti scolastici
1921/2021	29/09/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE		ESTETISTA ADDETTO	BEATRICE	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	SIENA	POGGIBONSI	Mancato rispetto dell'art. 10 dell'Avviso, dove si dispone che i progetti saranno esclusi nel caso in cui non siano corredati della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato a pena di esclusione all'art. 8 dell'Avviso
1935/2021	30/09/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		Sim Operatore ai Servizi di Imprese	SIM	Operatore ai servizi di impresa	LUCCA	LUCCA	Mancato rispetto dell' art. 10 dell'Avviso in base al quale, a pena di esclusione, il progetto deve rispettare, ad eccezione del SLL di Firenze, quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) dell'Avviso per quanto riguarda l'assenza di sovrapposizione della figura professionale presentata con quelle già presenti nell'offerta formativa (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata dagli Istituti Professionali nell'annualità 2020/21 con sede di erogazione del percorso nello stesso SLL

1944/2021	30/09/2021	OMNIA SCRL	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione F. Martini	OPEN - OPEratore delle produzioni aliMentari	OPEN	Operatore delle produzioni alimentari	PISTOIA		PISTOIA	Mancato rispetto di quanto disposto all'art. 4 dell'Avviso; in base al quale tutti i soggetti che compongono il partenariato devono essere accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e s.m.i. al momento della stipula della convenzione poiché tale forma di accreditamento non è prevista per gli istituti scolastici
1951/2021	30/09/2021	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa		ea2 - estetista addetto	E.A. 2	Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico	PISA		SAN MINIATO	Con PEC prot. n. 0405673 del 19/10/2021 il soggetto proponente ha ritirato la candidatura del progetto prot. n. 1951/2021

Allegato C)

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2022/23

Graduatoria dei progetti ammessi a valutazione

Arezzo															
Prot. n.	Soggetto proponente	Partner1	Partner2	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	1) Qualità e coerenza progettuale Max 57	SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87	4. Priorità Max 13	TOTALE Min 65 Max 100	Contributo richiesto	Contributo finanziabile	Ammesso a finanziamento SI/NO
1940/2021	METAPHORA S.C.	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO		Scuola di Meccanica-Operatore Meccanico	Scuola di Meccanica	Operatore meccanico	AREZZO	AR	50	72	11	**83**	270.000,00	270.000,00	SI
1932/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO		ACCOUNTANT 4.0	ACCOUNTANT 4.0	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AR	47	66	12	**78**	270.000,00	270.000,00	SI
1939/2021	METAPHORA S.C.	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA		Operatore ai servizi di impresa	Wonder	Operatore ai servizi di impresa	AREZZO	AR	45	64	11	**75**	270.000,00	270.000,00	NO
1967/2021	Fo.Ri.Um. Societ? Cooperativa			CAL.Z. OPERATORE CALZATURIERO AREZZO	CAL.Z	Operatore delle calzature	AREZZO	AR	44	62	12	**74**	270.000,00	270.000,00	NO
1914/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			DIGITAL MASTER OPERATORE INFORMATICO	DIGITAL MASTER	Operatore informatico	AREZZO	AR	45	68	5	**73**	270.000,00	270.000,00	NO
1933/2021	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA AREZZO	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	ENTE SENESE SCUOLA EDILE	Build up (y)our future! Costruisco verde, sostenibile e 4.0	Build up (y)our future!	Operatore edile	AREZZO	AR	44	64	8	**72**	270.000,00	270.000,00	NO
1948/2021	APAB Associazione			OSSLO	OSSLO	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	AREZZO	AR	43	64	7	**71**	270.000,00	270.000,00	NO
1926/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			ICARO - OPERATORE DEL BENESSERE ACCONCIATORE	ICARO	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	AREZZO	AR	43	62	6	**68**	270.000,00	270.000,00	NO
1938/2021	METAPHORA S.C.			Scuola per Parrucchieri-Addetto Acconciatore II? ed.	Scuola per Parrucchieri II° e	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	AREZZO	AR	42	63	5	**68**	270.000,00	270.000,00	NO
Firenze															
Prot	Soggetto proponente	Partner1	Partner2	Titolo progetto	ACRONIMO	Figura	SLL	Provincia	1) Qualità e coerenza progettuale Max 57	SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87	4. Priorità Max 13	TOTALE Min 65 Max 100	Contributo richiesto	Contributo finanziabile	Ammesso a finanziamento SI/NO
1900/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			SAMARCANDA OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	SAMARCANDA	Operatore ai servizi di vendita	FIRENZE	FI	49	76	7	**83**	270.000,00	270.000,00	SI
1913/2021	Formatica Scarl	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		figo 3: grafico ipermediale	figo 3	Operatore grafico	FIRENZE	FI	48	77	6	**83**	270.000,00	270.000,00	SI
1911/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS		Percorso Formativo Triennale IeFP per Operatore alle Lavorazioni di Prodotti di Pelletteria	ROLE PLAY	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	FIRENZE	FI	51	73	9	**82**	267.366,40	267.366,40	SI

1877/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione		CULTURA LAVORO TERRITORIO - CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	CU.L.T. VENDITA	Operatore ai servizi di vendita	FIRENZE	FI	47	74	8	**82**	270.000,00	270.000,00	SI
1919/2021	CHIANTIFORM - Agriformazione in Chianti	APAB Associazione		Agr.I.For.Chianti 4.0 - Percorso Triennale di Istruzione e Formazione Professionale per Operatore Agricolo	Agr.I.For.Chianti 4.0	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	47	72	7	**79**	270.000,00	270.000,00	SI
1960/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI			Operatore agricolo	FARMER	Operatore agricolo	FIRENZE	FI	47	71	7	**78**	270.000,00	270.000,00	SI
1966/2021	Fo.Ri.Um. Societ? Cooperativa	CENTRO LIFE		CAL.F. OPERATORE CALZATURIERO FIRENZE	CAL.F	Operatore delle calzature	EMPOLI	FI	47	66	12	**78**	270.000,00	270.000,00	SI
1880/2021	PROFORMA soc. coop. impresa sociale	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	Servizi ALle VEndite	S.AL.VE.	Operatore ai servizi di vendita	BORGO SAN LORENZO	FI	48	70	7	**77**	267.050,00	267.050,00	NO
1964/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL		B&B BIO BAKERY	B&B BIO BAKERY	Operatore delle produzioni alimentari	FIRENZE	FI	47	70	7	**77**	270.000,00	270.000,00	NO
1912/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	SCUOLA PROFESSIONALE EDILE e CPT di Firenze		Percorso Formativo Triennale IeFP di Qualifica per Operatore del Legno	COLORADO	Operatore del legno	FIRENZE	FI	49	71	5	**76**	269.780,00	269.780,00	NO
1902/2021	SCUOLA PROFESSIONALE EDILE e CPT di Firenze	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PROFORMA soc. coop. impresa sociale	Percorso Formativo Triennale IeFP di Qualifica per Operatore Edile	CREPE	Operatore edile	FIRENZE	FI	47	65	11	**76**	269.338,30	269.338,30	NO
1891/2021	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS		Percorso Formativo Triennale IeFP di Qualifica per Operatore del Benessere - Acconciatore (Addetto)	PETER PAR	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FI	46	71	5	**76**	267.758,40	267.758,40	NO
1878/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione		PROCESSI DI ACCOGLIENZA TURISTICA HOTELLERIE E OSPITALITA'	P.A.T.H.OS.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FIRENZE	FI	44	68	8	**76**	270.000,00	270.000,00	NO
1896/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			PANDORA OPERATORE BENESSERE EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICI (Estetista addetto)	PANDORA	Operatore del benessere . Erogazione del servizio di trattamento estetici	FIRENZE	FI	44	71	5	**76**	270.000,00	270.000,00	NO
1898/2021	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	AMBIENTE IMPRESA SCARL	PROFORMA soc. coop. impresa sociale	ESO - enterprise services operator	Eso	Operatore ai servizi di impresa	FIRENZE	FI	47	67	8	**75**	267.862,00	267.862,00	NO
1879/2021	LA BASE SCARL	APAB Associazione		ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI DI IMPRESA	ASAGI	Operatore ai servizi di impresa	FIRENZE	FI	44	67	8	**75**	270.000,00	270.000,00	NO
1952/2021	CONSORZIO MESTIERI TOSCANA	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA		OPEN	Operatore Meccanico	Operatore meccanico	EMPOLI	FI	44	65	10	**75**	270.000,00	270.000,00	NO

1953/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI			Operatore Elettrico	ELETTRO	Operatore elettrico	FIRENZE	FI	42	69	5	**74**	270.000,00	270.000,00	NO
1954/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI			Operatore Termoidraulico	IDRA	Operatore termoidraulico	FIRENZE	FI	45	68	5	**73**	270.000,00	270.000,00	NO
1956/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI			Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	PIT STOP	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	FIRENZE	FI	41	68	5	**73**	270.000,00	270.000,00	NO
1958/2021	Fo.Ri.Um. Societ? Cooperativa	CENTRO LIFE	fism	Operatore Abbigliamento	opera	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	FIRENZE	FI	43	59	12	**71**	270.000,00	270.000,00	NO
1962/2021	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI	LA BASE SCARL		Operatore della Ristorazione	KITCHEN LAB	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	FIRENZE	FI	40	64	7	**71**	270.000,00	270.000,00	NO
1963/2021	CENTRO LIFE			O.A. Operatore Agricolo	O.A.	Operatore agricolo	EMPOLI	FI	45	61	8	**69**	270.000,00	270.000,00	NO
1882/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL		GRAFIKMEDIA	GRAFIKMEDIA	Operatore grafico	FIRENZE	FI	43	63	6	**69**	270.000,00	270.000,00	NO
1924/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			MEDUSA - OPERATORE DEL BENESSERE ACCONCIATORE	MEDUSA	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FI	43	62	6	**68**	270.000,00	270.000,00	NO
1897/2021	PEGASO NETWORK DELLA COOPERAZIONE SOCIALE TOSCANA ONLUS	AMBIENTE IMPRESA SCARL		OPEN SPACE - OPeratorE iN Servizi Promozione ACcoglienza iEfp	OPEN SPACE	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	FIRENZE	FI	41	60	7	**67**	267.862,00	267.862,00	NO
1883/2021	APAB Associazione	LA BASE SCARL		Bio Afrodite	Bio Afrodite	Operatore del benessere	FIRENZE	FI	38	61	6	**67**	270.000,00	270.000,00	NO
1925/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			GEMMA - OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA	GEMMA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	FIRENZE	FI	42	60	5	**65**	270.000,00	270.000,00	NO
1937/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	ERREFFE REALI PASCAL SRL		Triennale Acconciatori Unisex	Triennale Acconciatori Unisex	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	FIRENZE	FI	42	56	5	**61**	270.000,00	0,00	NO
1941/2021	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE ABACO	ERREFFE REALI PASCAL SRL		Triennale Estetiste	Triennale Estetiste	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	FIRENZE	FI	41	55	5	**60**	270.000,00	0,00	NO
						Prato									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**Provincia**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1903/2021	Formatica Scarl			OSSA 3 : Operatore del Benessere Acconciatore	OSSA 3	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	PRATO	PO	45	72	12	**84**	270.000,00	270.000,00	SI
1870/2021	FORMETICA	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale		ORGANIZER - Operatore ai servizi di impresa	ORGANIZER	Operatore ai servizi di impresa	PRATO	PO	47	67	12	**79**	270.000,00	270.000,00	SI
1904/2021	Formatica Scarl			BEAUTY SMART 3: Operatore del Benessere Estetista	BEAUTY SMART 3	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	PRATO	PO	39	65	12	**77**	270.000,00	270.000,00	NO
						Grosseto									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**

1961/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE		OPER.A - Quarta Edizione	OPER.A 4	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	GROSSETO	GR	47	74	9	**83**	270.000,00	270.000,00	SI
1947/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA			EDILIZIA 21 - OPERATORE EDILE	EDILIZIA 21	Operatore edile	GROSSETO	GR	47	69	13	**82**	270.000,00	270.000,00	NO
1945/2021	FORMIMPRESA			HAIR - CORSO PER ACCONCIATORE UNISEX	HAIR	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	FOLLONICA	GR	46	70	9	**79**	269.997,00	269.997,00	NO
1927/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			VIRGILIO - OPERATORE DEL BENESSERE ACCONCIATORE	VIRGILIO	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	GROSSETO	GR	37	59	9	**68**	270.000,00	270.000,00	NO
						Livorno									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1915/2021	Formatica Scarl			Logos 2.0 operatore delle logistica	Logos 2.0	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	LIVORNO	LI	48	76	8	**84**	270.000,00	270.000,00	SI
1917/2021	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE TOSCANA			Operatore della ristorazione - indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti a.s.f.2022/23	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LIVORNO	LI	46	70	9	**79**	270.000,00	270.000,00	SI
1931/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE			Multitasking Servizi alle imprese	MTK	Operatore ai servizi di impresa	CECINA	LI	32	55	12	**67**	270.000,00	270.000,00	NO
						Lucca									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1873/2021	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale			Accademia SalaBar 2022	SalaBar 2022	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	LUCCA	LU	55	83	9	**92**	270.000,00	270.000,00	SI
1874/2021	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale			Accademia Acconciatori 2022	ACCA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	LUCCA	LU	52	79	11	**90**	270.000,00	270.000,00	SI
1871/2021	FORMETICA			CRAFT - Operatore del Montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da DIPORTO	CRAFT	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	VIAREGGIO	LU	48	71	10	**81**	270.000,00	270.000,00	SI
1881/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			GIGA - OPERATORE INFORMATICO	GIGA	Operatore informatico	LUCCA	LU	47	71	7	**78**	270.000,00	270.000,00	NO
1959/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE			GRIP Operatore Grafico indirizzo Ipermediale	GRIP	Operatore grafico	LUCCA	LU	45	71	6	**77**	270.000,00	270.000,00	NO
1893/2021	FORMETICA	ENTE SENESE SCUOLA EDILE		YOUNG GREEN BUILDER - Operatore edile	YGB - Young Green Builder	Operatore edile	LUCCA	LU	43	65	12	**77**	270.000,00	270.000,00	NO
1885/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			BEAUTY STAR Operatore del benessere Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	BEAUTY STAR	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	VIAREGGIO	LU	37	65	11	**76**	270.000,00	270.000,00	NO
1936/2021	VERSILIA FORMAT			MANI IN PASTA - Operatore delle produzioni alimentari	MANI IN PASTA	Operatore delle produzioni alimentari	PIETRASANTA	LU	45	64	11	**75**	269.829,70	269.829,70	NO

1922/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			ULISSE - OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	ULISSE	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	VIAREGGIO	LU	37	58	11	**69**	270.000,00	270.000,00	NO
1923/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			CIRCE - OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA	CIRCE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	VIAREGGIO	LU	37	58	11	**69**	270.000,00	270.000,00	NO
1895/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE			Secondo QuoQuo Modo Operatore della ristorazione	SQQM	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	LUCCA	LU	31	56	12	**68**	270.000,00	270.000,00	NO
1942/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA		4 stagioni Operatore produzioni alimentari	4ST	Operatore delle produzioni alimentari	LUCCA	LU	32	55	12	**67**	270.000,00	270.000,00	NO
						Massa Carrara									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1876/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			SILENE Operatore del benessere Erogazione dei servizi di trattamento estetici (Estetista Addetto)	SILENE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	MASSA	MS	43	71	12	**83**	270.000,00	270.000,00	SI
1929/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.			P.I.E.G.A.: Percorso Istruzione pEr Giovani Acconciatori	P.I.E.G.A.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MASSA	MS	43	66	13	**79**	270.000,00	270.000,00	NO
1930/2021	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE			SIT Servizi Imprese Turismo	SIT	Operatore ai servizi di impresa	CARRARA	MS	32	55	12	**67**	270.000,00	270.000,00	NO
						Pisa									
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1965/2021	Fo.Ri.Um. Societ? Cooperativa			E.A. 2 - Operatore del benessere - Estetista (Addetto)	E.A. 2	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	SAN MINIATO	PI	51	77	7	**84**	270.000,00	270.000,00	SI
1943/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.		EDILIZIA SOSTENIBILE	EDILIZIA SOSTENIBILE	Operatore edile	PISA	PI	47	69	13	**82**	270.000,00	270.000,00	SI
1968/2021	Fo.Ri.Um. Societ? Cooperativa	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.		O.S.I. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	O.S.I.	Operatore ai servizi di impresa	SAN MINIATO	PI	44	68	12	**80**	270.000,00	270.000,00	NO
1910/2021	Formatica Scarl	Fo.Ri.Um. Società Cooperativa		Mega 3 : meccatronico	Mega 3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	SAN MINIATO	PI	47	73	6	**79**	270.000,00	270.000,00	NO
1901/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	METAPHORA S.C.		PROFESSIONE LEGNO - Seconda Edizione	PROFESSIONE LEGNO	Operatore del legno	PISA	PI	47	71	7	**78**	270.000,00	270.000,00	NO
1909/2021	Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA	CONSORZIO MESTIERI TOSCANA	ZEFIRO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	MECCANO 4.0 - Seconda Edizione	MECCANO 4.0	Operatore meccanico	PISA	PI	47	69	9	**78**	270.000,00	270.000,00	NO
1934/2021	ENTE SENESE SCUOLA EDILE	PEGASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA		Build up (y)our future! Arti di finitura per la realizzazione di ambienti, architetture e decori	BUILD UP (Y)OUR FUTURE!	Operatore edile	PISA	PI	46	63	12	**75**	270.000,00	270.000,00	NO
1916/2021	Formatica Scarl			Co.O.Per.A: Competenze per operatore ai servizi di impresa	Co.O.Per.A	Operatore ai servizi di impresa	PISA	PI	40	63	12	**75**	270.000,00	270.000,00	NO

1928/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.			F.O.N.: Formazione Obbligatoria accoNciatore	F.O.N.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	PONTEDERA	PI	42	64	7	71	270.000,00	270.000,00	NO
Pistoia															
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1906/2021	Formatica Scarl	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale		DIV.A 2: Diventare Acconciatore	DIV.A 2:	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MONTECATIN	PT	51	80	9	89	270.000,00	270.000,00	SI
1899/2021	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA SRL IMPRESA SOCIALE			ZANZIBAR OPERATORE Al SERVIZI DI VENDITA	ZANZIBAR	Operatore ai servizi di vendita	PISTOIA	PT	51	78	9	87	270.000,00	270.000,00	SI
1918/2021	Formatica Scarl	Agenzia Formativa PerCorso srl impresa sociale		Sabar: Operatore di sala bar	Sabar:	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	MONTECATIN	PT	50	77	9	86	270.000,00	270.000,00	NO
1872/2021	FORMETICA			PIXEL 22 operatore grafico ipermediale	PIXEL 22	Operatore grafico	MONTECATIN	PT	44	72	6	78	270.000,00	270.000,00	NO
1889/2021	FORMETICA			INCOMING-PT - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	INCOMING-PT	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	MONTECATIN	PT	45	69	8	77	270.000,00	270.000,00	NO
Siena															
Prot	**Soggetto proponente**	**Partner1**	**Partner2**	**Titolo progetto**	**ACRONIMO**	**Figura**	**SLL**	**PROV**	**1) Qualità e coerenza progettuale Max 57**	**SUB TOT 1–2–3 Min 55 Max 87**	**4. Priorità Max 13**	**TOTALE Min 65 Max 100**	**Contributo richiesto**	**Contributo finanziabile**	**Ammesso a finanziamento SI/NO**
1920/2021	D&D SANTINI EDUCATION S.R.L. IMPRESA SOCIALE			DANTE - OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	DANTE	Operatore del benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura	POGGIBONSI	SI	37	58	9	67	270.000,00	270.000,00	SI
1957/2021	CONSORZIO COPERNICO S.C.A.R.L.			SMART SELLER_ED II	SMART SELLER_ED II	Operatore ai servizi di vendita	POGGIBONSI	SI	36	57	8	65	270.000,00	270.000,00	SI

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22244**
certificato il 20-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" - bando Sistemi museali 2021: approvazione graduatoria definitiva, assegnazione contributi, impegno e liquidazione anticipo.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la risoluzione del Consiglio regionale 21 ottobre 2020, n. 1 (Approvazione del Programma di Governo 2020 - 2025);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 2020, n. 49 (Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021. Approvazione);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 78 (Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015);

Viste la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 febbraio 2021, n. 22 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", il cui Allegato A) individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal nuovo programma di governo 2020 - 2025 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto che l'Allegato A) "Progetti regionali" delle sopracitate delibere tra gli interventi del Progetto regionale 4 prevede la "Qualificazione delle attività dei sistemi museali della regione, anche attraverso l'emanazione di uno specifico bando" (PR 4- Sezione 2. Interventi, paragrafo 3 "Sistema museale toscano");

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 "PRS 2016-2020 - PR 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" che all'Allegato a), al suo paragrafo c) prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la DGR n. 748 del 22/06/2020 "Regolamento di attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 'Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali'. Modifiche del d.p.g.r. 6 giugno 2011, n. 22/r. Approvazione definitiva";

Preso atto che la Delibera della Giunta Regionale n. 892 del 06/09/2021 "DEFR 2021 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Intervento 3 Sistema museale toscano - Approvazione del bando Sistemi Museali 2021 secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014", nell'Allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Sistemi museali 2021" rivolto a sistemi museali della Toscana e approva la dotazione finanziaria per l'anno 2021 per complessivi euro 600.000,00 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, prenotazione 2021809;

Visto il decreto dirigenziale n. 15915 del 09/09/2021 che in attuazione della sopracitata delibera n. n. 892 del 06/09/2021:

- approva il testo del bando "Sistemi museali 2021" (Allegato A) rivolto a sistemi museali della Toscana, il modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema e la tabella dati sistema (rispettivamente Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3 del bando) e le linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali (Allegato B);
- approva i tempi e le modalità di presentazione delle istanze, individuando il termine ultimo per l'invio della domanda al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del testo del bando sul B.U.R.T.;
- assume, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, la prenotazione n. 2021809 di euro 600.000,00 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 2021809 assunta con DGR n. 892 del 06/09/2021;

- prevede, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

Ricordato il Decreto dirigenziale n. 19793 del 08/11/2021 che approva la graduatoria di merito per l'assegnazione di contributi ai sistemi museali della Toscana, definendo le quote di riparto delle risorse in base alla stessa graduatoria di merito e alla disponibilità finanziaria di 600.000,00 euro complessivi, prevista dalla ricordata DGR n. 892 del 06/09/2021, in attesa della variazione di bilancio in via amministrativa per garantire che le risorse siano allocate correttamente sui capitoli di bilancio 63177 e 63298, in relazione alla natura pubblica o privata dei soggetti beneficiari, rinviando ad atto successivo l'approvazione della graduatoria definitiva, l'impegno e la liquidazione delle risorse ai beneficiari, in modo subordinato a quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss. mm. e ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Vista la DGR n. 1251 del 29/11/2021, "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale vengono stornate risorse per euro 248.402,85 dal capitolo 63177 a favore del capitolo 63298 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione dei contributi annualità 2021 ai sistemi museali della Toscana;

Ritenuto di assegnare ai soggetti beneficiari le relative risorse di cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto ripartite in base alla suddetta graduatoria e alla disponibilità finanziaria di 600.000,00 euro complessivi prevista dalla ricordata DGR n. 892 del 06/09/2021;

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di euro 600.000,00 secondo la seguente articolazione: euro 351.597,15 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 a valere sulla prenotazione 2021980 assunta con Decreto dirigenziale n. 19793 del 08/11/2021, e euro 248.402,85 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") a valere sulla prenotazione n. 20211949 assunta con DGR n. 1251/2021;

Dato atto è stata verificata la regolarità del DURC di tutti i beneficiari soggetti a verifica, risultati regolari;

Dato atto che il contributo ordinario ai sistemi museali della Toscana ex art. 17 L.R.. 21/2010 non rientra nelle fattispecie previste all'art 11 della Legge n 3/2003 (come novellato dalla Legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020) sugli atti amministrativi;

Ritenuto di liquidare l'80% del contributo contestualmente all'approvazione del presente decreto come stabilito dal decreto dirigenziale n. 15915 del 09/09/2021, per un totale di complessivi euro 479.999,99, secondo la seguente articolazione:

- euro 281.277,72 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;
- euro 198.722, 27 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

Ritenuto di rinviare a successiva nota di liquidazione il restante 20%, come stabilito dal decreto dirigenziale n. 15915 del 09/09/2021, a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, per un totale di complessivi euro 120.000,01 secondo la seguente articolazione:

- euro 70.319,43 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;
- euro 49.680,58 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

Dato atto che nell'allegato B) "Distribuzione risorse" parte integrante e sostanziale del presente atto si elencano i beneficiari specificando se sono assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, il contributo erogato attraverso il presente procedimento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia

complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011"; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la DGR n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario";

Vista la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Prima variazione";

Vista la DGR n. 866 del 30/08/2021 "Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 con la l.r. 06/08/2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023. Prima variazione";

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di assegnazione definitiva cui all'Allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione dei contributi annualità 2021 ai sistemi museali della Toscana;

2. di approvare l'allegato B) "Distribuzione delle risorse";

3. di impegnare la somma complessiva di euro 600.000,00 secondo la seguente articolazione:

- euro 351.597,15 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 a valere sulla prenotazione 2021980 assunta con Decreto dirigenziale n. 19793 del 08/11/2021;

- euro 248.402,85 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") a valere sulla prenotazione n. 20211949 assunta con DGR n. 1251/2021;

4. di liquidare l'80% del contributo contestualmente all'approvazione del presente decreto come stabilito dal decreto dirigenziale n. 15915 del 09/09/2021, per un totale di complessivi euro 479.999,99, secondo la seguente articolazione:

- euro 281.277,72 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

- euro 198.722, 27 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

5. di rinviare a successiva nota di liquidazione il restante 20%, come stabilito dal decreto dirigenziale n. 15915 del 09/09/2021, a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, per un totale di complessivi euro 120.000,01 secondo la seguente articolazione:

- euro 70.319,43 disponibili sul capitolo 63177 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

- euro 49.680,58 disponibili sul capitolo 63298 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, annualità 2021;

6. di dare atto che nel sopracitato allegato B) viene specificato per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4%;

7. di stabilire che i soggetti beneficiari devono apporre su tutto il materiale prodotto per la comunicazione delle iniziative in oggetto la dizione "Regione Toscana" ed il logo della Regione riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;

8. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto che rientrano fra i soggetti di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Baldi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A Bando Sistemi Museali – Graduatoria assegnazione definitiva 2021

	Sistemi Museali	punteggio	Quota fissa contributo	Quota variabile contributo	Contributo totale	Beneficiario
1	Fondazione Musei Senesi	**100**	10.909,10	24.112,52	**35.021,62**	Fondazione Musei Senesi
2	Musei Toscani per l'Alzheimer	**95**	10.909,10	22.906,89	**33.815,99**	L'Immaginario Associazione Culturale
3	Musei di Maremma	**90**	10.909,09	21.701,26	**32.610,35**	Comune di Massa Marittima
4	Rete Museale Pisana	**80**	10.909,09	19.290,02	**30.199,11**	Università di Pisa
5	Sistema museale della Provincia di Lucca	**75**	10.909,09	18.084,39	**28.993,48**	Fondazione Paolo Cresci - Lucca
6	MUDEV	**70**	10.909,09	16.878,77	**27.787,86**	Comune di Empoli
7	Rete Musei di Prato	**70**	10.909,09	16.878,77	**27.787,86**	Fondazione Parsec
8	Sistema Museale integrato Mugello-Montagna fiorentina (SMI)	**70**	10.909,09	16.878,77	**27.787,86**	Unione dei Comuni del Mugello
9	Musei di tutti	**68**	10.909,09	16.396,52	**27.305,61**	Comune di Fiesole
10	Musei Welcome Firenze	**68**	10.909,09	16.396,52	**27.305,61**	Museo e Istituto fiorentino di Preistoria
11	Sistema Museale Pistoiese - SIMUP	**68**	10.909,09	16.396,52	**27.305,61**	Provincia di Pistoia
12	Rete museale Valdera	**65**	10.909,09	15.673,14	**26.582,23**	Unione Valdera
13	Terre dei Malaspina e delle Statue stele	**65**	10.909,09	15.673,14	**26.582,23**	Istituto Valorizzazione Castelli
14	Rete Toscana dei Musei scientifici	**63**	10.909,09	15.190,89	**26.099,98**	Università degli Studi di Firenze

15	Sistema Museale del Valdarno	**63**	10.909,09	15.190,89	**26.099,98**	Comune San Giovanni Valdarno
16	Sistema museale del Chianti e del Valdarno fiorentino	**60**	10.909,09	14.467,52	**25.376,61**	Comune di San Casciano in Val di Pesa
17	SMART - Sistema museale dell'arcipelago toscano	**60**	10.909,09	14.467,52	**25.376,61**	Comune di Portoferraio
18	Sistema Museale del Valdarno di Sotto	**58**	10.909,09	13.985,26	**24.894,36**	Comune di Castelfranco di Sotto
19	Case della Memoria in Toscana – I Grandi personaggi	**55**	10.909,09	13.261,89	**24.170,98**	Associazione nazionale Case della Memoria
20	Pratomusei	**55**	10.909,09	13.261,89	**24.170,98**	Comune di Prato
21	Rete del Contemporaneo in Toscana (RCT)	**50**	10.909,09	12.056,26	**22.965,35**	Fondazione per le arti contemporanee in Toscana
22	Sistema museale Montagna pistoiese -SIMOP	**45**	10.909,09	10.850,64	**21.759,73**	Associazione Ecomuseo della Montagna P.se
	TOTALI		**240.000,00**	**360.000,00**	**600.000,00**	

Allegato B – Beneficiari bando Sistemi Museali 2021 – distribuzione risorse										
Sistema/rete museale	beneficiario	Codice soggetto	Quota contributo (impegno)	Liquidazione 80% (I tranche)	Liquidazione 20% (a Rendicontazione avvenuta)	IBAN/girofondo	capitolo bilancio	Codice V livello	Ritenuta 4%	Codice fiscale
Sistema Museale Pistoiese - SIMUP	Provincia di Pistoia	486	€ 27.305,61	€ 21.844,49	€ 5.461,12	60499	**63177**	U.1.04.01.02.002	no	00236340477
Totale codice V livello U.1.04.01.02.002 (prenotazione n . 2021980 assunta con Decreto 19793 del 08/11/2021)			**€ 27.305,61**	**€ 21.844,49**	**€ 5.461,12**					
Musei di Maremma	Comune di Massa Marittima	148	€ 32.610,35	€ 26.088,28	€ 6.522,07	67025	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	00090200536
MUDEV	Comune di Empoli	97	€ 27.787,86	€ 22.230,29	€ 5.557,57	62493	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	01329160483
Musei di Tutti	Comune di Fiesole	98	€ 27.305,61	€ 21.844,49	€ 5.461,12	66908	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	01252310485
Sistema Museale del Valdarno	Comune San Giovanni Valdarno	77	€ 26.099,98	€ 20.879,98	€ 5.220,00	66845	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	00160360517
Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino	Comune di San Casciano Val di Pesa	122	€ 25.376,61	€ 20.301,29	€ 5.075,32	66985	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	00793290487
SMART - Sistema museale dell'arcipelago toscano	Comune di Portoferraio	175	€ 25.376,61	€ 20.301,29	€ 5.075,32	67088	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	82001370491
Sistema Museale del Valdarno di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	242	€ 24.894,36	€ 19.915,49	€ 4.978,87	67165	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	00172550501
Pratomusei	Comune di Prato	118	€ 24.170,98	€ 19.336,78	€ 4.834,20	62517	**63177**	U.1.04.01.02.003	no	84006890481
Totale codice V livello U.1.04.01.02.003 (prenotazione n. 2021980 assunta con Decreto 19793 del 08/11/2021)			**€ 213.622,36**	**€ 170.897,89**	**€ 42.724,47**					
Sistema Museale integrato Mugello-Montagna fiorentina (SMI)	Unione dei Comuni del Mugello	5392	€ 27.787,86	€ 22.230,29	€ 5.557,57	306707	**63177**	U.1.04.01.02.005	no	06207690485
Rete Museale Valdera	Unione Valdera	3071	€ 26.582,23	€ 21.265,78	€ 5.316,45	306373	**63177**	U.1.04.01.02.005	no	01897660500
Totale codice V livello U.1.04.01.02.005 (prenotazione n. 2021980 assunta conecreto 19793 del 08/11//2021)			**€ 54.370,09**	**€ 43.496,07**	**€ 10.874,02**					
Rete Museale Pisana	Università di Pisa	55175	€ 30.199,11	€ 24.159,29	€ 6.039,82	T24W0100003245316300306382	**63177**	U.1.04.01.02.008	no	80003670504
Rete Toscana dei Musei scientifici	SMA Università degli Studi di Firenze	10294	€ 26.099,98	€ 20.879,98	€ 5.220,00	36739	**63177**	U.1.04.01.02.008	no	01279680480
Totale codice V livello U.1.04.01.02.008 (prenotazione n. 2021980 assunta con Decreto 19793 del 08/11/2021)			**€ 56.299,09**	**€ 45.039,27**	**€ 11.259,82**					
Totale importi capitolo 63177			**€ 351.597,15**	**€ 281.277,72**	**€ 70.319,43**					
Fondazione Musei Senesi	Fondazione Musei Senesi	14126	€ 35.021,62	€ 28.017,30	€ 7.004,32	IT85S0103014200000001624546	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	92037300529
Musei Toscani per l'Alzheimer	L'Immaginario Associazione Culturale	77035	€ 33.815,99	€ 27.052,79	€ 6.763,20	IT70W0200802952000400937666	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	94073380480
Sistema museale della Provincia di Lucca	Fondazione Paolo Cresci - Lucca	14762	€ 28.993,48	€ 23.194,78	€ 5.798,70	IT38R0691513701000050355380	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	01881550469
Rete Musei di Prato	Fondazione Parsec	30206	€ 27.787,86	€ 22.230,29	€ 5.557,57	IT78K0306921531100000005292	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	92041050482
Musei Welcome Firenze	Museo e Istituto fiorentino di Preistoria	29026	€ 27.305,61	€ 21.844,49	€ 5.461,12	IT57L0306902887100000000243	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	01322840487

Terre dei Malaspina e delle Statue stele	Istituto Valorizzazione Castelli	91559	€ 26.582,23	€ 21.265,78	€ 5.316,45	IT30I0103024501000001013639	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	01044330452
Case della Memoria in Toscana – I Grandi personaggi	Associazione Nazionale Case della Memoria	26705	€ 24.170,98	€ 19.336,78	€ 4.834,20	IT28D0503424735000000001683	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	92068720488
Rete del Contemporaneo in Toscana (RCT)	Fondazione per le arti contemporanee in Toscana	287166	€ 22.965,35	€ 18.372,28	€ 4.593,07	IT83F0867321500043000431407	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	92098360487
Sistema museale Montagna pistoiese -SIMOP	Associazione Ecomuseo della Montagna P.se	211669	€ 21.759,73	€ 17.407,78	€ 4.351,95	IT95C0306913830100000002527	**63298**	U.1.04.04.01.001	no	01765470479
Totale codice V livello U.1.04.04.01.001 (prenotazione n. 20211949 assunta con DGR n. 1251 del 29/11/2021)			**€ 248.402,85**	**€ 198.722,27**	**€ 49.680,58**					
Totale importi capitolo 63298			**€ 248.402,85**	**€ 198.722,27**	**€ 49.680,58**					

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22262**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885932 - CUP Cipe H97H21005980002.-Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale euro- peo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attri- buisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n.144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 e s.m.i, "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37891 del 11/03/2020, CUP Artea 885932,
- punteggio richiesto in domanda: punti 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 134 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO", protocollo ARTEA n. 003/37891 del 11/03/2020, CUP Artea 885932;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 13/12/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR:15988319) e la visura Deggendorf (VERCOR:15988330);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1255020 rilasciato dal SIAN in data 13/12/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 885932 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe H97H21005980002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37891 del 11/03/2020,
- CUP Artea 885932, CUP Cipe H97H21005980002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacen- te agli atti d'ufficio: punti 36;

3) di assegnare al beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/37891 del 11/03/2020;

- CUP Artea 885932, CUP Cipe H97H21005980002:
- spesa ammessa: € 13.333,25;
- contributo ammesso: € 13.333,25;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizio- ni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22263**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885848, CUP Cipe H27H21006310002.-Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7

"Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 e s.m.i, "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.3 ""Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37587 del 10/03/2020, CUP Artea 885848,
- punteggio richiesto in domanda: punti 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 134 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO", protocollo ARTEA n. 003/37587 del 10/03/2020, CUP Artea 885848;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 13/12/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti Visura Aiuti (VERCOR:15988319) e la visura Deggendorf (VERCOR:15988330);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1255015 rilasciato dal SIAN in data 13/12/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 885848 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe H27H21006310002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:
- denominazione beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37587 del 10/03/2020,
- CUP Artea 885848, CUP Cipe H27H21006310002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 36;

3) di assegnare al beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n.003/37587 del 10/03/2020:
- CUP Artea 885848, CUP Cipe H27H21006310002,
- spesa ammessa: € 95.848,74,
- contributo ammesso: € 95.848,74;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22264**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020". Richiedente "COMUNE DI FOSDINOVO". Domanda di aiuto CUP Artea 910113 - CUP Cipe B49J21027650006. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. di approvazione Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2020;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "COMUNE DI FOSDINOVO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125010 del 28/08/2020, CUP Artea 910113,
- punteggio richiesto in domanda: punti 43;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 135 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 152 del 11/11/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 in data 25/11/2021 prot. n. 0457794 è stato inviato un preparere di esito negativo parziale sul contributo per spese non ammissibili e/o ricondotte a importi congrui ai sensi del Bando e delle Disposizioni comuni, come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d'ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto che decorsi i termini di legge, il beneficiario non ha presentato alcune osservazione in merito;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "COMUNE DI FOSDINOVO", protocollo ARTEA n. 003/125010 del 28/08/2020, CUP Artea 910113;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a

essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 07/12/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR:15735448) e la visura Deggendorf (VERCOR:15735491);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1251412 rilasciato dal SIAN in data 07/12/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 910113 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe B49J21027650006;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "COMUNE DI FOSDINOVO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/125010 del 28/08/2020,
- CUP Artea 910113, CUP Cipe B49J21027650006;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 43;

3) di assegnare al beneficiario "COMUNE DI FOSDINOVO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n.003/125010 del 28/08/2020, CUP Artea 910113, CUP Cipe B49J21027650006:

- spesa ammessa: € 126.604,96;
- contributo ammesso: € 126.604,96;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22265**
certificato il 20-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 6/2021 - CUP Artea: 897794, Cup Cipe: D99J21016320009.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la decisione di esecuzione del 26/05/2015 C(2015)3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e ss.m.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28 giugno 2016 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall'obbligo di notifica;

Visto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 09/08/2018 ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.51793(2018/XA) - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";

Visto il decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e

la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e ss.ms.ii.;

Vista la domanda inserita nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata sul S.I. ARTEA dalla Sig.ra MEUCCI MONICA a valere sul bando relativo alla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019, protocollo n. 003/60788 del 29/04/2020_CUP ARTEA 897794;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base al quale le domande di cui sopra risultano essere "potenzialmente finanziabili";

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione richiesta, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al Funzionario Dr. Francesco Drosera;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto i "Codici univoci interni delle concessioni" inseriti nel sopra citato Allegato A), così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il "CUP Cipe n. D99J21016320009" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come generati dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020 convertito con modificazione dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l'attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva essendo il Beneficiario "persona fisica che non esercita attività di impresa";

Ritenuto dover procedere alla approvazione delle istruttorie tecniche ed amministrative prodotte dai rispettivi funzionari incaricati e riferite alla domanda di cui all'oggetto;

Ritenuto inoltre opportuno procedere all'assegnazione del contributo al beneficiario indicato nell'Allegato A) "Elenco n. 6/2021", per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto presentate nell'ambito della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Per le motivazioni su esposte e che, di seguito, debbano intendersi ad ogni effetto riportate:

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda, presentata sul S.I. ARTEA dal Sig.ra MEUCCI MONICA protocollo n. 003/60788 del 29/04/2020_CUP ARTEA 897794 , di aiuto secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 6/2021", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario i contributi concessi, secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 6/2021", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione dei contributi è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2019
Istruttoria "Ammissibilità"

ELENCO n. 6/2021

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
MEUCCI MONICA	003/60788 29/04/2020	D99J21016320009	897794	19.124,17	19.124,17	Vercor: 16048726 del 14/12/2021	Vercor: 16048740 del 14/12/2021	1255784

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22266**
certificato il 20-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 5/2021 - CUP Cipe: D99J21016310009.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la decisione di esecuzione del 26/05/2015 C(2015)3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e ss.m.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28 giugno 2016 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall'obbligo di notifica;

Visto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 09/08/2018 ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.51793(2018/XA) - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";

Visto il decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei

danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e ss.ms.ii.;

Vista la domanda inserita nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata sul S.I. ARTEA dal Sig. FIRRITO MARIO a valere sul bando relativo alla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019, protocollo n. 003/60840 del 29/04/2020_CUP ARTEA 896053;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base al quale le domande di cui sopra risultano essere "potenzialmente finanziabili";

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione richiesta, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al Funzionario Dr. Francesco Drosera;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto i "Codici univoci interni delle concessioni" inseriti nel sopra citato Allegato A), così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il "CUP Cipe n. D99J21016310009" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come generati dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020 convertito con modificazione dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Ritenuto dover procedere alla approvazione delle istruttorie tecniche ed amministrative prodotte dai rispettivi funzionari incaricati e riferite alla domanda di cui all'oggetto;

Ritenuto inoltre opportuno procedere all'assegnazione

del contributo al beneficiario indicato nell'Allegato A) "Elenco n. 5/2021", per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto presentate nell'ambito della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Per le motivazioni su esposte e che, di seguito, debbano intendersi ad ogni effetto riportate;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda, presentata sul S.I. ARTEA dal Sig. FIRRITO MARIO protocollo n. 003/60840 del 29/04/2020_CUP ARTEA 896053, di aiuto secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 5/2021", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario i contributi concessi, secondo quanto indicato nell'Allegato A "Elenco 5/2021", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione dei contributi è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2019
Istruttoria "Ammissibilità"

ELENCO n. 5/2021

Beneficiario	Domanda n. __ del __	Cup CIPE	Cup ARTEA	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	Sian Cor
FIRRITO MARIO	003/60840 29/04/2020	D99J21016310009	896053	20.639,62	20.639,62	Vercor: 16048614 del 14/12/2021	Vercor: 16048652 del 14/12/2021	1255788

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22267**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 885243 - CUP CIPE D83D21008190007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF

n.2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/54319 del 21/04/2020, CUP ARTEA 885243, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115

"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D83D21008190007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0421518 del 29/10/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/54319 del 21/04/2020, CUP ARTEA 885243 - CUP CIPE D83D21008190007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"
Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **AZ. AGR. LE TRE PIETRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/54319 del 21/04/2020

CUP Artea: 885243 - CUP_CIPE: D83D21008190007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **78.319,74**

Contributo concesso € **39.159,88**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **17.172,00**

Contributo concesso € **8.586,00**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **23.595,00**

Contributo concesso € **11.797,50**

CAR 2004 - COR: 7628509

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 19

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 19

Visura de minimis: Vercor n. 16055634 del 14/12/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 16055631 del 14/12/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22268**
certificato il 20-12-2021

D. Lgs. 102/2004 - D. Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al decreto MIPAF 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell?evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - modifica allegati A e A1 decreto dirigenziale n. 16862 del 30/09/2021 - approvazione istruttorie con esito negativo n. 9 domande di aiuto UTR Arezzo.

Il DIRIGENTE

Visto l'art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Vista la L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 avente ad oggetto "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i) della Legge n. 38 del 7 marzo 2003", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15 luglio 2004 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) "Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.102 Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità - Nota esplicativa";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2015, con cui è stato approvato il documento recante gli indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1447 del 19/12/2017, con la quale si chiede al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconoscimento dell'evento calamitoso della siccità primaverile ed estiva 2017 su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 22/02/2018 n. 6784, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 09/03/2018, con il quale si riconosce l'evento calamitoso della "Siccità primaverile ed estiva 2017" su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9034 del 09/07/2018, con il quale è stato approvato il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, ai sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017, per l'anno 2017, attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 1.408.676,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 1.408.676,00, come risulta dal DM n. 31243 del 12/11/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 21089/2018, con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA le risorse suddette;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 11993 del 07/12/2018, con il quale è stato approvato un riparto tra le Regioni di ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà nazionale, ai sensi del D. Lgs. 102/2004, per l'anno 2018, attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro 455.358,00 nell'ambito degli interventi compensativi;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimento alla Regione Toscana della suddetta somma pari a Euro 455.358,00, come risulta dalla comunicazione del MiPAAF n. 15235 del 29/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del 18/04/2017 "L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 articolo 111, Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2017", con la quale viene attivata la misura A.1.19 "Erogazione di indennizzi per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici avversi e dalle calamità naturali riconosciute e ritenute ammissibili ai sensi del D. Lgs. 102/2004";

Visto il Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019 avente ad oggetto: "D. Lgs. 102/2004 Indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali - Approvazione piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per

eventi riconosciuti ai sensi del D. L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017. Impegno e liquidazione a favore di ARTEA. Modifica decreto 21089/2018";

Tenuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12731/2019, è stato approvato il Piano di riparto complessivo, assegnando al territorio delle Provincie di Arezzo e Firenze, per l'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", la somma complessiva di Euro 382.175,90, di cui Euro 84.749,04 per il territorio di Arezzo ed Euro 297.426,87 per il territorio di Firenze, da erogare a titolo di contributo in c/capitale alle imprese agricole danneggiate;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione di cui al Decreto dirigenziale n. 12731/2019, è stato avviato il procedimento istruttorio delle domande ricadenti nel territorio delle Provincie di Arezzo e Firenze, che ammontano complessivamente a n. 688 istanze, di cui n. 323 ricadenti nel territorio di Firenze e n. 365 ricadenti nel territorio di Arezzo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 16862 del 30/09/2021, a cui si rinvia per ogni riferimento, con cui è stata approvata la concessione e liquidazione degli indennizzi per l'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" in favore di n. 253 beneficiari inseriti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, per l'importo complessivo di € 56.029,44;

Richiamati in particolare gli Allegati "A" e "A1" al suddetto decreto, contenenti l'elenco delle aziende e dei contributi liquidabili a seguito della ripartizione del Fondo Nazionale di Solidarietà di cui al Decreto n. 12731 del 12/07/2019, tra cui le seguenti aziende:

Numero riga 27 (SIAN COR 1218792) importo concesso € 45,00,

Numero riga 73 (SIAN COR 1218838) importo concesso € 368,00,

Numero riga 80 (SIAN COR 1218845) importo concesso € 95,00,

Numero riga 95 (SIAN COR 1218860) importo concesso € 294,00,

Numero riga 252 (SIAN COR 1218660) importo concesso € 294,00, dell'elenco medesimo;

Considerato che, successivamente, in fase di compilazione del modello di liquidazione attraverso il sistema informativo di A.R.T.E.A. veniva rilevata la cessazione delle aziende collocate rispettivamente al n. 27 (cessata il 18/01/2019), al n. 73 (cessata il 28/12/2020) e al n. 80 (cancellata dalla CCIAA in data 27/10/2005) dell'elenco medesimo in questione, come da documentazione agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Rilevato che, per mero errore materiale, un beneficiario è stato inserito per ben due volte negli elenchi di cui agli allegati "A" e "A1" al decreto sopra richiamato, rispettivamente alla riga n. 95 e alla riga n. 252;

Ritenuto pertanto di modificare il decreto n. 16862 del 30/09/2021, approvando la concessione e liquidazione degli indennizzi per l'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" in favore di n. 249 beneficiari inseriti nei nuovi Allegati "A" e "A1", parti integranti e sostanziali del presente atto, per l'importo complessivo di euro 55.227,44, rilevando un economia di euro 802,00;

Ritenuto inoltre di dover annullare i seguenti codici SIAN COR rilasciati dal SIAN in data 29/09/2021:

n. 1218792,

n. 1218838,

n. 1218845,

n. 1218660;

Tenuto conto che, a conclusione di ulteriori verifiche istruttorie in merito alle domande di cui trattasi, altre 6 domande sono risultate non ammissibili, per le motivazioni di seguito specificate:

n. 3 aziende non risultano iscritte al Registro Imprese,

n. 1 azienda risulta cessata,

n. 2 aziende non rispettano la regolarità contributiva,

così come indicato nell'allegato "B" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in cui sono riportate le relative motivazioni;

Ritenuto pertanto di procedere all'esclusione dal contributo di cui trattasi per n. 9 beneficiari di cui all'allegato B), parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare i nuovi allegati "A" e "A1", parti integranti del presente atto, in sostituzione degli allegati "A" e "A1" allegati al precedente decreto dirigenziale n. 16862 del 30/09/2021, oggetto di modifica con il presente decreto, contenenti l'elenco delle aziende beneficiarie degli indennizzi per l'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017",

- di modificare i seguenti punti del dispositivo del decreto n. 16862 del 30/09/2021, come segue:

2) Di assegnare, proporzionalmente a ciascun beneficiario di cui al punto 1), il 4,4% del contributo riconosciuto, così come indicato nel suddetto allegato A, per l'importo complessivo di Euro 55.227,44.

3) Di approvare la liquidazione del contributo per

indennizzo dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", in favore di n. 249 beneficiari inseriti nell'allegato A per l'importo complessivo di Euro 55.227,44.

4) Di allegare al presente atto, uno specifico elenco allegato "A1" in cui sono riportati i nominativi dei soggetti di cui all'allegato "A", ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.

5) Di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di Euro 55.227,44.

- di annullare i seguenti codici SIAN COR rilasciati dal SIAN in data 29/09/2021: n. 1218792,
n. 1218838,
n. 1218845,
n. 1218660;

- di approvare le istruttorie con esito negativo e di escludere dal finanziamento le n. 9 domande di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", per le motivazioni in esso riportate;

- di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
1	1218518	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORSETTI S.S.	8949	51,00	29-09-2021
2	1218767	CUZZOLIN LUCIA SANDRA	8949	73,01	29-09-2021
3	1218768	PETTINARI GIULIANA	8949	54,44	29-09-2021
4	1218769	INNOCENTINI MARIO	8949	63,13	29-09-2021
5	1218770	FERRINI MARIA LUISA	8949	70,00	29-09-2021
6	1218771	INNOCENTINI ANTONIO	8949	47,00	29-09-2021
7	1218772	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LA CHIANINA DI MASSIMO DI LORENZO E C. S.S.	8949	97,00	29-09-2021
8	1218773	PETTINARI OLIVIERO	8949	133,35	29-09-2021
9	1218774	SOCIETA' AGRICOLA SALA DI MARIANI CAROLA E ANDREA S.S.	8949	80,06	29-09-2021
10	1218775	LUCINI MARISA	8949	65,00	29-09-2021
11	1218776	FIORAVANTI MARIO	8949	50,00	29-09-2021
12	1218777	MORINI NADA	8949	19,00	29-09-2021
13	1218778	SOCIETA' AGRICOLA SANT'APOLLINARE DI RUFFINELLI STEFANO E MARCO SOCIETA' SEMPLICE	8949	81,00	29-09-2021
14	1218779	MORONI MARCO	8949	66,00	29-09-2021
15	1218780	LUZZI LEONARDO	8949	221,06	29-09-2021
16	1218781	BACCI ALBERTO	8949	136,00	29-09-2021
17	1218782	PIGOLOTTI LEONARDO	8949	88,00	29-09-2021
18	1218783	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MANCINI S.S.	8949	42,05	29-09-2021
19	1218784	FATTORIA BELLOSGUARDO DI GAGLIARDI E CASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	139,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
20	1218785	BUGI SERGIO	8949	71,00	29-09-2021
21	1218786	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DI BUCENA SRL	8949	91,00	29-09-2021
22	1218787	MORESCHI ANTONELLA	8949	116,00	29-09-2021
23	1218788	BUBBOLINI GIOVANNA	8949	52,42	29-09-2021
24	1218789	BERGAMASCHI ANDREA	8949	144,56	29-09-2021
25	1218790	BROCCHI VIRGINIA	8949	208,00	29-09-2021
26	1218791	MEARINI DANIELA	8949	84,00	29-09-2021
27	1218793	BOTARELLI UMBERTO	8949	264,00	29-09-2021
28	1218794	BONUCCI DANIELE	8949	105,00	29-09-2021
29	1218795	BONACCINI PAOLO	8949	342,31	29-09-2021
30	1218796	SOCIETA' AGRICOLA LO.RI.	8949	51,11	29-09-2021
31	1218797	BOLDI SILVANO	8949	221,00	29-09-2021
32	1218798	BOBINI MARTINA	8949	149,27	29-09-2021
33	1218799	BRUSCHI GRAZIELLA	8949	211,00	29-09-2021
34	1218800	BALDI CELESTINO	8949	38,00	29-09-2021
35	1218801	BARBAGLI MARTINA	8949	49,15	29-09-2021
36	1218802	GARZI FERNANDO	8949	48,00	29-09-2021
37	1218803	GAVAGNI LORENZO	8949	222,00	29-09-2021
38	1218804	GENITO ARMANDO	8949	234,00	29-09-2021
39	1218805	GENTILI PAOLA	8949	235,00	29-09-2021
40	1218806	MARTINELLI SANTI	8949	198,00	29-09-2021
41	1218807	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI GREEN SAS DI VENTURI FABRIZIO & C.	8949	352,00	29-09-2021
42	1218808	MUGNAI ANTONELLA	8949	50,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
43	1218809	BARTOLI RENATO	8949	45,00	29-09-2021
44	1218810	TINTORI MARISA	8949	103,02	29-09-2021
45	1218811	TIZZI PAOLO	8949	85,00	29-09-2021
46	1218812	TIZZI SILVANO	8949	407,14	29-09-2021
47	1218813	TOGNACCINI RICCARDO	8949	51,00	29-09-2021
48	1218814	PACCI CECILIA	8949	228,00	29-09-2021
49	1218815	TOMMASI FRANCESCO	8949	21,07	29-09-2021
50	1218816	BACCI GIULIA	8949	11,00	29-09-2021
51	1218817	GEPPONI ALFREDO	8949	209,00	29-09-2021
52	1218818	MAGGINI STEFANO	8949	59,41	29-09-2021
53	1218819	SOCIETA' AGRICOLA CICERONI VIRGILIO E BONCOMPAGNI ANGIOLA AZ.AGR.	8949	112,04	29-09-2021
54	1218820	BENUCCI ALESSANDRO	8949	21,03	29-09-2021
55	1218821	MATTONI VERONICA	8949	63,00	29-09-2021
56	1218822	MATTESINI FRANCO	8949	21,00	29-09-2021
57	1218823	MACCHI-CASSIA LUCA	8949	52,30	29-09-2021
58	1218824	MADIAI LUCIA	8949	245,49	29-09-2021
59	1218825	PASQUINI REMO	8949	317,00	29-09-2021
60	1218826	BELLONI BEATRICE	8949	80,00	29-09-2021
61	1218827	SPIGOLI SILVANO	8949	22,07	29-09-2021
62	1218828	TECI MARCO	8949	80,47	29-09-2021
63	1218829	STEFANI MARIA LUISA	8949	71,00	29-09-2021
64	1218830	STEFANI SERENA	8949	15,00	29-09-2021
65	1218831	PAOLUCCI ANTONIO	8949	27,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
66	1218832	BARTOLOZZI RENATA	8949	2,00	29-09-2021
67	1218833	BARTOLINI DANIELA	8949	41,00	29-09-2021
68	1218834	MACCARI ENRICO	8949	25,24	29-09-2021
69	1218835	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIOVANNINI ROBERTO E FABRIZIO S.S.	8949	661,00	29-09-2021
70	1218836	MINOCCHI GIANNI	8949	79,38	29-09-2021
71	1218837	CIPRIANI DANIELE	8949	115,00	29-09-2021
72	1218839	RENZI ALBINA	8949	225,00	29-09-2021
73	1218840	DEL SERE FEDERICA	8949	77,01	29-09-2021
74	1218841	DEL GOBBO PAOLO	8949	241,00	29-09-2021
75	1218842	CHELI MAURO	8949	112,00	29-09-2021
76	1218843	SCALA LAURA	8949	53,23	29-09-2021
77	1218844	CENCIARELLI ELSA	8949	22,00	29-09-2021
78	1218846	MONTINI PIER LUIGI	8949	25,00	29-09-2021
79	1218847	ROSSI NICOLA	8949	80,42	29-09-2021
80	1218848	ROSMUNDI ALEX	8949	76,24	29-09-2021
81	1218849	ROMOLI PAOLO	8949	30,00	29-09-2021
82	1218850	ROMANELLI BEPPINO ANTONIO LUIGI	8949	137,22	29-09-2021
83	1218851	CUNGI GIULIO	8949	119,14	29-09-2021
84	1218852	ROSADI ELVIRA	8949	114,00	29-09-2021
85	1218853	ROSADINI SILVANO	8949	196,47	29-09-2021
86	1218854	MOGGINANO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DI NICCOLO' LANDOLFI E BRUNELLA LIQUORI SOCIETA' SEMPLICE	8949	437,17	29-09-2021
87	1218855	LANINI FRANCESCA	8949	64,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
88	1218856	DORI MARINO	8949	34,00	29-09-2021
89	1218857	ROSMUNDI GIANLUCA	8949	204,16	29-09-2021
90	1218858	DALLARI ENNIO	8949	5,35	29-09-2021
91	1218859	CORAZZINI MILVA	8949	42,00	29-09-2021
92	1218860	MONNANNI MIRKO	8949	294,00	29-09-2021
93	1218542	RIGHI GIUSEPPE	8949	132,45	29-09-2021
94	1218543	RICCUCCI FERNANDO	8949	47,00	29-09-2021
95	1218544	COLESCHI LUIGI	8949	63,13	29-09-2021
96	1218545	CROCI MAURIZIO	8949	147,00	29-09-2021
97	1218546	SINIGAGLIA ELENA	8949	62,00	29-09-2021
98	1218547	SISI FABIO	8949	149,11	29-09-2021
99	1218548	CARDELLI PRIMO	8949	76,17	29-09-2021
100	1218549	FAFFINI LUCA	8949	38,00	29-09-2021
101	1218550	CARATINI SIMONE	8949	80,00	29-09-2021
102	1218551	LODDI DANTE	8949	72,00	29-09-2021
103	1218552	LODOVICHI LINO	8949	105,42	29-09-2021
104	1218553	DORI ALESSANDRO	8949	180,00	29-09-2021
105	1218554	MENGONI MAURIZIO	8949	392,30	29-09-2021
106	1218555	EXTRAVAGANTI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	8949	124,00	29-09-2021
107	1218556	AZIENDA AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	76,00	29-09-2021
108	1218557	PIZZILLO CARLO	8949	179,22	29-09-2021
109	1218558	SOCIETA' AGRICOLA BORGOGNI LEONARDO	8949	98,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
110	1218559	FARINA FRANCESCA ROMANA	8949	52,07	29-09-2021
111	1218560	PIOMBONI MILVA	8949	179,00	29-09-2021
112	1218561	FARINA PIER PAOLO	8949	558,00	29-09-2021
113	1218562	SOCIETA' AGRICOLA CERVOLI S.S. DI OCCHIOLINI T. & C.	8949	80,26	29-09-2021
114	1218563	PODERE IL POGGIOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	8949	177,34	29-09-2021
115	1218564	SENSI GILBERTO	8949	216,00	29-09-2021
116	1218565	BISCU ANGELO	8949	10,00	29-09-2021
117	1218566	CECCHERINI MARCO	8949	61,19	29-09-2021
118	1218567	SCHUDT BETTINA FRIEDERIKE	8949	60,29	29-09-2021
119	1218568	PORCU SEBASTIANO	8949	13,00	29-09-2021
120	1218569	MONTINI ROBERTA	8949	33,00	29-09-2021
121	1218570	PORCU ALESSANDRO	8949	5,20	29-09-2021
122	1218571	COMANDUCCI GIUSEPPE	8949	30,00	29-09-2021
123	1218572	SENSI GIANNI	8949	331,44	29-09-2021
124	1218573	CASINI SIRO	8949	40,36	29-09-2021
125	1218574	POLVERINI FRANCESCA	8949	34,00	29-09-2021
126	1218575	CASCIANINI ROBERTO	8949	23,00	29-09-2021
127	1218576	LIBERATORI LUCIANA	8949	129,00	29-09-2021
128	1218577	ERMENINI NATALE	8949	55,43	29-09-2021
129	1218578	ESCATI PIERO	8949	48,33	29-09-2021
130	1218579	MERCATELLI PIERLUIGI	8949	79,45	29-09-2021
131	1218580	SCARPONI ELISA	8949	15,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
132	1218581	AZIENDA AGRICOLA BROGIALDI DI BROGIALDI ELISA E BROGIALDI FLORIANO SOCIETA' AGRICOLA	8949	305,00	29-09-2021
133	1218582	ALTIERI FRANCESCO	8949	19,04	29-09-2021
134	1218583	AZ.AGR.FONTE DEI SERRI DI GERACE A. E GIUNTI A. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	228,23	29-09-2021
135	1218584	GIUSTI ERMANNO	8949	14,00	29-09-2021
136	1218585	ACCORDINO GIUSEPPE	8949	17,03	29-09-2021
137	1218586	VON ARX FREDERIC SEBATIEN GASPARD	8949	139,09	29-09-2021
138	1218587	ALUNNI MARIOLI GIUSEPPE	8949	46,00	29-09-2021
139	1218588	ACQUARELLI CATIA	8949	117,22	29-09-2021
140	1218589	ZANOCCOLI MAURIZIO	8949	41,00	29-09-2021
141	1218590	AZIENDA AGRICOLA CASA MONALCA DI MENGHETTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	225,00	29-09-2021
142	1218591	VENTURI FRANCO	8949	18,43	29-09-2021
143	1218592	TOSCHI VALERIA	8949	868,00	29-09-2021
144	1218593	OLIVIERI GABRIELE	8949	499,00	29-09-2021
145	1218594	ANDREANI FERNANDO	8949	24,16	29-09-2021
146	1218595	ANDREANI SIMONA	8949	40,00	29-09-2021
147	1218596	GUIDUCCI MAURO	8949	332,00	29-09-2021
148	1218597	ANGELICI VERONICA	8949	157,00	29-09-2021
149	1218598	ANGELICI HORECKI VALENTINA	8949	108,43	29-09-2021
150	1218599	ANSELMI GINO	8949	89,00	29-09-2021
151	1218600	MARRUGANTI ALESSANDRO	8949	58,48	29-09-2021
152	1218601	VERGNI SAURO	8949	62,29	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
153	1218602	GIROLIMONI DOMENICO	8949	76,36	29-09-2021
154	1218603	VERGNI FERIANDA	8949	99,00	29-09-2021
155	1218604	GUIDOBALDI FRANCESCO	8949	32,16	29-09-2021
156	1218605	ANDREINI LARA	8949	219,00	29-09-2021
157	1218606	ASMODEI ROBERTA	8949	6,49	29-09-2021
158	1218607	GUIDELLI ROLANDO	8949	74,00	29-09-2021
159	1218608	ALBERTI ELISABETTA	8949	162,47	29-09-2021
160	1218609	AZ. AGR. F.LLI ANGIOLONI DI ANGIOLONI P.& G. S.S.	8949	165,00	29-09-2021
161	1218610	CARDINALI LUCIANA	8949	85,43	29-09-2021
162	1218611	GALASSO ANTONIO	8949	425,08	29-09-2021
163	1218612	BAZZINI GABBRIELLA	8949	25,20	29-09-2021
164	1218613	PAOLELLI BRUNELLO	8949	311,00	29-09-2021
165	1218614	CIATTI SILVIA	8949	529,22	29-09-2021
166	1218615	GAILLI ALESSANDRO	8949	165,00	29-09-2021
167	1218662	VIGO CARLO	8949	467,06	29-09-2021
168	1218663	OMARINI CHIARA	8949	39,00	29-09-2021
169	1218664	NIBI MARINELLA	8949	85,22	29-09-2021
170	1218665	SENNATI LUCIANO	8949	90,44	29-09-2021
171	1218666	MANGANIELLO ANGELO	8949	141,42	29-09-2021
172	1218667	BELELLI GIAN GIACOMO	8949	147,10	29-09-2021
173	1218668	BELARDINI FABIOLA	8949	124,00	29-09-2021
174	1218669	MORETTI CONFORTA	8949	59,05	29-09-2021
175	1218670	MARIANI FRANCO	8949	97,00	29-09-2021
176	1218671	GADANI ENZO	8949	306,08	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
177	1218672	IL PINO BIOAGRICOLTURA SS SOCIETA' AGRICOLA	8949	192,00	29-09-2021
178	1218673	MAGINI NELLA	8949	46,00	29-09-2021
179	1218674	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CICCIONI S.S.	8949	285,00	29-09-2021
180	1218675	FROSININI IGINO	8949	75,00	29-09-2021
181	1218676	BIGIARINI SILVIO	8949	51,00	29-09-2021
182	1218677	BERTOCCI ADAMO-FABIO	8949	169,00	29-09-2021
183	1218678	CARATELLI MARIA ROSA	8949	108,32	29-09-2021
184	1218679	CASINI ALESSANDRA	8949	568,00	29-09-2021
185	1218680	BORGOGNI SEBASTIANO	8949	251,18	29-09-2021
186	1218681	GIUSTI MARIA PIA	8949	110,00	29-09-2021
187	1218682	BIANCHI MIRIA	8949	93,00	29-09-2021
188	1218683	BORGHINI-BALDOVINETTI GIANLUIGI	8949	6.860,14	29-09-2021
189	1218684	SESTINI LUCIANA	8949	85,00	29-09-2021
190	1218685	LESANDRELLI PATRIZIA	8949	441,00	29-09-2021
191	1218686	AZ. AGR. F.LLI RUBECHI BRUNO E FERNANDO S.S. SOCIET? AGRICOLA	8949	340,00	29-09-2021
192	1218687	CASINI GABRIELE	8949	1.117,03	29-09-2021
193	1218688	MESISCA DOMENICO	8949	90,10	29-09-2021
194	1218689	PONTICELLI LUCIANA	8949	323,00	29-09-2021
195	1218690	CECCHERINI LORIS	8949	165,42	29-09-2021
196	1218691	BILLI FRANCESCO	8949	245,00	29-09-2021
197	1218692	LA PLACA LIDIA	8949	557,00	29-09-2021
198	1218693	BERNOCCHI ACHILLE	8949	306,00	29-09-2021
199	1218694	GHINASSI TIZIANA	8949	97,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
200	1218695	TRASOLINI VITTORIO	8949	614,00	29-09-2021
201	1218696	GIORGI PAOLA	8949	182,27	29-09-2021
202	1218697	FASCETTO ANTONINO	8949	71,00	29-09-2021
203	1218698	SOCIETA' AGRICOLA BASTIONE DI SANTARMONIO S.S.	8949	356,01	29-09-2021
204	1218699	LAMBARDI ANTONELLA	8949	366,28	29-09-2021
205	1218700	CANU LIBERO	8949	65,00	29-09-2021
206	1218701	BANI ALUNNO LUCA	8949	104,00	29-09-2021
207	1218702	SOCIET? AGRICOLA COSCI ANTONELLA E PAOLO	8949	3.236,02	29-09-2021
208	1218619	LAZZERINI LUCIA	8949	146,30	29-09-2021
209	1218620	CALINI PIERINA	8949	24,00	29-09-2021
210	1218621	AZIENDA AGRICOLA TENUTA SAN JACOPO IN CASTIGLIONI SOCIETA' AGRICOLA A R.L. O ABBREVIATAMENTE TENUTA SAN JACOPO IN CASTIGLIONI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	8949	2.737,00	29-09-2021
211	1218622	ROSSI CARLO	8949	298,48	29-09-2021
212	1218623	DE SANTIS ANNA MARIA	8949	315,00	29-09-2021
213	1218624	LA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	8949	1.512,00	29-09-2021
214	1218625	AZ. AGRICOLA D'ELIA FRANCESCO D'ELIA MARIO D'AMICO ANNA MARIA S.S.	8949	762,00	29-09-2021
215	1218626	SOCIETA' AGRICOLA CASALE DE MORI	8949	158,19	29-09-2021
216	1218627	MORELLI SIMONE	8949	150,40	29-09-2021
217	1218628	COCOMERAIO IN TUSCANY SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	62,00	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
218	1218629	LASAGNA GIGLIOLA	8949	165,00	29-09-2021
219	1218630	NECCI LORETTA	8949	73,00	29-09-2021
220	1218631	ZUCCARI ROBERTO	8949	585,05	29-09-2021
221	1218632	MENCHETTI CARLA	8949	66,00	29-09-2021
222	1218633	LAPINI LUIGI	8949	126,20	29-09-2021
223	1218634	MELONI MARGHERITA	8949	40,00	29-09-2021
224	1218635	CLARELLI SILVIA	8949	77,04	29-09-2021
225	1218636	ZULURI SIMONA	8949	91,44	29-09-2021
226	1218637	TORRESI ILARIO	8949	202,39	29-09-2021
227	1218638	PARAVICINI-CRESPI ALDO	8949	138,00	29-09-2021
228	1218639	VILLA CILNIA S.R.L.	8949	354,00	29-09-2021
229	1218640	FERRONI SAMUELE	8949	171,00	29-09-2021
230	1218641	POLVANI CLARA	8949	92,44	29-09-2021
231	1218642	BRIZZI GIULIO	8949	338,26	29-09-2021
232	1218643	AZ. AGR. CONTENA BERNARDO E GIOVANNI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	625,39	29-09-2021
233	1218644	MEUCCI ALESSANDRO	8949	344,00	29-09-2021
234	1218645	FARINA DOTT. EMILIO EREDI SS	8949	631,22	29-09-2021
235	1218646	TADDEUCCI SASSOLINI PIETRO	8949	300,00	29-09-2021
236	1218647	PONTICELLI PIETRO	8949	294,00	29-09-2021
237	1218648	MORDACI PATRIZIA	8949	218,38	29-09-2021
238	1218649	BARBAGLI LORENZO	8949	162,00	29-09-2021
239	1218650	BALDELLI MASSIMO	8949	872,00	29-09-2021
240	1218651	GIANNELLI PIETRO E MICHELE S.S.	8949	1.321,03	29-09-2021
241	1218652	VITTORIOSI PAOLO	8949	21,01	29-09-2021

Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
242	1218653	CIPRIANI ROBERTO	8949	643,00	29-09-2021
243	1218654	ADDAZIO MICHELE	8949	323,00	29-09-2021
244	1218655	SOCIETA' AGRICOLA ROSA DEI VENTI DI MICHELI BARBARA,STEFANO & RINO	8949	199,00	29-09-2021
245	1218656	FRANCINI MICHELA	8949	161,39	29-09-2021
246	1218657	NANNINI SIMONA	8949	10,03	29-09-2021
247	1218658	PARRI ALBERTO	8949	117,17	29-09-2021
248	1218659	SBERTI MICHELA	8949	30,49	29-09-2021
249	1218661	FALZETTI GIUSEPPE MICHELE	8949	133,04	29-09-2021
				55.227,44	

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22269**
certificato il 20-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - bando annualità 2021 - modifica decreto n. 6403/2021 e decreti n. 5585/2019 e 548/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la delibera di GR. n.1122 del 28-10-2021:" Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Visto il decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Dato atto che i suddetti bandi prevedono un impegno annuale, eventualmente prorogabile in caso di maggiori disponibilità finanziarie, con la seguente dotazione finanziaria:
- 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" euro 875.000
- 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" euro 2.300.000
- 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" euro 425.000;

Vista la delibera di GR n.1320 del 13-12-2021:" Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" Annualità 2021 - Modifica della dotazione finanziaria e proroga del periodo di impegno di cui alla delibera di G.R. n. 373/2021" che, a seguito della modifica del PSR, stabilisce per l'attivazione dei suddetti bandi della sottomisura 10.1, una durata biennale dell'impegno per una dotazione finanziaria così ripartita tra i tipi di operazione:
- 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" euro 5.099.382 nel biennio, per euro 2.549.691 nella singola annualità;
- 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" euro 13.500.000 nel biennio, per euro 6.750.000 nella singola annualità;
- 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" euro 2.400.000 nel biennio per euro 1.200.000 nella singola annualità";

Preso atto che la stessa delibera di GR n.1320/2021 dà mandato al settore competente di procedere alle modifiche dei bandi già approvati coerentemente con le disposizioni di cui alla stessa delibera;

Ritenuto quindi necessario procedere alla modifica del decreto dirigenziale n. 6403/2021 prevedendo per i seguenti tipi di operazione
- 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica";
- 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici";
- 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità"; l'opportunità per i beneficiari di aderire ad un impegno biennale con scadenza al 15 maggio 2023 e consentendo quindi la presentazione di una seconda domanda di pagamento entro il 15 maggio 2023;

Visti inoltre i decreti n. 6403/2021 allegato 2, n. 5585/2019 allegato B e n. 548/2017 allegato B relativi ai bandi del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" delle rispettive annualità, che prevedono per il miglioramento della gestione degli input chimici il rispetto delle schede tecniche redatte per singola coltura di cui alla L.r. n. 25/99;

Ritenuto necessario dare indicazioni in merito al miglioramento della gestione degli input chimici (difesa, diserbo e fertilizzazione) in assenza di una specifica scheda tecnica colturale;

DECRETA

1. di modificare il punto 2 del decreto dirigenziale n.6403/2021 come segue:

"di dare atto che la dotazione finanziaria biennale prevista è così ripartita tra i tipi di operazione:

- 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" euro 5.099.382 nel biennio, per euro 2.549.691 nella singola annualità;

- 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" euro 13.500.000 nel biennio, per euro 6.750.000 nella singola annualità;

- 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" euro 2.400.000 nel biennio per euro 1.200.000 nella singola annualità";

2. Di modificare il decreto dirigenziale n. 6403/2021:

- Allegato 1 "Bando per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica" paragrafo 8 "Definizione del quadro finanziario" sostituendo quanto riportato nell'intero paragrafo con il seguente periodo:

"Le risorse stanziate per l'attuazione del presente bando sono pari a euro 5.099.382 nel biennio, per euro 2.549.691 nella singola annualità";

- Allegato 2 "Bando per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" paragrafo 8 "Definizione del quadro finanziario" sostituendo quanto riportato nell'intero paragrafo con il seguente periodo:

"Le risorse stanziate per l'attuazione del presente bando sono pari a euro 13.500.000 nel biennio, per euro 6.750.000 nella singola annualità";

- Allegato 3 "Bando per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" paragrafo 7 "Definizione del quadro finanziario" sostituendo quanto riportato nell'intero paragrafo con il seguente periodo:

"Le risorse stanziate per l'attuazione del presente bando sono pari a euro 2.400.000 nel biennio per euro 1.200.000 nella singola annualità";

3. di consentire, alla luce della durata biennale dell'impegno, ai beneficiari di cui al decreto dirigenziale n. 6403/2021" dei tipi di operazione:

- 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica";

- 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici";

- 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità"

di presentare una seconda domanda di pagamento entro il 15 maggio 2023;

4. di prevedere, per coloro che danno seguito a quanto consentito al punto 3), la conclusione dell'impegno al 15 maggio 2023, prendendo atto del prolungamento di una annualità del periodo annuale di impegno di cui al decreto n. 6403/2021;

5. di prevedere, per coloro che non danno seguito a quanto consentito al punto 3), la conclusione dell'impegno al 15 maggio 2022;

6. di modificare il decreto dirigenziale n. 6403/2021 allegato 1 e 2 paragrafo 9.5 "Fasi del procedimento prima annualità" con "Fasi del procedimento" e il periodo:

"La durata dell'impegno è pari a 1 anno (eventualmente prorogabile nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220) a partire dal 16 maggio 2021 anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva."

con il seguente:

"L'impegno ha una durata fino a 2 anni a partire dal 16 maggio 2021 anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva.";

7. di modificare il decreto dirigenziale n. 6403/2021 allegato 3 paragrafo 10.5 "Fasi del procedimento prima annualità" con "Fasi del procedimento" e il periodo:

"La durata dell'impegno è pari a 1 anno (eventualmente prorogabile nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220) a partire dal 16 maggio 2021 anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva."

con il seguente:

"L'impegno ha una durata fino a 2 anni a partire dal 16 maggio 2021 anche nel caso in cui a livello nazionale sia stabilita una data successiva.";

8.di integrare i decreti n. 6403/2021 allegato 2, n. 5585/2019 allegato B e n. 548/2017 allegato B, relativi ai bandi del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici", prevedendo al termine del sottoparagrafo 1.1 "Difesa e diserbo" la seguente frase:

"In assenza di schede tecniche specifiche per coltura o in assenza della scheda colturale "altre colture" possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal regolamento relativo alla produzione con metodo biologico, a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia per la coltura considerata e per l'avversità da combattere";

9. di integrare i decreti n. 6403/2021 allegato 2, n. 5585/2019 allegato B e n. 548/2017 allegato B, relativi ai bandi del tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici", prevedendo al termine del sottoparagrafo 1.2 "Fertilizzazione" la seguente frase:

"In assenza di schede tecniche specifiche per coltura o in assenza della scheda colturale "altre colture" possono essere utilizzati i concimi, gli ammendanti e i nutrienti

previsti dal regolamento relativo alla produzione con metodo biologico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22270**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm. ii.;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prorogando il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 e dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI - EUropean Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera n. 1122 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Vista la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze", e ss.mm.ii;

Visto l'Ordine di servizio numero 36 del 30 giugno 2021 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016";

Viste le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 518/2016 e modificate con DGR n.256/2017, DGR n. 1502/2017, DGR n. 346/2018, DGR n.228/2019, DGR n. 1218/2020, DGR n.685/2021, ed in particolare il suo Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Delibera n. 1255 del 29/11/2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione quarta modifica delle "Disposizioni finanziarie comuni";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali.";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 21 del 28/10/2021 "Reg. UE 1305/2013 - Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)FEASR per le annualità 2021-2022";

Preso atto che nell'Allegato A), che costituisce parte integrante della Decisione di Giunta regionale n. 21 del 28/10/2021, è prevista la pubblicazione a dicembre 2021 del bando attuativo della Sottomisura 8.3, con una dotazione finanziaria che ammonta a 11.610.000,00 di euro;

Vista la Delibera di Giunta n. 1289 del 06/12/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana -Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2021";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Preso atto che, in base a quanto previsto dal Regolamento n. 2220 del 23 dicembre 2020, articolo 59, paragrafo 4 lettera «e bis), la dotazione finanziaria per l'attuazione del bando della Sottomisura 8.3 per l'annualità 2021, essendo risorse aggiuntive EURI, è al 100% in quota EU e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2022 garantisce la copertura finanziaria della Sottomisura oggetto del bando 2021 e che la sopra citata quota di

finanziamento EU non transita dal bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2014/2022 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2021;

Accertata la conformità del presente bando a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di congruità effettuata in data 14/12/2021 dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta regionale n. 21 del 28/10/2021;

Preso atto che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 06/12/2021dà mandato al Settore "Forestazione. Agroambiente" all'emissione del bando attuativo per l'annualità 2021 della Sottomisura 8.3, secondo le disposizioni contenute nell'allegato A) della stessa deliberazione;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2021, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2021;

2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la citata sottomisura 8.3 a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente bando ed entro le ore 13.00 del 29/04/2022;

3) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T .ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A[1]

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 8.3

SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

ANNUALITÀ 2021

(finanziato con fondi EURI – EUropean Recovery Instrument)

(1) N.d.r. Allegato modificato con decreto 22609/202

INDICE

1. Finalità e Risorse .....
1.1 Finalità e obiettivi .....
1.2 Entrata in vigore del regime .....
1.3 Dotazione finanziaria .....
2. Requisiti di ammissibilità.....
2.1 Richiedenti/Beneficiari .....
2.2 Condizioni di accesso .....
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto .....
2.4 Imprese in difficoltà.....
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....
3.1 Interventi finanziabili .....
3.2 Condizioni di ammissibilità degli investimenti.....
3.2.1 Localizzazione degli investimenti.....
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti .....
3.2.3 Norme di protezione ambientale .....
3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti.....
3.3 Massimali e minimali.....
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto.....
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....
3.4.2 Termine finale.....
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili .....
3.5.1 Normativa di riferimento .....
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza.....
3.5.3 Investimenti materiali .....
3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro .....
3.5.5 Interventi/spese non ammissibili.....
3.6 Intensità del sostegno.....
3.7 Cumulabilità.....
4. Modalità e termini di presentazione della domanda .....
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto...
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto .....
5. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto.....
5.1 Criteri di selezione/valutazione.....
5.2 Formazione della graduatoria.....
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....
5.5 Istruttoria di ammissibilità .....
5.6 Correzione degli errori palesi .....
6. Realizzazione e modifica dei progetti .....
6.1 Atto di assegnazione dei contributi .....
6.2 Impegni del beneficiario .....
6.3 Modifiche dei progetti .....
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario .....
7. Erogazione e rendicontazione .....
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili .....
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto .....
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria .....
8. Verifiche, controlli e revoche .....
8.1 Verifica finale dei progetti .....
8.2 Rinuncia .....
8.3 Controlli e ispezioni .....
8.4 Sanzioni .....
9. Disposizioni finali .....
9.1 Trattamento dati personali .....
9.2 Responsabile del procedimento .....
9.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 .....
9.4 Disposizioni finali .....
Appendice I.E) - Elenco delle specie arboree ad alta infiammabilità .....

Appendice – Riferimenti documentali sottomisura 8.3

1) Elenchi consultabili e scaricabili in "*Elenchi specifici per i bandi delle misure forestali*" all'indirizzo: http://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20):

- **I.A) Indice di pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi attribuito ai singoli comuni della Toscana (bandi adottati dal 2019)**
- **I.B) Indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva**
- **I.C) Fitopatie ed infestazioni parassitarie presenti nei boschi della Toscana**
- **I.D) Specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana**
- **I.F) Specie arboree idonee agli interventi di prevenzione del rischio di incendio**
- **I.G) Elenco Comuni interessati da calamità avvenute nei 5 anni solari precedenti la presentazione della domanda (bando 2021)**

2) Elenchi consultabili e scaricabili all'indirizzo:
https://www.regione.toscana.it/documents/10180/11927265/elenco_COMUNI+AREE+INTERNE-PDF-5249762.pdf/07f87871-8cf7-4090-82af-1348b5fe2102

- **I.H) Aree interne - Elenco Comuni**

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è finalizzato all'attivazione della Sottomisura 8.3 "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – del PSR 2014/2022 della Toscana.

La Sottomisura 8.3 prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la creazione di infrastrutture di protezione e per le attività di prevenzione degli incendi boschivi e delle altre calamità naturali (tra cui fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e altri eventi catastrofici, anche dovuti al cambiamento climatico), al fine di preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità.

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali e in particolare ai sensi:

- dell'articolo 3 e dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 "*Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 193 del 1 luglio 2014, *e s.m.i.*;
- del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014/2022 approvato con Decisione 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final (versione 10.1, di seguito "PSR");
- delle "*Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento*" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 (di seguito "Disposizioni Comuni");
- del Decreto Dirigenziale n 13316 del 17/08/2018 *"Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana*";
- delle "*Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 – Sostegno alla prevenzione deidanni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità2021*", approvate con D.G.R. n. 1289 del 06/12/2021 (di seguito "Disposizioni specifiche di sottomisura").

Inoltre, gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono identici alla relativa misura del PSR della Toscana sopra citato.

1.2 Entrata in vigore del regime

Ai fini di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 702/2014, così come modificato dal Regolamento(UE) n. 2008 del 2020, i contributi saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste nel citato Regolamento e di quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "*Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana*".

Il presente regime di aiuti è entrato in vigore dopo che è pervenuto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 9/08/2018 ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 e s.m.i., relativo al regime SA.51793 della Sottomisura 8.3 "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - PSR 2014-2020*".

La sottomisura non è stata attuata prima dell'approvazione del pertinente programma di sviluppo rurale da parte della Commissione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando in merito al regime di aiuto, si richiama quanto contenuto nel paragrafo "*Regime di aiuto*" del Decreto Dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018.

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando per l'annualità 2021 è pari a 11.610.000,00 euro.

Il presente bando è è attivato con le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – EUropean Recovery Instrument).

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Ai fini del presente bando sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali, anche collettive, singoli o associati;
- Enti pubblici (anche a carattere economico), Comuni, soggetti gestori che amministrano gli usi civici, altri soggetti di diritto pubblico proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali, singoli o associati (escluso Regione Toscana).

Tali soggetti devono soddisfare quanto previsto dal presente bando e in particolare le condizioni di accesso riportate nel successivo paragrafo "*Condizioni di accesso*".

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "*Richiedenti/Beneficiari*" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione; Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico. Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 e s.m.i. sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
4. ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) 702/2014 e s.m.i., non devono risultare imprese in difficoltà ad eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo (per imprese in difficoltà si intendono quelle definite al punto 14 dell'articolo 2 del Reg. (UE) 702/2014 e s.m.i. e al successivo paragrafo "*Imprese in difficoltà*");
5. nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) che siano in tutto o in parte di provenienza unionale, per ciascuna voce oggetto della domanda;
6. nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati) che siano in tutto o in parte di provenienza unionale, per ciascuna voce oggetto della domanda. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute;
7. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni Comuni, compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile).

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto riferita al presente bando.

I requisiti di cui ai punti da 1)[1] a 6) devono essere posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "*Condizioni per il pagamento dell'aiuto*".

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 7) si rimanda al paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni Comuni per quanto attiene i termini, le modalità inerenti al possesso, al momento della verifica e le conseguenze inerenti al suo mancato soddisfacimento.

Il richiedente alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

a) il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti da 1) a 4) nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

[1] In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito 1 deve essere verificato per ogni liquidazione.

b) il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 5) o 6) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre i beneficiari, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto e nei casi previsti dalle Disposizioni Comuni, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati al precedente punto 2), oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, oltre a dover soddisfare quanto in merito previsto nel precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", devono:

1. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con Decisione della Commissione Europea;
2. qualora il soggetto richiedente possieda una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "*Legge forestale della Toscana*" e ss.mm.ii., gli interventi devono basarsi su un Piano di gestione forestale o su un Piano dei tagli relativo a tali superfici, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e s.m.i. Tale obbligo è altresì considerato soddisfatto dalla presenza, per l'area interessata dagli investimenti finanziati, degli altri strumenti obbligatori di pianificazione attinenti (piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette) previsti dalle varie norme di settore. Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo. Ai fini della presente sottomisura:

   - sono esclusi da tale obbligo i seguenti casi, quando in linea con quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i.:

     a) tutti gli interventi diversi da quelli a carattere selvicolturale e quelli che, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 39/00 e dell'art. 44 del Regolamento Forestale della Toscana, non sono oggetto di pianificazione forestale;

     b) gli interventi eseguiti Unioni dei Comuni e altri Enti pubblici quando intervengono per l'esecuzione di opere di pubblica utilità, anche se eseguiti su terreni boscati non di loro proprietà;

   - si considerano accorpate le superfici forestali che rispondono ai criteri definiti dal comma 8 dell'art. 10 del Regolamento forestale della Toscana e s.m.i;

3. essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico).

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti e verificati prima della liquidazione del saldo degli aiuti.

Il requisito di cui al punto 3) deve essere posseduto e verificato prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, SAL, saldo).

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 1) - impegno Deggendorf - comporta che il pagamento del contributo in favore del beneficiario è sospeso fino all'avvenuta integrale restituzione (ivi compresi i cosiddetti interessi di recupero) degli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione che ne ordini il recupero. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, risulta assolto l'impegno Deggendorf (che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione) anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga l'aiuto.

Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*"

(regolarità contributiva), questa deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 2) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al precedente punto 3), porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016, così come modificata dalla Decisione della G.R. n. 23 del 3/02/2020, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati gravi in materia di lavoro come definiti nel punto 2) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. Il pagamento del contributo è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Pertanto, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, dovranno presentare nei termini e con le modalità stabilite dalle Disposizioni Comuni, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nel punto 2) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA.

2.4 Imprese in difficoltà

Così come previsto al precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*" per poter essere ammesse al sostegno le imprese richiedenti non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Reg. (UE) n. 702/14 e s.m.i. e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
3. in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

5. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, se negli ultimi due anni si verificano entrambe le seguenti condizioni:
   a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
   b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "*Descrizione delle condizioni generali*" del PSR **e le altre limitazioni di cui al presente bando**, gli investimenti ammissibili sono conformi con quanto indicato nel paragrafo "*Descrizione del tipo di intervento*" della scheda della sottomisura 8.3 del PSR approvato, alla quale si rimanda. I costi ammissibili, insieme alle spese generali, sono ricompresi in quanto indicato nell'art. 34 del Reg (UE) 702/2014 e s.m.i.

Nel dettaglio sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

1. Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi

Tutti gli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi compresi in quest'azione, sono ammissibili se eseguiti in aree comprese in territori comunali classificati come ad alto o medio rischio di incendi (vedi Appendice I.A) dal vigente Piano operativo antincendi boschivi, di seguito indicato come "*Piano AIB*", con le specifiche di cui ai punti successivi:

1. tutti gli interventi di cui ai successivi punti 1.a) e 1.b), quando sono **effettuati da soggetti diversi** dagli Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB (soggetti diversi da quelli di cui al punto successivo), possono essere eseguiti solo se sono collocati **totalmente** nel territorio di comuni classificati ad **alto rischio** di incendi dal vigente Piano AIB;
2. tutti gli interventi di cui ai successivi punti 1.a) e 1.b), invece possono essere eseguiti anche nel territorio di comuni classificati **a medio rischio** di incendio dal vigente Piano AIB solo se sono realizzati da Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB (**Comuni, Enti gestori dei parchi regionali, Aziende regionali ed altri Enti Regionali, Unioni di Comuni**).

Tutti gli interventi di cui ai successivi punti 1.a) e 1.b) **se effettuati da Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB**, se riferiti a tipologie opere di cui è previsto dal Piano AIB l'inserimento nel Censimento delle opere antincendi boschivi, possono essere finanziati solo previo assenso all'esecuzione dell'intervento rilasciato (entro la presentazione della domanda di aiuto) da parte dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi. Gli Uffici regionali provvederanno altresì al loro inserimento nel Censimento regionale delle opere.

Per tutti gli interventi di cui ai successivi punti 1.a) e 1.b), **realizzati da soggetti diversi** dagli Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB, deve essere sempre garantita per tutto il periodo d'impegno l'accessibilità, in ogni momento e incondizionata, ai mezzi dell'organizzazione regionale AIB. Pertanto, dopo la conclusione dei lavori, i beneficiari sono tenuti a comunicare la realizzazione dell'opera finanziata all'Ente territoriale facente parte dell'Organizzazione Regionale AIB competente per la zona.

a) Realizzazione, adeguamento e miglioramento di infrastrutture di protezione e di lotta attiva agli incendi boschivi

1.a.1) Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli invasi, i serbatoi e le vasche antincendi boschivi sono strutture per l'approvvigionamento idrico di mezzi terrestri e di elicotteri operanti nello spegnimento di incendi boschivi.

- *Invasi*

Gli invasi antincendi boschivi sono punti di approvvigionamento idrico a cielo aperto.

L'opportunità di realizzare un invaso deve essere valutata in relazione alla presenza di altri punti di approvvigionamento idrico che siano al servizio del medesimo comprensorio.

La localizzazione e la capacità degli invasi deve essere determinata in base alle caratteristiche vegetazionali dell'area, alla morfologia del terreno, alla disponibilità idrica per il riempimento, alla vicinanza con altri punti d'acqua. Compatibilmente con l'orografia della zona e con la disponibilità di acqua, devono essere privilegiate le zone in quota.

Gli invasi devono essere posti a meno di 3 km da boschi che abbiano un'estensione accorpata non inferiore a 20 ha; nella cartografia allegata alla domanda di aiuto tale area boscata deve essere evidenziata in riferimento alla localizzazione dell'invaso da realizzare.

Gli invasi devono avere una capacità compresa tra 100 e 500 mc e nella zona centrale devono avere una profondità maggiore a 2,5 metri.

Inoltre, devono essere dotati di:

- idonea impermeabilizzazione, in terra compattata o in materiali sintetici e/o calcestruzzo, cemento armato;
- idoneo sistema di adduzione dell'acqua, tale da garantire il rifornimento anche nel periodo estivo;
- idoneo scolmatore o scarico di fondo;
- punto di presa, ben evidenziato e atto a consentire l'adduzione con un tubo di pescaggio minimo di 2,5 mt;
- segnaletica e strumenti atti a impedire o a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge e a garantire la messa in sicurezza degli invasi (esempi: cartellonistica, recinzioni, strutture idonee a garantire la risalita in caso di cadute accidentali di persone o animali);
- fascia di protezione circostante la recinzione perimetrale, di ampiezza compresa tra 5 e 10 metri e priva di vegetazione arbustiva ed arborea;
- accesso tramite idonea viabilità, percorribile dai mezzi correntemente impiegati nelle operazioni di controllo e spegnimento degli incendi e con piazzale di manovra sul punto di presa.

Per consentire il pescaggio in sicurezza agli elicotteri, la zona deve essere libera da ogni tipo di cavo aereo e per una distanza di almeno 10 metri intorno al bordo dell'invaso non deve essere presente vegetazione con altezza superiore a 1,5 metri che possa essere d'ostacolo per l'avvicinamento, l'allontanamento e le operazioni di pescaggio dell'elicottero.

➢ *Serbatoi e vasche*

I serbatoi o le vasche fisse di raccolta delle acque sono punti di approvvigionamento idrico, interrati o posizionati fuori terra. Per essere ammessi a finanziamento devono soddisfare almeno i seguenti requisiti:

- avere una capacità non inferiore a 20 metri cubi;
- essere posti a meno di 3 Km da boschi che abbiano un'estensione accorpata non inferiore a 20 ha; nella cartografia allegata alla domanda di aiuto tale area boscata deve essere evidenziata in riferimento alla localizzazione del serbatoio o vasca da realizzare;
- essere accessibili ai mezzi adibiti al servizio AIB;
- essere dotati di idoneo scolmatore e scarico di fondo;
- essere dotati di un sistema di adduzione dell'acqua tale da garantire il rifornimento anche nel periodo estivo;
- essere dotati di recinzione;
- segnaletica e strumenti atti a impedire o a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge e a garantire la messa in sicurezza dei punti d'acqua realizzati (esempi: cartellonistica, recinzioni, strutture idonee a garantire la risalita in caso di cadute accidentali di persone o animali);
- essere dotati di una fascia di protezione circostante la recinzione perimetrale, di ampiezza compresa tra 5 e 10 metri e priva di vegetazione arbustiva ed arborea.

1.a.2) Adeguamento funzionale di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'adeguamento funzionale degli invasi e degli altri punti fissi di approvvigionamento idrico deve essere finalizzato a consentire la piena funzionalità delle opere, sia per l'approvvigionamento di mezzi terrestri che degli elicotteri del servizio antincendi boschivi.

Sono ammissibili gli interventi realizzati in invasi, serbatoi o vasche di raccolta che siano idonei all'utilizzo a fine AIB (strutture fisse a cielo aperto per l'approvvigionamento idrico di mezzi terrestri e di elicotteri operanti nello spegnimento di incendi boschivi). Pertanto, tali strutture devono avere, rispettivamente, le caratteristiche indicate al precedente punto 1.a.1 oppure essere inserite nel Censimento regionale delle opere AIB; in quest'ultimo caso, nella domanda di aiuto dovrà essere chiaramente riportato il codice identificativo della struttura.

Gli interventi ammissibili sono:

- svuotamento e ripulitura dell'invaso dai materiali sedimentati sul fondo e per il ripristino della sua funzionalità;
- recupero o sostituzione dell'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde;
- taglio straordinario dalla vegetazione arborea ed arbustiva che crea ostacolo per l'avvicinamento, l'allontanamento ed il pescaggio con elicotteri;
- ripulitura della fascia di protezione;
- sistemazione del punto di presa per mezzi terrestri e/o eventuale adeguamento del piazzale di manovra;
- sistemazione dello scolmatore, dello scarico di fondo, del sistema di adduzione dell'acqua;
- realizzazione o ripristino di segnaletica e strumenti atti a impedire o a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge e a garantire la messa in sicurezza degli invasi (esempi: cartellonistica, recinzioni, strutture idonee a garantire la risalita in caso di cadute accidentali di persone o animali nei punti di approvvigionamento).

ANNOTAZIONI punti 1.a.1 e 1.a.2

L'acqua raccolta nei punti di approvvigionamento idrico (di nuova realizzazione o soggetti ad adeguamento) oggetto di finanziamento ai sensi dei precedenti punti 1.a.1 e 1.a.2, **deve essere esclusivamente e permanentemente utilizzata per il servizio antincendi boschivi.**

1.a.3) Realizzazione e adeguamento funzionale di torrette di avvistamento AIB - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le torrette, di altezza idonea a garantire la visibilità del territorio circostante e comunque non inferiore a 6 metri, devono essere realizzate con tralicci metallici o in legno, essere rispondenti ai parametri di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto attiene la sicurezza degli operatori, e dotate di:

- idonee scale che garantiscano l'accesso in sicurezza alla sommità;
- piattaforma provvista di copertura;
- recinzione perimetrale;
- impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche;
- dispositivi atti a garantire la sicurezza degli operatori;
- fascia di protezione circostante la recinzione perimetrale, di ampiezza compresa tra 5 e 10 metri e priva di vegetazione arbustiva ed arborea;
- viabilità per l'accesso.

Gli interventi finanziabili per la loro realizzazione sono le seguenti:

- sistemazione dell'area, compreso il taglio della vegetazione e l'eliminazione del materiale di risulta;

- acquisto e posa in opera di torretta prefabbricata, dotata degli adeguamenti per la normativa antinfortunistica;
- realizzazione in loco della torretta, dotata degli adeguamenti per la normativa antinfortunistica, compreso l'acquisto dei materiali necessari;
- realizzazione di recinzione perimetrale.

La localizzazione delle torrette deve essere considerata in relazione all'eventuale presenza nelle vicinanze di altri sistemi di avvistamento, in modo da garantire l'integrazione del servizio.

Inoltre le torrette devono essere poste in siti che consentano un'ottima visuale, senza ostacoli visivi sull'intero territorio circostante, con particolare riferimento alle zone a rischio incendi boschivi.

L'adeguamento funzionale delle torrette deve consentire la piena funzionalità dell'opera per l'avvistamento degli incendi boschivi e per la sicurezza degli operatori.

Gli interventi possono consistere nelle seguenti azioni:

- taglio della vegetazione arborea che impedisce una vista panoramica del territorio, compreso il trattamento del materiale di risulta;
- taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva nell'area di pertinenza della torretta, compreso il trattamento del materiale di risulta;
- sistemazione della piazzola;
- adeguamenti della struttura della torretta;
- realizzazione o ripristino di recinzione perimetrale;
- ripulitura della fascia di protezione;
- realizzazione di interventi necessari a garantire la sicurezza degli operatori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

1.a.4) Realizzazione e adeguamento funzionale di punti fissi di avvistamento - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I punti fissi di avvistamento devono essere posizionati in luoghi panoramici (crinali o sommità montuose; punti panoramici in genere) dotati di idonea viabilità di accesso e da cui sia possibile un'ampia visibilità sul territorio circostante.

Generalmente i punti panoramici sono costituiti da:

- campanili o torri civiche;
- crinali o sommità montuose;
- punti panoramici in genere.

L'adeguamento dei punti di avvistamento deve essere finalizzato a consentire la piena funzionalità dell'opera per l'avvistamento degli incendi boschivi e per la sicurezza degli operatori.

Gli interventi finanziabili consistono in:

- taglio della vegetazione arborea che impedisce una vista panoramica del territorio, con eliminazione del materiale di risulta;
- taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva nell'area di pertinenza del punto di avvistamento, nei limiti necessari alla piena funzionalità, con eliminazione del materiale di risulta;
- realizzazione di idonea nuova tettoia in legno o adeguamento di quelle esistenti finalizzate alla protezione dal sole degli operatori;
- realizzazione di interventi necessari a garantire la sicurezza degli operatori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

1.a.5) Realizzazione ed adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ai fini del presente Bando la viabilità forestale di interesse AIB comprende:

- le strade o piste forestali, intese come strade o piste ad uso privato e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate) che attraversano o sono contigue ad aree boscate e che consentono il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica o ad uso pubblico;
- i sentieri o le mulattiere di accesso al bosco o di attraversamento di aree boscate, aventi fondo naturale e larghezza massima di 1,80 metri;
- altra viabilità ad uso pubblico di interesse AIB. Per "*altra viabilità ad uso pubblico di interesse AIB*" devono intendersi le strade a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate) che rivestono un ruolo importante ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi e per le quali ricorra almeno uno degli elementi di seguito indicati:
  - abbiano un'effettiva utilità ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella documentazione allegata alla domanda di aiuto;
  - rappresentino l'unico collegamento della viabilità di servizio AIB alla viabilità pubblica principale. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella relazione tecnica e nella cartografia allegata alla domanda di aiuto;
- viabilità di servizio alle opere antincendi boschivi, intesa come quella di esclusiva competenza dei soggetti pubblici facenti parte dell'Organizzazione regionale AIB, inserita nel Censimento regionale delle opere AIB e che consente l'accesso alle seguenti strutture AIB[2]:
  - torrette e punti fissi di avvistamento;
  - impianti di videocontrollo;
  - laghetti e punti di approvvigionamento idrico;
  - impianti della rete radio regionale;
  - elisuperfici e basi elicotteri.

Per la realizzazione o l'adeguamento della viabilità sopra indicata, sono ammissibili gli interventi di:

- realizzazione di nuova viabilità forestale di interesse AIB, con le specifiche tecniche previste dal vigente Regolamento Forestale della Toscana per le opere permanenti alle voci "*strada forestale*", "*pista forestale*" e "*sentieri o mulattiere*";
- adeguamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB esistente, consistente nell'esecuzione di un'adeguata combinazione (nel rispetto del divieto al finanziamento della manutenzione ordinaria/straordinaria) di interventi rivolti alla canalizzazione delle acque, alla stabilizzazione del fondo stradale e/o delle scarpate stradali, realizzazione di opere accessorie, adeguamento del tracciato per consentirne la percorrenza in sicurezza ai mezzi correntemente utilizzati nelle attività connesse alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi;
- acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

Sono esclusi gli interventi di realizzazione di piste temporanee, così come definite ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.

ANNOTAZIONI punti 1.a.5

La viabilità di interesse AIB realizzata e/o adeguata ai sensi ai sensi del precedente punto 1.a.5, pena la non ammissibilità, deve:

- sempre avere l'accesso e l'uscita da entrambi i lati e non deve mai essere senza sfondo;

[2] Solo per la viabilità di servizio alle opere AIB, e non per tutta l'altra viabilità di interesse AIB, è previsto dal Piano AIB l'inserimento nel Censimento delle opere antincendi boschivi. Pertanto, la viabilità di servizio può essere finanziata solo previo assenso all'esecuzione dell'intervento rilasciato (entro la presentazione della domanda di aiuto) da parte dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi.

- essere dotata di piazzole di scambio o sia adeguatamente garantito lo scambio tra mezzi che marciano in senso opposto.

b. Realizzazione o manutenzione di fasce e viali parafuoco, radure, fasce verdi

1.b.1) Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ai fini del presente Bando si intendono per:

- viali parafuoco, quelle strutture composte da una viabilità interna (con caratteristiche uguali o simili a quelle di una strada forestale) percorribile da mezzi AIB, dotata di accesso/uscita su entrambi i lati (quindi non deve mai essere senza sfondo), e da fasce laterali con minore densità di vegetazione;
- fasce parafuoco (in aree di interfaccia bosco-vegetazione), zone a minor densità di vegetazione tra il bosco ed aree a diversa destinazione, il cui scopo è ridurre il rischio di incendio boschivo e consentire, allo stesso tempo, un intervento di estinzione in condizioni di sicurezza e in tempi brevi.

Per la realizzazione di viali e fasce parafuoco, sono ammissibili interventi realizzati in base ai criteri indicati nei punti successivi.

a) Viali Parafuoco.

I viali parafuoco possono essere realizzati ex-novo oppure possono derivare dall'adeguamento di una viabilità forestale esistente o dalla riconversione di cesse parafuoco (cioè di interruzioni della vegetazione non provviste di viabilità interna).

Per la realizzazione di viali parafuoco sono ammissibili gli interventi di:

- realizzazione o adeguamento del tracciato stradale, che deve essere sempre a fondo naturale, adeguato in modo che sia idoneo al transito dei mezzi AIB, dotato di opere di regimazione delle acque, con piazzole di scambio, collegato a viabilità esistente tale da consentire l'accesso e l'uscita nelle due direzioni, possibilmente con innesti intermedi che favoriscano l'eventuale allontanamento del personale;
- realizzazione o adeguamento delle fasce laterali attraverso i seguenti interventi selettivi sulla vegetazione esistente:
  - asportazione della vegetazione arbustiva;
  - asportazione o forte diradamento di tutte le conifere o di altre specie ad elevata infiammabilità (Appendice I.E);
  - asportazione, diradamento, conversione all'alto fusto delle latifoglie;
  - eventuale asportazione del manto erbaceo tramite lavorazione del terreno;
- acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

L'ampiezza dei viali parafuoco deve essere dimensionata in relazione alle caratteristiche degli eventuali fronti di fiamma, della vegetazione presente e della morfologia. Si può considerare idonea una larghezza minima di 50 metri, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sui margini.

b) Fasce parafuoco

Le fasce parafuoco sono composte da una fascia di terreno non boscato privo di vegetazione, possibilmente lavorato, e da una fascia boscata a minore densità rispetto alle aree boscate adiacenti, al fine di assicurare una discontinuità orizzontale e verticale delle specie presenti.

Possono essere realizzate nella parte boscata delle seguenti zone di interfaccia bosco-vegetazione, ove sia presente un alto rischio di incendio:

- zone di transizione tra bosco e coltivi, quali seminativi, oliveti e vigneti;
- zone di transizione tra bosco ed incolti;
- zone di transizione tra bosco e pascoli;

- zone di transizione tra castagneti da frutto coltivati e bosco circostante;
- zone di transizione tra bosco e strutture viarie, escluso quelle classificate viali parafuoco;
- zone di transizione tra bosco e insediamenti civili, industriali o strutture ricettive o opere AIB quali invasi, serbatoi, vasche, torrette.

Le fasce parafuoco devono essere ricavate attraverso i seguenti interventi selettivi sulla vegetazione esistente:

- ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
- diradamento delle conifere;
- spalcatura delle conifere;
- diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie;
- nei boschi misti conifere-latifoglie, qualunque intervento volto a favorire l'affermazione delle latifoglie.

È inoltre possibile intervenire nella parte agricola, dove possono essere eseguito lo sfalcio oppure devono essere create fasce perimetrali di sicurezza (5/10 metri) lavorate e quindi senza combustibile.

L'ampiezza delle fasce parafuoco, in relazione al rischio di incendio, della vegetazione presente e della morfologia, deve essere compresa tra 10 e 20 metri, calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sul margine fino al confine delle aree con diverse destinazione di cui sopra.

Ai fini del presente bando, sono comprese in questa categoria anche le "*Fasce parafuoco di protezione*" così come definite dal Piano AIB vigente e con le caratteristiche in esso indicate. In tali aree sono eseguibili gli stessi interventi sopra riportati.

1.b.2) Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per la manutenzione dei **viali parafuoco** sono ammissibili gli interventi di:

- sistemazione del piano viario;
- ripristino della funzionalità delle opere di regimazione delle acque superficiali;
- nuova realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali;
- ripulitura delle fasce laterali dalla vegetazione erbacea e arbustiva, anche attraverso l'utilizzo del fuoco prescritto;
- interventi di diradamento e/o avviamento all'alto fusto nelle fasce laterali;
- ampliamenti delle fasce laterali, al fine di raggiungere (se tecnicamente possibile) almeno le dimensioni minime previste dal Piano AIB ma senza superare, nel caso di fasce parfuoco, i valori massimi previsti;
- acquisto e messa in opera di segnaletica e strumenti atti a regolare l'accesso sulla base delle disposizioni di legge, e a garantire la messa in sicurezza dei tracciati interessati dai lavori.

La manutenzione della **fascia parafuoco** deve consentire la riduzione del rischio di incendio boschivo e permettere interventi rapidi ed in sicurezza. Sono ammissibili i seguenti interventi di manutenzione:

- ripulitura dalla vegetazione arbustiva;
- lavorazione andante o sfalciatura della fascia posta nell'aree a destinazione non boschiva;
- diradamento nei popolamenti puri di conifere ed in quelli misti di conifere e latifoglie, al fine di favorire l'affermazione delle latifoglie autoctone;
- diradamento o conversione all'alto fusto delle latifoglie;
- ove necessario, ampliamenti delle fasce parafuoco, che non dovranno superare comunque la larghezza massima 20 m. (ad eccezione delle fasce parafuoco di protezione che possono avere una ampiezza compresa tra 25 e 50 metri, in relazione al rischio d'incendio presente in zona), calcolata a partire dalla base del fusto delle piante arboree o arbustive presenti sul margine fino al confine delle aree con diversa destinazione di cui sopra.

ANNOTAZIONI ai punti 1.b.1 e 1.b.2

Nella manutenzione dei viali e delle fasce parafuoco deve essere sempre effettuata l'eliminazione/allontanamento del materiale di risulta.

c. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio

Gli interventi compresi in questa lettera **possono essere realizzati una sola volta** su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione 2014/2022.

1.c.1 Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Gli interventi finanziabili sono volti a ridurre i rischi di innesco e propagazione del fuoco e limitarne i danni conseguenti in tutti quei casi in cui, la composizione floristica del popolamento, la distribuzione spaziale delle piante, il loro stato vegetativo (anche in conseguenza di attacchi di patogeni o di stress climatici), rendono interi popolamenti o parte di essi suscettibili al rischio di incendio.

In generale, è necessario che nelle operazioni colturali si tenda a ridurre la densità dei popolamenti, la continuità orizzontale e verticale della vegetazione, l'eccessiva presenza di specie arbustive e di materiali facilmente infiammabili, favorendo la presenza di specie arboree meno infiammabili, e mantenendo gli spazi aperti esistenti.

Negli interventi di sfollo, diradamento e avviamento all'alto fusto si deve favorire ove possibile la diffusione di specie arboree idonee agli interventi di prevenzione del rischio di incendio di cui all'Appendice I.F) dando priorità all'eliminazione, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, delle specie ad alta infiammabilità (di cui all'Appendice I - E), compresa la loro rinnovazione.

Nei boschi e nelle aree assimilate sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- ripuliture straordinarie della vegetazione arbustiva;
- taglio di piante arboree o di parti di piante arboree secche o deperienti;
- spalcature e/o asportazione di parti secche o deperienti di piante di conifere;
- sfolli e diradamenti in fustaie pure o a prevalenza di conifere;
- sfolli e diradamenti in fustaie pure o miste con più del 25% di specie ad alta infiammabilità;
- avviamento all'alto fusto in cedui coniferati con eliminazione delle conifere di specie ad alta infiammabilità;
- creazione, anche tramite reimpianto, di fasce di specie autoctone a bassa infiammabilità di cui all'Appendice I.F), nei popolamenti puri o a prevalenza di specie ad alta infiammabilità, al fine di interromperne la continuità verticale e/o orizzontale della vegetazione e diversificare la flora presente;
- interventi di rinfoltimento, sottopiantagione, diversificazione, sostituzione e/o di rinaturalizzazione di popolamenti con presenza di piante secche o seccaginose. In funzione delle caratteristiche del soprassuolo sono ammessi i seguenti gli interventi:
    - taglio e asportazione, anche totale, delle piante morte, deperienti o suscettibili di deperimento, salvaguardando e favorendo lo sviluppo delle piante di latifoglie a bassa infiammabilità;
    - eventuale reimpianto con le specie arboree di cui all'Appendice I.F), che può riguardare anche l'intera superficie del popolamento nel caso ne sia compromessa la perpetuazione. È possibile utilizzare specie diverse da quelle di cui all' all'Appendice I.F) solo nel caso in cui ci sia una specifica prescrizione in tal senso da parte dalle autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni collegate all'esecuzione dei lavori.

Nel caso di reimpianti, sono ammissibili tutte le operazioni necessarie alla sua esecuzione e in particolare:

- decespugliamento;

- formazione di piazzole o altri interventi localizzati di sistemazione del terreno e per la raccolta e allontanamento delle acque superficiali in eccesso;
- lavorazione del terreno e/o apertura di buche;
- messa a dimora delle piantine e/o semina;
- messa in opera di tutori, shelter, altre protezioni individuali o recinzioni;
- trattamento con repellenti per il controllo dei danni da fauna selvatica;
- eventuale pacciamatura;
- eventuale irrigazione all'impianto;
- spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati.

In tutti i casi sopra menzionati, il progetto presentato deve prevedere le modalità di trattamento della biomassa risultante dagli interventi, al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possano risultare pericolosi per l'innesco e la diffusione degli incendi boschivi e, dove possibile, prevedere l'asportazione con allontanamento o la triturazione della biomassa di risulta.

Oltre a quanto sopra riportato, sono ammissibili a finanziamento anche i progetti di prevenzione del rischio incendi tramite la tecnica del fuoco prescritto, attuato secondo le disposizioni del Regolamento forestale della Toscana.

d. Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio per interventi di pascolo a prevenzione del rischio di incendi

1.d.1 Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili, per interventi compresi in aree boscate costituite prevalentemente da specie ad alta infiammabilità (vedi Appendice I.E) sia nello starto arboreo o nello strato arbustivo e comprese in territori comunali classificati come ad alto o medio rischio di incendi (vedi Appendice I.A) dal vigente Piano operativo antincendi boschivi, i costi reali dovuti al trasporto/spostamento di animali nella superficie forestale e i costi relativi al mantenimento degli animali nella zona durante la stagione a rischio di incendio, quali i costi per:

- realizzazione di punti d'acqua;
- recinzioni elettriche mobili[3] anche in funzione anti-predatori;
- mangiatoie;
- ricoveri temporanei.

Non sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di animali.

Nel caso in cui la prevalenza di specie ad alta infiammabilità sia riferita allo strato arbustivo, ai fini dell'ammissibilità degli interventi devono verificarsi tutte le seguenti condiizioni:

- lo strato arbustivo di specie ad alta infiammabilità deve essere continuo (le specie ad alta infiammabilità devono coprire almeno il 50% del suolo su tutta la superfice oggetto di pascolamento);
- prima dell'immissione a pascolo degli animali deve essere obbligatoriamente eseguito il taglio della componente arbustiva del popolamento. **In tale caso i costi di taglio degli arbusti sono ammissibili a finanziamento.**

Gli interventi devono essere attuati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 86 del Regolamento Forestale della Toscana (D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.).

Il beneficiario deve avere il possesso delle superfici forestali oggetto dell'intervento e del bestiame utilizzato, secondo le forme e con gli obblighi previsti al paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni Comuni.

[3] "recinzioni mobili": manufatti la cui installazione non richiede la trasformazione permanente del suolo, fermo restando il rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunale.

Gli investimenti ammissibili a finanziamento riguardano esclusivamente le spese sostenute entro la presentazione della domanda di pagamento, mentre il richiedente si impegna a mantenere il pascolo sulle superfici boscate indicate in domanda per tutto il periodo di impegno di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni.

Nella relazione allegata alla domanda il richiedente deve indicare le aree di pascolo, il numero medio dei capi allevati, le caratteristiche del soprassuolo e le modalità di esercizio del pascolo, riferito a tutto il periodo di impegno e commisurati alla effettiva possibilità di pascolo e ad evitare danni ai boschi. Tali dati saranno alla base dei controlli effettuati nel periodo di impegno.

2. Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni da calamità naturali

Sono compresi in questa sezione gli interventi di prevenzione contro il rischio da calamità naturali, attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali, fenomeni di degrado e dissesto, siccità e desertificazione e altre avversità atmosferiche.

Tali interventi **sono ammissibili a contributo una sola volta** su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione.

Tra gli interventi ammissibili sono compresi anche quelli a carico di dissesti o fitopatie forestali di limitata estensione areale, perché contribuiscono ad arrestare i fenomeni in atto e prevengono il verificarsi di danni maggiori.

a. Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico

Gli interventi di questa sezione devono essere **interamente** realizzati all'interno delle aree forestali, così come definite dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (vedi il successivo paragrafo "*Localizzazione degli investimenti*"), e devono essere finalizzati a prevenire l'instaurarsi di fenomeni erosivi e di instabilità dei terreni forestali.

Non sono ammissibili gli interventi (in alveo e/o lungo le sponde) a carico di canali di origine artificiale.

2.a.1 opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono finanziabili gli interventi di realizzazione di nuove opere o adeguamento funzionale di opere preesistenti eseguiti all'interno degli alvei e lungo le sponde, compreso il consolidamento strutturale delle opere anche con la sostituzione di porzioni o della totalità del manufatto stesso, finalizzati a:

- controllo dell'erosione in alveo e stabilizzazione delle sponde (ad esempio: briglie, briglie selettive, pennelli, gabbionate, scogliere);
- miglioramento della dinamica d'alveo (sovralzo delle arginature, ampliamento o rifacimento di difese spondali, riprofilatura della sezione idraulica);
- controllo dei deflussi e laminazione delle onde di piena (briglie a bocca tarata; piccoli sbarramenti in alveo, di cubatura massima invasata inferiore a 5.000 mc);
- aumento dell'efficienza o dell'efficacia di singole opere o di sistemi di opere (es. serie di briglie) al fine di adeguarle alla mutata situazione rispetto a quella che originariamente ne aveva giustificato la realizzazione;
- interventi finalizzati al consolidamento della stabilità dei versanti che insistono direttamente sui tratti di reticolo oggetto degli interventi di cui ai punti precedenti, consistenti nell'esecuzione ex novo di inerbimenti, gradinate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione.

2.a.2 opere di sistemazione idraulico forestale – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono compresi in questa sezione gli interventi finalizzati al controllo del deflusso delle acque superficiali e al consolidamento della stabilità dei terreni.

Sono ammissibili a finanziamento:

- realizzazione di sistemazioni di versante, consistenti nell'esecuzione ex novo di inerbimenti, gradinate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione, fossi di guardia e canalette o altre opere similari;
- interventi di adeguamento funzionale di sistemazioni di versante, atti a migliorare l'efficienza e la stabilità di manufatti o sistemazioni delle tipologie sopra indicate.

2.a.3 sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti (compreso interventi selvicolturali) e delle scarpate delle strade di accesso o penetrazione ai boschi, - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.a.3.1 - interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente

Sono compresi in questa sezione gli interventi di adeguamento della viabilità minore esistente (strade o piste forestali, sentieri, mulattiere, anche se di uso pubblico) a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate), al fine di evitare la loro trasformazione in collettori e vie preferenziali di scorrimento disordinato delle acque superficiali e in punti di innesco di fenomeni di dissesto.

Per il miglioramento della viabilità sopra indicata, sono ammissibili progetti che prevedono un'adeguata combinazione (nel rispetto del divieto al finanziamento della manutenzione ordinaria/straordinaria) delle seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione di cunette, taglia-acqua e altre opere consimili;
- consolidamento e stabilizzazione della massicciata stradale;
- realizzazione di tombini o attraversamenti in corrispondenza di impluvi o fossetti e delle opere ad essi connesse per la canalizzazione e la stabilità delle scarpate e delle sponde interessate e la loro messa in sicurezza (staccionate, coperture, ecc.);
- consolidamento delle scarpate stradali, anche attraverso la realizzazione di piccoli muretti in pietrame o altre piccole opere sistematorie compreso il taglio della vegetazione arborea e/o arbustiva sulle scarpate e sul ciglio delle stesse.

2.a.3.2 - interventi a carico di boschi posti in zone potenzialmente instabili

Sono compresi in questa sezione gli interventi finalizzati alla riduzione del carico sulle pendici boscate per la tutela di centri abitati, infrastrutture e sponde di corsi d'acqua, la stabilità dei versanti boscati.

Questi interventi possono essere realizzati quando, in base alle caratteristiche vegetazionali e geo-morfologiche sia evidente un incremento del rischio di dissesto idrogeologico e/o un'accelerazione dell'evoluzione o dell'estensione di eventuali fenomeni di dissesto attivi o quiescenti.

Tale rischio deve essere attestato dalla presentazione di una relazione geologica e agronomico-forestale a firma di tecnici abilitati e competenti in base al relativo ordinamento professionale. Tali documenti devono essere allegati al progetto presentato.

Possono essere realizzati:

- l'asportazione di tutte le piante instabili o inclinate;
- l'asportazione di piante atterrate, totalmente o parzialmente, purchè si proceda al riposizionamento o messa in sicurezza della ceppaia o sua asportazione (quando tecnicamente possibile senza compromettere la stabilità dell'area);
- la riduzione della massa complessiva del soprassuolo attraverso l'esecuzione di tagli selvicolturali secondo le diverse tipologie previste dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento forestale, fino all'esecuzione di tagli raso.

2.a.3.3 – interventi di stabilizzazione e consolidamento di dissesti e per il contenimento dell'erosione superficiale

Sono ammissibili a finanziamento:

- inerbimenti, gradinate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, anche con risagomatura dei versanti;
- opere permanenti di intercettazione e regimazione dei deflussi superficiali, quali fossi di guardia, canalette, drenaggi;
- piantagioni di piante arboree o arbustive, compresa la messa a dimora delle relative protezioni delle piante;
- briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione;
- eventuali raccordi in rete metallica fra opere sistematorie.

ANNOTAZIONI al punto 2.a

Gli interventi di cui al precedente punto 2.a, devono essere realizzati nel rispetto delle competenze specifiche individuate dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dalla DGR n. 693 del 04/08/2014 "*L.R. 27/12/2012 n. 79 e L.R. 21/3/2000 n. 39 e s.m.i. Definizione delle competenze di Consorzi di bonifica, Unioni di Comuni ed Amministrazioni provinciali per l'attuazione di interventi di difesa del territorio*".

Tutti gli interventi di sistemazione devono essere realizzati con tecniche che minimizzano l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio e che privilegino le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Modalità diverse di realizzazione sono ammissibili sulla base di specifiche motivazioni illustrate in una relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale.

Nell'esecuzione di eventuali piantagioni o nella messa a dimora di specie arboree e/o arbustive, anche per la realizzazione di opere vive, devono essere utilizzate esclusivamente specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana di cui all'Allegato A della L.R. 39/00 – Legge Forestale della Toscana e ss.mm.ii., escluso la robinia (vedi Appendice I.D).

b. Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione

2.b.1 Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili interventi di introduzione di specie arboree e/o arbustive tolleranti alla siccità, scelte tra quelle comprese nell'elenco delle specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana (vedi successivo paragrafo "*Limitazioni collegate agli investimenti*") escluso la Robinia.

Gli interventi ammissibili riguardano l'introduzione di specie tolleranti alla siccità, piantagione sotto copertura di specie adatte come cespugli e arbusti.

Queste azioni preventive devono essere giustificate da prove scientifiche in merito alla loro necessità.

c. Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali

2.c.1 Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- interventi selvicolturali e di diversificazione specifica;
- trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale;
- uso di antagonisti naturali;
- istallazione di trappole fitosanitarie;
- interventi di cattura massale o di confusione sessuale tramite l'impiego di feromoni o altri prodotti a basso impatto ambientale.

Sono inoltre ammissibili i costi relativi all'utilizzo di mezzi aerei per l'effettuazione di trattamenti con prodotti biologici (es. B. thuringensis). In caso di previsione dell'utilizzo del mezzo aereo alla domanda di aiuto deve

essere allegata una relazione del Servizio Fitosanitario Regionale che ne attesti la necessità. Copia delle autorizzazioni, relative all'uso del mezzo aereo, previste dalla normativa vigente, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento a saldo, pena la non ammissibilità delle relative spese.

Gli interventi di prevenzione delle fitopatie che possono causare disastri sono ammissibili a contributo solo se realizzati nelle aree interessate dai parassiti individuati dal Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale della Regione Toscana e di cui alla comunicazione prot. AOOGRT/173803/G.050.070 del 11/07/2014 (vedi Appendice I.C).

3. Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti

Nell'ambito del presente bando sono ammissibili e finanziabili le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale e dei Piani dei tagli, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento forestale della Toscana (D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.), **esclusivamente se prevedono altri investimenti materiali ammissibili ai sensi del presente bando su almeno il 51% della superficie interessata dagli interventi previsti dal Piano stesso nel periodo di impegno.**

I Piani oggetto di finanziamento devono riguardare l'intera superficie accorpata in possesso del richiedente.

Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del Piano da parte degli organi competenti e tenendo presente che non sono finanziabili modifiche a Piani in corso di validità tranne che nel caso di:

- piani in scadenza nei 365 giorni successivi al termine di presentazione della domanda di aiuto previsti dal presente bando, al netto di eventuali proroghe;
- ampliamento della superficie oggetto del piano dovuto all'acquisizione di nuove superfici. Il contributo è limitato solo alla quota di superficie in ampliamento;
- modifiche sostanziali delle previsioni di Piano, relative a terreni in essi già inseriti, collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali precedentemente non previsti e da eseguirsi nel corso del periodo dell'impegno comunitario di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni. Il contributo è limitato solo alla quota di superficie interessata dalle modifiche o che interessano superfici prima non inserite nel Piano. Non sono considerate modifiche gli aggiornamenti nei Piani degli interventi già eseguiti.

Non sono ammissibili modifiche a Piani redatti usufruendo di altri finanziamenti pubblici concessi ai sensi della presente sottomisura del PSR 2014/2022 o del PSR 2007/2013.

4. Spese generali

Le spese generali, di cui al paragrafo 8.1 "*Descrizione delle condizioni generali*" del PSR e al paragrafo "*Spese generali*" delle Disposizioni Comuni, sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alle precedenti punti 1) e 2). Nella suddetta percentuale sono inclusi i costi per gli studi di fattibilità e per la valutazione costi/benefici degli interventi (solo se collegati all'investimento).

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

Per la definizione di spese generali e delle specifiche ad esse collegate si rimanda a quanto previsto al paragrafo "*Spese generali*" delle Disposizioni Comuni.

5. Opere temporanee e accessorie collegate agli investimenti

Sono ammissibili i costi relativi all'esecuzione di opere temporanee e accessorie sotto elencate, se sono strettamente necessarie e collegate alla corretta realizzazione e completamento di quanto previsto dai singoli interventi elencati ai precedenti punti da 1 a 2 e quando non sono già espressamente previsti come specifiche voci dell'intervento finanziato, purché compresi entro la percentuale massima del 20% della spesa

ammissibile per l'esecuzione dei lavori al netto delle opere temporanee e accessorie e delle spese generali. A tal fine sono ammissibili i seguenti costi:

- approntamento e messa in sicurezza dell'area di cantiere o la realizzazione o riapertura di piste temporanee di accesso o di altre opere temporanee;
- interventi per rinsaldamento e il ripristino dell'area di cantiere e delle relative piste di servizio;
- costi relativi alle certificazioni o attestazioni di controllo del materiale vegetale o di altri prodotti utilizzati per l'esecuzione dell'investimento e rilasciati da Enti o Organismi abilitati in merito.

All'atto della visita in loco, nella fase di verifica della domanda di pagamento a saldo, qual ora non siano già stati eseguiti, dovranno essere indicate modalità e tempi per lo smantellamento delle opere temporanee ed il ripristino dei luoghi, che in tal caso saranno da eseguirsi a carico del beneficiario.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli investimenti

3.2.1 Localizzazione degli investimenti

Gli investimenti, pena la non ammissibilità, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nel paragrafo "*Localizzazione degli investimenti materiali*" delle Disposizioni Comuni.

Inoltre, tutti gli interventi sono ammissibili solo se eseguiti in bosco o all'interno dell'area forestale (così come definiti dalla L.r. 39/00 e ss.mm.ii.). Fanno eccezione **gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi** che hanno uno sviluppo lineare o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzate anche in terreni non boscati (quali strade, piste, sentieri, punti e reti di raccolta e approvvigionamento di acqua, punti di controllo) che sono ammissibili anche se realizzati in aree non boscate purché siano al servizio del bosco.

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

a) **per i soggetti privati**, il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto;

b) **per soggetti di diritto pubblico**, il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Norme di protezione ambientale

Gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione e dello Stato membro interessato in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

Pertanto, gli interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:

a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004, alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e alla DGR n. 1223 del 15-12-2015;

b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs 152/06 e s.m.i., LR 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "*Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale*" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "*Cantierabilità degli investimenti*" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "*Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*".

3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti

Sono ammessi al sostegno e a beneficiare del pagamento degli aiuti gli investimenti che - pena la non ammissibilità o le riduzioni o la revoca dell'aiuto previste dalle Disposizioni Comuni, dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative – soddisfano, oltre a quanto previsto nel PSR (in particolare al paragrafo 8.1 "*Descrizione delle condizioni generali*" e nella scheda della sottomisura 8.3 del PSR) e nel presente bando, anche quanto segue:

1) così come previsto all'art. 34 paragrafo 10 del Regolamento (UE) 702/2014 e s.m.i., le attività o i progetti sovvenzionati devono essere coerenti con il piano di protezione delle foreste elaborati a livello nazionale e/o regionale. Nello specifico, tutte le azioni di prevenzione degli incendi boschivi devono essere coerenti con il vigente Piano Operativo Regionale Antincendi Boschivi redatto ai sensi dell'art. 74 della L.r. 39/00 e ss.mm.ii. (di seguito indicato come Piano AIB);

2) tutti gli interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente, anche al fine di garantire la rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità ambientale e la compatibilità con la buona gestione forestale;

3) nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, devono essere rispettate in particolare le disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (in merito all'obbligo di ricorrere, nei casi previsti, a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);

4) per quanto riguarda la creazione di fasce e viali parafuoco o di aree libere, i costi ammissibili possono comprendere, oltre del costo di realizzazione, anche i successivi costi di manutenzione se eseguiti nel primo anno successivo alla loro realizzazione (ad esclusione dei costi per il sostegno ad attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali);

5) gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi previsti dai "*Piani specifici di prevenzione AIB*", considerato che fanno parte di un progetto unico, ai sensi dell'articolo 74 bis della L.R. 39/00 e ss.mm.ii., sono classificati come interventi colturali straordinari (comma 2) e come interventi pubblici forestali (comma 3), non costituiscono mai interventi di manutenzione;

6) affinché un intervento di prevenzione degli incendi boschivi sia considerato conforme a quanto previsto da un determinato Piano specifico di prevenzione AIB occorre che sia interamente realizzato da un unico soggetto (o un Ente competente di cui all'articolo 3 ter comma 1 della L.R. 39/00 ss.mm.ii. o un altro soggetto) e che siano state da questo espletate le procedure di attuazione del Piano di cui al comma 4 dell'articolo 61 bis del Regolamento forestale della Toscana[4];

[4] Si veda la Delibera n.269 del 02-03-2020

7) le specie utilizzate per rimboschimento/rinfoltimento devono essere scelte esclusivamente tra le specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana di cui all'Allegato A della L.R. 39/00 – Legge Forestale della Toscana, escluso la robinia (vedi Appendice I.D);

8) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per rinfoltimenti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e ss.mm.ii.). Non sono ammessi a contributo gli interventi rinfoltimento realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

9) i rinfoltimenti devono essere eseguiti, quando necessario e possibile, utilizzando varietà o cloni resistenti alle principali fitopatologie;

10) le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;

11) nel caso di acquisti di attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa comunitaria vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti comunitari;

12) gli interventi devono rispettare le disposizioni contenute al successivo paragrafo "*Spese ammissibili/non ammissibil*";

13) tutti gli interventi devono essere inclusi nel precedente paragrafo "*Interventi finanziabil*";

14) tutti gli interventi devono essere congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto. Devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali al fine di assicurare all'intero progetto efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo;

15) tutti gli interventi devono essere limitati alle strutture aziendali;

16) gli investimenti sono ammessi al sostegno se sono rispettate le pertinenti condizioni di complementarietà descritte nel paragrafo 14 "*Informazione di complementarietà*" del PSR.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, nei casi da queste previsti si applicano anche:

- le disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00 e ss.mm.ii., per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. 39/00 "*Legge forestale della Toscana*" e per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 della citata L.R. n. 39/00;
- le disposizioni nazionali e regionali vigenti in favore delle imprese montane.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo concedibile per bando (indipendentemente dal numero di interventi) è pari a € 250.000, per i beneficiari privati, e di 400.000 € per i beneficiari di diritto pubblico.

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare più progetti per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, l'eventuale riduzione di contributo ammissibile al fine del rispetto del massimale si opererà sul progetto potenzialmente finanziabile con punteggio più basso o, a parità di punteggio, con importo più alto. Tale progetto risulta ammissibile per l'intera somma richiesta ma finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale.

In tale caso è data facoltà al richiedente di chiedere nel corso dell'istruttoria di ammissibilità una riduzione dell'importo dell'investimento per adeguarlo al contributo ammissibile, se restano validi tutti gli elementi che hanno reso finanziabile il progetto stesso.

Non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore (al netto delle entrate nette) a:

- 100.000 € quando il soggetto beneficiario è un Consorzio di Bonifica di cui alla L.R. 79/12;
- 5.000 € per tutti gli altri beneficiari.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo richiesto o determinato in sede di istruttoria di saldo scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

Alla presente sottomisura, in applicazione dell'articolo 4 del Reg. (UE) n. 702/2014 e s.m.i. non si applicano soglie di notifica.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 702/2014 e s.m.i. sono ammissibili unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione.

Si ritiene che gli aiuti abbiano un effetto di incentivazione se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato.

Pertanto, un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "*l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività*" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali (di cui al precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*" e all'art. 45.2 lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013), effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "*avvio dei lavori del progetto o dell'attività*" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014 e s.m.i.).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di interventi soggetti a Permesso di Costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "*Comunicazione di inizio lavori*", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:

- alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
- alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata A/R);
- alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);

b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;

d) nel caso di acquisto di attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;

e) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e ss.mm.ii. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori.

3.4.2 Termine finale

I progetti riferiti alle domande di aiuto presentate dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "*Proroga dei termini*" delle Disposizioni Comuni.

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSR e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "*Spese ammissibili/non ammissibil*" delle Disposizioni Comuni.

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "*Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza*" delle Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

A tal fine, il "*Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana"* anno 2021 approvato con DGR n. 1491 del 30/11/2020 e consultabile al seguente indirizzo: http://prezzariollpp.regione.toscana.it/ (di seguito "*Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana – anno 2021*"), deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

Nel caso di lavori o interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto Prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata.

Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.3 Investimenti materiali

L'ammissibilità degli investimenti materiali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "*Costi d'investimento materiali e immateriali*" delle Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "*Costi d'investimenti materiali e immateriali*" delle Disposizioni Comuni è il "*Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana anno 2021*".

Nel caso di lavori o interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto Prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata.

Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro

In nessun caso, ai fini del presente bando, sono ammesse a finanziamento le operazioni eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali e dai loro familiari.

3.5.5 Interventi/spese non ammissibili

L'ammissibilità delle spese deve conformarsi a quanto stabilito dal Reg (UE) 702 del 25 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Dell'Unione Europea del 1° luglio 2014, e s.m.i.

Come previsto nel paragrafo "*Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni*" delle Disposizioni Comuni e nel PSR (al paragrafo 8.1 e al paragrafo "*Costi ammissibili*" della scheda di sottomisura), non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

1. la spesa per interessi passivi;
2. l'acquisto di materiale usato;
3. l'acquisto di terreni o fabbricati;
4. l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
5. gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e abitazioni anche se destinati al personale dipendente;
6. le tipologie di investimento non espressamente contemplate nelle Disposizioni specifiche di sottomisura e contenute nella scheda del PSR o nel presente bando;
7. l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve, salvo quanto specificatamente previsto nel presente bando, nelle direttive regionali e quanto previsto nel paragrafo "*Spese di gestione, studi e beni di consumo*" delle Disposizioni Comuni;
8. l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
9. lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
10. l'acquisto di mobili, attrezzature, arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento;
11. spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
12. le spese generali relative agli investimenti immateriali;
13. gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
14. i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento;
15. opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa alla stessa impresa;
16. costi del personale dipendente, salvo le eccezioni previste nei paragrafi "*Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici*" e "*Spese di gestione, studi e materiali di consumo*" delle Disposizioni Comuni;
17. noleggi, salvo le eccezioni previste nel paragrafo "*Spese per noleggi*" delle Disposizioni Comuni;
18. l'IRAP;
19. nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto di leasing (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi);
20. le spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo "*Termine iniziale: decorrenza, inizio delle attività e ammissibilità delle spese*" in merito alle spese generali;
21. in base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dal comma 2 dell'articolo 7 del Reg. (UE) 702/2014 e ss.mm.ii l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
22. le spese relative ai servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiariao loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

Inoltre, ai fini del presente bando non sono ammissibili anche le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

23. i contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, servizi, di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
24. l'acquisto di materiale vegetale (vivaistico o di altro tipo) proveniente da paesi terzi (fuori U.E.);
25. la realizzazione di impianti di irrigazione fissi;
26. il capitale circolante (scorte vive e scorte morte);
27. l'acquisto di elicotteri, aerei e automezzi 4x4 né di altri mezzi, macchine operatrici e simili di qualsiasi tipo;
28. l'acquisto di animali da destinare al pascolo;
29. i costi diretti per le operazioni di spegnimento degli incendi (spese di personale, spese di carburanti) e investimenti per la lotta attiva;
30. gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi eseguiti in aree comprese in territori comunali classificati come ad basso rischio di incendi dal vigente Piano AIB;
31. gli interventi sui castagneti da frutto in attualità di coltura finalizzati al recupero o mantenimento della produzione delle castagne/marroni o nei casi in cui non sia previsto il rimboschimento/rinfoltimento con specie diverse dal castagno o non sia previsto l'impianto di castagni ai fini della sola produzione legnosa;
32. gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria così come definiti al paragrafo "*Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni*" delle Disposizioni Comuni. Ai fini della presente sottomisura non si considerano "*manutenzione ordinaria/straordinaria*" (e quindi sono ammissibili) anche:
    - la manutenzione dei viali, delle fasce parafuoco o delle aree libere, come specificato al precedente paragrafo "*Limitazioni collegate agli investimenti*";
    - gli «Adeguamenti funzionali» o i «miglioramenti» intesi come tutti quelli interventi che comportano modifiche o integrazioni ad opere già esistenti (ad esempio, piccole sistemazioni idraulico forestali; lungo la viabilità, modifiche o rettifiche di tracciato che ne migliorino o ne facilitino la transitabilità o la funzionalità, opere per la regimazione delle acque);
    - gli interventi che, se presi in via esclusiva afferiscono chiaramente alla categoria delle manutenzioni, ma in effetti costituiscono il completamento di nuove opere o di opere di cui ai punti precedenti (ad esempio: ricarico del fondo localizzato e a completamento di opere di adeguamento in una viabilità o di un sentiero);
    - gli interventi selvicolturali la cui cadenza temporale (stabilita dalla normativa o dalla corretta prassi tecnica) sia superiore al periodo di impegno;
    - tutti gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi previsti dai Piani specifici di prevenzione AIB;
33. i costi di ammortamento;
34. non è concesso alcun aiuto per attività agricole in zone interessate da impegni agroambientali.

3.6 Intensità del sostegno

Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi ai sensi dell'art. 34 Reg. UE n. 702/2014 e s.m.i. e nel rispetto del regime SA.51793 - Sottomisura 8.3 "*Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" (che modifica il precedente regime di aiuto SA.43429).

Secondo quanto stabilito nel PSR nella scheda della sottomisura 8.3, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Nei casi e con le modalità previste dagli articoli 61 e 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., se durante l'esecuzione dei lavori o dopo il loro completamento, limitatamente al periodo di impegno, l'operazione oggetto di finanziamento dovesse generare entrate nette (compreso l'autoconsumo), tali entrate nette devono essere sottratte dall'importo delle spese ammissibili per l'esecuzione dell'operazione finanziata. A tal fine sono applicate le esclusioni previste dal comma 7 dell'articolo 61 (operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 dello stesso articolo 61 non supera 1.000.000 €) e del comma 8 dell'articolo 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i. (operazioni per le quali i costi totali ammissibili non superino i 100.000 €).

E' possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento (vedi successivo paragrafo "*Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria*").

3.7 Cumulabilità

Gli aiuti del presente regime, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 e s.m.i. possono essere cumulati:

a) con altri aiuti Stato di origine regionale o nazionale, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

b) con altri aiuti di Stato di origine regionale o nazionale, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento (UE) n. 702/2014 e s.m.i.

Gli aiuti di Stato del presente regime, esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 e s.m.i., non possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del citato regolamento.

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando per ciascuna voce oggetto della domanda NON sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale (es. Programmi Operativi ai sensi dell'OCM etc...).

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Così come previsto al comma 12 dell'articolo 34 del Reg. (UE) n. 702/2014 e s.m.i., per il presente regime gli aiuti concessi a fronte dei costi ammissibili di cui al paragrafo 5 del citato articolo, e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili, sono limitati al 100 % dei costi ammissibili.

Oltre a quanto sopra si richiama, inoltre, quanto di pertinente è previsto all'articolo 8 del Reg (UE) n. 702/2014 e s.m.i..

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed **entro le ore 13.00 del 29/04/20**20.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo qualunque sia la forma di sottoscrizione della domanda di aiuto.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "*Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande*" delle Disposizioni Comuni.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Il richiedente può presentare anche più domande di aiuto per la stessa UTE/UPS posseduta, purché riferite a progetti che per localizzazione o tipologia di investimento sono collegati a criteri di selezione differenti *o siano riferite a progetti tra loro indipendenti*. In ogni caso, un intervento inserito in un progetto oggetto di una specifica domanda di aiuto non può far parte (anche parzialmente) di un altro progetto oggetto di un'altra domanda di aiuto; in tale caso decadono tutte le domande presentate tranne l'ultima.

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA à automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa cioè deve contenere, al suo interno e/o nei documenti ad essa allegati, tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.).

Pertanto, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA:

A. Relazione **firmata dal richiedente** comprensiva di:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stazionali dell'area oggetto dell'intervento) e di quella prevista al termine degli interventi programmati, con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. descrizione e localizzazione degli investimenti che si intendono realizzare e degli obiettivi che si intende di raggiungere;
3. la stima delle entrate nette ricavabili dal materiale legnoso derivato dall'esecuzione dell'intervento o dopo il loro completamento limitatamente al periodo di impegno di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni;
4. stima dei tempi di attuazione degli investimenti (compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
5. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa e fatto salvo quanto disposto in materia per gli enti pubblici., giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
6. descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
7. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
8. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "*Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale*" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
9. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e ss.mm.ii., descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;

B. **Progetto tecnico dell'intervento** comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base del prezzario indicato al precedente paragrafo "*Spese ammissibili/non ammissibili*";

C. ove pertinente, **copia dei preventivi di spesa** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore. I preventivi di spesa o altro documento consegnati, devono anche essere compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto;

D. nel caso di soggetti pubblici, dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione*" delle Disposizioni Comuni.

L'Ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare la esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, l'Ufficio competente per l'Istruttoria dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda di aiuto

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella I). Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Aree territoriali	L'intervento ricade prevalentemente (> 50%) in una o più delle seguenti aree:	
	a) Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Protette (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)	3
	b) Zona rurale o montana:	
	b.1) zone D, C o montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	3
	b.2) zone B	1

	b.3) comuni ricompresi nelle **AREE ELEGIBILI** selezionate ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese[5]	3
	c) zone con maggior rischio connesso alla maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	2
	d) zone con maggior rischio dimostrato dall'essere state oggetto di calamità avvenute nei 5 anni solari precedenti alla pubblicazione del bando (territorio di Comuni inseriti in atti regionali per l'individuazione di aree interessate da calamità)	2
	e) le superfici oggetto di intervento o necessarie all'ammissibilità dell'intervento sono comprese in un piano di gestione o piano dei tagli in corso di validità	5
	I punteggi sono tra loro cumulabili, con le seguenti eccezioni/specifiche: - quelli relativi alle lettere b.1) e b.2), che sono tra loro alternativi; - il punteggio b.3) è cumulabile anche con i punteggi b.1) e b.2)	
II. **Tipologia di investimento**	Gli investimenti PREVISTI IN DOMANDA riguardano totalmente una delle seguenti tipologie a), b), c) associate o meno con la tipologia d):	
	a.1) interventi di prevenzione incendi: a.1.1) gli investimenti previsti riguardano solo interventi di cui al punto 1 (Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi) del precedente paragrafo 3.1, AD ESCLUSIONE DI QUELLI SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB (punto 1.a.5 del precedente paragrafo 3.1); a.1.2) gli investimenti previsti riguardano solo interventi SULLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB di cui al punto 1.a.5 del precedente paragrafo 3.1	15 7
	a.2) interventi di prevenzione incendi realizzati nel territorio di Comuni classificati ad alto rischio di incendio in base alla classificazione contenuta nel Piano AIB della Regione Toscana	7
	a.3) interventi previsti dai Piani specifici di prevenzione AIB (art. 74 bis L.R. 39/00) approvati dalla Giunta Regionale[6]:	

[5] Vedi "*Elenco Comuni*" della sezione "*Aree Interne*" nella pagina "*Tipologie di territori a cui sono soggetti alcuni interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-20*" della sezione dedicata al PSR 2014/2020 del sito della Regione Toscana (https://www.regione.toscana.it/-/tipologie-di-territori-a-cui-sono-soggetti-alcuni-interventi-del-programma-di-sviluppo-rurale-2014-20#3)

[6] Per i privati e per i soggetti pubblici diversi dagli Enti competenti di cui all'articolo 3 ter comma 1 della L.R. 39/00 ss.mm.ii., la priorità è riconosciuta solo se, prima dell'emissione del contratto, sono state espletate le procedure di attuazione del Piano di cui al comma 4 dell'articolo 61 bis del Regolamento forestale della Toscana (vedi Delibera n. 269 del 02-03-2020)

	a.3.1) realizzati da soggetti facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB; a.3.2) realizzati da soggetti NON facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB	7 2
	b) Investimenti per la realizzazione/miglioramento destinati a ridurre il rischio idrogeologico: b.1) interventi di sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti di cui ai punti 2.a.3.2) e 2.a.3.3 del precedente paragrafo 3.1 b.2) opere di consolidamento e sistemazione del reticolo idraulico e degli interventi di miglioramento delle caratteristiche della viabilità minore esistente, di cui ai punti 2.a.1) e 2.a.3.1) del precedente paragrafo 3.1	20 10
	c) investimenti previsti il punto 2.c) (Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, ecc.) del precedente paragrafo 3.1 (vedi elenco parassiti presente nel PSR, misura 8)	6
	d) investimenti per l'elaborazione di NUOVI piani di gestione o piani dei tagli (punto 3 del precedente paragrafo 3.1) che interessano tutta la superficie di boschi accorpata dell'azienda	6
	I punteggi a.1), a.2), a.3) sono tra loro cumulabili con le seguenti eccezioni: - i punteggi a.1.1) e a.1.2) NON sono tra loro cumulabili; - i punteggi a.3.1) e a.3.2) NON sono tra loro cumulabili.	
	I punteggi b.1) e b.2) NON sono tra loro cumulabili	
	I punteggi a), b), c) NON sono tra loro cumulabili	
	I punteggi a), b), c) SONO cumulabili con il punteggio d)	
	Totale	53

Tabella I: Criteri di valutazione

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, con proprio atto e nei tempi indicati nel paragrafo "*Tempistica e fasi del procedimento*" delle Disposizioni Comuni, procede all'approvazione della graduatoria relativa al presente bando in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "*Fascicolo Aziendale elettronico*".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti nelle domande di aiuto.

La graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

La graduatoria rimane valida fino all'emanazione di un nuovo bando relativo alla presente sottomisura.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti alla graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili, entro l'emanazione di un nuovo bando della sottomisura 8.3, eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, queste possono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, solo se previsto da uno specifico atto della Giunta Regionale.

Artea procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo corrispondente bando.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall'Ufficio competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "*Tempistica e fasi del procedimento*" delle Disposizioni Comuni.

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "*Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto*" delle Disposizioni Comuni.

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "*Correzione di errori palesi*" delle Disposizioni Comuni.

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'Atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- la clausola di accettazione della sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Decisione della D.G.R. n. 4 del 25-10-2016 e s.m.i.;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT;
- le riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle Disposizioni Comuni, dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative, da applicarsi in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "*Informazione dei beneficiari*" del Reg. (UE) n. 1306/2013 e .s.m.i., "*Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali*

gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";

- la clausola secondo la quale, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'adozione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

L' atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'U.C.I.

L'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario.

6.2 Impegni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto di cui al precedente paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda*" il richiedente, pena le riduzioni o la revoca dell'aiuto previste dalle Disposizioni Comuni, dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative, si impegna a:

1. utilizzare l'acqua raccolta nei punti di approvvigionamento idrico (di nuova realizzazione o soggetti ad adeguamento) oggetto di finanziamento ai sensi dei precedenti punti 1.a.1 e 1.a.2, esclusivamente e permanentemente per il servizio antincendi boschivi;
2. comunicare all'Ente territoriale facente parte dell'Organizzazione Regionale AIB, territorialmente competente, la realizzazione delle strutture finanziate ai sensi dei punti 1.a) e 1.b) del precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*";
3. garantire l'accesso alle strutture finanziate, ai sensi dei punti 1.a) e 1.b) del precedente paragrafo "*Interventi finanziabili*", a tutti i soggetti facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB;
4. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nelle Disposizioni Comuni, nel presente bando, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel Verbale di accertamento finale;
5. realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
6. produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nelle Disposizioni Comuni oppure richiesta dall'Ufficio competente per l'istruttoria nelle varie fasi del procedimento;
7. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando e per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni;
8. nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nel punto 2) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso*", oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA;
9. nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel precedente paragrafo "*Cantierabilità degli investimenti*";
10. nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a titolo di saldo;
11. confermare i criteri di selezione per i quali il presente bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
12. nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "*Operazioni realizzate da Enti*

pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" delle Disposizioni Comuni;

13. presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL. Se il beneficiario è un Ente pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo o SAL, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
14. richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nelle Disposizioni Comuni;
15. comunicare, nei tempi stabiliti nelle Disposizioni Comuni gli eventuali adattamenti tecnici;
16. comunicare, nei tempi stabiliti nelle Disposizioni Comuni gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
17. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
18. sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*" delle Disposizioni Comuni, nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestasti ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
19. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "*Disposizioni in materia di informazione e pubblicità*" delle Disposizioni Comuni;
20. presentare la domanda di pagamento del saldo nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
21. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti almeno per 5 anni, fatto salvo quanto previsto per gli Enti pubblici e il rispetto dei pertinenti impegni di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni;
22. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi, o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni Comuni;
23. quando pertinente, acquisire e/o mantenere (per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni) la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di attrezzature o impiantistica;
24. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni;
25. comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
26. mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni, la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "*Possesso di UTE/UPS*" delle Disposizioni Comuni;
27. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e/o di pagamento (a qualsiasi titolo);
28. garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "*Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione*" delle Disposizioni Comuni;
29. conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
30. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;

31. restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
32. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
33. nel caso di beneficiari Enti pubblici, richiedere l'anticipo del 50% dell'importo del contributo concesso;
34. rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, nei casi previsti dalla citata normativa.

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "*Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici*" delle Disposizioni Comuni.

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "*Disposizioni finali*".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario sono disciplinate nel paragrafo "*Cambio di titolarità dell'azienda*" delle Disposizioni Comuni.

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "*Spese ammissibili/non ammissibili*" delle Disposizioni Comuni.

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "*Domanda di pagamento a saldo*" delle Disposizioni Comuni.

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in un'unica soluzione, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

E' fatto obbligo ai beneficiari Enti pubblici di richiedere l'anticipo del 50% dell'importo del contributo concesso.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel contratto ovvero dall'atto per l'assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto ed è redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA;
- una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se il beneficiario è un Ente pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Inoltre, a*d esclusione dei Beneficiari Enti Pubblici*[7], se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato, fatte salve eventuali diverse prescrizioni contenute nelle Disposizioni Comuni vigenti al momento del saldo.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "*Istruttoria della domanda di pagamento a saldo*" delle Disposizioni Comuni.

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli, deve comunicarlo all'Ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "*Richieste e comunicazioni collegate al procedimento*" delle Disposizioni Comuni.

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i., artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014 e s.m.i., in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle Disposizioni Comuni, dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

[7] Ai sensi delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del 9/05/2019

• partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;

• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

a) per la formazione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;

b) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-aperti.

9.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese (escluse le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile.) , sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

9.4 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emanazione dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dalle Disposizioni Comuni approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021.

Per le fasi successive all'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni Comuni vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia alle Disposizioni Comuni per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Anticipo;
3. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Stato di avanzamento dei lavori;
6. Domanda di pagamento a saldo;
7. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
8. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
9. Monitoraggio;
10. Tempistica e fasi del procedimento;
11. Spese ammissibili/non ammissibili
12. Possesso di UTE/UPS.

Appendice I.E) - Elenco delle specie arboree ad alta infiammabilità[i]

Cupressus sp. (escluso Cupressus sempervirens)

Pseudotsuga menziesii (Mirbel) Franco s.l. - Abete odoroso, Douglasia

Pinus sp.

Conifere esotiche

Arbutus unedo L. - Corbezzolo, albatro

Laurus nobilis L. - Alloro

Olea europaea L. var. sylvestris (Mill.) Brot. Olivo selvatico, oleastro

Quercus ilex L. - Leccio, elce

Erica sp.

Cisto sp.

Sughera

Ginepro (sp.)

Fillirea

Ginestra dei carbonai

Ginestra odorosa

Lentisco

Mirto comune

Alaterno (Rahmnus catharticus)

[i] Tratto dal materiale didattico del Corso regionale "Il sistema bosco e gli incendi boschivi" - Settore Forestazione Agroambiente, - Organizzazione Regionale AIB - della Regione Toscana

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22271**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 902195/cup Cipe D73D21007090007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che aggiornano il Programma;

Richiamata la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" ed il successivo Ordine di servizio con il quale la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" ed il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", che prevedono che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria emette il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 che approva disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 che approva il bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani - Annualità 2019";

Preso atto della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020, che indica le domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la domanda prot. Artea n. 003/87553 del 29/05/2020 presentata da VIGNOZZI EMILY per il progetto cup Artea 902195, che rientra tra i progetti potenzialmente finanziabili della graduatoria sopra menzionata;

Richiamato il proprio decreto n. 6684 del 23/04/2021 che stabilisce che il punteggio attribuito alla domanda in esito all'istruttoria scende a 15 punti e pertanto la domanda si colloca in posizione non finanziabile della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto "Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie" con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle economie necessarie;

Tenuto conto che per il bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019, la DGR n. 613/2021 ammette all'istruttoria le domande fino a punti pari o superiore a 15 tra le quali rientra anche la domanda in oggetto;

Dato atto che con pec registrata al prot. n. 0325792 del 11/08/2021 è stato avviato un secondo procedimento istruttorio per la domanda, stabilendo nuovi termini per produrre ulteriore documentazione integrativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili, previa istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti, tra le quali rientra anche quella in oggetto;

Preso atto del verbale della seconda istruttoria, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame dei documenti allegati alla domanda e di quelli trasmessi ad integrazione nel corso della seconda istruttoria di ammissibilità, sottoscritto dal responsabile del procedimento e depositato nel fascicolo elettronico della domanda su SI artea;

Tenuto conto che la documentazione fornita nel corso della seconda istruttoria ha consentito di ri- esaminare alcuni punteggi dichiarati in domanda ed in particolare di ri-attribuire n. 2 punti relativi al Macro Criterio VI b) e n. 3 punti relativi al Macro Criterio VI c) previa documentazione dei costi degli interventi e dei requisiti che concorrono alla priorità;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, determinando l'importo degli investimenti ammissibili e dell'aiuto concesso;

Dato atto che la verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria è documentata agli atti dell'ufficio, e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dalle disposizioni e dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla informazione prefettizia antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20 del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR misura 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli

aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis VERCOR n. 16121923 del 15/12/2021 e la visura Deggendorf VERCOR n. 16122039 del 15/12/2021;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87553 del 29/05/2020 presentata da VIGNOZZI EMILY per il progetto cup Artea 902195 a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 19 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di determinare gli importi degli investimenti ammessi e dell'aiuto concesso come segue: premio all'insediamento euro 40.000,00

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2: spesa ammessa 72.361,54 contributo concesso 43.416,92

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5: spesa ammessa 16.678,00 contributo concesso 10.006,80

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1: spesa ammessa 19.046,63 contributo concesso 11.427,98 CUP_CIPE: D73D21007090007 CAR 2004 - COR: 7675614;

4) di comunicare l'esito alla ditta beneficiaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22272**
certificato il 20-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 899959 - CUP CIPE D23D21009650007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità

finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando

atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/86905 del 28/05/2020, CUP ARTEA 899959, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D23D21009650007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Sveno Pacini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria in data 22/11/2021 prot. n.0451919, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria,

risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/86905 del 28/05/2020, CUP Artea: 899959 - CUP CIPE D23D21009650007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Beneficiario: **ANDREINI SERENA**

Domanda prot. Artea n. 003/86905 del 28/05/2020

CUP Artea: 899959 - CUP CIPE D23D21009650007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **42.516,12**

Contributo concesso € **21.258,09**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **16.400,00**

Contributo concesso € **8.200,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 21

Visura Deggendorf Vercor n. 16125678 del 15/12/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Urbanistica

DECRETO 10 dicembre 2021, **n. 22281**
certificato il 20-12-2021

Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (DD 10521/2021 e DD 13718/2021). Approvazione graduatoria proposte progettuali e assunzione relativi impegni di spesa.

IL DIRETTORE

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) ed in particolare l'articolo 12, ai sensi del quale "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausilifinanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privatisono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazionestesse debbono attenersi";

Vista la legge regionale 5 marzo 2021 n. 11 "Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità,nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana" con la quale la Regione, nell'ambito della riqualificazione delle aree urbane, delle aree a vocazione turistica e per il miglioramento della qualità degli insediamenti, promuove la realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento urbano e la riqualificazione delle aree caratterizzate da rilevante densità insediativa, anche di natura stagionale, disciplinando contestualmente i criteri per l'attribuzione di contributi volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi;

Richiamato in particolare l'art. 2 della citata legge regionale 5 marzo 2021, n. 11, che stabilisce che la Regione eroga a favore dei Comuni contributi fino a copertura delle rate di ammortamento dei mutui che, alla data di entrata in vigore della stessa legge, fossero ancora da contrarre, finalizzati alla realizzazione di parcheggi;

Ricordato altresì che la norma finanziaria di cui all'art.6 della medesima legge regionale, definisce l'arco temporale di riferimento fino al 2040;

Vista la DGR n. 560 del 24 maggio 2021, con cui sono stati approvati gli "elementi essenziali" per l'assegnazione ai Comuni di contributi volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, ed è stata prevista quale dotazione finanziaria la somma complessiva di euro 30.000.000,00 per le annualità dal 2021 al 2040, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.500.000,00 disponibile a valere sul capitolo 34292 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2021/2023 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto all'articolo 6, comma 3 della l.r. 11/2021 secondo la seguente articolazione per annualità:

- annualità 2021: € 1.500.000,00;
- annualità 2022: € 1.500.000,00;
- annualità 2023: € 1.500.000,00;
- per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2040: € 1.500.000,00 annui;

Visto il d.d. 10521 del 16 giugno 2021, come modificato con d.d. 13718 del 5 agosto 2021, con il quale è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici;

Dato atto che alla data di scadenza del bando sopra indicato, fissata al 30 ottobre 2021, risultano pervenute entro i termini n.25 proposte progettuali presentate da altrettanti Comuni;

Considerato che il Nucleo tecnico di valutazione, costituito, come previsto dall'art. 7 bando, con d.d. n.15560 del 10 settembre 2021, ha proceduto all'esame delle domande pervenute entro i termini, verificandone l'ammissibilità, la legittimità, la completezza nonché la coerenza con quanto previsto nel bando;

Visti gli esiti dell'attività istruttoria del Nucleo tecnico di valutazione, di cui ai verbali delle sedute del 9.11.2021, 23.11.2021, 26.11.2021 e 3.12.2021, che risultano agli atti della Direzione Urbanistica;

Considerato che le modalità di finanziamento degli interventi di cui all'art.3 del bando di cui sopra, prevedono che:

- i comuni toscani devono procedere alla contrazione di mutui con rate che saranno pagate direttamente dai medesimi all'istituto finanziatore, a valere su un contributo regionale corrisposto agli stessi comuni;
- la Regione eroga a favore dei comuni contributi fino a copertura delle rate di ammortamento dei mutui per l'intera durata dei mutui contratti dai comuni e, comunque, per un periodo non superiore a venti anni (2021-2040) concorrendo al rimborso a ciascun comune, in via annuale posticipata, della rata di ammortamento per un importo che potrà essere compreso tra un minimo pari all'importo di ciascuna rata di soli interessi ed un massimo pari all'importo complessivo di ciascuna rata di ammortamento, comprensiva sia della quota capitale sia della quota di interessi;
- ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i mutui da contrarre dai comuni con un istituto bancario

finanziatore oppure con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per il finanziamento degli interventi, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- tipologia di tasso d'interesse: tasso fisso;
- durata del periodo di ammortamento: fino a 20 (venti anni);
- profilo di ammortamento: francese (rata complessiva costante);
- i mutui dovranno essere contratti ad un tasso d'interesse non superiore a quello previsto dalla Determina del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro del 22/2/2021, il quale fissa le condizioni di tasso massimo per i mutui degli enti locali, pena l'inammissibilità della domanda;

Ritenuto opportuno e congruo, come da verbale della seduta del Nucleo tecnico di valutazione del 3.12.2021, concedere ad ogni comune beneficiario il termine di giorni 120 dalla pubblicazione del presente decreto, per la sottoscrizione del contratto di mutuo relativo alla proposta progettuale ammessa in graduatoria, in relazione alla quale la Regione erogherà a favore dei Comuni contributi fino a copertura delle rate di ammortamento del contratto di mutuo;

Considerato che la proposta decretativa è stata trasmessa ai controlli in data successiva al 3 dicembre 2021 in quanto la seduta conclusiva del Nucelo tecnico di valutazione delle proposte progettuali, per esigenze istruttorie e integrazioni, si è svolta nella stessa data del 3 dicembre 2021;

Considerato che le richieste di contributo dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento non eccedono le risorse regionali complessive stanziate e non afferiscono alla annualità 2021;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria delle proposte progettuali pervenute, sulla base del punteggio conseguito, di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

Visto l'allegato B) al presente decreto nel quale sono indicate le proposte progettuali non ammesse, in quanto prive dei requisiti di ammissibilità stabiliti dagli artt. 3, commi 4 e 5, e 4 del bando o in contrasto con l'art. 2, comma 1, della L.R. 11/2021;

Considerato che la Regione concorrerà al rimborso a ciascun comune ammesso a finanziamento, in via annuale posticipata, della rata di ammortamento per un importo complessivo di ciascuna rata di ammortamento, comprensiva sia della quota capitale sia della quota di interessi;

Richiamata la DGR n. 889 del 20 luglio 2020 "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017";

Dato atto che non trattasi di aiuti di Stato in quanto le attività oggetto del contributo rientrano tra quelle istituzionali degli enti e che comunque non costituiscono attività economica;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n.61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.99 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la D.G.R. n. 2 del 11.01.2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Ritenuto di procedere alla ripartizione finanziaria delle risorse disponibili tra i comuni soggetti beneficiari sulla base dell'articolazione specifica dei singoli impegni con riferimento al periodo 2022/2040 secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per la stessa annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Ritenuto di assumere l'impegno di euro € 930.584,29 per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, disponibili a valere sul capitolo 34292 (prenotazione n.2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Ritenuto di assumere l'impegno di euro € 995.332,78 per l'annualità 2023 del bilancio di previsione 2021/2023, disponibili a valere sul capitolo 34292 (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Ritenuto di assumere l'impegno di euro € 995.332,78 annui per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2036 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n.2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Ritenuto di assumere l'impegno di euro € 929.128,42 per l'annualità 2037 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n.2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Ritenuto di assumere l'impegno di euro € 926.470,22 annui per ciascuna delle annualità dal 2038 al 2040 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n.2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

Ritenuto di disporre che i comuni beneficiari siano tenuti a presentare l'atto di aggiudicazione efficace degli appalti dei lavori oggetto della richiesta di mutuo anche al fine di quantificare una eventuale riduzione del mutuo e delle relative rate di ammortamento;

DECRETA

1. di procedere, in considerazione delle risultanze istruttorie, in attuazione del "Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici", di cui al decreto n.10521/2021, all'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali, di cui all'allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di procedere, altresì, all'approvazione dell'allegato B) elenco proposte progettuali non ammesse, in quanto prive dei requisiti di ammissibilità stabiliti dagli artt. 3, commi 4 e 5, e 4 del bando;

3. di ripartire le risorse disponibili tra i comuni soggetti beneficiari sulla base dell'articolazione specifica dei singoli impegni di spesa con riferimento al periodo 2022/2040, secondo quanto indicato nell'Allegato C) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

4. di assumere l'impegno di euro € 930.584,29 per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, disponibili a valere sul capitolo 34292 (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

5. di assumere l'impegno di euro € 995.332,78 per l'annualità 2023 del bilancio di previsione 2021/2023, disponibili a valere sul capitolo 34292 (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

6. di assumere l'impegno di euro € 995.332,78 annui per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2036 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

7. di assumere l'impegno di euro € 929.128,42 per l'annualità 2037 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

8. di assumere l'impegno di euro € 926.470,22 annui per ciascuna delle annualità dal 2038 al 2040 sul corrispondente capitolo di bilancio (prenotazione n. 2021748), a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato C);

9. di stabilire che ogni comune beneficiario proceda entro giorni 120 dalla pubblicazione del presente atto, alla sottoscrizione del contratto di mutuo relativo alla proposta progettuale ammessa in graduatoria, in relazione al quale Regione erogherà il contributo fino a copertura delle rate di ammortamento del contratto di mutuo;

10. di disporre che i comuni beneficiari siano tenuti a presentare l'atto di aggiudicazione efficace degli appalti lavori oggetto della richiesta di mutuo anche al fine di quantificare una eventuale riduzione del mutuo e delle relative rate di ammortamento;

11. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

12. di indicare come struttura referente per la trasmissione delle comunicazioni e per la verifica degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento la Direzione Urbanistica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Aldo Ianniello

SEGUONO ALLEGATI

Allegato "A"

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARCHEGGI PUBBLICI - DECRETO N. 10521 DEL 16/06/2021 E DECRETO N. 13718 DEL 05/08/2021

N.progetto	posizione	COMUNE	Codice sibec	PROV	CUP	DENOMINAZIONE INTERVENTO	Punteggio totale
9	**1**	FIRENZE	100	FI	H11H13000180007	Parcheggio scambiatore Linea 3 – TRAMVIA – in Viale Corsica" - Codice Opera 210363 (ex c.o. 200271)	**92**
10	**2**	FUCECCHIO	102	FI	G31B21005900006	Parcheggio pubblico sotterraneo in via Sbrilli	**87**
17	**3**	PISA	259	PI	H51B21005640004	Parcheggio sopraelevato in località Marina di Pisa	**87**
13	**4**	MASSA MARITTIMA	148	GR	G97H21023170002	Parcheggio via dei Chiassarelli e via della Manganella	**80**
23	**5**	SARTEANO	324	SI	F51B21005200006	Realizzazione di parcheggio pubblico ed opere ad esso connesse a servizio del centro storico e delle aree a vocazione turistica del centro abitato di Sarteano	**79**
11	**6**	MARCIANA	171	LI	H54E21001020002	Progetto di Recupero e Ampliamento di Area Parcheggio Pubblico Ubicato lungo la S.P. 25 tra via per Pomonte e via per Poggio	**77**
5	**7**	CASTELNUOVO BERARDENGA	300	SI	D71B21005070002	Riqualificazione dell'area esterna al Teatro V. Alfieri del Capoluogo, finalizzato al miglioramento delle relazioni tra gli spazi aventi funzioni diverse quali parcheggio e verde pubblico	**74**
6	**8**	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	190	LU	D71B21005660004	Parcheggio Teatro Alfieri	**69**
16	**9**	PIEVE A NIEVOLE	286	PT	G41G18000530004	Nuovo parcheggio pubblico in Via Donatori del Sangue	**69**
21	**10**	SAN GIULIANO TERME	264	PI	I11B21005760006	Parcheggio intermodale Piazza Giovanni XXIII	**69**
18	**11**	PISTOIA	287	PT	C57H21006410004	San Giorgio-cattedrale	**65**
19	**12**	POGGIO A CAIANO	116	PO	I27H19002430003	Riqualificazione architettonica ed urbana del centro storico e messa in sicurezza di via pratese con contestuale realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria	**65**
24	**13**	SIENA	325	SI	C63D21003170006	Riqualificazione parcheggio ex campino San Prospero	**55**
14	**14**	MINUCCIANO	200	LU	B83D21009230004	Lavori di adeguamento parcheggio Gramolazzo	**52**
25	**15**	VOLTERRA	272	PI	H91B21006490006	Parcheggio a raso, sito in Saline di Volterra via Traversa	**43**
22	**16**	SANTA MARIA A MONTE	268	PI	J51B21003340006	Realizzazione parcheggio via Querce (cod.21_13)	**40**
20	**17**	POPPI	75	AR	H31B20000070002	Posteggio pubblico Badia San Fedele – Poppi	**31**
4	**18**	CAMPI BISENZIO	89	FI	C81B21012200004	Realizzazione parcheggio e pista pedo-ciclabile in via Barberinese	**23**
1	**19**	BIBBONA	162	LI	J59J19000000004	Parcheggio pubblico Via di Bacco	**15**
7	**20**	CASTIGLION FIBOCCHI	56	AR	E11B21006060006	Parcheggio pubblico zona commerciale di Via Sette Ponti	**11**
2	**21**	BORGO A MOZZANO	185	LU	J21B21003300004	Parcheggio pubblico in loc. Casa Pellicci nella frazione di Domazzano	**6**

Allegato "B"

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARCHEGGI PUBBLICI - DECRETO N. 10521 DEL 16/06/2021 E DECRETO N. 13718 DEL 05/08/2021

N.	COMUNE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE INTERVENTO	Motivo esclusione
3	CALENZANO	FI	E71B21003840004	Parcheggio via di Madia	Mancanza dei requisiti di ammissibilità ex art.4
8	CERRETO GUIDI	FI		Opere di rifacimento del parcheggio comunale di via dei Fossi e manutenzione straordinaria della scala di accesso a piazza Vittorio Emanuele II	Mutuo sottoscritto prima dell'entrata in vigore della legge regionale 1/2021 e non avente destinazione originaria Mancanza dei requisiti di ammissibilità ex art.3, comma 5
12	MASSA	MS		AREA EX DEPOSITO CAT	Mancanza dei requisiti di ammissibilità ex art.4
15	MONTALE	PT	J11B19001100004	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ CON COLLEGAMENTO PEDONALE ZONA STADIO NENCINI	Mancanza dei requisiti di ammissibilità ex art.3, comma 5

Allegato "C"

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARCHEGGI PUBBLICI - DECRETO N. 19521 DEL 18/06/2021 E DECRETO N. 13718 DEL 05/08/2021

N.progetto	Posizione	COMUNE	Codice sibec	PROV	CUP	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE	Rateizzazione mutuo – finanziate																		Totale rate	Importi non finanziabili	
								Impegno 2022	Impegno 2023	Impegno 2024	Impegno 2025	Impegno 2026	Impegno 2027	Impegno 2028	Impegno 2029	Impegno 2030	Impegno 2031	Impegno 2032	Impegno 2033	Impegno 2034	Impegno 2035	Impegno 2036	Impegno 2037	Impegno 2038	Impegno 2039	Impegno 2040		2041	2042
9	1	FIRENZE	100	FI	H11H130 00180007	Parcheggio scambiatore Linea 3 – PARMA – in Viale Corsica – Codice Opera 2103(3 (ex Cod. 2007?1)	836,834,44	58,232,54	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12	58,616,12					878,858,22		
10	2	FUCECCHIO	102	FI	G31B21665 00806	Parcheggio pubblico sottomanto in via Sibilla	4,000,000,00	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	229,552,86	4,361,504.34	229,552,86	
17	3	PISA	259	PI	H51B210 05640004	PARCHEGGIO SOPRAELEVATO IN LOCALITA' MARINA DI PISA	1,997,089,17	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	114,609,38	2,177,578.22	114,609,38	
13	4	MASSA MARITTIMA	148	GR	G97H210 23170002	parcheggio via del Chiassarelli e via della Mangonella	355,000,00	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	20,372,70	396,581,30		
23	5	SARTEANO	324	SI	F51B2100 5200006	Realizzazione di parcheggio pubblico ed opere ad esso connesse a servizio del centro storico e della zona a vocazione turistica del centro abitato di sarteano	629,675,00	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	35,960,46	683,248,74	35,960,46	
11	6	MARCIANA	171	LI	H54E210 01020002	Progetto di Recupero e Ampliamento di Area Parcheggio Pubblico Ubicato Lungo la SP 23 tra via per Pomonte e via per Poggio	1,110,804,44	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	63,747,08	1,211,194.52	63,747,08	
5	7	CASTELNUOVO BERARDENGA	300	SI	D71B210 05070002	Riqualificazione dell'area ostale al Teatro V. Alfieri del Capoluogo, finalizzata al miglioramento della mobilità ed alla realizzazione di parcheggi pubblici	230,000,00	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	13,523,16	256,940,04		
6	8	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	190	LU	D71B210 05660004	PARCHEGGIO TEATRO ALFIERI	2,250,000,00	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	129,123,48	2,453,346.12	129,123,48	
16	9	PIEVE A NIEVOLE	266	PT	G41G180 00630004	Nuovo parcheggio pubblico in Via Donatori del Sangue	588,800,00	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	28,859,16	548,324,04	28,859,16	
21	10	SAN GIULIANO TERME	264	PI	I11B2100 5760006	Parcheggio intermodale Piazza Giovanni XXIII	650,000,00	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	37,302,34	708,744,46	37,302,34	
18	11	PISTOIA	287	PT	C57H210 05410004	San Giorgio-cattedrale	500,000,00	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	28,694,10	545,187,90	28,694,10	
19	12	POGGIO A CAIANO	116	PO	I27H1900 2430003	riqualificazione accessibilità ed urbana del centro storico e messa in sicurezza di via pratese con contestuale realizzazione di parcheggio pubblico e mitazione	1,025,030,00	12,030,49	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	24,060,98	445,128,13	24,060,98	12,030,49
24	13	SIENA	325	SI	C63D210 03170006	Riqualificazione parcheggio ex campino San Prospero	1,100,000,00	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	63,127,04	1,196,413.76	63,127,04	
14	14	MINUCCIANO	200	LU	B83D210 09230004	LAVORI DI ADEGUAVENTO PARCHEGGIO GRAMOLAZZO	97,500,00	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	5,519,48	104,870,12	5,519,48	
25	15	VOLTERRA	272	PI	H91B210 06490006	Parcheggio a raso, sito in Saline di Volterra via Traversa	311,267,67	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	17,863,10	339,398,90	17,863,10	
22	16	SANTA MARIA A MONTE	268	PI	J51B2100 3340006	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA QUERCE (GONZI_13)	150,000,00	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	8,591,50	163,236,50	8,591,50	
20	17	POPPI	75	AR	H31B200 00070002	POSTEGGIO PUBBLICO RAGNA SAN FEDELE POPPI	1,432,690,76	41,109,79	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	82,219,58	1,521,062.23	82,219,58	41,109,79
4	18	CAMPI BISENZIO	89	FI	C81B210 12200004	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO LINEA FILOVIARIA IN VIA LIANENSE	68,000,00	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04	4,930,04					73,950,60		
1	19	BIBBONA	162	LI	J59J1900 0000004	Parcheggio pubblico Via di Lacco	300,000,00	8,566,43	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	17,132,86	316,957,91	17,132,86	8,566,43
7	20	CASTIGLION FIBOCCHI	56	AR	E11B210 06060006	Parcheggio pubblico zona commerciale di Via Sette Ponti	73,000,00	2,658,20	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	5,316,40	2,658,20					79,746,00		
2	21	BORGO A MOZZANO	185	LU	J21B2100 3300004	PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CASA PIELLICE NELLA FRAZIONE DI DOMAZZANO	100,000,00	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	5,710,96	108,508,24	5,710,96	
Totale								930,584,29	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	995,332,78	926,128,42	926,470,22	926,470,22	926,470,22	18,573,782.29	892,074,36	61,706,71

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 13 dicembre 2021, **n. 22317**
certificato il 21-12-2021

DEFR 2021 - PR 4 Intervento 5 "Patrimonio culturale materiale e immateriale" - avviso sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica (L.R. 27/2021). Approvazione graduatoria.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 27 del 3 agosto 2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali) che ha abrogato la Legge regionale n.5 del 14 febbraio 2012 (Valorizzazione delle associazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana), e contiene la previsione della concessione di contributi a progetti degli Enti locali e delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 27/2021;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione" che nell'ambito del "Programma Regionale (PR) 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" prevede la linea di intervento 5 "Patrimonio culturale materiale ed immateriale" che sostiene la partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio in iniziative di particolare rilievo;

Visto che tra i progetti del "Programma regionale di sviluppo 2016-2020" è indicato il Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con DCR n. 49/2020, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021 - approvata con DCR 78/2020 ed integrata dalla DCR n. 85/2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", che all'allegato A individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Considerata l'opportunità di dare seguito, come da disposizione dell'art. 15, c. 6 della predetta l.r. 27/2021, all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 9, c. 2 attraverso l'emanazione successiva di un apposito avviso finalizzato all'erogazione di contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), a favore di progetti degli enti locali o delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco di cui all'articolo 4 della medesima l.r. 27/2021;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 "PRS 2016-2020 - PR 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" che all'Allegato a), al suo paragrafo c) prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 "Diretti ve per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1027 dell'11/10/2021 recante: DGR. 134/2018. Approvazione dell'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica di cui alla L.R.. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali) annualità 2021, secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014", che all'Allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del Bando "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica - Legge regionale 3 agosto 2021, n.27" rivolto a enti locali singoli o associati, o le associazioni di rievocazione storica già iscritte agli elenchi di cui all'articolo 3 comma 1 della l.r. 5/2012 e approva la dotazione finanziaria per l'anno 2021 per complessivi euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento "competenza pura") del bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021, prenotazione n. 20211505;

Richiamato il proprio decreto n. 18134 del 15.10.2021 che in attuazione della sopracitata delibera, approvava il bando "PR 4 - Intervento 5 Patrimonio culturale materiale e immateriale. Approvazione Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica -

Legge regionale 3 agosto 2021, n.27" - DGR 1027/2021" destinandovi le risorse prenotate con l'atto deliberativo sopra menzionato, la relativa modulistica per la domanda di contributo, i criteri di valutazione delle manifestazioni e le linee guida per la rendicontazione delle atti vità e delle spese progettuali;

Preso atto che a seguito della pubblicazione del bando sul B.U.R.T. n.43 parte III del 21 ottobre 2020, sono pervenute entro il termine previsto del 15 novembre 2021 n 92 istanze di contributo;

Visto il decreto dirigenziale n.19912 del 15 novembre 2021 con cui è stata nominata la commissione di valutazione le cui funzioni sono disciplinate dall'avviso pubblico - punti 6) e 7) - approvato con decreto dirigenziale 18134/2021;

Dato atto che la Commissione di Valutazione ha proceduto alla verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata, ha effettuato la valutazione delle domande pervenute e attribuito i punteggi relativi ai "Criteri di valutazione" di cui all'art. 6 del decreto dirigenziale n. 18134 del 15.10.2021, applicando i livelli massimi di professionalità, mantenendo la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla sua attenzione, non avendo alcun interesse personale nelle istanze che ha valutato e che l'atti vità è considerata tra i compiti d'ufficio;

Preso atto che, il decreto n. 18134/2021 prevede, in esito all'istruttoria delle domande relative alle manifestazioni, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

Precisato che la fase istruttoria si è rivelata particolarmente complessa a causa di un numero elevato di domande presentate, dei tempi ristretti, nonché per la necessità di effettuare numerosi approfondimenti che hanno comportato necessariamente una dilazione dei tempi previsti per l'esame dei contenuti e dei materiali pervenuti in esito al bando di cui all'avviso medesimo;

Precisato pertanto che la fase istruttoria si è conclusa il 2 dicembre e che tutta la documentazione prodotta in fase istruttoria è conservata agli atti del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche";

Considerato che, in esito alla valutazione sono risultate ammissibili n. 63 domande di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria complessiva di merito ai sensi dell'art. 7 del bando "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica di cui alla L.R. 27/2021" composta, nell'ambito delle n. 63 domande ammissibili a contributo, da n. 44 associazioni già iscritte agli elenchi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 5/2012 di cui all'allegato B) e da n.19 Comuni toscani di cui all'allegato C) entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ricordato che le risorse finanziarie destinate all 'avviso di cui al dd 18134/2021 risultano pari a complessivi euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento "competenza pura") del bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021, prenotazione n. 20212021 e che tale capitolo risulta riservato, quanto a classificazione economica, ai soli soggetti privati;

Dato atto che, per i necessari supplementi di esame emersi in fase istruttoria sopra menzionati non è stato possibile pervenire ad una quantificazione esatta delle risorse necessarie per sostenere le n. 19 domande presentate dai comuni toscani di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, entro i termini necessari per la proposizione di una variazione di bilancio;

Considerato che tale quantificazione di risorse risulta presupposto indispensabile per richiedere la variazione in via amministrativa dell'importo medesimo da collocare correttamente sul capitolo di bilancio di pertinente classificazione economica, in relazione alla natura pubblica del beneficiario, del bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021;

Ritenuto opportuno procedere con l'assegnazione dei contributi per l'annualità 2021 a valere l'avviso di cui al decreto 18134/2021 impegnando a favore delle Associazioni (soggetti privati) di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 286.912,61 disponibili sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2020-2023, annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20212021 assunta con il medesimo decreto 18134/2021;

Ritenuto opportuno rinviare la concessione dei contributi, i relativi impegni e liquidazioni a favore dei 19 comuni toscani, di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi euro 167.355,29 a successivo atto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'appro-

vazione dei seguenti sopra descritti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, ovvero:

- Elenco delle Associazioni e degli Enti Locali ammessi al contributo regionale L.R. 27/2021, anno 2021 - Graduatoria di merito (Allegato A);
- Elenco Associazioni ammesse al contributo (Allegato B)
- Elenco Comuni ammissibili a contributo (Allegato C)
- Elenco Associazioni non ammesse al contributo (Allegato D)
- Elenco Comuni non ammessi al contributo (Allegato E)
- Dati identificativi e bancari dei beneficiari del contributo (soggetti privati) - anno 2021 (Allegato F);

Ricordato che, per quanto riguarda i controlli a campione e revoca dei contributi assegnati, l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'avviso pubblico rispetti vamente ai punti 9 e 10;

Ritenuto di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento viene assolta tramite pubblicazione del presente atto sul Bolletti no Ufficiale della Regione Toscana - nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale nella sezione leggi, atti e normativa e sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate - e che tale pubblicazione varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti;

Richiamata la Decisione di GR n. 16 del 25/03/2019: Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Dato atto che nel citato allegato F) viene specificato, per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4% ai sensi del DPR 600/73;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il D.P.G.R. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGR n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario" e sue successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispetti va, retributiva o risarcitoria effetti vamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che la presente proposta decretativa viene trasmessa ai controlli in data successiva al 03.12.2021 per le motivazioni già espresse relative alle tempistica del bando stesso e ai supplementi istruttori che il medesimo ha comportato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Elenco delle Associazioni e degli Enti Locali ammessi al contributo regionale L.R. 27/2021, anno 2021 - Graduatoria di merito (Allegato A) composto da n. 63 domande ammissibili;
- Elenco Associazioni ammesse al contributo (Allegato B) " composta da n. 44 associazioni già iscritte agli elenchi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 5/2012;
- Elenco Enti Locali ammissibili a contributo (Allegato C) composto da n. 19 Comuni toscani;
- Elenco Associazioni non ammesse al contributo (Allegato D)

- Elenco Enti Locali non ammessi al contributo (Allegato E)

- Dati identificativi e bancari dei beneficiari del contributo (soggetti privati) - anno 2021 (Allegato F);

2. di assegnare per l'annualità 2021 i contributi a valere l'avviso di cui al DD. n. 18134/2021 impegnando a favore delle Associazioni (soggetti privati) di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 286.912,61 disponibili sul capitolo 63364 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario-gestionale 2020-2023, annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20212021 assunta con il medesimo DD. 18134/2021;

3. di procedere alla liquidazione dei contributi regionali impegnati con il presente atto, in due soluzioni come segue:

- euro 272.566,98 sul capitolo 63364 del bilancio finanziario regionale 2021-2023, esercizio 2021, pari al 95% del contributo regionale complessivo assegnato, a favore delle Associazioni (soggetti privati) di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, per i dati identificativi e bancari dei quali si rimanda all ((Allegato F), contestualmente all'approvazione del presente decreto;

- euro 14.345,63 sul capitolo 63364 del bilancio finanziario regionale 2021-2023, esercizio 2021 a favore delle Associazioni (soggetti privati) di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, per i dati identificativi e bancari dei quali si rimanda all 'Allegato F), ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell'atti vità progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 8 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 31/12/2021, ai sensi della citata decisione n. 16 del 25/03/2019;

4. di rinviare la concessione dei contributi, i relativi impegni e liquidazioni a favore dei 19 comuni toscani, di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi euro 167.355,29 a successivo atto;

5. di dare atto che nel citato allegato F) viene specificato, per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4% ai sensi del DPR 600/73;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58. e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale beneficio ai sensi del medesimo articolo;

7. di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento viene assolta tramite pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale nella sezione leggi, atti e normativa e sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate - e che tale pubblicazione varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti;

8. di stabilire, per quanto riguarda i controlli a campione e revoca dei contributi assegnati, l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'avviso pubblico rispetti vamente ai punti 9 e 10.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato F nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Elena Pianea

SEGUONO ALLEGATI

BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"

ALLEGATO A) - Elenco delle Associazioni e degli Enti Locali ammessi al contributo regionale L.R. 27/2021, anno 2021 - Graduatoria di merito

	SOGGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	COMUNE DI AREZZO	100	€ 10.000,00
2	COMUNE DI SIENA	100	€ 10.000,00
3	COMUNE DI RUFINA	97	€ 10.000,00
4	ASS. DUCATO DI MASSA	97	€ 5.199,14
5	COMITATO LIVORNESE PROMOZIONE RISORGIMENTO	97	€ 1.859,60
6	GOTICA TOSCANA	97	€ 10.000,00
7	PROLOCO SCARPERIA	97	€ 9.500,00
8	SOCIETA' BALESTRIERI DI SAN SEPOLCRO	97	€ 9.500,00
9	COMPAGNIA DELL'ORSO	95	€ 10.000,00
10	ASS.CONSIGLIO DEI TERZIERI DI CORTONA	94	€ 4.750,00
11	ASS.CULTURALE SCANNAGALLO	94	€ 5.720,90
12	ASS. GRUPPO STORICO DI MONTEMURLO	94	€ 8.930,00
13	COMUNE DI FOLLONICA	92	€ 10.000,00
14	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI FIVIZZANO	90	€ 6.687,24
15	SBANDIERATORI DI AREZZO	88	€ 7.631,45
16	COMUNE DI FUCECCHIO	87	€ 10.000,00
17	CONTRADE SAN PAOLINO	87	€ 9.206,05
18	COMUNE DI DICOMANO	85	€ 6.413,15
19	SBANDIERATORI DEI BORGHI E SESTIERI FIORENTINI	85	€ 10.000,00
20	COMUNE DI MONTALCINO	84	€ 10.000,00
21	COMUNE DI MONTEVARCHI	84	€ 10.000,00
22	SOCIETA' DEI TERZIERI MASSETANI	84	€ 4.195,20
23	APS COMPAGNIA BALESTRIERI DELLA CITTA' DI VOLTERRA	84	€ 10.000,00
24	L'AGRESTO ASS. CULTURALE DI ARTE MUSICA E CUCINA MEDIEVALE	84	€ 5.225,00
25	COMUNE DI COMANO	82	€ 10.000,00
26	APD POLISPORTIVA ARCIERI CASCINESI	82	€ 9.491,45
27	ASS. CULTURALE REGES	82	€ 8.550,00
28	ASS. FESTA MEDIEVALE DI VICOPISANO	80	€ 9.800,20
29	ASS. CULTURALE ELITROPIA	79	€ 1.724,84
30	ASS. TURISTICA PROLOCO CERRETO GUIDI	79	€ 9.975,00
31	CONTRADA PORTA RAIMONDA	79	€ 9.273,16
32	SOCIETA' DELLA MISERIA	79	€ 1.930,00
33	ASS. TURISTICA PROLOCO POGGIO A CAIANO	78	€ 10.000,00

34	COMUNE DI BUTI	77	€ 9.500,00
35	COMPAGNIA BALESTRIERI DI PISA	77	€ 475,00
36	ASS. TURISTICA PROPOMARANCE	75	€ 10.000,00
37	COMPAGNIA DEL PIAGNARO	75	€ 2.368,35
38	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	74	€ 7.220,00
39	COMPAGNIA BALESTRIERI LUCCA	74	€ 8.772,89
40	APS GRUPPO MUSICI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO	74	€ 4.987,50
41	ASS. PROLOCO MONTE SAN SAVINO	74	€ 4.172,40
42	ANTICHI POPOLI APS	74	€ 9.500,00
43	LEGA DEI RIONI DI PESCIA	74	€ 1.024,84
44	GRUPPO SBANDIERATORI PALIO DEI MICCI DI QUERCETA	73	€ 3.139,66
45	COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	71	€ 9.500,00
46	COMUNE DI CAMPAGNATICO	70	€ 10.000,00
47	COMUNE DI FIRENZE	70	€ 10.000,00
48	ETS – APS HISTORICA LUCENSE	70	€ 581,40
49	COMUNE DI PISA	69	€ 10.000,00
50	TERZIERE PORTA FIORENTINA	69	€ 1.596,52
51	COMUNE DI GROSSETO	67	€ 7.600,00
52	COMUNE DI PIETRASANTA	67	€ 10.000,00
53	PROLOCO SANTA FIORA	66	€ 6.829,46
54	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI E BALESTRIERI CITTA' DI VOLTERRA	65	€ 1.366,89
55	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	63	€ 2.372,14
56	ASS. TURISTICA PROLOCO MONTOPOLI VALDARNO	62	€ 5.155,00
57	APS DOMUS ROMANA LUCCA	61	€ 9.500,00
58	PROLOCO DI CASTELFIORENTINO	53	€ 9.590,00
59	PROLOCO LA VERNA	52	€ 954,96
60	ASS. CULTURALE ASTROLABIO	49	€ 8.550,00
61	GRUPPO SBANDIERATORI CITTA' DI BIBBIENA	43	€ 9.398,51
62	ASS. BALESTRIERI PORTA DI SAN MARCO	36	€ 9.800,00
63	COMUNE DI STAZZEMA	17	€ 4.750,00
			€ 454.267,90
			TOT. CONTRIBUTO

BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"

ALLEGATO B) - Elenco Associazioni ammesse al contributo

	SOGGETTO	lett. a)		lett. b)		lett. c)		TOT. PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	ASS. DUCATO DI MASSA	43	2	15	7	20	10	**97**	€ 5.199,14
2	COMITATO LIVORNESE PROMOZIONE RISORGIMENTO	43	2	15	10	20	7	**97**	€ 1.859,60
3	GOTICA TOSCANA	43	2	15	7	20	10	**97**	€ 10.000,00
4	Proloco SCARPERIA	43	2	15	10	20	7	**97**	€ 9.500,00
5	SOCIETA' BALESTRIERI DI SAN SEPOLCRO	43	2	15	10	20	7	**97**	€ 9.500,00
6	COMPAGNIA DELL'ORSO	43	0	15	10	20	7	**95**	€ 10.000,00
7	ASS.CONSIGLIO DEI TERZIERI DI CORTONA	43	2	15	10	20	4	**94**	€ 4.750,00
8	ASS.CULTURALE SCANNAGALLO	43	2	15	7	20	7	**94**	€ 5.720,90
9	ASS. GRUPPO STORICO DI MONTEMURLO	43	2	15	7	20	7	**94**	€ 8.930,00
10	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI FIVIZZANO	43	2	15	10	10	10	**90**	€ 6.687,24
11	SBANDIERATORI DI AREZZO	43	0	15	10	10	10	**88**	€ 7.631,45
12	CONTRADE SAN PAOLINO	43	2	15	10	10	7	**87**	€ 9.206,05
13	SBANDIERATORI DEI BORGHI E SESTIERI FIORENTINI	43	0	15	10	10	7	**85**	€ 10.000,00
14	SOCIETA' DEI TERZIERI MASSETANI	43	2	15	10	10	4	**84**	€ 4.196,20
15	APS COMPAGNIA BALESTRIERI DELLA CITTA' DI VOLTERRA	43	2	15	10	4	10	**84**	€ 10.000,00
16	L'AGRESTO ASS. CULTURALE DI ARTE MUSICA E CUCINA MEDIEVALE	43	0	10	7	20	4	**84**	€ 5.225,00
17	APD POLISPORTIVA ARCIERI CASCINESI	43	0	15	10	10	4	**82**	€ 9.491,45
18	ASS. CULTURALE REGES	43	0	15	10	10	4	**82**	€ 8.550,00
19	ASS. FESTA MEDIEVALE DI VICOPISANO	43	2	15	10	10	0	**80**	€ 9.800,20
20	ASS. CULTURALE ELITROPIA	43	2	10	10	10	4	**79**	€ 1.724,84
21	ASS. TURISTICA PROLOCO CERRETO GUIDI	43	0	15	7	10	4	**79**	€ 9.975,00
22	CONTRADA PORTA RAIMONDA	43	2	10	10	10	4	**79**	€ 9.273,16
23	SOCIETA' DELLA MISERIA	43	2	10	10	10	4	**79**	€ 1.930,00
24	ASS. TURISTICA PROLOCO POGGIO A CAIANO	43	2	15	4	10	4	**78**	€ 10.000,00
25	COMPAGNIA BALESTRIERI DI PISA	43	0	10	7	10	7	**77**	€ 475,00
26	ASS. TURISTICA PROPOMARANCE	43	0	5	10	10	7	**75**	€ 10.000,00
27	COMPAGNIA DEL PIAGNARO	43	2	10	10	10	0	**75**	€ 2.368,35
28	COMPAGNIA BALESTRIERI LUCCA	43	2	15	10	4	0	**74**	€ 8.772,89
29	APS GRUPPO MUSICI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO	43	2	15	10	4	0	**74**	€ 4.987,50
30	ASS. PROLOCO MONTE SAN SAVINO	43	2	5	10	10	4	**74**	€ 4.172,40
31	ANTICHI POPOLI APS	43	0	10	4	10	7	**74**	€ 9.500,00
32	LEGA DEI RIONI DI PESCIA	43	2	15	10	4	0	**74**	€ 1.024,84
33	GRUPPO SBANDIERATORI PALIO DEI MICCI DI QUERCETA	43	0	15	7	4	4	**73**	€ 3.139,66
34	ETS – APS HISTORICA LUCENSE	43	2	10	7	4	4	**70**	€ 581,40
35	TERZIERE PORTA FIORENTINA	43	2	10	10	0	4	**69**	€ 1.596,52
36	PROLOCO SANTA FIORA	43	0	5	10	4	4	**66**	€ 6.829,46
37	GRUPPO STORICO SBANDIERATORI E BALESTRIERI CITTA' DI VOLTERRA	43	2	10	10	0	0	**65**	€ 1.366,89
38	ASS. TURISTICA PROLOCO MONTOPOLI VALDARNO	43	2	10	7	0	0	**62**	€ 5.155,00
39	APS DOMUS ROMANA LUCCA	15	2	10	7	20	7	**61**	€ 9.500,00
40	PROLOCO DI CASTELFIORENTINO	15	2	15	7	10	4	**53**	€ 9.590,00
41	PROLOCO LA VERNA	25	0	10	10	0	7	**52**	€ 954,96
42	ASS. CULTURALE ASTROLABIO	15	2	15	7	10	0	**49**	€ 8.550,00
43	GRUPPO SBANDIERATORI CITTA' DI BIBBIENA	15	2	15	7	0	4	**43**	€ 9.398,51
44	ASS. BALESTRIERI PORTA DI SAN MARCO	0	0	15	4	10	7	**36**	€ 9.800,00
									€ 286,912,61
									TOT. CONTRIBUTO

BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"

ALLEGATO C) - Elenco Comuni ammissibili a contributo

	SOGGETTO	lett. a)		lett. b)		lett. c)		TOT. PUNTEGGIO	CONTRIBUTO
1	COMUNE DI AREZZO	43	2	15	10	20	10	**100**	€ 10.000,00
2	COMUNE DI SIENA	43	2	15	10	20	10	**100**	€ 10.000,00
3	COMUNE DI RUFINA	43	2	15	10	20	7	**97**	€ 10.000,00
4	COMUNE DI FOLLONICA	43	0	15	10	20	4	**92**	€ 10.000,00
5	COMUNE DI FUCECCHIO	43	2	15	10	10	7	**87**	€ 10.000,00
6	COMUNE DI DICOMANO	43	0	15	10	10	7	**85**	€ 6.413,15
7	COMUNE DI MONTALCINO	43	2	15	10	10	4	**84**	€ 10.000,00
8	COMUNE DI MONTEVARCHI	43	2	15	10	10	4	**84**	€ 10.000,00
9	COMUNE DI COMANO	43	0	15	10	10	4	**82**	€ 10.000,00
10	COMUNE DI BUTI	43	2	15	7	10	0	**77**	€ 9.500,00
11	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	43	2	15	10	0	4	**74**	€ 7.220,00
12	COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	43	2	15	0	4	7	**71**	€ 9.500,00
13	COMUNE DI CAMPAGNATICO	43	2	15	10	0	0	**70**	€ 10.000,00
14	COMUNE DI FIRENZE	43	2	15	0	0	10	**70**	€ 10.000,00
15	COMUNE DI PISA	43	2	10	7	0	7	**69**	€ 10.000,00
16	COMUNE DI GROSSETO	43	0	10	0	10	4	**67**	€ 7.600,00
17	COMUNE DI PIETRASANTA	15	0	15	10	20	7	**67**	€ 10.000,00
18	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	43	2	10	4	0	4	**63**	€ 2.372,14
19	COMUNE DI STAZZEMA	0	0	0	7	10	0	**17**	€ 4.750,00
									€ 167.355,29
									TOT. CONTRIBUTO

BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"

ALLEGATO D) - Elenco Associazioni non ammesse al contributo

	SOGGETTO	MOTIVAZIONE
1	ASS. GIOSTRA DELLA STELLA	non iscritta
2	ASS.BORGO PONTORMESE	non iscritta
3	ASS. MAGISTRATO DELLE CONTRADE DI MONTEPULCIANO	non iscritta
4	ASSOCIAZIONE PALIO BARCHINI DI CASTELFRANCO	non iscritta
5	ASS. PER LA RIEVOCAZIONE STORICA BATTAGLIA DI PONTE DI SACCO	non iscritta
6	CAT CENTRO DI ATTIVITA' TURISTICA GRASSINA	non iscritta
7	COMITATO PAESANO DI AQUILEA	non iscritta
8	COMITATO CONTRADE DELLA CITTA' DI VOLTERRA	non iscritta
9	CONTRADA DI SANTA FIORA	non iscritta
10	CONTRADA FERRUZZA	non iscritta
11	GIOSTRA DEL SARACINO DI SARTEANO	non iscritta
12	PROLOCO DI QUERCETA	non iscritta
13	PROLOCO DI GAVORRANO	non iscritta
14	PROLOCO PAGANICO	non iscritta
15	RIONE SANTA MARIA A PESCIA	non iscritta
16	SOCIETA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA	non iscritta
17	ADS AMICI BANDIERAI UFFIZI	domanda presentata dopo la scadenza
18	ASSOCIAZIONE IL CAVALLO E L'UOMO	domanda presentata dopo la scadenza
19	COMITATO ORGANIZZATORE PALIO MARINARO	non iscritta
20	TRA I BINARI	domanda presentata dopo la scadenza
21	ASS. PROLOCO MONTIANO	non iscritta
22	RIONE CASSERO ODV	domanda presentata dopo la scadenza
23	SAN MARTINO NEL QUARTIERE APS	non iscritta
24	GRUPPO SBANDIERATORI DI SAN SEPOLCRO	non iscritta
25	GRUPPO STORICO REALI PRESIDI ORBETELLO	domanda presentata dopo la scadenza e spedita in modalità non prevista dall'avviso

BANDO "SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - Legge Regionale 3 agosto 2021, n.27"

ALLEGATO E) - Elenco Comuni non ammessi al contributo

	SOGGETTO	MOTIVAZIONE
1	COMUNE DI CHIANNI	domanda incompleta
2	COMUNE DI IMPRUNETA	domanda presentata dopo la scadenza
3	COMUNE DI POPPI	domanda presentata dopo la scadenza
4	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	domanda presentata dopo la scadenza

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22386**
certificato il 21-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020. "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019". Mis 6.1. Approvazione istruttorie di ammissibilità e concessione contributo di n. 5 domande di aiuto e del relativo elenco di ammissibilità n. 3/2021.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento n. 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21 luglio 2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificata il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione del 26.05.2015 C(2015) 3507 final, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015, "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Delibera n. 1349 del 2 novembre 2020 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea.";

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Viste le "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2020 approvate con DGR n. 518/2016 e modificate con DGR n.256/2017 e DGR n. 346/2018 che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" andando a definirne gli aspetti procedurali e le tempistiche;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017 e n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo fase di ammissibilità è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del

Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente come oggetto Reg.(UE) 1305/2013-FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019" ed in particolare l'Allegato "A" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi;

Preso atto dei decreti dirigenziali n. 3593 del 11/03/2020 e n. 5690 del 21/04/2020 di proroga della data di scadenza per la presentazione domande di aiuto;

Considerato che con decreto di ARTEA n. 94 del 6/07/2020 è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prodotta dal S.I. di ARTEA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal citato allegato A al Decreto n. 21112/2019 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere relative ai vari bandi del PSR FEASR 2014-2022 tra i quali il Bando di cui al D.D. n.21112 del 19 dicembre 2019 e ss.mm.ii., "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019" dando mandato ad ARTEA di procedere all'adeguamento delle graduatorie dei bandi oggetto di scorrimento di propria competenza nei limiti di punteggio e dotazione finanziaria indicati dalla stessa Deliberazione;

Richiamato il decreto ARTEA di scorrimento della graduatoria n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021".

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Viste le domande di aiuto elencate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, presentate sul sistema informativo ARTEA entro i termini previsti a valere sulla Misura in questione, ed inserite nella graduatoria preliminare;

Preso atto dell'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative, di cui all'Elenco n. 3/2021, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, effettuate dai tecnici incaricati di questo Settore sulle domande attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati sul sistema informativo di ARTEA e sull'eventuale documentazione trasmessa ad integrazione, raccolta nei verbali di istruttoria, depositati agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) per i beneficiari indicati nell'Allegato A) secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura, par. 2.2 "*Condizioni di accesso"* punto 1);

Richiamata la comunicazione prot. n. 69778 del 18/02/2021, con la quale il beneficiario n.2 accetta l'esito delle risultanze istruttorie a lui trasmesse con Pec. n. 46655 del 04/02/2021, rinunciando agli interventi previsti nell'ambito dell'operazione 6.4.1 ed accettando la riduzione della spesa ammessa così come dettagliato in nostra nota;

Ricordato che i contributi concessi nell'ambito del PSR per le sottomisure 6.1 (premio per l'insediamento) e 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ricordato, invece, che i contributi concessi nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.4 sono soggetti al regime "de minimis";

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che

concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., rispettivamente la Visura Aiuti, la Visura De Minimis e la Visura Deggendorff, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto del codice COR generato in seguito alla registrazione dell'aiuto in regime "De Minimis" nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato, pertanto, opportuno procedere all'assegnazione dei contributi e dei premi di primo insediamento ai beneficiari indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori delle domande di aiuto con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2019" Mis 6.1 di cui all'elenco n. 3/2021, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di assegnare ai beneficiari, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, i contributi e i premi concessi a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto, così come specificato nell'elenco n. 3/2021 di cui all'allegato A) sopra citato;

3. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale. Elenco n. 3/2021: Elenco beneficiari ammessi a finanziamento a valere sul PSR 2014-2020 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2019"- Mis 6.1.

N.	Denominazione beneficiario	C.U.P Artea	Prot. ARTEA e data domanda di aiuto	Premio per l'avviamento €	Sottomisura	Spesa ammessa per azione €	Spesa totale ammessa €	Contributo ammesso per azione €	Contributo totale ammesso €	C.O.R	C.U.P CIPE	Visura Aiuti n. del	Visura De Minimis n. del	Visura Deggendorff n. del
1	MARIOTTI NICOLA	897763	n. 003/75420 del 16/05/2020	€ 30.000,00	4.1.2	121.663,06 €	142.849,06 €	59.407,00 €	70.000 €	7594795	D73D21007000007	n. 15988696 del 13/12/2021	n.15989329 del 13/12/2021	n. 15988708 del 13/12/2021
					6.4.1 De minimis	21.186,00 €		10.593,00 €						
2	PIUNTI SILVIA	885678	n. 003/75418 del 16/05/2020	€ 30.000,00	4.1.2	93.050,48 €	93.050,48 €	46.525,24 €	46.525,24 €		D73D21007050007			
3	GIGLIOLI CHIARA	899141	n. 003/86509 del 28/05/2020	€ 40.000,00 (maggiorazione zona montana)	4.1.2	78.266,78 €	78.266,78 €	39.133,40 €	39.133,40 €		D93D21011950007			
4	MARCONCINI RICCARDO	884255	n. 003/60935 del 30/04/2020	€ 30.000,00	4.1.2	131.171,18 €	131.171,18 €	65.585,59 €	65.585,59 €		D93D21011960007			
5	SALVADORI YURI	884919	n. 003/70973 del 12/05/2020	€ 30.000,00	4.1.2	168.700,00 €	168.700,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €		D63D21006330007			

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22387**
certificato il 21-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 901610/cup Cipe D53D21011980007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che aggiornano il Programma;

Richiamata la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" ed il successivo Ordine di servizio con il quale la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" ed il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", che prevedono che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria emette il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 che approva disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 che approva il bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani - Annualità 2019";

Preso atto della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020, che indica le domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto "Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie" con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle economie necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la domanda prot. Artea n. 003/86742 del 28/05/2020 presentata da LE RONCACCE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CORSINI ALBERTO, FILIPPO E C. per il progetto cup Artea 901610, che rientra tra i progetti potenzialmente finanziabili della graduatoria sopra menzionata;

Preso atto del verbale dell'istruttoria redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda, della documentazione trasmessa ad integrazione e, ove necessario, dello stato dei luoghi, sottoscritto dal responsabile del procedimento e depositato nel fascicolo elettronico della domanda su SI artea;

Preso atto della dichiarazione in merito alla riduzione del contributo con riferimento al massimale consentito per il progetto, pervenuta con prot. n. 0485466 del 15/12/2021 ed agli atti nel fascicolo;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, determinando l'importo degli investimenti ammissibili e dell'aiuto concesso;

Dato atto che la verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria è documentata agli atti dell'ufficio, e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dalle disposizioni e dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla informazione prefettizia antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20 del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR misura 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis VERCOR 13822177 del 28/09/2021 e la visura Deggendorf VERCOR 16133180 del 15/12/2021;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) di approvare,per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/86742 del 28/05/2020 presentata da LE RONCACCE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CORSINI ALBERTO, FILIPPO E C. per il progetto cup Artea 901610 a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

2) di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 17 punti a seguito della conferma del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) di determinare gli importi degli investimenti ammessi e dell'aiuto concesso come segue: premio all'insediamento euro 80.000,00

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5: spesa ammessa 16.894,94 contributo concesso 10.136,96

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1: spesa ammessa 348.795,27 contributo concesso 129.863,04 CUP_CIPE: D53D21011980007

CAR 2004 - COR: 7681278;

4) di comunicare l'esito alla ditta beneficiaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 17 dicembre 2021, **n. 22388**
certificato il 21-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 911439 - CUP CIPE D76G21002080007.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22388 - Data adozione: 17/12/2021

Oggetto: Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 – operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2020. - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 911439 - CUP CIPE D76G21002080007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad

ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n.7957 del 28/09/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020 e ss.ms.ii.;

Vista la domanda presentata sul S.I. ARTEA dal beneficiario sotto richiamato a valere sul Bando attuativo della sottomisura 4.2 operazione 4.2.1:

-Beneficiario: FRANTOIO DI MASSAROSA SRL

-Domanda Iniziale: 2016PSRINVD00000025714004600460180101

-Prot. ARTEA: 003/129982 del 25/09/2020 - CUP ARTEA: 911439

- CUP CIPE:D76G21002080007;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 6 del 15/01/2021 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie", con la quale si chiede ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di istruire tutte le domande di aiuto ammissibili della graduatoria del bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, con la comunicazione ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista Delibera di Giunta n. 1141 dell'8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale si da mandato di procedere allo scorrimento della graduatoria anche per il bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, scorrimento di tutta la graduatoria;

Visto il Decreto ARTEA n. 137 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dal funzionario incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell'Ufficio;

Visto, pertanto, che il progetto dell'azienda FRANTOIO DI MASSAROSA SRL, presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Visti gli esiti della "Visura Deggendorf" relativa al beneficiario FRANTOIO DI MASSAROSA SRL (codice VERCOR 16156183 del 15/12/2021) rilasciata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservata agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che "il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il "CUP CIPE D76G21002080007, così come generato dal sistema informativo ARTEA;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 25/09/2020 prot. ARTEA n. 003/129982 ed assegnare il contributo come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Contributo concesso
FRANTOIO DI MASSAROSA SRL	911439	D76G21002080007	367.123,00	365.033,00	146.013,20

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, cosi come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto 7496 del 05/08/2016 che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 25/09/2020 prot. ARTEA n. 003/129982 come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
FRANTOIO DI MASSAROSA SRL	911439	D76G21002080007	365.033,00	146.013,20

2) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020.

3) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22389**
certificato il 21-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 902216 - CUP CIPE: D13D21006680007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF

n.2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/87745 del 29/05/2020, CUP ARTEA 902216, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento

del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D13D21006680007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Luca Vinciarelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87745 del 29/05/2020, CUP Artea: 902216 - CUP CIPE: D13D21006680007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui

vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"
Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **CALOSSI ELEONORA**

Domanda prot. Artea n. 003/87745 del 29/05/2020

CUP Artea: 902216 - CUP_CIPE: D13D21006680007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **49.859,95**

Contributo concesso € **24.929,98**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **105.501,16**

Contributo concesso € **45.070,02**

CAR 2004 - COR: 7721141

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 16

Visura de minimis: Vercor n. 16184593 del 16/12/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 16184603 del 16/12/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22403**
certificato il 21-12-2021

Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022.

LA DIRIGENTE

Visti

- la Legge Regionale n. 32/2002 ed in particolare l'Art. 4 ter che stabilisce che la Regione debba favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:

a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;

b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;

c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;

d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;

la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30/7/2021 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale DEFR 2021) e richiamato, in particolare, l'allegato A "Progetti regionali"contenente interventi coerenti con il nuovo programma di governo, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

Dato atto che, per perseguire tali finalità, la Regione Toscana sostiene le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), e cioè:

a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;

b) scuole dell'infanzia private;

Accertata, successivamente alla ripartizione delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2020/2021, effettuata con l'approvazione del D.D. n. 19341/2020, la discordanza tra il numero di bambini comunicati allo scrivente Settore dall'Ufficio Scolastico Regionale pari a 59 e quelli risultanti alla Cooperativa Sociale Sentieri, relativamente alla scuola dell'infanzia paritaria privata Il Girotondo (cod. meccanografico PO1A021008) di Prato;

Verificato l'errore materiale nei dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per tale scuola e ritenuto opportuno pertanto reintegrare l'importo da assegnarsi per tale scuola, calcolato nella misura di 52 bambini, quale differenza tra il numero di bambini segnalato dalla cooperativa pari a 111 ed il numero considerato implicitamente dal D.D. n. 19341/2020 pari a 59;

Ricordato il parametro utile per l'assegnazione dei contributi (€ 80,45) per ciascun bambino, utilizzato nella ripartizione delle risorse di cui al D.D. n. 19341/2020;

Ritenuto opportuno pertanto reintegrare con il presente provvedimento l'importo di € 4.183,40 quale somma correttamente spettante per l'anno scolastico 2020/2021 alla scuola dell'infanzia paritaria privata Il Girotondo (cod. meccanografico PO1A021008), da ripartire al Comune di Prato nel cui territorio è presente tale scuola, come risulta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023. Prima variazione" e la successiva Deliberazione della G.R. n. 867 del 30-08-2021 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023", nella quale tra l'altro si è provveduto all'integrazione delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 - annualità 2021;

Accertata pertanto la disponibilità di complessivi € 1.850.000,00 sul pertinente capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 - annualità 2021 - da destinarsi al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 1161 del 8/11/2021 con la quale è stato stabilito di:

- destinare € 1.850.000,00 disponibili sul capitolo 61029 (competenza pura) del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 - annualità 2021, al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, assumendo la prenotazione generica n. 20211686 per analogo importo sul medesimo capitolo;

- ripartire le risorse tra le amministrazioni comunali ove ha sede almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, ed in particolare del numero di studenti iscritti nelle scuole stesse all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022;

Preso atto dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana relativi agli alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, agli atti dello scrivente Settore;

Dato atto che relativamente a tali dati sono stati richiesti dallo scrivente Settore all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana dei chiarimenti che necessitano di un ulteriore approfondimento da parte dello stesso in merito alle seguenti scuole:

- scuola cod. mecc. FI1A100004 di LASTRA A SIGNA denominata San Pietro in Selva;
- scuola Canadian school of Florence di FIRENZE;
- scuola cod. mecc. PT1A01400V di PISTOIA denominata Istituto Suore Mantellate;

Dato atto che per tali scuole le risorse ripartite con il presente provvedimento ammontano a:

- Comune di Lastra a Signa: scuola cod. mecc. FI1A100004 denominata San Pietro in Selva:
€ 2.460,68;
- Comune di Firenze: scuola Canadian school of Florence: € 2.153,09;
- Comune di Pistoia: scuola cod. mecc. PT1A01400V denominata Istituto Suore Mantellate:
€ 9.381,34;

Ritenuto opportuno pertanto per tali scuole assumere con il presente provvedimento l'impegno di spesa senza procedere alla contestuale erogazione degli importi sopra elencati ai Comuni ove hanno sede, fino alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/2022, pari a complessivi € 1.845.816,60, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1161/2021 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra:

- impegnare la somma complessivamente pari a € 1.850.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.800.940,22 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 49.059,78 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20211686 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1161/2021;
- liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.836.004,89, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.786.945,11 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 49.059,78 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che le risorse ripartite con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- il convenzionamento delle amministrazioni comunali con le scuole dell'infanzia paritarie private non è da considerarsi attività economica, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Ac- compagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023";

DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2021/2022, pari a complessivi € 1.845.816,60, tra le Amministrazioni comunali toscane ove risulta presente almeno una scuola dell'infanzia paritaria privata, sulla base dei criteri fissati dalla sopra citata deliberazione della G.R. n. 1161/2021 e dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di reintegrare con il presente provvedimento alla scuola dell'infanzia paritaria privata Il Girotondo (cod. meccanografico PO1A021008), per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo di € 4.183,40 quale somma correttamente spettante per l'anno scolastico 2020/2021, da attribuire al Comune di Prato nel cui territorio è presente tale scuola, come risulta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che per il monitoraggio di tali risorse reintegrate alla scuola dell'infanzia paritaria privata Il Girotondo, il Comune di Prato debba attenersi alle modalità di monitoraggio previste dal D.D. n. 19341/2020 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse relative all'a.s. 2020/2021;

4. di impegnare la somma complessivamente pari a € 1.850.000,00, sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021, come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.800.940,22 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 49.059,78 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), a valere sulla prenotazione generica 20211686 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1161/2021;

5. di liquidare contestualmente con il presente provvedimento l'importo complessivamente pari a € 1.836.004,89, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A (per € 1.786.945,11 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 49.059,78 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005) a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento sul capitolo 61029 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021;

6. di stabilire, per le motivazioni specificate in narrativa, che per le scuole San Pietro in Selva di Lastra a Signa (cod. mecc. FI1A100004), Canadian school of Florence di Firenze e Istituto Suore Mantellate di Pistoia (cod. mecc. PT1A01400V), viene assunto con il presente provvedimento l'impegno di spesa in favore dei Comuni ove hanno sede, senza procedere alla contestuale erogazione degli importi indicati in narrativa, fino alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

7. di stabilire che per tali scuole si procederà all'erogazione delle risorse con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011 alla conclusione con esito positivo degli approfondimenti richiesti all'Ufficio Scolastico Regionale;

8. di approvare le modalità di monitoraggio del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali;

9. di stabilire che le amministrazioni di cui all'allegato A, al fine del monitoraggio del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, debbano presentare entro il 30 settembre 2022 il modulo di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

11. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

12. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

13. di dare atto che non è richiesta l'apposizione del Codice Unico di Progetto CUP in quanto le risorse di cui al presente provvedimento, per il quale si assume il relativo impegno di spesa, sono ripartite in base al parametro "numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie

private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022", e non è possibile identificare uno specifico progetto a cui sono destinate;

14. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni elencate nell'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Sara Mele

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. Sibec	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse a.s. 2021/2022	Risorse residue a.s. 2020/2021	TOTALE RISORSE RIPARTITE	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
							Comuni	Unioni di Comuni			
AR	COMUNE DI AREZZO	47	364	55.980,44		55.980,44	55.980,44		55.980,44		0062442
AR	COMUNE DI BUCINE	50	23	3.537,23		3.537,23	3.537,23		3.537,23		0070870
AR	COMUNE DI CASTELFRANCO PIAN DI SCÒ	233297	33	5.075,15		5.075,15	5.075,15		5.075,15		0318912
AR	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	56	14	2.153,09		2.153,09	2.153,09		2.153,09		0066833
AR	COMUNE DI CIVITELLA VAL DI CHIANA	61	35	5.382,73		5.382,73	5.382,73		5.382,73		0183552
AR	COMUNE DI CORTONA	62	72	11.073,05		11.073,05	11.073,05		11.073,05		0062455
AR	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO	297774	42	6.459,28		6.459,28	6.459,28		6.459,28		0320099
AR	COMUNE DI MONTEVARCHI	70	89	13.687,52		13.687,52	13.687,52		13.687,52		0062467
AR	COMUNE DI POPPI	75	26	3.998,60		3.998,60	3.998,60		3.998,60		0183588
AR	COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA	233291	23	3.537,23		3.537,23	3.537,23		3.537,23		0318918
AR	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	77	49	7.535,83		7.535,83	7.535,83		7.535,83		0066845
AR	COMUNE DI SANSEPOLCRO	78	142	21.838,52		21.838,52	21.838,52		21.838,52		0066858
AR	COMUNE DI SUBBIANO	81	38	5.844,11		5.844,11	5.844,11		5.844,11		0303513
AR	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	83	57	8.766,17		8.766,17	8.766,17		8.766,17		0070882
FI	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	84	60	9.227,55		9.227,55	9.227,55		9.227,55		0062479
FI	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	85	57	8.766,17		8.766,17	8.766,17		8.766,17		0072722
FI	COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	310649	31	4.767,56		4.767,56	4.767,56		4.767,56		0320263
FI	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	87	41	6.305,49		6.305,49	6.305,49		6.305,49		0066860
FI	COMUNE DI CALENZANO	88	24	3.691,02		3.691,02	3.691,02		3.691,02		0066872
FI	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	89	259	39.832,23		39.832,23	39.832,23		39.832,23		0062481
FI	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE	91	46	7.074,45		7.074,45	7.074,45		7.074,45		0183590
FI	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	93	119	18.301,30		18.301,30	18.301,30		18.301,30		0066884
FI	COMUNE DI CERTALDO	95	35	5.382,73		5.382,73	5.382,73		5.382,73		0066896
FI	COMUNE DI EMPOLI	97	94	14.456,49		14.456,49	14.456,49		14.456,49		0062493
FI	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	233298	71	10.919,26		10.919,26	10.919,26		10.919,26		0318914
FI	COMUNE DI FIRENZE	100	1.526	234.687,19		234.687,19	234.687,19		232.534,10		0062505
FI	COMUNE DI IMPRUNETA	105	55	8.458,59		8.458,59	8.458,59		8.458,59		0066946
FI	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	107	16	2.460,68		2.460,68	2.460,68				
FI	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	111	69	10.611,67		10.611,67	10.611,67		10.611,67		0070906
FI	COMUNE DI MONTESPERTOLI	113	30	4.613,77		4.613,77	4.613,77		4.613,77		0070920

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. Sibec	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse a.s. 2021/2022	Risorse residue a.s. 2020/2021	TOTALE RISORSE RIPARTITE	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
							Comuni	Unioni di Comuni			
FI	COMUNE DI PONTASSIEVE	117	80	12.303,40		12.303,40	12.303,40		12.303,40		0066961
FI	COMUNE DI REGGELLO	119	106	16.301,99		16.301,99	16.301,99		16.301,99		0066973
FI	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	122	30	4.613,77		4.613,77	4.613,77		4.613,77		0066985
FI	COMUNE DI SCANDICCI	125	30	4.613,77		4.613,77	4.613,77		4.613,77		0062529
FI	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	233294	31	4.767,56		4.767,56	4.767,56		4.767,56		0318916
FI	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	127	194	29.835,72		29.835,72	29.835,72		29.835,72		0062531
FI	COMUNE DI SIGNA	128	70	10.765,47		10.765,47	10.765,47		10.765,47		0066997
FI	COMUNE DI VICCHIO	133	41	6.305,49		6.305,49	6.305,49		6.305,49		0183689
FI	COMUNE DI VINCI	5079	49	7.535,83		7.535,83	7.535,83		7.535,83		0067001
GR	COMUNE DI CASTIGLION DELLA PESCAIA	139	32	4.921,36		4.921,36	4.921,36		4.921,36		0187955
GR	COMUNE DI FOLLONICA	142	47	7.228,24		7.228,24	7.228,24		7.228,24		0067013
GR	COMUNE DI GAVORRANO	143	8	1.230,34		1.230,34	1.230,34		1.230,34		0183691
GR	COMUNE DI GROSSETO	144	551	84.739,63		84.739,63	84.739,63		84.739,63		0062543
GR	COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO	145	17	2.614,47		2.614,47	2.614,47		2.614,47		0303533
GR	COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA	146	10	1.537,92		1.537,92	1.537,92		1.537,92		0303534
GR	COMUNE DI MANCIANO	147	25	3.844,81		3.844,81	3.844,81		3.844,81		0183703
GR	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	149	66	10.150,30		10.150,30	10.150,30		10.150,30		0067037
GR	COMUNE DI ORBETELLO	152	40	6.151,70		6.151,70	6.151,70		6.151,70		0067049
GR	COMUNE DI ROCCASTRADA	155	22	3.383,43		3.383,43	3.383,43		3.383,43		0067052
GR	UNIONE DEI COMUNI COLLINE METALLIFERE	54905	14	2.153,09		2.153,09		2.153,09		2.153,09	0306726
LI	COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	163	32	4.921,36		4.921,36	4.921,36		4.921,36		0067064
LI	COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	164	50	7.689,62		7.689,62	7.689,62		7.689,62		0303546
LI	COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI	167	49	7.535,83		7.535,83	7.535,83		7.535,83		0072811
LI	COMUNE DI CECINA	168	205	31.527,45		31.527,45	31.527,45		31.527,45		0062556
LI	COMUNE DI COLLESALVETTI	169	25	3.844,81		3.844,81	3.844,81		3.844,81		0067076
LI	COMUNE DI LIVORNO	170	707	108.731,25		108.731,25	108.731,25		108.731,25		0062568
LI	COMUNE DI PIOMBINO	173	22	3.383,43		3.383,43	3.383,43		3.383,43		0062570
LI	COMUNE DI PORTO AZZURRO	174	15	2.306,89		2.306,89	2.306,89		2.306,89		0303551
LI	COMUNE DI PORTOFERRAIO	175	19	2.922,06		2.922,06	2.922,06		2.922,06		0067088
LI	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	178	64	9.842,72		9.842,72	9.842,72		9.842,72		0062582

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. Sibec	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse a.s. 2021/2022	Risorse residue a.s. 2020/2021	TOTALE RISORSE RIPARTITE	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
							Comuni	Unioni di Comuni			
LU	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	183	13	1.999,30		1.999,30	1.999,30		1.999,30		0070969
LU	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	185	19	2.922,06		2.922,06	2.922,06		2.922,06		0183739
LU	COMUNE DI CAMAIORE	186	20	3.075,85		3.075,85	3.075,85		3.075,85		0062594
LU	COMUNE DI CAPANNORI	188	34	5.228,94		5.228,94	5.228,94		5.228,94		0062606
LU	COMUNE DI GALLICANO	196	15	2.306,89		2.306,89	2.306,89		2.306,89		0303562
LU	COMUNE DI LUCCA	198	261	40.139,82		40.139,82	40.139,82		40.139,82		0062618
LU	COMUNE DI PIETRASANTA	205	35	5.382,74		5.382,74	5.382,74		5.382,74		0062620
LU	COMUNE DI SERAVEZZA	209	16	2.460,68		2.460,68	2.460,68		2.460,68		0067126
LU	COMUNE DI VIAREGGIO	214	157	24.145,41		24.145,41	24.145,41		24.145,41		0062632
MS	COMUNE DI AULLA	217	27	4.152,40		4.152,40	4.152,40		4.152,40		0067138
MS	COMUNE DI CARRARA	219	188	28.912,97		28.912,97	28.912,97		28.912,97		0062644
MS	COMUNE DI MASSA	226	377	57.979,74		57.979,74	57.979,74		57.979,74		0062657
PI	COMUNE DI CASCINA	241	352	54.134,93		54.134,93	54.134,93		54.134,93		0062669
PI	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	242	99	15.225,45		15.225,45	15.225,45		15.225,45		0067165
PI	COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO	255	24	3.691,02		3.691,02	3.691,02		3.691,02		0070971
PI	COMUNE DI PECCIOLI	258	75	11.534,44		11.534,44	11.534,44		11.534,44		0303604
PI	COMUNE DI PISA	259	489	75.204,49		75.204,49	75.204,49		75.204,49		0062671
PI	COMUNE DI SAN GIULIANO TERME	264	97	14.917,87		14.917,87	14.917,87		14.917,87		0062695
PI	COMUNE DI SAN MINIATO	265	69	10.611,67		10.611,67	10.611,67		10.611,67		0062707
PI	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	266	70	10.765,47		10.765,47	10.765,47		10.765,47		0067189
PI	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	268	68	10.457,88		10.457,88	10.457,88		10.457,88		0070995
PI	COMUNE DI VECCHIANO	270	103	15.840,62		15.840,62	15.840,62		15.840,62		0071009
PI	COMUNE DI VICOPISANO	271	90	13.841,32		13.841,32	13.841,32		13.841,32		0183830
PI	COMUNE DI VOLTERRA	272	29	4.459,98		4.459,98	4.459,98		4.459,98		0067191
PI	UNIONE VALDERA	3071	305	46.906,69		46.906,69		46.906,69		46.906,69	0306373
PO	COMUNE DI CARMIGNANO	92	30	4.613,77		4.613,77	4.613,77		4.613,77		0180582
PO	COMUNE DI MONTEMURLO	112	70	10.765,47		10.765,47	10.765,47		10.765,47		0070918
PO	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	116	59	9.073,75		9.073,75	9.073,75		9.073,75		0183626
PO	COMUNE DI PRATO	118	1.115	171.478,55	4.183,40	175.661,95	175.661,95		175.661,95		0062517
PT	COMUNE DI AGLIANA	274	85	13.072,36		13.072,36	13.072,36		13.072,36		0067203

Allegato A

PR	SOGGETTO	Cod. Sibec	numero complessivo iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 come comunicato da USR	Risorse a.s. 2021/2022	Risorse residue a.s. 2020/2021	TOTALE RISORSE RIPARTITE	impegno di spesa – capitolo 61029		Importo liquidato con il presente provvedimento in favore dei Comuni – cap. 61029	Importo liquidato con il presente provvedimento in favore delle Unioni di Comuni – capitolo 61029	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO
							Comuni	Unioni di Comuni			
PT	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	276	25	3.844,81		3.844,81	3.844,81		3.844,81		0303609
PT	COMUNE DI LARCIANO	279	38	5.844,11		5.844,11	5.844,11		5.844,11		0183867
PT	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	282	17	2.614,47		2.614,47	2.614,47		2.614,47		0067215
PT	COMUNE DI MONTALE	283	93	14.302,70		14.302,70	14.302,70		14.302,70		0073130
PT	COMUNE DI MONTECATINI TERME	284	37	5.690,32		5.690,32	5.690,32		5.690,32		0062719
PT	COMUNE DI PESCIA	285	68	10.457,89		10.457,89	10.457,89		10.457,89		0067227
PT	COMUNE DI PISTOIA	287	384	59.056,28		59.056,28	59.056,28		49.674,94		0062721
PT	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	289	11	1.691,72		1.691,72	1.691,72		1.691,72		0183881
PT	COMUNE DI QUARRATA	290	88	13.533,74		13.533,74	13.533,74		13.533,74		0067239
PT	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	293	32	4.921,36		4.921,36	4.921,36		4.921,36		0187979
SI	COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	300	23	3.537,23		3.537,23	3.537,23		3.537,23		0183929
SI	COMUNE DI CHIUSI	305	36	5.536,53		5.536,53	5.536,53		5.536,53		0071035
SI	COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA	306	87	13.379,94		13.379,94	13.379,94		13.379,94		0067241
SI	COMUNE DI MONTEPULCIANO	309	41	6.305,49		6.305,49	6.305,49		6.305,49		0067254
SI	COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	314	19	2.922,06		2.922,06	2.922,06		2.922,06		0303624
SI	COMUNE DI POGGIBONSI	315	83	12.764,77		12.764,77	12.764,77		12.764,77		0062733
SI	COMUNE DI SIENA	325	311	47.829,44		47.829,44	47.829,44		47.829,44		0062745
SI	COMUNE DI SINALUNGA	326	27	4.152,40		4.152,40	4.152,40		4.152,40		0067266
	TOTALE		**12.002**	**1.845.816,60**	**4.183,40**	**1.850.000,00**	**1.800.940,22**	**49.059,78**	**1.786.945,11**	**49.059,78**	

Allegato B

Modalità di monitoraggio del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022:

Come si evince dal presente Decreto Dirigenziale, la ripartizione delle risorse, per l'intervento in oggetto, ad ogni singolo Comune, è stata effettuata considerando il numero complessivo dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private presenti sul territorio della Regione Toscana, come risulta dai dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e raccolti presso i gestori con la procedura di avvio dell'anno scolastico 2021/2022.
I dati comunicati dall'USR saranno segnalati a mezzo PEC ad ogni singolo Comune [1] con le informazioni utili per il monitoraggio.

L'importo implicitamente spettante a ciascuna scuola è calcolato sulla base del numero dei bambini iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

Si precisa che il numero effettivo dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 di ogni singola scuola sarà comunque attestato successivamente dal rispettivo legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e sulla base di esso dovrà essere monitorato, da parte del Comune, l'importo effettivo delle risorse spettanti.

Di seguito riportiamo le indicazioni delle azioni da compiere da parte del Comune propedeutiche alla trasmissione del modulo di monitoraggio:

Prima di procedere alla trasmissione del modulo di monitoraggio (Allegato C) con allegata la copia del documento d'identità del sottoscrittore, ogni singolo Comune dovrà acquisire, per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria privata destinataria delle risorse:

- la dichiarazione di impegno unilaterale sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante che l'importo delle risorse regionali di cui al presente Decreto Dirigenziale, implicitamente spettante per ciascuna di esse in proporzione al numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 risultanti dalla comunicazione all'USR, verrà interamente utilizzato a sostegno dell'attività educativo – didattica per l'a.s. 2021/2022, a copertura parziale delle spese di gestione sostenute;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante il numero di bambini iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 con allegata la copia del documento d'identità del dichiarante. Tale dichiarazione potrà essere acquisita anche in forma cumulativa nel caso in cui vi siano più scuole gestite da uno stesso soggetto gestore.

  La documentazione di cui sopra NON deve essere trasmessa in sede di monitoraggio ma verificata e conservata agli atti del Comune. Il Settore scrivente si riserva la facoltà di effettuare eventuali successivi controlli.

A seguito della verifica, da parte del Comune, della documentazione acquisita dalla scuola, nel caso in cui il numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 risultante dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui sopra sia uguale o superiore a quello comunicato dall'USR, il

1 Nel presente documento laddove si indica Comune deve intendersi Unione di Comuni allorquando la ripartizione delle risorse sia stata effettuata in favore di quest'ultima.

Comune deve prendere a riferimento quanto previsto e indicato nella tabella inviata a mezzo PEC che riporta i dati comunicati dall'USR.
Nel caso in cui, invece, tale numero fosse inferiore, al fine di permettere un più agevole calcolo dell'importo delle risorse spettanti alla scuola, per ciascun bambino si segnala il seguente parametro da prendere a riferimento per il monitoraggio delle risorse: € 153,79; in questo ultimo caso è preferibile che il Comune chieda preventivamente conferma alla scuola di tale numero. Le risorse residue determinatesi dalla differenza tra i dati forniti dall'USR e il numero di bambini iscritti all'avvio dell'a.s. dichiarati dalla scuola non potranno in alcun modo essere oggetto di compensazione e/o redistribuzione, ovvero ripartite dal Comune ad altre scuole.

A titolo esemplificativo di quanto sopra:

Denominazione della scuola dell'infanzia paritaria privata:	Numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 attestati dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della scuola:	Risorse spettanti alla scuola €:
A	10	1.537,90

Calcolo dell'importo previsto per la scuola:
153,79 x 10 = 1.537,90

Si precisa che gli importi spettanti per ciascuna scuola saranno comunicati dallo scrivente Settore ai Comuni a mezzo PEC.

Il Settore scrivente, in sede di verifica del monitoraggio dei Comuni, confronterà i dati ivi indicati (Codice meccanografico, Denominazione della scuola, Numero bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022) con quelli comunicati dall'USR.

I Comuni assegnatari delle risorse sono obbligati al monitoraggio dei bambini iscritti all'avvio dell'anno scolastico, tenendo conto degli adempimenti, del parametro di cui sopra e della tempistica stabiliti dal presente provvedimento.

La scadenza per la presentazione della documentazione costituente il monitoraggio è fissata al 30 settembre 2022.

La documentazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **regionetoscana@postacert.toscana.it**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Modulo monitoraggio numero bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 delle scuole dell'infanzia paritarie
PRIVATE

Alla Regione Toscana
Settore Educazione e Istruzione
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ in qualità di *(indicare la qualifica)*_____ responsabile
del _____ dell'Amministrazione comunale
di _____ con sede in via/piazza _____

con riferimento alle risorse pubbliche assegnate dalla Regione Toscana in favore della suddetta Amministrazione comunale destinate alle scuole dell'infanzia paritarie private con il provvedimento di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del __/__/2021, avente ad oggetto: "Legge regionale n. 32/2002: ripartizione delle risorse regionali per il sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2021/2022"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

di aver acquisito, per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria privata di seguito elencata:

- la dichiarazione di impegno unilaterale sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante attestante che l'importo delle risorse di cui al Decreto Dirigenziale sopraindicato, implicitamente spettante per ciascuna scuola in proporzione al numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 risultanti dalla comunicazione all'USR, verrà interamente utilizzato a sostegno dell'attività educativo - didattica per l'a.s. 2021/2022, a copertura parziale delle spese di gestione sostenute.

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante il numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022 di seguito riportato:

Codice meccanografico:	Denominazione della scuola dell'infanzia paritaria privata:	Numero dei bambini iscritti all'avvio dell'a.s. 2021/2022:
	TOTALE	

Luogo e data

firma

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali e Cultura della Legalità

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 22446**
certificato il 21-12-2021

Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022" (D.D. 17479/2021). Approvazione delle graduatorie, impegno di spesa e liquidazione della prima parte dei contributi.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E CULTURA DELLA LEGALITA'

Responsabile di settore Luigi IZZI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8571 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22446 - Data adozione: 02/12/2021

Oggetto: Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022" (D.D. 17479/2021). Approvazione delle graduatorie, impegno di spesa e liquidazione della prima parte dei contributi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD024126

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Visto l'articolo 18 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 31 (Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023), recante disposizioni in materia di promozione della cultura della legalità;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1012 del 4 ottobre 2021 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 18, commi 1 e 2, della l.r. 31/2021 in materia di promozione della cultura della legalità), che approva l'allegato A contenente i termini, le modalità operative e gli adempimenti che devono essere svolti per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 18 della l.r. 31/2021, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività previste;

Considerato che la DGR 1012/2021, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18, comma 1, della l.r. 31/20, prevede la messa in atto di una procedura di evidenza pubblica mediante un bando denominato "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022" e stabilisce al contempo i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di contributo, per la valutazione dei progetti e per la concessione e la liquidazione dei contributi;

Visto il decreto dirigenziale n.17479 del 07/10/2021 che approva il Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022" in attuazione delle indicazioni contenute nella deliberazione di cui sopra;

Rilevato che il punto 7.7 dell'allegato A alla DGR 1012/2021 prevede che i progetti partecipanti al Bando siano esaminati da un'apposita Commissione di valutazione istituita e nominata dal Direttore generale della Giunta regionale;

Ricordato che tale Commissione è stata istituita con decreto n. 19688 del 11/11/2021;

Dato atto che la Commissione, come risulta dai verbali delle sue riunioni conservati agli atti d'ufficio, si è riunita i giorni 23/11/2021, 25/11/2021 e 26/11/2021 allo scopo di esaminare i progetti presentati, prendendo atto dell'esame condotto dall'ufficio circa la presenza negli stessi dei requisiti di ammissione indicati nel punto 7) del Bando e procedendo nella valutazione dei progetti, tenendo conto dei criteri indicati nel punto 8) del Bando, al fine di determinare la graduatoria di merito, pervenendo ai risultati riportati nell'allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Ricordato che il bando prevedeva le seguenti linee di finanziamento:
a) **Progetti di interesse regionale:** finanziamento massimo previsto per ciascun progetto di € 25.000,00;
b) **Progetti di interesse locale:** finanziamento massimo previsto per ciascun progetto di €5.000,00;

Preso altresì atto che con la sopra citata DGR 1012/2021 la disponibilità è stata determinata nella misura di seguito indicata:
a) **Progetti di interesse regionale:** disponibilità complessiva € 100.000,00;
b) **Progetti di interesse locale:** disponibilità complessiva € 41.145,57;

Rilevato che in base alle graduatorie approvate dalla commissione e alle disponibilità economiche sopra indicate, i progetti ammessi a contributo risultano essere i seguenti:

- Progetti di interesse regionale:

Titolare	Sede	Titolo progetto	Contributo concesso	Anticipo 2021	Saldo 2022
Ass. Le Discipline	Firenze	CLAP	€ 25.000,00	€ 13.726,97	€ 11.273,03
Arci. Comitato regionale Toscano	Firenze	Suvignano #Benecomune	€ 25.000,00	€ 13.726,97	€ 11.273,03
Fondazione A. Caponnetto	Firenze	Giovani, Sentinelle della legalità	€ 25.000,00	€ 13.726,97	€ 11.273,03
Associazione Cieli Aperti	Prato	Abitare la legalità	€ 25.000,00	€ 13.726,97	€ 11.273,03

- Progetti di interesse locale:

Titolare	Sede	Titolo progetto	Contributo concesso	Anticipo 2021	Saldo 2022
Associazione culturale Le strenne di Baal	Montecatini Terme	Transiti – II edizione	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Conkarma Aps	Cavriglia	Radio GAGA – Giovani Attivi Giovani Appassionati	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Associazione culturale Teatrino dei Fondi	San Miniato	Dalla classe al teatro: il palcoscenico della cittadinanza	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Aps Phosphoros	Santa Croce sull'Arno	Civil-mente: dalla visione alla condivisione per una cittadinanza attiva	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Confraternita di Misericordia di Marradi OdV	Marradi	Azione! Ciak , si diventa cittadini	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Associazione ElsaLab	Colle di Val d'Elsa	ScopriElsa	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Associazione culturale Cetra	Castelfiorentino	Scarto ad Arte	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60
Consorzio "Arezzo formazione Abaco"	Arezzo	CCR&R – Consiglio comunale Ragazzi e Ragazze	€ 5.000,00	€ 2.745,40	€ 2.254,60

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di € 140.000,00, necessaria a finanziare i progetti relativi al bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società", nel seguente modo:

- € 76.871,08 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001 del bilancio per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20211563 assunta con decreto n. 17479 del 07/10/2021;
- € 63.128,92 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001 del bilancio pluriennale per l'esercizio 2022 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20211563 assunta con decreto n. 17479 del 07/10/2021;

Ritenuto inoltre di provvedere alla riduzione delle prenotazioni di spesa di cui al precedente capoverso, per la parte residua, nel seguente modo:

- riduzione della prenotazione di spesa n. 20211563, esercizio 2021, per € 628,92 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001;
- riduzione della prenotazione di spesa n. 20211563, esercizio 2022, per € 516,65 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001;

Considerato che il Bando, all'art. 9, indica le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- una prima parte del contributo è liquidata a valere sul bilancio 2021, a seguito dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, in occasione della sua concessione; detta prima quota di contributo è calcolata applicando alle risorse disponibili sul bilancio 2021 la stessa proporzione tra singolo contributo e totale dei contributi concessi;
- il saldo del contributo è liquidato a valere sul bilancio 2022; l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e verifica della medesima, secondo quanto indicato all'articolo 11;

Ritenuto quindi di liquidare ai soggetti beneficiari dei contributi della prima parte degli stessi pari a complessivi € 76.871,08 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul bilancio 2021, secondo la ripartizione indicata nell'allegato C al presente atto;

Considerato che il saldo per ciascun soggetto sarà liquidato a conclusione delle attività e, a valere sul bilancio 2022, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e verifica della medesima, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001, entro e non oltre il 31 dicembre 2022;

Ricordato che il Bando prevede che entro il 31 dicembre 2021 i soggetti beneficiari del contributo trasmettono alla struttura regionale competente la comunicazione di inizio dell'attività e l'indicazione delle scuole partner; in mancanza, la struttura regionale competente provvede alla revoca totale del contributo concesso e alla conseguente richiesta di restituzione delle somme erogate;

Valutato che i contributi concessi non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto, per il loro oggetto e dimensione economica, non incidono sugli scambi tra gli Stati membri l'Unione Europea;

Ribadito che i soggetti individuati non svolgono attività di tipo imprenditoriale e valutato pertanto di non dover applicare ai contributi concessi ai soggetti di cui ai precedenti capoversi alcuna ritenuta fiscale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che il presente atto, il quale prevede scritture contabili imputate all'esercizio 2022, è predisposto in coerenza con gli stanziamenti previsti nella proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022-24;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la legge regionale n. 99 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 dell'11/01/2021 (Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023);

DECRETA

1) E' approvata la graduatoria contenente i risultati della valutazione dei progetti relativi al Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società a.s. 2021-2022, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1012 del 4 ottobre 2021 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 18, commi 1 e 2, della l.r. 31/2021 in materia di promozione della cultura della legalità), di cui all'allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Sono ammessi a contributo i seguenti progetti, le cui informazioni di sintesi sono riportate nell'allegato "B" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

Progetti di interesse regionale:

- Progetto: CLAP - Titolare: Ass. Le Discipline con sede a: Firenze - Contributo concesso al soggetto titolare: € 25.000,00
- Progetto: Suvignano #Benecomune - Titolare: Arci. Comitato regionale Toscano con sede a: Firenze - Contributo concesso al soggetto titolare: € 25.000,00
- Progetto: Giovani, Sentinelle della legalità - Titolare: Fondazione A. Caponnetto con sede a: Firenze - Contributo concesso al soggetto titolare: € 25.000,00
- Progetto: Abitare la legalità - Titolare: Associazione Cieli Aperti con sede a: Prato - Contributo concesso al soggetto titolare: € 25.000,00

Progetti di interesse locale:

- Progetto: Transiti – II edizione - Titolare: Associazione culturale Le strenne di Baal con sede a: Montecatini Terme - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: Radio GAGA – Giovani Attivi Giovani Appassionati - Titolare: Conkarma Aps con sede a: Cavriglia - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: Dalla classe al teatro: il palcoscenico della cittadinanza - Titolare: Associazione culturale Teatrino dei Fondi con sede a: San Miniato - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: Civil-mente: dalla visione alla condivisione per una cittadinanza attiva - Titolare: Aps Phosphoros con sede a: Santa Croce sull'Arno - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: Azione! Ciak, si diventa cittadini - Titolare: Confraternita di Misericordia di Marradi OdV con sede a: Marradi - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: ScopriElsa - Titolare: Associazione ElsaLab con sede a: Colle di Val d'Elsa - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: Scarto ad Arte - Titolare: Associazione culturale Cetra con sede a: Castelfiorentino - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00
- Progetto: CCR&R – Consiglio comunale Ragazzi e Ragazze - Titolare: Consorzio "Arezzo formazione Abaco" con sede a: Arezzo - Contributo concesso al soggetto titolare: € 5.000,00

3) E' assunto l'impegno della somma complessiva di € 140.000,00, necessaria a finanziare i progetti relativi al bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società", nel seguente modo:

- € 76.871,08 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001 del bilancio per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20211563 assunta con decreto n. 17479 del 07/10/2021;
- € 63.128,92 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001 del bilancio pluriennale per l'esercizio 2022 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20211563 assunta con decreto n. 17479 del 07/10/2021;

4) Le prenotazioni di spesa di cui al precedente capoverso sono ridotte, per la parte residua, nel seguente modo:

- riduzione della prenotazione di spesa n. 20211563, esercizio 2021, per € 628,92 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001;
- riduzione della prenotazione di spesa n. 20211563, esercizio 2022, per € 516,65 sul capitolo 11491 (stanziamento puro), codice V livello 1040401001;

5) I contributi di cui sopra sono liquidati, secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 44 e 45 del Regolamento n. 61 del 19.12.2001 e successive modifiche (Regolamento di attuazione della L.R. 6/8/2001, n. 36), nel seguente modo per ciascun beneficiario:

- la prima parte dei contributi, pari a complessivi € 76.871,08 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul bilancio 2021, secondo la ripartizione indicata nell'allegato "C" al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il saldo del contributo a conclusione delle attività e a valere sul bilancio 2022, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e verifica della medesima.

6) I contributi di cui sopra sono revocati in tutto o in parte, nei casi previsti dall'articolo 12 del Bando, e in particolare:

- nel caso in cui i soggetti beneficiari del contributo non trasmettano entro il 31 dicembre 2021 alla struttura regionale competente la comunicazione di inizio dell'attività e l'indicazione delle scuole partner;
- in caso di mancata realizzazione, in tutto o in parte, delle attività previste nei progetti approvati dal presente decreto.

7) Si dà atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

8) Si dà atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

A	*Graduatorie* *d2a89f46b158b81a7b014eaddcfe21626840e6aeb6979bbb6cd2ffd694113ea2*
B	*Schede descrittive* *da96dca058c9fa0680aa6285c5288b0d22c46b6e942fa0f347b6b567a65458b5*
C	*Dati bancari* *52f3b6739a4a38139394945057de0359da341a75bf13bb3b23be2ab8ba487a7f*

All. "A"

Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022 (Decreto n. 17479 del 7/10/2021)

Graduatorie di merito

PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE				
Posizione	**Nome proponente**	**Sede**	**Titolo del progetto**	**Punteggio attribuito**
1	**Ass. Le Discipline**	Firenze	CLAP	**83,75**
2	**Arci. Comitato regionale Toscano**	Firenze	Suvignano #Benecomune	**74,08**
3	**Fondazione A. Caponnetto**	Firenze	Giovani, Sentinelle della legalità	**58,94**
4	**Associazione Cieli Aperti**	Prato	Abitare la legalità	**56,96**
5	**Associazione Smile Toscana**	Firenze	Tenuta futura, dal Service Learning al Good Work	**53,05**
6	**Associazione Il gomitolo perduto**	Firenze	Legalità e cittadinanza – Diventare cittadini a scuola	**39,84**

PROGETTI DI INTERESSE LOCALE				
Posizione	**Nome proponente**	**Sede**	**Titolo del progetto**	**Punteggio attribuito**
1	**Associazione culturale Le strenne di Baal**	Montecatini Terme	Transiti – II edizione	**58,02**
2	**Conkarma Aps**	Cavriglia	Radio GAGA – Giovani Attivi Giovani Appassionati	**55,81**
3	**Associazione culturale Teatrino dei Fondi**	San Miniato	Dalla classe al teatro: il palcoscenico della cittadinanza	**46,92**
4	**Aps Phosphoros**	Santa Croce sull'Arno	Civil-mente: dalla visione alla condivisione per una cittadinanza attiva	**46,01**
5	**Confraternita di Misericordia di Marradi OdV**	Marradi	Azione! Ciak , si diventa cittadini	**44,74**
6	**Associazione ElsaLab**	Colle di Val d'Elsa	ScopriElsa	**40,24**
7	**Associazione culturale Cetra**	Castelfiorentino	Scarto ad Arte	**40,22**
8	**Consorzio "Arezzo formazione Abaco"**	Arezzo	CCR&R – Consiglio comunale Ragazzi e Ragazze	**39,94**
9	**Aps Teatri d'Imbarco**	Firenze	Il coraggio della denuncia / 2° edizione	**38,89**

10	**Associazione Buon Pro**	Ponsacco	Facciamo un corto sulla legalità!	**38,71**
11	**Centro lunigianese di studi giuridici**	Pontremoli	Tu+Io=Noi	**37,28**
12	**Aps Thémenos**	Firenze	Cittadini informati. Dalla lettura del territorio all'elaborazione di una proposta concreta per la comunità	**28,85**
13	**Quelli del Bazar Aps**	Firenze	La storia la facciamo noi	**26,06**

All. "A"

Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno scolastico 2021-2022
(Decreto n. 17479 del 7/10/2021)

Descrizione dei progetti ammessi a contributo

PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE

Progetto: CLAP
Responsabile: Ass. Le Discipline - Firenze

Soggetti partner: 33 scuole + 8 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estratte dalla proposta progettuale)*:
Il progetto inizia con la predisposizione del gruppo di coordinamento che si occuperà della gestione di tutte le fasi di pianificazione e realizzazione del progetto, dell'attivazione, gestione, monitoraggio e verifica delle varie attività previste dal progetto interfacciandosi direttamente con dirigenti scolastici, insegnanti, e gli altri soggetti associativi del territorio toscano. In sede di progettazione esecutiva il gruppo definirà l'organigramma e il mansionario di progetto e saranno definiti i ruoli, le metodologie di lavoro, gli strumenti di monitoraggio, verifica e comunicazione, il piano specifico delle attività
Una seconda fase prevede la costituzione del gruppo dei formatori e conseguente la loro formazione degli animatori. In particolare si prevede un incontro formativo a settimana (online) tra novembre e dicembre dove affronteremo metodi e strumenti educativi e pedagogici e dove organizzare, sviluppare e modificare le proposte educative per scuole; due incontri al mese (online) da gennaio a Giugno per aggiornarci sull'andamento, fare verifica, ricalibrare il tiro in itinere, confrontarci su difficoltà e dare nuovi input.
Attività del progetto:
1) I"100 passi verso il 21 marzo": le azioni fatte in preparazione della "Giornata per la memoria e per l'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie" Quest'anno speriamo che l'azione in preparazione del 21 marzo possa riprendere gli incontri in presenza e possa riattivare la prossimità con i cittadini e con gli studenti. Se avremo modo, organizzeremo incontri, rassegne teatrali, presentazioni di Libri, pubblici ed aperti a tutti. Se invece le restrizioni causate dall'emergenza pandemica saranno più stringenti, lo faremo tramite le piattaforme social a disposizione e con metodi diversi: video racconti, immagini, azioni simboliche, etc. Ogni territorio, inoltre, sarà libero di organizzare incontri con ospiti e testimoni dell'antimafia sia a scuola che in luoghi aperti a tutta la cittadinanza. Sarà importante, come ogni anno, condividere il percorso con gli enti e con le associazioni del territorio toscano, in particolare con Legambiente Toscana per tutti i focus che possano riguardare le ecomafie e la conoscenza delle tematiche ambientali sul territorio
2) "LiberaMente" Laboratori di educazione alla legalità
L'obiettivo di fondo dell'attività sono quelli della diffusione e promozione del civismo, della legalità, dell'antimafia sociale all'interno degli istituti scolastici della Toscana. I laboratori proposti quest'anno includono queste tematiche e mirano alla creazione di un percorso formativo di pensiero critico e di coscienza civile, nonché al rafforzamento degli spazi associativi e della scuola come luogo di riconoscimento identitario e presidio culturale per la comunità. In particolare, partendo dagli avvenimenti del passato analizzeremo le ragioni che hanno spinto la società civile ad organizzarsi e mettersi in rete per promuovere e diffondere la legalità negli atteggiamenti e i gesti del quotidiano. Di seguito gli approfondimenti dei laboratori proposti alle scuole sul tema della promozione della cultura della legalità: - La mafia ieri e oggi - Mafia e pandemia - Mafia e gioco

d'azzardo, - Ambiente e legalità, - Giornalismo d'inchiesta, - "Vivi, storie da raccontare" La narrazione delle vittime innocenti delle mafie da un'altra prospettiva

3) - Formazione ed Università

Saranno realizzati incontri di approfondimento, sia in presenza che per via telematica, affrontando i macro temi di corruzione, riciclaggio, mafie internazionali, il periodo stragista di Cosa Nostra, beni confiscati e riutilizzo sociale, memoria, inchieste giornalistiche odierne. Tutti gli incontri avranno un focus specifico sulla Toscana. Questi momenti formativi saranno realizzati in collaborazione anche delle associazioni universitarie nostre partner: Rete degli Studenti Medi, Link, Unione degli Studenti, Rete della Conoscenza, Aula 1240; questo ci permetterà di avere contatti diretti con gli studenti e poter pianificare al meglio la parte organizzativa e di diffusione

4) "21 Marzo 2022"

La partecipazione alla "Giornata per la memoria e per l'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie" sarà promossa in tutte le scuole della Toscana attraverso i coordinamenti territoriali di Libera e il supporto dell'intera associazione e dei soggetti partner.

5) Walkabout della legalità

Inizialmente proposto come momento conclusivo dei percorsi laboratoriali nelle scuole, il nostro walkabout sulla memoria è stato perfezionato negli anni dai nostri operatori sino a diventare un vero e proprio percorso a tappe, strutturato per coinvolgere i partecipanti in modo attivo. Attraverso una "camminata tematica", intendiamo coinvolgere i destinatari di questa azione (studenti delle scuole, ma anche associazioni e gruppi di cittadini), in un'esplorazione della città di Firenze, accompagnandoli presso alcuni dei luoghi che hanno visto il destino della città intrecciarsi con quello della criminalità organizzata.

6) Cittadini e scuola a confronto

Realizzazione di un evento pubblico che sia teatro di incontro e confronto sui temi dell'educazione non formale a scuola attraverso la cultura della legalità, della giustizia e la partecipazione democratica, aperto ai cittadini e alle cittadine della Toscana. Sarà strutturato su tre giornate, da tenersi nel capoluogo, e prevederà incontri, laboratori e attività interattive per mettere insieme socialità e formazione, rimettendo al centro l'esperienza umana e sviluppando un percorso di incontro e riflessione sul ruolo della scuola come luogo di democrazia e comunità, attraverso plenarie con ospiti e gruppi di discussione coinvolgendo studenti, famiglie, docenti e volontari.

7) Azione europea

L'azione si suddivide in tre principali attività: 1. Un ciclo di incontri di formazione ad hoc sulla CoFE e sull'azione della criminalità organizzata in Europa; 2. I caffè europei, ovvero momenti di dibattito, tramite la modalità dei world cafè, rivolti ai giovani e ai cittadini toscani per raccogliere le loro istanze grazie al confronto peer to peer; 3. Laddove la situazione sanitaria lo consenta, la partenza di una piccola delegazione di partecipanti toscani (circa 20), per Bruxelles, dove avranno l'opportunità di riportare quanto emerso dalle precedenti attività a dei rappresentanti delle istituzioni comunitarie. Inoltre, nella capitale belga, potranno confrontarsi con membri di altre associazioni e delegazioni provenienti da altre città italiane ed europee

8) Ritorno a Suvignano

Gite alla scoperta del patrimonio comune confiscato alle Mafie. Si tratterà di visite/gite di un giorno in cui i partecipanti avranno l'occasione di esplorare il bene, conoscerne la storia attraverso il sentiero della legalità, fare una merenda tra gli ulivi e una bella passeggiata fino al bosco nella parte inferiore della tenuta.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 28.500,00

Contributo RT: € 25.000,00

Progetto: Suvignano #Benecomune
Responsabile: Arci. Comitato regionale Toscano - Firenze

Soggetti partner: 25 scuole + 16 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Attività preliminari: 1) Definizione dell'equipe di coordinamento; 2) Formazione dei formatori: la formazione coinvolgerà anche i giovani che si sono resi partecipi negli scorsi anni di attività analoghe. Avverrà in due momenti distinti: in aula, con metodo interattivo e di scambio di esperienze, nonché con laboratori pratici e lavori di gruppo, e mediate un seminario residenziale a Suvignano.
Le attività previste nel progetto sono:
Laboratori e iniziative culturali negli istituti scolastici
Lavoreremo su alcuni sotto-concetti (cultura, diritti, beni comuni) che costituiranno il punto di partenza. Particolare importanza sarà data ai temi dei diritti, delle libertà e dei dettati contenuti nella Costituzione Repubblicana. Partire dalla conoscenza approfondita della Costituzione, vuol dire che la memoria va tradotta in pratica agita quotidiana, e che i fenomeni di illegalità diffusa partono in primo luogo dalla privazione di quei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione. Uguaglianza, diritti civili, diritto al lavoro, povertà, tratta degli esseri umani, caporalato. Gli strumenti dei laboratori saranno declinati a seconda delle risorse umane, delle competenze e delle pregresse esperienze territoriali, concordate con i singoli istituti scolastici in fase di progettazione esecutiva: piccoli laboratori di teatro, lavori di gruppo, visioni di film, giochi di ruolo e braistorming, creazione di video e prodotti multimediali, incontri con esperti.
Suvignano #benecomune
Attraverso attività laboratoriali, vogliamo quindi: 1) accrescere la consapevolezza nei giovani che anche la Toscana non è un territorio immune dall'illegalità (diretta e indiretta) attraverso lo strumento dell'edizione 2020 del "Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana"; 2) narrare il percorso che ha fatto un intero territorio durante il periodo intercorso tra la confisca definitiva e la definitiva assegnazione alla collettività; 3) costruire modalità di partecipazione tra i giovani toscani affinché possano prendere parte al patto di collaborazione per lo sviluppo sociale e culturale della tenuta di Suvignano, al fine di costruire a Suvignano un polo della cultura della legalità democratica regionale; 4) implementare l'esperienza dei campi della legalità a Suvignano, attraverso le testimonianze dirette dei giovani toscani che hanno partecipato all'edizione 2019, 2020 e 2021; 5) promozione dell'edizione 2022 dei campi della legalità arci Suvignano #benecomune.
Sporchiamoci le mani
L'Arci ha una pluridecennale esperienza nella promozione e gestione dei campi della legalità extrascolastici a fianco di cooperative e associazioni che gestiscono beni confiscati alle mafie. Nel 2019 sono stati 19 i campi della legalità attivati in varie regioni d'Italia (Veneto, Marche, Lombardia, Calabria, Puglia, Campania, Sicilia). In collaborazione con le scuole toscane che hanno partecipato a queste esperienze negli scorsi anni e attraverso il racconto di testimonianza di studenti e studentesse che vi hanno preso parte, organizzeremo nelle scuole incontri di testimonianza per promuovere la partecipazione ai campi legalità Arci. L'obiettivo di questa azione è far comprendere l'importanza di una "resilienza" e di un fare antimafia sociale dal basso, nel quotidiano, attraverso l'apprendimento: 1) di buone pratiche nel riutilizzo sociale dei beni confiscati; 2) di esperienze concrete in tale senso vivendo l'esperienza a fianco dei soci delle cooperative, dei lavoratori e di tutti coloro che sono impegnati nella gestione dei beni confiscati; 3) di come si vive in un territorio e in una comunità dove si avverte la presenza della criminalità organizzata nelle sue varie forme ma ci si riscatta attraverso la vivacità e la voglia di legalità delle persone che la abitano; 4) di luoghi, storie, narrazioni attraverso iniziative culturali, racconti di familiari di vittime innocenti di mafia e visite guidate in luoghi simbolo della storia della mafia, tragicamente passati alla storia e di cui non si deve perdere la memoria collettiva. All'interno di questa azione, Arci presenterà ai ragazzi e agli

insegnanti, il proprio progetto formativo affinché l'esperienza dei campi della legalità sia inserita tra le opportunità da scegliere per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Iniziative culturali a carattere pubblico nel territorio

In una società dell'immagine, parlare dei temi della legalità solo come concetti che ai giovanissimi possono sembrare astratti, può risultare poco efficace. Sono necessari quindi altri linguaggi ed esperienze dirette affinché i giovani possano comprendere come l'illegalità si compenetri nella quotidianità della vita comune e quanto, a volte, sia difficile discernere qual è la parte giusta in cui stare. E questo è un lavoro faticoso, fatto di storie, narrazioni, testimonianze dirette di chi ha voluto e saputo scegliere, per far sì che la legalità diventi un bene comune, da conoscere e di cui prendersi cura, non solo tra i giovani ma per una comunità intera. In questa azione, saranno privilegiate attività culturali sui temi della legalità democratica, dell'antimafia sociale, della promozione dei diritti, della povertà e della disuguaglianza sociale, per avvicinare i giovani a tematiche complesse attraverso strumenti più immediati come il cinema, la presentazione di libri, performance e reading teatrali, costruzione e gestione di interviste e video-interviste radiofoniche da mandare in onda nelle radio e web radio della Toscana, realizzazione di video sperimentali, incontri con esperti e testimonianze dirette. Saranno organizzati eventi pubblici con scrittori, spettacoli teatrali, visioni pubbliche di film.

Protocolli con gli Enti Locali

Una attenzione particolare sarà riservata ai rapporti con gli Enti Locali del territorio e con gli amministratori, considerati il luogo in cui si sintetizzano i patti territoriali e collaborativi per la conoscenza, lo sviluppo e la proattività delle azioni contro la cultura mafiosa e l'illegalità diffusa. Obiettivo del progetto è quello di ampliare e/o rafforzare la rete territoriale impegnata sui temi dell'educazione alla legalità democratica, stipulando Protocolli d'Intesa con i Comuni laddove si svolgono gli interventi nelle scuole, al fine di promuovere e realizzare progetti e iniziative culturali sui temi dei diritti e dell'educazione alla legalità, con la convinzione che: per la crescita della comunità, sia necessario prevedere che i giovani acquisiscano conoscenze e consapevolezze sui temi della legalità democratica e dell'antimafia sociale; possano partecipare a esperienze dirette e di impegno concreto di volontariato sociale sulle buone pratiche di riutilizzo sociale di beni confiscati alle mafie; possano sviluppare impegno sociale, culturale e civile al fine di essere agenti motori di cambiamento per una cultura fondata sulla legalità e sulla corresponsabilità e per la costruzione di un senso di giustizia che scaturisca da una partecipazione permanente e consapevole; acquisiscano conoscenze e strumenti nuovi per imparare a leggere le proprie sensibilità e per rielaborare le conoscenze acquisite, che siano da stimolo per un eventuale impegno civico nel territorio.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 31.250,00

Contributo RT: €€ 25.000,00

Progetto: Giovani, Sentinelle della legalità

Responsabile: Fondazione A. Caponnetto - Firenze

Soggetti partner: 22 scuole + 5 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:

Il progetto permette di far vivere agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva, promuovendo un percorso in cui si favorisce il protagonismo civile e politico. Questo percorso si sviluppa lungo l'intero anno scolastico e prevede la realizzazione di attività di studio, di ricerca ed esperienze di confronto e dibattito fra gli stessi studenti e fra questi e gli interlocutori della Fondazione e delle Istituzioni con cui essi vengono in contatto. Gli incontri hanno sono a carattere partecipativo e

laboratoriale, e avvengono a scuola sotto la guida degli insegnanti. Le attività si articolano in tre fasi. In primo luogo i ragazzi individuano un tema di particolare interesse rispetto alle criticità presenti nel proprio territorio o nella società in cui essi vivono. Successivamente le questioni emerse vengono analizzate confrontandosi con esperti qualificati e con le amministrazioni locali che sono chiamate a risolvere i problemi rilevati. Alla fine del percorso, i risultati del lavoro danno luogo a prodotti comunicativi, come video, spot ecc. Complessivamente l'iniziativa permette lo sviluppo dello spirito di collaborazione fra i ragazzi, delle competenze trasversali rispetto alle discipline di studio e stimola l'attitudine alla ricerca e una certa intraprendenza al lavoro; rafforza lo spirito di collaborazione e la fiducia nella ricerca di soluzioni condivise; alimenta lo spirito civico, del prendersi cura dei beni di tutti e consolida un'etica pubblica. All'inizio dell'anno scolastico successivo i risultati complessivi del progetto vengono presentati in una Conferenza finale nel corso della quale studenti e studentesse si confrontano con parlamentari, esperti e giornalisti e discuteranno con loro dei propri progetti, completando un'esperienza di contatti ai diversi livelli istituzionali e di passaggio da tematiche più strettamente locali e vicine a quelle più generali. La Fondazione Caponnetto cura il periodico "Le Sentinelle di Nonno Nino" il periodico che il periodico che mette in collegamento le scuole, del progetto e non, che raccoglie materiali e interventi di ogni appuntamento, approfondimenti, notizie, riflessioni. Il progetto prevede l'organizzazione di visite alla Tenuta di Suvignano.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 25.000,00

Contributo RT: € 25.000,00

Progetto: Abitare la legalità
Responsabile: Associazione Cieli Aperti - Prato

Soggetti partner: 5 scuole + 1 comune + 7 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Lo scopo è quello di far conoscere ai giovani, i valori della legalità, mettere in pratica comportamenti e azioni scardinando le false sicurezze, rendendoli giovani inquieti nel voler conoscere e sviluppare capacità di lettura degli accadimenti del tempo-spazio che li circonda e che li rende cittadini liberi: **Abitare la legalità** nel presente in un mondo sempre più globalizzato e interculturale con uno sguardo profetico al futuro delle generazioni che verranno. Gli adulti nella scuola, famiglia e società hanno il dovere di sostenere i giovani nella costruzione di competenze in quanto, oggi più di sempre, questi ultimi corrono la loro vita su fili di lame, in bilico tra una possibilità di riscatto e il rischio di fallimento. Abitare la legalità si sviluppa in 9 fasi consecutive rivolte ai giovani studenti e studentesse a partire dagli orizzonti della legalità, che coinvolgono esperti di istituzioni come magistrati, professori con ampia esperienza nei temi del bando regionale a cui il progetto fa riferimento. Nella seconda fase prendono parte i protagonisti e testimoni di situazioni di illegalità (ex carcerati, collaboratori di giustizia, persone che hanno vissuto storie di illegalità) e testimoni di situazioni ed eventi di legalità. La terza, quarta, quinta fase vedono invece protagonisti diretti i giovani che, dopo una serie di riflessioni sul senso e sulle parole (legate alle fasi 1 e 2), sono chiamati ad ideare e predisporre progetti a tema con linguaggi e strumenti a loro più consoni, secondo una precisa osservazione degli eventi e fatti della quotidianità che siano a loro più o meno prossimi nei territori di appartenenza. I progetti saranno quindi oggetto della 5 fase denominata I ponti della legalità su temi comuni a più gruppi di lavoro. Da ogni incontro/confronto ne verranno tratti e messi in evidenza gli spunti per la proposta del Manifesto della Legalità che gli studenti presenteranno al Consiglio della Regione Toscana (Parlamento degli studenti) in quanto il

loro lavoro abbia un'ampia visibilità in tutta la Regione e oltre. Infine la fase 9: il termine del progetto coincide con l'avvio di Cammini della legalità momenti di incontro e di messa in pratica dei contenuti delle proposte. I cammini potranno essere ripetuti e divulgati in ogni ambito pubblico a partire dalla propria scuola, al comune, alle associazioni del territorio di appartenenza o anche in incontri a livello regionale. Uno dei cammini della legalità avrà come punto di partenza la tenuta di Suvignano luogo simbolo di terre e beni confiscati alla mafia. Abitare la Legalità prende spunto dal modello concettuale di pianificazione dei sistemi educativi per la preparazione di studenti alla vita come cittadini democratici che è stato fornito dal Consiglio d'Europa nel documento: "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" (anno 2016).
Il progetto prevede oltra al coinvolgimento degli studenti delle 5 scuole anche quello di circa 100 ragazzi organizzate da tre Associzioni dei territori di Prato e Scandicci, in ambito extrascolastico.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 25.000,00

Contributo RT: € 25.000,00

PROGETTI DI INTERESSE LOCALE

Progetto: Transiti – II edizione
Responsabile: Associazione culturale Le strenne di Baal - Montecatini Terme

Soggetti partner: 13 scuole + 4 comuni + 5 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
La seconda edizione di TRANSITI approfondisce un percorso già intrapreso lo scorso anno scolastico e intende coinvolgere nuove classi, nuovi studenti, nuovi plessi, nuovi fruitori (adulti e giovani), attraverso una serie di attività multidisciplinari volte a far conoscere la diffusione delle mafie in Toscana e nel territorio nazionale e internazionale, ma soprattutto ad innescare un processo di dialogo, conoscenza, analisi e proposizioni (principalmente attraverso le arti: cinema, fumetto, editoria, teatro, musica), capaci di far produrre meccanismi e contenuti di riflessione ma anche di scardinamento delle mentalità mafiose, a volte nascoste, a volte insite in ognuno di noi, altre volte inserite nel tessuto sociale ed economico della nostra società. Molto del materiale realizzato nella prima edizione dagli studenti stessi (come: cortometraggi, video ricerche, testimonianze, manufatti, mostre e installazioni itineranti) verranno utilizzati come materiale di studio per i nuovi partecipanti che, una volta visionati e acquisite le nozioni base dai propri coetanei, inizieranno a lavorare ai singoli percorsi. Come l'anno precedente le mafie verranno affrontate in modo trasversale e con un ottica di conoscenza a 360°, grazie anche alle giornate di studio con esperti di settore e alla presentazioni di libri, passando così le informazioni necessarie a conoscere fenomeni come: il racket, la prostituzione, il traffico di droga di armi e di essesi umani, il pizzo, gli appalti truccati, la corruzione, la gestione dei rifiuti tossici e radioattivi, il caporalato e la contraffazione ed infine un focus che metta in luce il ruolo delle donne (madri, mogli, figlie) all'interno del sistema mafioso (nazionale ed internazionale). L'obbiettivo è quello di realizzare un percorso di conoscenza e di analisi, capace di far vedere i nuovi volti delle mafie che si sono dimostrate ancora più capillari, efficaci, crudeli, ramificate. E non parleremo soltanto di quelle analogie negative (come nel caso delle donne di mafia), ma faremo conoscere e racconteremo, quegli esempi di legalità che hanno permesso di sconfiggere e ostacolare la criminalità organizzata, attraverso gli esempi di chi ha combattuto la mafia in prima persona anche mettendo a rischio la propria vita. Un processo

conoscitivo ma allo stesso creativo, dove le informazioni ricevute, saranno utilizzate dagli operatori, dal corpo docenti e dagli studenti per creare materiale artistico adatto alla denuncia e alla sensibilizzazione, sia del fenomeno mafioso, sia di quelle persone e quelle realtà che lottano tutti i giorni per creare una società della legalità e della giustizia.
Attività previste:

- Ampliamento del sito web esistente, con contenuti: video, fotografici, grafici, scritti, studi, teorie, testimonianze
- 3 giornate di studio in streaming con esperti di settore: artisti, attivisti, forze dell'ordine, gestori di beni confiscati.
- Giornata di studio con attore in presenza (replicata in ogni classe partecipante).
- Laboratorio di Grafica e Memoria
- Cantiere cinematografico
- Meeting e laboratori di fumetto e antimafia
- Presentazione di 2 libri di autrici, legate all'antimafia
- Concorso letterario e poetico dedicato alle vittime delle mafie e alla mentalità mafiogena.
- Stampa brochure e mostra itinerante sulle vittime di tutte le mafie, e messa in visione
- La Spremuta, spettacolo teatrale di e con Beppe Casales
- Pubblicazione del libro tratto dal concorso letterario e poetico, e presentazioni al pubblico
- Mostra finale diffusa di tutti i progetti.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 7.000,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: Radio GAGA – Giovani Attivi Giovani Appassionati
Responsabile: Conkarma Aps - Cavriglia

Soggetti partner: 5 scuole + 3 comuni + 2 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Il progetto nasce dalla consapevolezza che la prevenzione dei fenomeni di illegalità richieda innanzitutto un "rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità", un atteggiamento che può essere consolidato rendendo le nuove generazioni veramente protagoniste, pienamente capaci di esercitare i propri diritti e doveri di cittadinanza. Proprio in quest'orizzonte si colloca il Progetto "Radio G.A.G.A. – Giovani Attivi Giovani Appassionati", un intervento formativo interdisciplinare fondato sui principi di partecipazione e inclusione, su un approccio educativo non formale e sulla metodologia innovativa dell'Instructional Design. Attraverso l'utilizzo di una serie di strumenti comunicativi digitali vicini alle nuove generazioni e offrendo canali di confronto e di scambio strutturato con i rappresentanti delle istituzioni locali, il Progetto si pone gli obiettivi di far conoscere il fenomeno mafioso e le sue più recenti evoluzioni, anche in riferimento al contesto territoriale, e di valorizzare le forme convenzionali e non convenzionali di mobilitazione giovanile. In collaborazione con un'ampia rete partenariale, l'intervento proposto si articolerà in 4 azioni-chiave fondamentali: innanzitutto, i giovani partecipanti saranno guidati verso l'approfondimento e l'attualizzazione della memoria storica di Peppino Impastato e dell'esperienza comunitaria di Radio Aut, non una monumentalizzazione di un avvenimento del passato, ma un punto di riferimento per orientare le nuove generazione alle sfide del presente e del futuro. Successivamente, gli studenti coinvolti saranno portati a riflettere sul loro ruolo nella comunità, identificando, attraverso la metodologia del Photovoice, una tecnica di ricerca-azione che trasforma il beneficiario in

protagonista del processo educativo, le problematiche del territorio ritenuti come più urgenti e rilevanti. I ragazzi saranno poi introdotti allo strumento della web radio e del podcast, costruendo una vera e propria "redazione digitale", uno spazio a disposizione sia per raccontare il proprio punto di vista sul territorio sia per confrontarsi in un ambiente informale e stimolante, in cui le attitudini di ciascuno possano essere accolte e valorizzate. L'utilizzo di una tecnologia estremamente versatile e flessibile, come quella del web radio e del podcast, permetterà anche il rafforzamento di una serie di abilita trasversali degli studenti, dall'analisi e rielaborazione di testi scritti e orali alle competenze digitali e informatiche, dalla capacita di lavorare in gruppo alla gestione delle emozioni e dello stress. Seguendo un approccio di edutainment, con l'inserimento di componenti ludiche nel percorso di formazione, e garantendo un costante supporto al processo di apprendimento, con specifiche strutture di scaffolding, anche digitali, gli alunni realizzeranno una serie di "pillole" radiofoniche che, attraverso un linguaggio innovativo e moderno, accenderanno i riflettori della comunità sui bisogni delle nuove generazioni, costruendo collaborativamente un canale per esprimere la propria creatività e rafforzare la partecipazione nel contesto di riferimento, dando cosi voce alle loro idee. Infine, gli eventi di restituzione e disseminazione saranno l'occasione per completare il processo di trasformazione dei giovani partecipanti in protagonisti del cambiamento, mostrando il percorso svolto ai rappresentanti delle istituzioni locali, un momento di confronto e di scambio in cui, simbolicamente e materialmente, gli studenti consegneranno ai delegati degli enti territoriali i prodotti realizzati, il proprio punto di vista sulla comunità.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 6.911,74

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: Dalla classe al teatro: il palcoscenico della cittadinanza
Responsabile: Associazione culturale Teatrino dei Fondi - San Miniato

Soggetti partner: 10 scuole + 2 comuni + 1 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Con il progetto "Dalla classe al teatro: il palcoscenico della cittadinanza", il Teatrino dei Fondi intende far conoscerei principi fondamentali della Costituzione italiana, i concetti di legalità democratica e l'importanza del rispetto delle regole nei vari ambiti di convivenza, sia essa anche virtuale, attraverso una rassegna di spettacoli teatrali che, dopo la versione "a distanza" dell'edizione 2020/21, torna a svolgersi in presenza all'interno dei teatri comunali e nelle classi degli istituti scolastici rivolgendosi agli studenti del secondo ciclo delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado dei territori di San Miniato e Fucecchio.
I quattro spettacoli rappresentati saranno tutti attinenti alle tematiche oggetto del bando, quali:
- l'educazione alla legalità consapevole e democratica;
- la cittadinanza attiva;
- la conoscenza dei principi della costituzione italiana;
- la memoria storica come base per un presente di pace.

In particolare i temi affrontati saranno quelli dell'antifascismo, della shoah, dei diritti costituzionali e dell'antimafia.
I ragazzi sono chiamati a partecipare alle rappresentazione mediante laboratori di rielaborazione delle tematiche proposte con gli spettacoli. I contenuti delle rappresentazioni sono rafforzati collegando le stesse alle giornate commemorative nazionali del 27 gennaio, 21 marzo, 25 aprile, e 2 giugno.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 12.200,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: Civil-mente: dalla visione alla condivisione per una cittadinanza attiva
Responsabile: Phosphoros Ass. Cult. - Santa Croce sull'Arno

Soggetti partner: 4 scuole + 3 comuni + 1 associazione

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di I° grado dei Comuni di Pontedera, Capannoli, Lajatico, Terricciola, e prevede:
- la preparazione alla visione di spettacoli teatrali a tema (mediante video tutorial introduttivi); - la visione degli spettacoli (in orario scolastico); - la rielaborazione dei contenuti appresi attraverso laboratori teatrali (in orario scolastico), con successiva creazione di brevi elaborati finali audiovisivi che avranno come protagonisti gli studenti delle classi che aderiranno; - la condivisione degli esiti finali con il pubblico delle famiglie, le istituzioni locali, la cittadinanza tutta.

La preparazione agli spettacoli avverrà mediante la visione di un video-tutorial che le classi coinvolte nel progetto riceveranno nel mese di gennaio. 11 video conterrà informazioni riguardo ai contenuti dello spettacolo e alle tecniche utilizzate dagli attori per la narrazione delle storie e la loro rappresentazione.

La visione sarà un momento di partecipazione collettiva in cui gli studenti potranno assistere, in presenza, condividendo quindi uno spazio ed un tempo, ad un contenuto teatrale insieme ad altre classi di loro coetanei. Al termine dello spettacolo avrà luogo un dibattito in cui poter esprimere le proprie opinioni a caldo sull'oggetto della visione e sui contenuti emersi. Questo momento arricchirà l'esperienza dal punto di vista sia della partecipazione intellettuale che di quella emotiva.

La fase di rielaborazione dei contenuti appresi attraverso la visione degli spettacoli sarà il vero e proprio nucleo centrale del progetto, e permetterà agli studenti di:

- accrescere la loro conoscenza dei principi della Costituzione italiana;
- portare avanti una memoria storica che sia fondamento per un presente di pace.

Un punto su cui verrà posta l'attenzione, dal punto di vista tematico, riguarderà l'organizzazione di tipo mafioso: analizzeremo come essa funzioni, cosa si può fare insieme per combattere e contrastare il fenomeno della criminalità organizzata, quali sono stati gli esempi di figure che hanno lottato per opporsi alla mafia.

Verranno presi in esame, ad esempio, personaggi come Libero Grassi, l'imprenditore che ha avuto il coraggio di ribellarsi al pagamento del "pizzo; Peppino Impastato, nato e cresciuto in una famiglia legata alla mafia, che non si è adeguato al benessere e al comfort di cui avrebbe potuto usufruire rimanendo zitto e accettando passivamente l'ambiente d'origine.

Gli studenti, attraverso le tecniche del role-playng, del!' improvvisazione guidata a tema, della scrittura di brevi piecès teatrali, reciteranno e racconteranno storie e situazioni riguardanti il vantaggio dello stare "dalla parte giusta" cioè quella della legalità, del rispetto della persona e della dignità umana, della libertà di parola e di espressione del proprio pensiero, attraverso tutte le fanne previste e sancite dalla nostra Costituzione.

La condivisione sarà il momento finale in cui aprire il lavoro ad un'intera comunità di amici, famiglie, docenti, cittadini. In questa occasione sarà possibile mostrare un elaborato audio-visivo che avrà come protagonisti gli studenti partecipanti al progetto, i quali si rivedranno in scena e potranno raccontare il percorso svolto e confrontarsi con il pubblico dei presenti, scambiando idee e opinioni.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 11.250,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: Azione! Ciak , si diventa cittadini
Responsabile: Confraternita di Misericordia di Marradi OdV - Marradi

Soggetti partner: 3 scuole + 2 comune + 1 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Realizzazione di un film la cui trama tratta di un gruppo di ragazzi che si introduce abusivamente all'interno di un Teatro comunale. Qui dentro avverranno inaspettati incontri, surreali ma determinanti, con alcuni coetanei che vivono in epoche storiche precedenti in cui i diritti e la legalità erano negati o da riconquistare. Da tali incontri i giovani dei giorni nostri cominceranno a darsi da fare per trovare la strada giusta e realizzare due grandi progetti: uno spettacolo teatrale per tutta la cittadinanza e l'attivazione di un centro ricreativo e culturale per i giovani nel Ridotto del Teatro stesso, proponendo le proprie richieste agli enti pubblici affinché le possano realizzare. Dalla finzione scenica del film alla realtà: i ragazzi imparano le vie della legalità per esprimere e mettere in pratica le proprie idee e diventare poi realmente cittadini responsabili a scuola e nella società.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 6.000,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: ScopriElsa
Responsabile: Associazione Elsa Lab - Colle di Val d'Elsa

Soggetti partner: 1scuola + 6 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
ScopriElsa è un progetto che ha come obiettivo la sensibilizzazione alle tematiche della legalità legate all'ambiente. Ha un focus operativo attorno al Parco Fluviale dell'Elsa di Colle di Val d'Elsa per promuovere nella popolazione (con particolare riguardo alle giovani generazioni) l'educazione alla legalità, l'impegno sociale, la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica della comunità. Il Parco Fluviale dell'Elsa, negli ultimi anni, è diventato un'attrazione turistica di primaria importanza per la città di Colle. Il sito era fino a poco tempo fa ignorato dalla popolazione residente e sconosciuto alle mete turistiche. Oggi, il parco riceve oltre 60 mila visite l'anno con un trend in continua crescita. Questa situazione ha portato con sé diversi risvolti negativi che, nelle giovani generazioni colligiane, derivano primariamente da una scarsa consapevolezza del luogo oltre che da una gestione del sito trovata impreparata a questa esplosione di frequentazione del sito. Tra i diversi problemi riscontrati, alcuni interessano direttamente i giovani locali. Infatti, di frequente sono stati trovati disperdere rifiuti entro i confini del Parco Fluviale dopo aver fatto gruppo; spesso si sono trovati a consumare alcolici e stupefacenti al riparo degli anfratti lungo il fiume; troppe volte si sono consumati atti vandalici contro la natura e gli arredi urbani del Parco Fluviale. Per ovviare a questa situazione, come ad altre, il Comune ha elaborato un nuovo regolamento e intensificato i controlli. Con il progetto ScopriElsa, noi vogliamo educare i/le più

giovani al rispetto del Fiume coinvolgendoli in un percorso di valorizzazione e promozione del Parco Fluviale stesso. Gli/le alunni/e che collaboreranno al progetto scopriranno le bellezze e le fragilità del Fiume Elsa che passa da Colle realizzando dei prodotti illustrativi, svolgendo dei seminari in loco e diventando "Portavoce dell'Elsa". Il progetto prevede la realizzazione di 5 pieghevoli informativi sul Parco Fluviale dell'Elsa di Colle di Val d'Elsa, in italiano e inglese: (i) fauna, (ii) flora, (iii) cultura, (iv) sorgenti, (v) gore.
I contenuti e la realizzazione dei pieghevoli sono a cura di una istituzione (Museo Storia Naturale - Siena) e 4 associazioni sociali e culturali del territorio. Per ogni pieghevole si organizzeranno degli eventi di presentazione aperti alla cittadinanza. Il Liceo A. Volta collabora al progetto in diversi modi con l'obiettivo di formare e sensibilizzare gli/le alunni/e al Parco Fluviale dell'Elsa divenendone loro stessi/e portavoce ufficiali. In dettaglio: - produrranno le traduzioni in inglese grazie a laboratori dedicati; - co-organizzeranno e presenzieranno agli eventi di presentazione; - co-progetteranno e parteciperanno ad esperienze lungo il Fiume Elsa; - ideeranno e realizzeranno momenti di formazione tra pari come "Portavoce dell'Elsa". È in firma la convenzione PCTO (ex alternanza) per riconoscere formalmente come crediti formativi le attività di ScopriElsa cui gli/le studenti/esse dedicano impegno. Si ricorda che il Parco Fluviale dell'Elsa si sviluppa a pochi passi dal Liceo A. Volta e quindi avviare momenti laboratoriali lungo il Fiume con le associazioni locali significa avviare cicli virtuosi di collaborazione civica. Si specifica che il progetto è nelle sue fasi iniziali essendo stato avviato con risorse proprie (minime) messe a disposizione da soggetti privati e iniziative di crowdfunding. Come "Portavoce dell'Elsa" gli/le alunni spiegheranno il progetto ai loro pari nei comuni limitrofi, di fatto esportando il progetto. ScopriElsa potrà quindi diventare una buona pratica territoriale che interessa tutta la Valdelsa finanche tutto il bacino dell'Elsa. Il progetto potrebbe anche legarsi ai processi in atti legati ai cosiddetti Patti/Contratti di Fiume, uno dei quali sta interessando proprio l'Elsa come altre realtà senesi e toscane.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 7.500,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: Scarto ad Arte
Responsabile: Associazione culturale Cetra - Castelfiorentino

Soggetti partner: 2 scuole + 1 associazioni

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
La proposta si propone come un continuum con i progetti presentati negli anni scorsi, ma amplia le ricadute sui ragazzi/e e sul territorio sviluppandosi sul tema dell'economia circolare attraverso la realizzazione di opere artistiche prodotte utilizzando materiali di scarto. Il progetto si realizza attraverso la collaborazione delle realtà artistiche locali, l'Amministrazione comunale il Consiglio Comunale dei Ragazzi/e che diventa promotore delle attività previste. Questo tipo di progetto parte dall'idea che la sostenibilità ambientale e l'utilizzo di materiale di scarto possano essere le basi sulle quali costruire insieme ai più giovani una cultura alla legalità. È proprio attraverso il rispetto dell'ambiente, oggi diventato un tema fondamentale da sostenere, che si può partire da un nuovo modo di sperimentarsi. Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 i più giovani in particolare hanno subito un ritiro sociale che ha portato a grossi disagi che hanno avuto ripercussioni sul piano scolastico ed extrascolastico. L'idea è proprio quella di partire dalle scuole per agganciare i ragazzi/e attraverso l'arte e tutte le sue sfaccettature, al fine di creare piccoli gruppi di lavoro che possano lasciare tracce del loro operato sul territorio, con dei manufatti realizzati attraverso un percorso di laboratorio che potranno andare ad arredare spazi della città e della scuola. Rendere i ragazzi/e protagonisti significa dare loro in mano le "chiavi" per poter accedere e sviluppare le proprie risorse promuovendo la cultura alla legalità. Per essere cittadini responsabili è necessario rendersi attivi all'interno

dell'ambito scolastico e sul territorio di riferimento per individuare gli strumenti adatti alla crescita personale. È previsto al termine del progetto la realizzazione di un video delle attività svolte e una esposizione di quanto realizzato sia negli spazi urbani della città di Castelfiorentino sia all'interno degli spazi della propria scuola.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 6.250,00

Contributo RT: € 5.000,00

Progetto: CCR&R – Consiglio comunale Ragazzi e Ragazze
Responsabile: Consorzio "Arezzo formazione Abaco" - Arezzo

Soggetti partner: 1 scuola + 1 comune

Breve sintesi del progetto e obiettivi *(informazioni estrette dalla proposta progettuale)*:
Il progetto prevede l'istituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze presso l'Istituto economico di Cortona. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si realizza come luogo di scambio, di proposta e di riflessione, dove i ragazzi saranno protagonisti attivi e propositivi della vita del loro territorio. I temi in cui sarà coinvolto sono i seguenti:
Storia e tradizioni della Città; Ambiente e qualità della vita; Sport, tempo libero e divertimento; Cultura e spettacolo; Istruzione, educazione civica e servizi scolastici; Prevenzione, solidarietà verso le emarginazioni e le pari opportunità; Diritti dei bambini/e, ragazzi/e; Educazione alla salute e alimentare; Sviluppo di una coscienza nazionale ed europea; Comunicazione ed informazione; Protezione civile e sicurezza stradale.
Oltre allo svolgimento delle elezioni, con schede elettorali prestampate, costituzione del seggio, commissione elettorale, si prevede la realizzazione di almeno 3 Consigli comunali in seduta plenaria, accompagnati dalla specifiche riunioni delle varie Commissioni da realizzarsi su temi specifici. Queste attività prevedono il coinvolgimento di esperti esterni per approfondire i temi che il Consiglio stesso vuole trattare.
Al Progetto sarà data ampia diffusione tramite il Sito della scuola, con la realizzazione di video informativi su YouTube, canali social ed incontri con la comunità scolastica ed i cittadini. Le sedute del Consiglio Comunale saranno trasmesse in diretta streaming. Oltre alla scuola sarà coinvolta l'Istituzione Comune della Città di Cortona. A completamento di questa a attività si prevede la realizzazione di alcuni viaggi nei "Luoghi della democrazia": Sant'Anna di Stazzema, Consiglio Regionale Toscano; Parlamento italiano.

Durata del progetto: anno scolastico 2021/2022

Costo complessivo: € 5.000,00

Contributo RT: € 5.000,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22465**
certificato il 22-12-2021

Impegno e parziale liquidazione dei contributi regionali a favore dei soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria relativa al bando "Toscanaincontemporanea 2021", di cui all'allegato B) del DD n. 20435/2021, in attuazione della DGR 921/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Visto che tra i progetti del "Programma regionale di sviluppo 2016-2020" è indicato il Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori Culturali, Promozione del Sistema delle Arti e degli Istituti Culturali";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con DCR n. 49/2020, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2021 - approvata con DCR 78/2020 ed integrata dalla DCR n. 85/2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", che all'allegato A individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto che l'Allegato A della sopra citata deliberazione prevede, tra gli interventi indicati nella Sezione 2. Interventi", Paragrafo 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea", il Sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione e consolidamento delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale mediante l'attuazione del bando specifico denominato "Toscanaincontemporanea", rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Richiamata la DGR n. 134 del 19/2/2018 ad oggetto: "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati"che prevede al paragrafo c) del proprio Allegato A), che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che la DGR. n. 921 del 13/09/2021 ad oggetto: DEFR 2021 - Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" - Linea d'intervento n. 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea" Sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione e consolidamento delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale mediante l'attuazione del bando specifico denominato"Toscanaincontemporanea", rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, all'allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2021" e approva la dotazione finanziaria di euro 350.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del bilancio gestionale finanziario 2021- 2023, esercizio 2021;

Richiamato il proprio decreto n. 16243 del 16/09/2021, così come modificato dal decreto n. 17549 del 04/10/2021 che, in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 921/2021, approvava il bando "Toscanaincontemporanea2021", la relativa modulistica per la domanda di partecipazione e per la rendicontazione, nonché le linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 20435 del 12/11/2021 con il quale si approvava la graduatoria di merito relativamente al bando pubblico "Toscanaincontemporanea2021" di cui alla sopra citata DGR 921/2021, assegnando e parzialmente liquidando i contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro, di cui all'allegato C) al medesimo, rimandando a successivo atto l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari pubblici, a seguito del perfezionamento di una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa;

Vista la DGR n. 1251 del 29/11/2021: "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011";

Ritenuto pertanto di assegnare un contributo complessivo di euro 65.364,07 ai soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui all'allegato B) al citato D.D. 20435/2021;

Ritenuto di impegnare la somma di euro 65.364,07 disponibili sul capitolo 63193 del Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2021, tipo di stanziamento competenza pura a valere sulla prenotazione n. 20211935 assunta con DD n. 16243/2021, a favore dei soggetti pubblici i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto dirigenziale;

Considerato di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto come stabilito dal DD 16243/2021:

- euro 52.291,26 pari all'80% del contributo regionale complessivo contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della limitata capacità di anticipazione finanziaria in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti;
- euro 13.072,81, pari al restante 20% del contributo assegnato, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 10 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 31/12/2021, in considerazione delle tempistiche di assegnazione dei contributi regionali con il presente atto;

Stabilito che i materiali informativi, editoriali e di comunicazione cartacei eventualmente prodotti nell'ambito delle attività del progetto successivamente all'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria, e quelli in formato multimediale anche già editi, dovranno riportare il logo di cui all'allegato B) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Dato atto che non risulta applicabile la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28, in quanto i soggetti pubblici beneficiari non svolgono attività d'impresa né il contributo medesimo è destinato a sostegno di attività commerciale, come specificato nel sopra citato allegato A);

Dato atto inoltre che i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale n. 99 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare gli allegati:

A) - Dati identificativi dei soggetti beneficiari pubblici;

B) - Logo da apporre su materiali editoriali e di comunicazione;

2. di assegnare un contributo complessivo di euro 65.364,07 ai soggetti pubblici utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui all'allegato B) al D.D. 20435/2021;

3. di impegnare la somma di euro 65.364,07 disponibili sul capitolo 63193 del Bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2021, tipo di stanziamento competenza pura a valere sulla prenotazione n. 20211935 assunta con DD n. 16243/2021, a favore dei soggetti pubblici i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto dirigenziale;

4. di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto come stabilito dal DD 16243/2021, con le modalità sotto indicate:

- euro 52.291,26 pari all'80% del contributo regionale complessivo contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della limitata

capacità di anticipazione finanziaria in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti;

- euro 13.072,81, pari al restante 20% del contributo assegnato, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 10 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 31/12/2021, in considerazione delle tempistiche di assegnazione dei contributi regionali con il presente atto;

5. di dare atto che non risulta applicabile la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28, in quanto i soggetti pubblici beneficiari non svolgono attività d'impresa né il contributo medesimo è destinato a sostegno di attività commerciale, come specificato nell'allegato A);

6. di atto inoltre che i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

7. di stabilire che i materiali informativi, editoriali e di comunicazione cartacei eventualmente prodotti nell'ambito delle attività del progetto successivamente all'approvazione del presente atto, e quelli in formato multimediale anche già editi, dovranno riportare il logo di cui all'allegato B) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Baldi

SEGUONO ALLEGATI

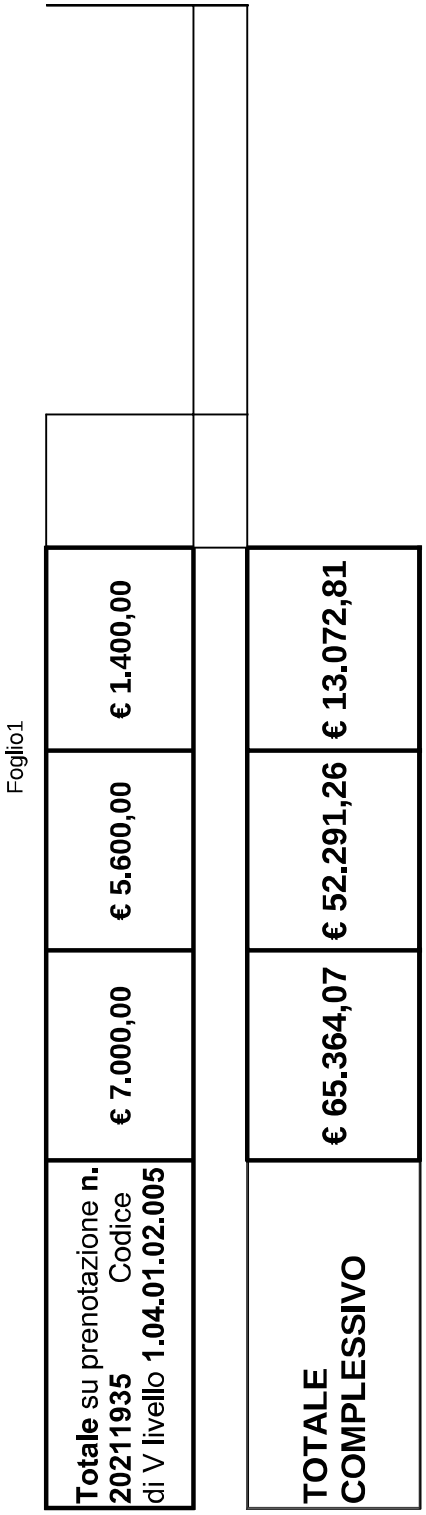
Allegato A)

Bando Toscanaincontemporanea 2021 – Dati identificativi soggetti beneficiari pubblici

Beneficiario	Impegno/ Assegnazione Capitolo 63193 Codice di V livello 1.04.01.02.003	Liquidazione 80% contributo	Liquidazione 20% contributo	Codice Soggetto	Codice IBAN
COMUNE DI PISTOIA	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	287	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0062721
COMUNE DI SIENA	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	325	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0062745
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (FI)	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	87	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0066860
COMUNE DI VECCHIANO – (PI)	€ 3.341,67	€ 2.673,34	€ 668,33	270	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0071009
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	266	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0067189

Foglio1

COMUNE DI SAN GIOVANNI V.NO/CASA MASACCIO – San Giovanni V.no (FI)	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	77	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0066845
COMUNE DI PISA	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	259	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0062671
COMUNE DI VOLTERRA – (PI)	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	272	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0067191
COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA (SI)	€ 6.022,40	€ 4.817,92	€ 1.204,48	306	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0067241
Totale su prenotazione **n. 20211935** Codice di V livello **1.04.01.02.003**	**€ 58.364,07**	**€ 46.691,26**	**€ 11.672,81**		
Beneficiario	**Impegno/ Assegnazione Capitolo 63193 Codice di V livello 1.04.01.02.005**	**Liquidazione 80% contributo**	**Liquidazione 20% contributo**	**Codice Soggetto**	**Codice IBAN**
UNIONE COMUNI MONTANI DEL CASENTINO – Poppi (AR)	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	5377	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0306705


Foglio1
Totale su prenotazione n. 20211935 Codice di V livello 1.04.01.02.005
€ 7.000,00
€ 5.600,00
€ 1.400,00
TOTALE COMPLESSIVO
€ 65.364,07
€ 52.291,26
€ 13.072,81

Toscanaincontemporanea2021

Regione Toscana



REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22494**
certificato il 22-12-2021

Proroga termini chiusura bandi approvati con i decreti dirigenziali n. 20085 del 16/11/2021, n. 20086 del 16/11/2021 e n. 21104 del 24/11/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016- 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021" e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 "Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021";

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 - 2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel-l'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonchè di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n.

5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";

Visto il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID- 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

Visti i bandi emanati ai sensi dei citati decreti legge n. 41 e n. 73 del 2021 ed in particolare:

- Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici" approvato con decreto dirigenziale n. 20085 del 16/11/2021;
- Bando "Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci" approvato con decreto dirigenziale n. 20086 del 16/11/2021;
- Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali" approvato con decreto dirigenziale n. 21104 del 24/11/2021;

Visto il paragrafo 4.2 "Presentazione della domanda" dei bandi citati al precedente capoverso che prevedono la chiusura dei termini per presentare domanda al 23 dicembre 2021;

Preso atto che alla data del presente decreto dirigenziale sono pervenute un numero di domande molto più basso rispetto al numero di potenziali beneficiari;

Vista la situazione di emergenza che non ha consentito una efficace promozione degli interventi di cui ai citati decreti dirigenziali n. 20085, n. 20086 e n. 21104 del 2021;

Ritenuto, opportuno, al fine di consentire agli uffici di attivare una promozione mirata con eventuale coinvolgimento delle associazioni di categoria interessate e allargare la platea dei potenziali beneficiari, prorogare il suddetto termine di chiusura alle ore 17.00 del prossimo 21 gennaio 2022;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prorogare il termine di chiusura, previsto al paragrafo 4.2 "Presentazione della domanda" dei bandi di seguito elencati, al prossimo 21 gennaio 2022, ore 17.00:
   - Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici" approvato con decreto dirigenziale n. 20085 del 16/11/2021;
   - Bando "Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e delle scuole di sci" approvato con decreto dirigenziale n. 20086 del 16/11/2021;
   - Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali" approvato con decreto dirigenziale n. 21104 del 24/11/2021;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22551**
certificato il 22-12-2021

OCM Vino - misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - approvazione graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili ed elenco dei progetti non ammissibili - campagna finanziaria 2021/2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune del mercato dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019, concernente "OCM Vino - Modalità attuative della misura "promozione" di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" e successive modifiche (di seguito decreto ministeriale);

Visto in particolare l'articolo 12 del decreto ministeriale sopra citato, in cui, tra l'altro, si dispone che il Comitato di valutazione dei progetti, istituito presso la Regione, al termine della valutazione predisponga la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito, applicando i criteri di priorità di cui all'articolo 11 del medesimo decreto ministeriale, ed indichi l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile;

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

n. 376627 del 26/08/2021, avente per oggetto "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019" (di seguito avviso nazionale), così come rettificato dal decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 513885 del 7/10/2021;

Visto in particolare l'articolo 7, comma 2, lettera c) dell'avviso nazionale, sopra citato, in cui si dispone che le Regioni devono fare pervenire entro il 20 dicembre 2021 al Ministero e ad AGEA la graduatoria provvisoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, e ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali, svolti da AGEA tramite Agecontrol;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1002 del 4/10/2021, con la quale è stata attivata la misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2021/2022, destinandole risorse pari a Euro 9.300.691,78, per la copertura degli anticipi relativi alla campagna 2021/2022 ed Euro 99.308,22, destinati alla copertura dei saldi della campagna 2019/2020, per un importo complessivo di Euro 9.400.000,00, e sono state approvate le determinazioni per l'applicazione della misura, ed individuato il peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione dei progetti - Campagna 2021/2022;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17541 dell'8/10/2021, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022 - definizione delle modalità operative e procedurali";

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana n. 18600 del 26/10/2021, con il quale è stato nominato il Comitato di valutazione dei progetti presentati nell'ambito della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel Piano nazionale di sostegno di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Campagna 2021/2022 (di seguito Comitato), in attuazione del punto 8 della Deliberazione Giunta regionale n. 1002/2021;

Visto in particolare il punto 10.9 dell'allegato A al Decreto dirigenziale n. 17541/2021 sopra citato, in cui si dispone che, in attuazione della lettera c), comma 2 dell'articolo 7 dell'avviso nazionale, entro il 20/12/2021 la Regione faccia pervenire al Ministero ed ad AGEA la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a contributo, utilizzando l'allegato O all'avviso nazionale, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili, e trasmetta ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti ritenuti ammissibili, per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale, effettuati da parte di AGEA, tramite Agecontrol;

Visto la comunicazione di Sviluppo Toscana spa inoltrata al Ministero ed ad AGEA in data 20/12/2021 (agli atti degli uffici prot. RT n. 494378 del 21/12/2021) con la quale è stato trasmesso l'allegato O all'avviso nazionale, relativo ai progetti regionali ritenuti ammissibili dal Comitato di valutazione, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti ritenuti ammissibili, per la realizzazione dei controlli precontrattuali, in attuazione dell'articolo 7, comma 2, lettera c) dell'avviso nazionale;

Visti in particolare il punto 10.7 dell'Allegato A all'avviso regionale, in cui si dispone che il Comitato comunichi al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione" (di seguito Settore), attraverso

i verbali relativi alle sedute istruttorie, la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili e l'eventuale elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili;

Visto inoltre in particolare il punto 10.8 del medesimo Allegato A, in cui si dispone che il Dirigente del Settore, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito decreto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, preso atto della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili, predisposti dal Comitato, adotta la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili al contributo nonché l'elenco dei progetti non ammissibili e non ricevibili;

Preso atto dei verbali relativi alle sedute istruttorie del Comitato tenutesi nelle date 24 e 26 novembre 2021, 1, 7, 10, 13, 14, 15 e 20 dicembre 2021, trasmessi da Sviluppo Toscana spa via PEC in data 21/12/2021, agli atti del Settore, comprensivi della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti non ammissibili, allegati al verbale dell'ultima seduta del Comitato;

Rilevato che, alla luce del contenuto dei verbali, emerge quanto segue:

- sono stati presentati n. 38 progetti, che prevedono la partecipazione di n. 645 soggetti, per un importo complessivo di investimento richiesto pari ad Euro 40.060.605,26 e per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad Euro 17.367.921,99, secondo quanto rilevato dai progetti presentati;

- sono stati ritenuti ammissibili 37 progetti, per un importo complessivo di investimento ammissibile pari ad Euro 39.984.675,03 e per un importo complessivo di contributo ammissibile pari ad Euro 17.300.280,34;

- è stato ritenuto non ammissibile ed inserito nell'elenco dei progetti non ammissibili n. 1 progetto, ed in particolare il soggetto proponente con CUP 47, Tenimenti Carvin srl, per il mancato rispetto dell'importo del contributo minimo ammissibile per i paesi terzi non emergenti (Canada e USA), secondo quanto previsto dall'articolo 4 dell'Allegato A all'avviso regionale, considerato anche che non sono pervenute controdeduzioni difensive da parte dello stesso, a seguito della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, inoltrata dal responsabile del procedimento;

Tenuto conto che al termine delle istruttorie effettuate dal Comitato sono emerse situazioni di parità di punteggio fra numerosi soggetti proponenti, e che il Comitato ha proceduto alla valutazione di tali progetti, applicando i criteri di spareggio previsti ai punti 9.2, 9.3 e 9.4 dell'allegato A all'avviso regionale;

Considerato che, pur applicando i criteri di spareggio sopra richiamati, al termine delle verifiche effettuate risultano sussistere ancora i seguenti casi di parità di posizione in graduatoria:

- nell'ambito dei 34 punti:

CUP 10 Associazione Exclusive Tuscany CUP 19 Associazione Made in Tuscany

- nell'ambito dei 30 punti:

CUP 25 Tenute Piccini s.p.a.

CUP 26 S.m. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio - s.r.l.

CUP 24 Azienda agricola la Magia di Schwarz Fabian

CUP 28 Castello di Albola società agricola s.a.r.l. Castello di Albola società agricola s.a.r.l.

CUP 30 Azienda agricola Uccelliera di Cortonesi Andrea

CUP 29 Società agricola Tenuta Poggio al Tesoro s.r.l

CUP 31 Azienda agricola Poggio S. Polo società agricola a responsabilità limitata

- nell'ambito dei 29 punti:

CUP 33 Castiglion del Bosco società agricola a responsabilità limitata,

CUP 42 Col d'orcia s.r.l. società agricola

CUP 43 Castello del Trebbio di Baj-Macario a. società agricola in accomandita semplice

CUP 44 Bibi Graetz di Dan Graetz

- nell'ambito dei 27 punti:

CUP 38 Fattoria Monsanto di Bianchi Fabrizio società agricola a responsabilità limitata

CUP 39 Nittardi di Leon Femfert;

Preso atto che il Comitato, in attuazione del punto 9.5 dell'allegato A all'avviso regionale non ha ritenuto necessario procedere al sorteggio pubblico, previsto al comma 5 dell'articolo 12 del decreto ministeriale n. 3893/2019, pur permanendo situazioni di parità di posizione in graduatoria tra i soggetti proponenti sopra elencati, in quanto il sorteggio pubblico è utile ai fini della definizione della finanziabilità dei progetti e non ai fini della loro ammissibilità;

Preso atto che il Comitato ha deliberato in fase istruttoria che procederà al sorteggio pubblico in occasione della predisposizione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili, successivamente alla comunicazione dell'esito dei controlli precontrattuali svolti da AGEA tramite Agecontrol;

Preso atto che, nella graduatoria provvisoria predisposta dal Comitato ed allegata al verbale della seduta del 20 dicembre 2021, i progetti ammissibili al contributo, sono disposti in ordine di punteggio attribuito sulla base dei criteri di priorità di cui al punto 9 dell'allegato A all'avviso regionale, in ordine di CUP per i casi di parità di posizione in graduatoria, con l'indicazione, per ciascun progetto, delle seguenti informazioni:

- ordine progressivo,
- posizione in graduatoria,
- punteggio attribuito,
- codice identificativo progetto (CUP),
- ragione sociale del soggetto proponente,
- importo del progetto ammissibile,
- importo del contributo ammissibile;

Rilevato che il Comitato, nelle proprie valutazioni, ha proceduto sulla base della pre-istruttoria condotta da Sviluppo Toscana Spa, nel rispetto di quanto previsto dalla scheda tecnica relativa all'attività n. 1, punto 2 del Piano Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. 2021, sulla base di quanto disposto dalla Convenzione quadro tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con Deliberazione Giunta regionale n. 1620 del 21/12/2020, e sulla base di una check list predisposta in collaborazione con il competente Settore, tenuto conto delle informazioni di cui disponeva al momento dell'istruttoria e delle autodichiarazioni fornite dai soggetti proponenti e dai soggetti partecipanti ai sensi del DPR 445/2000;

Rilevato che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 3893/2019, le verifiche precontrattuali sulle domande ammissibili sono effettuate da AGEA, avvalendosi di Agecontrol e che AGEA ne comunicherà gli esiti alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla trasmissione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili, al fine di consentire alla Regione Toscana di adottare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili;

Ritenuto necessario procedere alla approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili al contributo (Allegato A) e dell'elenco dei progetti non ammissibili (Allegato B), in attuazione di quanto disposto al punto 10.8 dell'Allegato A all'avviso regionale;

Preso atto che l'inserimento dei progetti nella graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto proponente, in quanto la sottoscrizione dei contratti con AGEA, da parte dei soggetti proponenti, per la concessione del contributo da parte di AGEA medesima, è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali effettuati da Agecontrol, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 3893/2019, e alla disponibilità delle risorse assegnate alla misura dell'OCM Vino promozione con la deliberazione G.R. n.1002/2021, pari ad Euro 9.300.691,78 destinate alla copertura degli anticipi relativi alla campagna 2021/2022;

Preso atto che il Comitato, nelle proprie valutazioni, ha ritenuto di quantificare il contributo ammissibile sotto forma di anticipo, successivamente alla comunicazione degli esiti dei controlli precontrattuali svolti da AGEA tramite Agecontrol, in occasione della predisposizione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, definendo la percentuale dell'anticipo del contributo ammissibile spettante a ciascun soggetto proponente, dando applicazione a quanto stabilito al punto 4 della deliberazione G.R. n. 1002/2021, al fine di soddisfare il maggior numero possibile di domande;

Richiamato il punto 10.8 dell'Allegato A all'avviso regionale, in cui si dispone che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti non ammissibili assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuto inserimento nella graduatoria dei progetti ammissibili o non ammissibili;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore AGEA;

Valutato che i contributi ammessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nella normativa comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 sopra citato;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili al contributo nell'ambito della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, per la campagna 2021/2022, disposti in ordine di punteggio attribuito sulla base dei criteri di priorità di cui al punto 9 dell'allegato A all'avviso regionale approvato con decreto dirigenziale n. 17541 dell'8/10/2021;

2) di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo, nell'ambito della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, per la campagna 2021/2022;

3) che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto per la misura della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A – PROGETTI AMMISSIBILI CAMPAGNA 2021/2022 – REGIONE TOSCANA						
N° Ordine	Posizione in graduatoria	Punteggio attribuito	Cup S.T.	Soggetto proponente	Importo progetto ammissibile	Totale contributo ammissibile
1	1	36	17541.08102021.193000006	ASSOCIAZIONE EXCLUSIVE TUSCANY	957.770,00 €	383.108,00 €
2	2	34	17541.08102021.193000021	TOSCANA WINE PARTNERS	909.283,00 €	363.713,20 €
3	3	34	17541.08102021.193000010	ASSOCIAZIONE EXCLUSIVE TUSCANY	1.622.060,00 €	648.824,00 €
4	3	34	17541.08102021.193000019	ASSOCIAZIONE MADE IN TUSCANY	1.623.800,00 €	649.520,00 €
5	4	33	17541.08102021.193000005	CONSORZIO DEL VINO BRUNELLO DI MONTALCINO	1.184.776,26 €	521.301,55 €
6	5	32	17541.08102021.193000045	VIGNETO TOSCANA	413.203,00 €	206.601,50 €
7	6	32	17541.08102021.193000027	TOSCANA WINE PARTENERS	957.193,00 €	382.877,00 €
8	7	31	17541.08102021.193000018	ASSOCIAZIONE MADE IN TUSCANY	1.617.142,50 €	646.857,00 €
9	8	30	17541.08102021.193000032	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TOSCANA	1.370.161,73 €	630.274,39 €
10	9	30	17541.08102021.193000025	TENUTE PICCINI S.P.A.	1.547.044,74 €	649.758,79 €
11	9	30	17541.08102021.193000026	S.M. TENIMENTI PILE E LAMOLE E VISTARENNI E SAN DISDAGIO s.r.l. SOCIETA' AGRICOLA	1.418.979,60 €	595.971,43 €
12	10	30	17541.08102021.193000024	AZIENDA AGRICOLA LA MAGIA DI SCHWARZ FABIAN	1.155.239,96 €	496.753,18 €
13	10	30	17541.08102021.193000028	CASTELLO DI ALBOLA S.A.R.L.	1.261.687,05 €	542.525,43 €
14	10	30	17541.08102021.193000030	AZIENDA AGRICOLA UCCELLIERA DI CORTONESI ANDREA	1.264.546,28 €	543.754,90 €
15	11	30	17541.08102021.193000029	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIO AL TESORO S.R.L.	1.264.968,38 €	556.586,09 €
16	11	30	17541.08102021.193000031	AZIENDA AGRICOLA POGGIO S. POLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	797.453,43 €	350.879,51 €
17	12	30	17541.08102021.193000014	CONFAGRI TUSCANY WINES PROMOTION - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.612.750,00 €	645.100,00 €
18	13	29	17541.08102021.193000008	JBS SRL	357.600,06 €	178.800,03 €
19	14	29	17541.08102021.193000033	CASTIGLION DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.280.662,73 €	576.298,23 €
20	14	29	17541.08102021.193000042	COL D'ORCIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	1.352.565,90 €	608.654,66 €
21	14	29	17541.08102021.193000043	CASTELLO DEL TREBBIO DI BAJ-MACARIO A. (SOCI. AGR. IN ACCOMANDITA SEMPLICE)	1.328.506,84 €	597.828,08 €
22	14	29	17541.08102021.193000044	BIBI GRAETZ DI DAN GRAETZ	1.303.638,39 €	586.637,27 €
23	15	29	17541.08102021.193000015	CONFAGRI TUSCANY WINES PROMOTION - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.378.049,00 €	551.219,60 €
24	16	28	17541.08102021.193000046	ROCCA DI FRASSINELLO SRL	240.789,00 €	117.986,61 €
25	17	28	17541.08102021.193000020	CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO	1.305.256,50 €	639.575,69 €
26	18	27	17541.08102021.193000012	CONSORZIO VINO CHIANTI	1.325.417,38 €	649.454,52 €
27	19	27	17541.08102021.193000038	FATTORIA MONSANTO DI BIANCHI FABRIZIO SOC. AGR. A R.L.	1.352.368,00 €	635.612,96 €

28	19	27	17541.08102021.193000039	NITTARDI DI LEON FEMFERT	335.680,00 €	157.769,60 €
29	20	27	17541.08102021.193000016	CONFAGRI TUSCANY WINES PROMOTION - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.357.618,00 €	543.047,20 €
30	21	26	17541.08102021.193000002	PROMOSIENAREZZO S.R.L.	1.262.255,20 €	605.882,50 €
31	22	26	17541.08102021.193000003	PROMOSIENAREZZO S.R.L.	366.198,00 €	175.775,04 €
32	23	25	17541.08102021.193000004	TENUTA TORCIANO AZIENDA AGRICOLA GIACHI PIERLUIGI	925.750,00 €	398.073,50 €
33	24	24	17541.08102021.193000001	PROMOSIENAREZZO S.R.L.	1.348.138,64 €	566.218,23 €
34	25	24	17541.08102021.193000034	AZ. AGR. BANDINELLI VILLA DI GEGGIANO DI ALESSANDRO ALDO BOSCU	261.678,00 €	115.138,32 €
35	26	22	17541.08102021.193000013	CONFAGRI TUSCANY WINES PROMOTION - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.625.000,00 €	650.000,00 €
36	27	21	17541.08102021.193000011	AUTOCTONA SRL	121.245,50 €	60.622,75 €
37	28	11	17541.08102021.193000022	LE CHIANTIGIANE SOC.COOP AGRICOLA	178.198,97 €	71.279,59 €
				TOTALE	39.984.675,03 €	17.300.280,34 €

ALLEGATO B – PROGETTI NON AMMISSIBILI – CAMPAGNA 2021/2022 – REGIONE TOSCANA	
Cup s.t.	**Soggetto proponente**
17541.08102021.193000047	**TENIMENTI CARVIN SRL**

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 3 dicembre 2021, **n. 22598**
certificato il 23-12-2021

L.R.32/2002. Tirocini extracurriculari attivati in Regione Toscana: rettifiche soggetto ospitante ammesso al contributo. Bilancio 2021 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione pro- fessionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curri - culari, e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere con - tributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86bis all'86undecies in ma- teria di Tirocini non curriculari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Socia - le Europeo (FSE);

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regio- ne Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovven- zione a valere sul POR FSE 2014-20 in relazione alla rendicontazione della spesa;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 29/07/2019, come modificata con Decisione G.R. n. 15 del 02/08/2021, che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

Visto il Reg. (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale relativo alle risorse dell'iniziativa per i giovani del biennio 2014-2015 e consente l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi YEI;

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 relativa alla YEI e la Raccomandazione del Consiglio del 22/4/2013;

Vista la proposta dell'Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il PON YEI tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la DGR n. 1200 del 22 novembre 2021 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XV" e in particolare l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orien- tamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

Visto il decreto n. 4269 del 12/06/2016 che approva l'avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a far data dal 15 luglio 2016, così come modificato dai successivi DD n. 12614/2016, n. 14539/2016, n. 831/2017, n. 11430/2017, n. 4608/2019 e n. 20473/2019 finanziato a valere sull'attività A.2.1.3.a) del POR FSE 2014/20;

Vista la DGR n. 772 del 10/06/2019 così come modificata dalla DGR n.1334 del 04/11/2019, con la quale sono stati approvati gli "Elementi essenziali degli interventi in materia di tirocini non curriculari";

Vista la richiesta di rettifica della ragione sociale del soggetto ospitante Firenze Viola S.r.l., agli atti del Settore Apprendistato e Tirocini, ammesso a finanziamento con Decreto n. 6017 del 10/04/2019 e con Decreto n. 7686 del 07/05/2019;

Rilevato che le variazioni societarie evidenziate dal soggetto ospitante hanno comportato la modifica del codice fiscale del medesimo beneficiario e che per lo stesso erano già stati assunti precedenti impegni di spesa con i citati DD 6017/2019 e 7686/2019;

Ritenuto necessario procedere con le rettifiche contenute nell'Allegato A) Rettifiche Beneficiario domande di Tirocinio e nell'Allegato B) Dati per il Bilancio, contenente i dati sensibili del beneficiario, parti integrali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo n. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui;

Preso atto della decisione di G.R.T. n. 16 del 15/05/2017 sostituita dalla decisione di G.R.T. 16 del 25/03/19;

Viste le decisioni n. 3 e n. 4 del 25 Gennaio 2021 con le quali sono stati approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2021-23 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2021-23 delle misure Giovanisì" a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regiona- le e relative procedure contabili;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana - Settore Autorità di Gestione del POR FSE come da Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio approvato con DGR 197 del 2 marzo 2015 e ss. mm. ii., il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Vista la deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Visto il "Documento di economia e finanza regionale 2021 (DEFR 2021) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 24 febbraio 2021 n. 22 e successiva Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 30 luglio 2021, n. 85 e in particolare gli interventi per promuovere il "Successo scolastico e formativo";

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

DECRETA

1) di rettificare, per le motivazioni espresse in narrativa, i D.D. nn. 6017/2019 e 7686/2019 con riferimento al beneficiario indicato negli allegati A e B al presente atto;

2) di procedere ad eseguire le rettifiche di cui al punto 1 contenute nell'Allegato A) Rettifiche dati Beneficiario domande di Tirocinio e nell'Allegato B) Dati per il Bilancio, parti integranti e sostanziali del presente atto, assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore del soggetto correttamente identificato e lasciando invariate le risorse impegnate;

3) di rinviare a successivi atti, la liquidazione delle somme di cui al presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

4) di dare atto che l´impegno e l´erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di

pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Rettifiche Beneficiario domande di Tirocinio

ID Tirocinio	Codice SIBEC Soggetto ospitante precedente	Denominazione Soggetto ospitante precedente	Codice SIBEC Soggetto ospitante attuale	Denominazione Soggetto ospitante attuale	Contributo
FI18_5092	221673	Firenze Viola S.r.l.	221672	ACF FIORENTINA S.P.A.	**€ 1.800,00**
FI18_8706	221673	Firenze Viola S.r.l.	221672	ACF FIORENTINA S.P.A.	**€ 1.800,00**

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22600**
certificato il 23-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 890014 - CUP CIPE D49J21016350007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea ";

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili

con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e sue s.m.i.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il decreto di Artea n. 81 del 16/06/2020 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019. Decreto RT n. 18078 del 31/10/2019 e modifiche introdotte con decreto RT n. 2650 del 25/02/2020 e decreto RT n.3792 del 11/03/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11674 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 36;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014- 2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato

approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 36, con un incremento della dotazione finanziaria di 4.774.704,61 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019, prot. Artea n. 003/42541 del 24/03/2020 - CUP ARTEA n. 890014, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con prot. n. 0268909 del 28/06/2021;

Vista la richiesta di integrazione documenti trasmessa alla ditta beneficiaria con nota Prot. n. 0443678 del 15/11/2021;

Preso atto che la ditta beneficiaria, con nota prot. 0483773 del 14/12/2021, ha trasmesso la documentazione richiesta, compresa una relazione tecnica integrativa con computo metrico estimativo revisionato, nella quale si richiede a contributo una somma complessiva di euro 30.387,77, inferiore rispetto a quella indicata nella domanda iniziale, pari a euro 90.171,85;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato Gionni Paoli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilita' del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE D49J21016350007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/42541 del 24/03/2020 - CUP ARTEA n. 890014 - CUP CIPE D49J21016350007, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2019

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA FONTE ANTICA SAS**

CUP ARTEA 890014

CUP CIPE D49J21016350007

Domanda prot. Artea n. 003/42541 del 24/03/2020

Spesa ammessa: € **30.387,77**

Contributo concesso: € **30.387,77**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 36

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 36

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 16203054 del 16/12/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 16203062 del 16/12/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1256376

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22601**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 891539/cup Cipe D23D21009710007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che aggiornano il Programma;

Richiamata la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" ed il successivo Ordine di servizio con il quale la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" ed il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", che prevedono che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria emette il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 che approva disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 che approva il bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani - Annualità 2019";

Preso atto della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020, che indica le domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la domanda prot. Artea n. 003/53258 del 17/04/2020 presentata da PENNI LORENZO per il progetto cup Artea 891539, che rientra tra i progetti potenzialmente finanziabili della graduatoria sopra menzionata;

Richiamato il decreto n. 4084 del 16/03/2021 che stabilisce che il punteggio attribuito alla domanda in esito all'istruttoria scende a 19 punti e pertanto la domanda si colloca in posizione non finanziabile della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto "Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie" con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle risorse necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020 per tutte le domande fino a 15 punti;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti, inclusa quella presentata da PENNI LORENZO per il progetto cup Artea 891539 oggetto del presente atto;

Preso atto del verbale dell'istruttoria redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda, della documentazione trasmessa ad integrazione e, ove necessario, dello stato dei luoghi, sottoscritto dal responsabile del procedimento e depositato nel fascicolo elettronico della domanda su SI artea;

Preso atto della dichiarazione in merito alla riduzione del contributo con riferimento al massimale consentito per il progetto, pervenuta con prot. n. 0442081 del 15/11/2021 ed agli atti nel fascicolo;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, determinando l'importo degli investimenti ammissibili e dell'aiuto concesso;

Dato atto che la verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria è documentata agli atti dell'ufficio, e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dalle disposizioni e dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla informazione prefettizia antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20 del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR misura 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis VERCOR n. 16262569 del 17/12/2021 e la visura Deggendorf VERCOR n. 16262600 del 17/12/2021;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) Di approvare,per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/53258 del 17/04/2020 presentata da PENNI LORENZO per il progetto cup Artea 891539 a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019",

2) Di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 19 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) Di determinare gli importi degli investimenti ammessi e dell'aiuto concesso come segue: premio all'insediamento euro 40.000,00

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2: spesa ammessa 12.172,24 contributo concesso 7.303,34

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1: spesa ammessa 151.642,36 contributo concesso 62.696,66 CUP_CIPE: D23D21009710007

CAR 2004 - COR: 7778575;

4) di comunicare l'esito alla ditta beneficiaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22602**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - bando attuativo del tipo di operazione 3.2annualità 2019 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni diproduttori nel mercato interno". Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389 - Cup Cipe D29J21017760007).

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE (UMA)

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 672 del 14-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22602 - Data adozione: 20/12/2021

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Bando attuativo del tipo di operazione 3.2annualità 2019 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni diproduttori nel mercato interno”. Approvazione dell’istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389 – Cup Cipe D29J21017760007).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

VISTI i Regolamenti della Commissione:
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, volte da associazioni di produttori nel mercato interno" di cui all'art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 16/10/2020 C(2020) 7251 Final che approva la ottava modifica del PSR 2014-2020 della Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 2/11/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamate la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Sottomisura 3.2 Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno: approvazione delle disposizioni specifiche per l'attivazione bando per l'annualità 2019;

Visto il decreto n. 20243 del 5/12/2019 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato, all'Allegato A, il bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" (di seguito bando 3.2) ;

Viste, in particolare, le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per l'annualità 2019 e i criteri per l'ammissibilità degli interventi finanziabili;

Considerato che le disposizioni inserite nel bando della sottomisura 3.2 annualità 2019 prevedono la possibilità per i soggetti richiedenti di presentare domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando di misura ed entro il 30 luglio 2020;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA907389 – Cup Cipe D29J21017760007) ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informatico di ARTEA, della Sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori del mercato interno" Annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana con protocollo Artea n. prot. N 003/121704 del 29/07/2020 e così articolata:
- Spesa richiesta: €. 271.757,5
- Contributo richiesto:€. 190.230,25,
- Punteggio priorità dichiarato: 21 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvate con decreto di A.R.T.E.A. n. 128/2020 e n. 167/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere "non finanziabile";

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 136 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. prot.n. 0389928 del 04.10.2021 con cui è stato richiesto all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot.n. 0415177 DEL 26.10.2021 il Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389) ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Visti quindi gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere ad assegnare al Consorzio Vino Chianti Classico il punteggio di priorità di 21 punti e nei modi e nei termini indicati nelle "Disposizioni comuni", all'assegnazione del contributo di € 190.230,25 e a una spesa ammessa di € 271.757,50 , indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389), presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 annualità 2019, non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389 – Cup Cipe D29J21017760007), a valere sul tipo di operazione 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – Annualità 2019.

2. Di attribuire al Consorzio Vino Chianti Classico il punteggio complessivo di 21 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3. Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), per le motivazioni espresse in narrativa il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario: Consorzio Vino Chianti Classico (CUP ARTEA 907389 – Cup Cipe D29J21017760007)			
Spesa ammessa Operazione 3.2 (euro)	€ 271.757,50	Contributo ammesso Operazione 3.2 (euro)	€ 190.230,25

4. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22603**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 885149 - CUP CIPE: D63D21006390007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) 640/2014 e art.20 e 21del Decreto MIPAFF n.2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg.(UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 -'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni diGiunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/58889 del 28/04/2020, CUP ARTEA 885149, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012,

n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D63D21006390007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Sveno Pacini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Considerato che il Piano di Sviluppo aziendale, presentato contestualmente alla domanda di aiuto CUP ARTEA 885149, prevede l'insediamento di due giovani agricoltori, ne consegue che l'importo complessivo del contributo concesso con il presente provvedimento è pari a euro 140.000,00, ai sensi del punto 6.8 del bando di misura citato al precedente capoverso;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al punto 1) del paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda

di aiuto prot. Artea n. 003/58889 del 28/04/2020, CUP Artea: 885149 - CUP CIPE: D63D21006390007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"
Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **IL SOLE DI GRIGNANELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**

Domanda prot. Artea n. 003/58889 del 28/04/2020

CUP Artea: 885149 - CUP_CIPE: D63D21006390007

Importo PREMIO all'insediamento € **60.000,00**

TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO**: € 140.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **78.545,31**

Contributo concesso € **37.533,40**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **214.429,59**

Contributo concesso € **102.466,60**

CAR 2004 - COR: 7780564

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura de minimis: Vercor n. 16266992 del 17/12/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 16267006 del 17/12/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22604**
certificato il 23-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 910749 - CUP CIPE D56G21001810007.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22604 - Data adozione: 20/12/2021

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 – operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2020. - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 910749 - CUP CIPE D56G21001810007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad

ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n.7957 del 28/09/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020 e ss.ms.ii.;

Vista la domanda presentata sul S.I. ARTEA dal beneficiario sotto richiamato a valere sul Bando attuativo della sottomisura 4.2 operazione 4.2.1:

- Beneficiario: MOLITORIA VAL DI SERCHIO SRL UNIPERSONALE
- Domanda Iniziale: 2016PSRINVD00000011311604650460070201
- Prot. ARTEA: 003/130229 del 28/09/2020
- CUP ARTEA: 910749
- CUP CIPE: D56G21001810007;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 6 del 15/01/2021 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie", con la quale si chiede ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di istruire tutte le domande di aiuto ammissibili della graduatoria del bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, con la comunicazione ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista Delibera di Giunta n. 1141 dell'8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale si da mandato di procedere allo scorrimento della graduatoria anche per il bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, scorrimento di tutta la graduatoria;

Visto il Decreto ARTEA n. 137 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dal funzionario incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell'Ufficio;

Visto, pertanto, che il progetto dell'azienda MOLITORIA VAL DI SERCHIO SRL UNIPERSONALE, presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del

beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Visti gli esiti della "Visura Deggendorf" relativa al beneficiario MOLITORIA VAL DI SERCHIO SRL UNIPERSONALE (codice VERCOR *16316921* del 20/12/2021) rilasciata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservata agli atti dell'ufficio, da cui si accerta che "il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il "CUP CIPE D56G21001800007, così come generato dal sistema informativo ARTEA;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 28/09/2020 prot. ARTEA n.003/130229 ed assegnare il contributo come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
MOLITORIA VAL DI SERCHIO SRL UNIPERSONALE	910749	D56G21001810007	214.025,32	85.610,13

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, cosi come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto 7496 del 05/08/2016 che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/09/2020 prot. ARTEA n. 003/130380 come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
MOLITORIA VAL DI SERCHIO SRL UNIPERSONALE	910749	D56G21001810007	214.025,32	85.610,13

2) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020.

3) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22609**
certificato il 23-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - decreto n. 22270/2021 di approvazione bando 2021 della sottomisura 8.3: correzione errore materiale.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm. ii.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii.;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20 ottobre 2021 C(2021) 7670 final che approva la nona modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (versione 10.1) e la sua estensione al 31 dicembre 2022;

Vista la Delibera n. 1122 del 28 ottobre 2021 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze", e ss.mm.ii;

Visto l'Ordine di servizio numero 36 del 30 giugno 2021 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22270 del 15/12/2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 (Fondi EURI) - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 ″Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2021";

Visto l'Allegato A) al sopra citato D.D., che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2021;

Visto che nel citato Allegato A) al D.D. è presente l'Appendice I.E) "Elenco delle specie arboree ad alta infiammabilità";

Considerato che, per puro errore materiale, in tale appendice sono presenti alcuni refusi, anche di formattazione, che incidono sulla chiarezza di quanto in essa indicato;

Ritenuto pertanto correggere tali refusi sostituendo l'elenco di specie contenute nell'Appendice I.E) con il seguente, fermo restando il resto:

"Cupressus sp. (escluso Cupressus sempervirens)

Pseudotsuga menziesii (Mirbel) Franco s.l. - Abete odoroso, Douglasia Pinus sp.

Conifere esotiche

Arbutus unedo L. - Corbezzolo, albatro Laurus nobilis L. - Alloro

Olea europaea L. var. sylvestris (Mill.) Brot. Olivo selvatico, oleastro Quercus ilex L. - Leccio, elce

Erica sp. Cisto sp. Sughera Ginepro (sp.) Fillirea

Ginestra dei carbonai Ginestra odorosa Lentisco

Mirto comune

Alaterno (Rahmnus catharticus)";

Ritenuto opportuno di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 22270/2021;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di sostituire l'elenco di specie contenute nell'Appendice I.E) dell'Allegato A) al D.D. n. 22270/2021, con il seguente e fermo restando il resto:

"Cupressus sp. (escluso Cupressus sempervirens)

Pseudotsuga menziesii (Mirbel) Franco s.l. - Abete odoroso, Douglasia Pinus sp.

Conifere esotiche

Arbutus unedo L. - Corbezzolo, albatro Laurus nobilis L. - Alloro

Olea europaea L. var. sylvestris (Mill.) Brot. Olivo selvatico, oleastro Quercus ilex L. - Leccio, elce

Erica sp. Cisto sp. Sughera Ginepro (sp.) Fillirea

Ginestra dei carbonai Ginestra odorosa Lentisco

Mirto comune

Alaterno (Rahmnus catharticus)";

2) di confermare quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 22270/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 22649**
certificato il 23-12-2021

Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - intervento ex POR FESR "Sostegno alle attivitàcollaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione disettori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema" (ex DGR n. 252/2021) - riapertura termini Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, approvato con DD 12698/2021.

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto n. 12698 del 16/07/2021 ad oggetto "Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - Intervento ex POR FESR ″Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema„ (ex DGR n. 252/2021) - Approvazione Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca", pubblicato sul supplemento n. 141 al B.U.R.T n. 31 del 4.8.2021;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento, come previsto al paragrafo 12 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento" del suddetto bando (Allegato 1), risultava fissato dalle ore 9.30 del giorno 1° settembre 2021 sino alle ore 17.00 del giorno 3 novembre 2021;

Preso atto che alla scadenza sono pervenute n. 5 istanze e quindi risultano a disposizione risorse residue pari a euro 672.000,00 da destinare alle finalità del citato bando;

Considerato, altresì, il particolare periodo connesso all'emergenza sanitaria che potrebbe avere determinato criticità nella attivazione di rapporti tra il sistema della ricerca e le imprese;

Ritenuto, pertanto, opportuno prevedere una riapertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento, di cui al citato paragrafo 12 del suddetto bando, per le risorse residuali, al netto delle istanze pervenute, procedendo comunque alla istruttoria delle domande di finanziamento presentate;

Ritenuto, a tale scopo, necessario modificare l'Allegato 1) al proprio decreto n. 12698 del 16/07/2021, sostituendo il settimo capoverso del paragrafo 12 del bando come segue:

"La domanda di finanziamento deve essere presentata dalle ore 9.30 del giorno 1° febbraio 2022 sino alle ore 17.00 del giorno 31 marzo 2022";

Dato atto che le altre parti del bando approvato con DD n. 12698/2021 ed i relativi allegati restano invariati;

DECRETA

1. di riaprire dalle ore 9.30 del giorno 1° febbraio 2022

sino alle ore 17.00 del giorno 31 marzo 2022 i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, per le risorse residuali pari a euro 672.000, a valere sul bando "Nuovo Piano Sviluppo e coesione FSC - Intervento ex POR FESR ″Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regione. Azioni di sistema¸ (ex DGR n. 252/2021) - Approvazione Bando per la realizzazione di progetti in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI per l'applicazione di 5G e tecnologie innovative attraverso l'attivazione di assegni di ricerca", approvato con proprio decreto n. 12698 del 16/07/2021;

2. di sostituire il settimo capoverso del paragrafo 12 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento" del bando (Allegato 1) sopra citato, come segue: "La domanda di finanziamento deve essere presentata dalle ore 9.30 del giorno 1° febbraio 2022 sino alle ore 17.00 del giorno 31 marzo 2022";

3. di dare atto che le altre parti del bando approvato con DD n. 12698/2021 ed i relativi allegati restano invariati;

4. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana e all'Organismo di Programmazione del FSC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Albino Caporale

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 150**

Misura 10 "Pagamenti agroclimaticoambientali", sottomisura 10.1, operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013). Approvazione per l'annualità 2021: - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base-alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Considerato che ARTEA, in base alle competenze affidatele con la DGRT n. 1092/2015 Allegato A paragrafo 3.2, adotta un provvedimento contenente la graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento, nonché l'elenco delle domande non ammesse con le motivazioni del mancato accoglimento;

Visti:
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 540 del 26 marzo 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 809/214 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 3.8.2016 C(2016) 5174 che ha approvato le modifiche del PSR della Regione Toscana;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 27 luglio 2020 C(2020) 5278 final, che ha approvato la modifica della versione 7.1 del PSR della Toscana;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16.10.2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507 del 26 maggio 2021;

le Delibere della Giunta Regionale Toscana:

- n. 550 del 20 aprile 2015 "Delibera di C.R. 21/2015. Approvazione dei perimetri georeferenziati delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013" e s.m.i.;

- n. 1092 del 16 novembre 2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana";

- n. 216 del 22 marzo 2016 Reg. UE 1305/2013 "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014- 2020 "- Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali";

- n. 273 del 5 aprile 2016 "Modifica delibera di G.R. n.1092/2015: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana";

- n. 295 dell'11 aprile 2016 "Programma di Sviluppo Rurale - Disposizioni regionali in materia di inadempienze, relative ai "Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari", riscontrate nell'ambito della sottomisura 10.1 "Pagamenti agroclimaticoambientali", misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020 e dei "Pagamenti agroambientali" sottomisura 214 a del PSR 2007-2013";

- n. 511 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1"Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20. Modifica delibere n. 1092/2015 e n.273/2016";

- n. 939 del 27 settembre 2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo";

- n. 67/2018 "PSR 2014-2020 - Modifiche e integrazioni alla Delibera di GR n. 511/2016;

- n. 915/ 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 568/2017 e s.m.i.;

- n. 1348 del 11 novembre 2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

- n. 505 del 14 aprile 2020 "Reg. UE 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014- 2020 - Tipi di operazione 10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica e 10.1.3 Miglioramento di pascoli e pratipascolo con finalità ambientali - annualità 2020";

- n. 920 del 20 luglio 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020. Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per la misura 11 "Agricoltura biologica" e per il tipo di operazione 10.1.3 "Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali". Modifica alla delibera di G.R. n. 915/2019;

- n. 1139 del 3 Agosto 2020 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 8.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

- n. 1249 del 15 settembre 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Modifica della delibera di Giunta regionale n. 430 del 30 marzo 2020 e della delibera n. 505 del 4 aprile 2020. Incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 13.1 Indennità in zone montane e del tipo di operazione 10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica - annualità 2020";

- n. 1596 del 21 dicembre 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 915/2019 e sostituzione allegati.";

- n. 371 del 6 aprile 2021 "Reg. (UE) 1305/2013. "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014- 2020 - Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021.";

- n. 497 del 10 maggio 2021 "Reg. UE 1305/2013. Proroga al 15 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale.";

- n. 648 del 14 giugno 2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR della Regione Toscana 2014-2020. Modifica della delibera di GR n. 479/2021. Proroga al 25 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale";

- n. 927 del 13 settembre 2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021. Modifica della dotazione finanziaria di cui alla delibera di G.R. n. 371/2021.";

Vista la delibera di GR. n. 1122 del 28-10-2021:" Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista la delibera di GR 1320/2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" Annualità 2021 - Modifica della dotazione finanziaria e proroga del periodo di impegno di cui alla delibera di G.R. n. 373/2021";

Visto il decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

- Nelle more dell'adozione del Decreto che modifica il Decreto dirigenziale n. 6403/2021 nel senso indicato dalla Delibera di GR 1320/2021;

il Decreto del Direttore di ARTEA n. 140 del 31 dicembre 2015 "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) - abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni.";

Preso atto delle domande presentate in base ai suddetti atti, tramite le funzionalità presenti nel Sistema Informativo di ARTEA, relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 annualità 2021 - Tipo di operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica";

Considerato che ARTEA ha svolto tutte le necessarie verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità stabiliti dal bando;

Considerato che ARTEA si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori controlli al fine di confermare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e di priorità accertati nel momento della definizione della graduatoria sulla base delle evidenze disponibili a quella data. Nel caso in cui l'impossibilità di valutare elementi ancora non definiti all'atto della approvazione della graduatoria determinasse in seguito un esito difforme da quanto approvato con il presente provvedimento ARTEA procederà alla conseguente revisione delle graduatorie stesse;

Vista la Graduatoria delle domande ammissibili all'impegno della Misura 10 - sottomisura 10.1 - Tipo di operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto l'elenco delle domande non ammesse per l'impegno della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento mentre il dettaglio relativo all'esclusione è presente nello specifico modulo istruttorio in corrispondenza della posizione anagrafica aziendale sul Sistema Informativo di ARTEA;

Vista la tabella di proiezione delle risorse occorrenti alla copertura finanziaria delle domande per l'intera durata del periodo di impegno di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Vista la decisione della Giunta regionale toscana n. 4 del 25/10/2016 che prevede l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di carichi pendenti per reati in materia di lavoro;

Vista la nota della Direzione Generale della Giunta regionale toscana Protocollo_ AOOGRT_0236230_2018-05-04 avente ad oggetto "Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25 ottobre 2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro. Indirizzi alle Strutture";

Visto che ai sensi del Paragrafo 4 "INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI" dell'Allegato 2 al Decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 è reso obbligatorio per i beneficiari ammessi al finanziamento della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1 l'utilizzo del "Quaderno delle registrazioni" messo a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo;

Considerato il proprio Decreto n. 113 del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Manuale che contiene le istruzioni per la compilazione del suddetto "Quaderno delle registrazioni";

Viste le check list di autorizzazione sottoscritte agli atti dell'Ufficio;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile del procedimento di cui gli allegati al presente provvedimento;

Visto il decreto n. 121 del 13/10/2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA a partire dal 18/10/2021;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare la Graduatoria delle domande ammissibili sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione annuale prevista, pari ad € 1.563.255,11= (Euro unmilionecinquecentosessantatremiladuecentocinquantacinque/11=) per il biennio 2022-2023, così come riportato nella tabella di proiezione finanziaria di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1 per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rendere pubblico il presente provvedimento comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3 tramite la pubblicazione integrale sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA. Tali pubblicazioni costituiscono notifica personale ed assolvono alla comunicazione individuale;

5. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T., Allegati compresi, ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al TAR Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T., oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
Francesca De Santis

SEGUONO ALLEGATI

Protocollo n. 001/0014119 del 17/12/2021

Allegato 1 Decreto dirigenziale n. 151 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	PUNTEGGIO TOTALE T6F202B	Importo totale richiesto UMAGA	Importo finanziabile Z700-A0
1	PESCE GLORIA	01988220503	11,00	23.510,60	23.510,60
2	PONTICELLI LUCA	02084530514	10,00	356,07	356,07
3	GARZI DANIELE	02368400517	10,00	358,06	358,06
4	ACQUARELLI GIUSEPPE	01307290518	10,00	846,65	846,65
5	SORINI ROBERTO	01519770513	10,00	860,88	860,88
6	GAILLI ALESSANDRO	01656120514	10,00	972,51	972,51
7	CATANI MICHELE	01474580519	10,00	1.058,90	1.058,90
8	BUCOSSI MONICA	02380200515	10,00	1.323,68	1.323,68
9	SERMONI CRISTIAN	01641940513	10,00	1.418,23	1.418,23
10	PORTO VECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01506440526	10,00	1.739,05	1.739,05
11	FRANCESCUTTI VENANZIO	01175700937	10,00	1.959,11	1.959,11
12	SALVADORI GRAZIANO	01563710514	10,00	2.374,84	2.374,84
13	SOC.AGR.CAV.EMILIO CAPRAI DI CAPRAI G.E G. E C. SS	01970350516	10,00	2.878,67	2.878,67
14	SOCIETA' AGRICOLA CHIOVOLONI S.S.	01242200515	10,00	2.919,65	2.919,65
15	BALDONCINI ASSUNTINA	01719880518	10,00	3.248,25	3.248,25
16	PROCINO MASSIMO	01725930513	10,00	5.042,63	5.042,63
17	TENUTA VILLA PINCIANA SOC.AGR. SEMPLICE	07113841006	10,00	8.156,49	8.156,49
18	SOCIETA' AGRICOLA CAPACCIOLI MORENO E ANGIOLO - SOCIETA' SEMPLICE	02229810516	10,00	11.215,41	11.215,41
19	CIUFFI NICOLA	00679480525	10,00	23.745,56	23.745,56
20	AGRICHIANA FARMING SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00931900526	10,00	35.742,72	35.742,72
21	SOCIETA' AGRICOLA G.M.M. DI ILLUMINATI GIULIANO, MARILENA E MONICA S.N.C.	00325360519	10,00	38.934,31	38.934,31
22	PODERE GUADO AL MELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01606450490	9,00	7.528,49	7.528,49
23	FURLANI VALERIO	01001420528	9,00	14.609,70	14.609,70
24	DE GREGORIO ENRICO	00857710529	9,00	17.664,33	17.664,33
25	UCCELLINA LANDSCAPE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01537200535	7,00	4.058,96	4.058,96
26	FRANK E SERAFICO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01403550534	7,00	8.012,84	8.012,84
27	RAPPUOLI DAVIDE	01302180524	7,00	16.805,77	16.805,77
28	TODINI SILVIA	02309860563	6,00	5.969,88	5.969,88
29	SIMONELLI FRANCESCO	01270930520	6,00	16.505,56	16.505,56
30	CROCIANI CAMILLA	01668650532	4,00	1.561,42	1.561,42
31	ZORI COSTANTINO	00937540524	4,00	2.732,04	2.732,04
32	SARDONE ELIA	01409000526	4,00	3.134,92	3.134,92
33	MORETTONI PASQUINO	01011620521	4,00	4.433,48	4.433,48
34	RAGGI MASSIMILIANO	01085640520	4,00	4.986,42	4.986,42
35	IL CASALINO SOCIETA' AGRICOLA SR	01425260526	4,00	5.561,90	5.561,90
36	SOCIETA' AGRICOLA AGOSTINI ANDREA E RENATO SOC. SEMPLICE	00300760527	4,00	9.782,60	9.782,60
37	CAPPELLI LUCIA	00776110520	4,00	10.078,24	10.078,24
38	SOCIETA AGRICOLA TOBRUK DI MARCELLO FEDERICO E MARCO SOC. SEMPL.	01246220527	4,00	11.978,97	11.978,97
39	CAVALLIN NEDO	01440920534	4,00	13.263,71	13.263,71
40	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	03733280014	4,00	15.564,54	15.564,54
41	MASTROJANNI S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	10089051006	4,00	18.371,99	18.371,99
42	SOCIETA' AGRICOLA LA BANDITA E LUNADORO DI CAPPELLI DARIO E CARDINALI GIGLIOLA SOCIETA' SEMPLICE	00893880526	4,00	36.121,89	36.121,89
43	FATTORIA GRANCIA D'OMBRONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	01078760525	2,00	11.315,17	11.315,17
44	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	0,00	0,00
45	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	0,00	0,00
46	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	0,00	0,00
47	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	0,00	0,00
48	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	0,00	0,00
49	BIANCONI LUCA	00233338888	0,00	1.032,19	1.032,19
50	NELLI STEFANO	01175840535	0,00	1.504,85	1.504,85
51	FRANK E SERAFICO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01403550534	0,00	1.663,50	1.663,50
52	CINUGHI DE PAZZI COSTANZA	01181220524	0,00	1.668,11	1.668,11
53	QUIRICONI FRANCESCA	01491700470	0,00	1.790,59	1.790,59
54	ADAMI FABRIZIO ENNIO	01392440531	0,00	1.975,19	1.975,19
55	FATTORIA DELLA GIOIOSA SOCIETA' AGRICOLA SS	01990290502	0,00	2.165,76	2.165,76

56	BRIZZI GIULIO	01275380515	0,00	2.277,67	2.277,67
57	STANKIEWICZ DOROTA REGINA	01556200507	0,00	2.384,13	2.384,13
58	AZIENDA AGRICOLA LEMBETTI 362 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01659390536	0,00	2.610,34	2.610,34
59	PAPINI ERICA	01509880538	0,00	2.659,91	2.659,91
60	MASALA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02234190516	0,00	3.068,68	3.068,68
61	CERONE ANGELINA	02287630509	0,00	3.334,10	3.334,10
62	FAUSTO FRANCESCO	03647730542	0,00	3.631,18	3.631,18
63	GIOVAGNINI GIANCARLO	01770600516	0,00	3.882,17	3.882,17
64	FONDIARIA LA LECCIA S.A.S. DI MARIA PIA SANTORO DE AGRO'	03954580159	0,00	4.147,87	4.147,87
65	VILLANI CLAUDIO	01114640509	0,00	5.071,16	5.071,16
66	SONNINI REMO	00278810536	0,00	5.106,58	5.106,58
67	ROSI DANIELA	01476140502	0,00	5.121,58	5.121,58
68	MORGANTINI EDOARDO	01469800526	0,00	5.673,98	5.673,98
69	CAPPELLONI CATIA	00316600535	0,00	5.721,18	5.721,18
70	ROSSI LORIANA	01207810522	0,00	6.261,18	6.261,18
71	POGGIO DELLA LODOLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01579000538	0,00	6.538,95	6.538,95
72	SOCIET? AGRICOLA LE BERTILLE S.R.L.	06996321003	0,00	6.674,30	6.674,30
73	POGGIO DI MONTECHIARO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01578990531	0,00	6.685,41	6.685,41
74	BRUNI ALESSANDRO	01518420532	0,00	6.862,02	6.862,02
75	PASQUALINI BEATRICE	01625350531	0,00	7.021,86	7.021,86
76	PRIMAVERA SOCIETA' AGRICOLA SRL CON SOCIO UNICO	01255160127	0,00	7.158,73	7.158,73
77	FATTORIA DEL TESO S.R.L.	00522310465	0,00	8.179,02	8.179,02
78	MANZARDO DONATA	02176520225	0,00	10.346,87	10.346,87
79	SOCIETA' AGRICOLA LE ARCATE SRL	01308980497	0,00	10.590,31	10.590,31
80	SOCIETA' AGRICOLA VIGNANONE DI CINUGHI DE PAZZI CINO E ALESSANDRO SNC	00522520527	0,00	11.159,59	11.159,59
81	CINUGHI DE PAZZI ALESSANDRO	00717790521	0,00	12.185,79	12.185,79
82	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	12.438,27	12.438,27
83	TANZINI ALBERTO	01303620536	0,00	13.504,45	13.504,45
84	BELGUARDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	00930250527	0,00	13.574,50	13.574,50
85	CINUGHI DE PAZZI CINO	00955270525	0,00	13.590,39	13.590,39
86	AZ.AGR. FATTORIA DI CORSANO DI G. E P. MIGONE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01111640528	0,00	13.660,35	13.660,35
87	FATTORIA BINI DI BINI MORIANI ELENA E C. S.N.C. SOCIETA' AGR	00422100487	0,00	13.814,47	13.814,47
88	FATTORIE TOSCANE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI NADIA NEGRO E C.	00942940503	0,00	14.012,22	14.012,22
89	SOCIETA' AGRICOLA CASA ROSSA DI DI DONATO E CAPPELLI S.S.	01042610525	0,00	14.220,93	14.220,93
90	SOCIETA' AGRICOLA PALAGIO WINE ESTATE SOCIETA' SEMPLICE	05277330485	0,00	18.186,14	18.186,14
91	CASTELLO DI CACCHIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01515580528	0,00	18.663,23	18.663,23
92	FATTORIA BINI DI BINI MORIANI ELENA E C. S.N.C. SOCIETA' AGR	00422100487	0,00	18.873,20	18.873,20
93	TENUTA DEL BUONAMICO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. O IN BREVE TENUTA DEL BUONAMICO SOC. AGRICOLA S.R.L O	05585560963	0,00	19.297,86	19.297,86
94	FATTORIA DI CASALBOSCO SRL - SOCIETA' AGRICOLA	01358450474	0,00	19.380,14	19.380,14
95	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RICCI STEFANO E ANDREA	01090180538	0,00	19.779,05	19.779,05
96	SOCIETA' AGRICOLA LA SENESE SRL	00252300520	0,00	23.514,13	23.514,13
97	PAOLINI CARLO	01255340521	0,00	23.750,07	23.750,07
98	VINICOLA RASPANTI GIUSEPPE E FIGLI DI RASPANTI F.LLI	00268980521	0,00	24.976,51	24.976,51
99	AZ. PONTE A RIGO S.S. SOCIETA' AGRICOLA PROPRIETA' FAMIGLIA FE' CALAI	01144100524	0,00	28.140,63	28.140,63
100	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	31.262,34	31.262,34
101	SOCIETA' AGRICOLA MASALA MAURO E CHIMENTI GIUDITTA	01291560512	0,00	32.083,89	32.083,89
102	FATTORIA MONSANTO DI BIANCHI FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, ANCHE, IN FORMA ABBREVIATA FATTORIA MONSANTO DI BIANCHI FABRI	06802660487	0,00	32.110,26	32.110,26
103	SOC. IMMOBILIARE AGRICOLA S. GEMIGNANELLO - S.P.A.	01152880488	0,00	35.472,41	35.472,41
104	PESCE NICOLA	02218700504	0,00	36.998,64	36.998,64
105	MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA	00758320527	0,00	48.908,93	48.908,93
106	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	03733280014	0,00	91.897,13	91.897,13
107	BARONE RICASOLI S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	00393620489	0,00	103.763,27	103.763,27
108	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01345620486	0,00	113.132,51	113.132,51
					1.423.865,76

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Protocollo n. 001/0014119 del 17/12/2021

Allegato 2 Decreto dirigenziale n. 151 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	Note Approvazione
1	DAL CERO F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	01295770232	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2
2	LIVERANI PAOLO	02243340516	Impegno 10.1.2 gia'' presente
3	ROSSI FERRINI JACOPO	06596150489	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2
4	VIA NUOVA DI ROSSI FERRINI J. E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05560270489	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2
5	FANESCHI VANDA	01220870529	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2
6	FRANK E SERAFICO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01403550534	Nessuna superficie a premio richiesta
7	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	03733280014	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2
8	BASSANELLI DUMAS	01162340531	Presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 151 del 15 dicembre 2021

Anno Inizio Impegno	Tipologia domanda	Anno finanziario di pagamento		
		2022	2023	Totale
2021	Iniziale	1.423.865,76	1.423.865,76	2.847.731,52

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 151**

Misura 10 "Pagamenti agroclimaticoambientali", sottomisura 10.1, operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013). Approvazione per l'annualità 2021 - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Considerato che ARTEA, in base alle competenze affidatele con la DGRT n. 1092/2015 Allegato A paragrafo 3.2, adotta un provvedimento contenente la graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, nonché l'elenco delle domande non ammesse con le motivazioni del mancato accoglimento;

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 540 del 26 marzo 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 809/214 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 3.8.2016 C(2016) 5174 che ha approvato le modifiche del PSR della Regione Toscana;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 27 luglio 2020 C(2020) 5278 finale, che ha approvato la modifica della versione 7.1 del PSR della Toscana;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16.10.2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507 del 26 maggio 2015;

le Delibere della Giunta Regionale Toscana:

- n. 550 del 20 aprile 2015 "Delibera di C.R. 21/2015. Approvazione dei perimetri georeferenziati delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013" e s.m.i.;

- n. 1092 del 16 novembre 2015 "Reg. (UE) 1305/2013

- PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana";

- n. 216 del 22 marzo 2016 Reg. UE 1305/2013 "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014- 2020 " - Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali";

- n. 273 del 5 aprile 2016 "Modifica delibera di G.R. n.1092/2015: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana";

- n. 295 dell'11 aprile 2016 "Programma di Sviluppo Rurale - Disposizioni regionali in materia di inadempienze, relative ai "Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari", riscontrate nell'ambito della sottomisura 10.1 "Pagamenti agroclimaticoambientali", misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020 e dei "Pagamenti agroambientali" sottomisura 214 a del PSR 2007-2013";

- n. 511 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1"Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20. Modifica delibere n. 1092/2015 e n.273/2016";

- n. 939 del 27 settembre 2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo";

- n. 67/2018 "PSR 2014-2020 - Modifiche e integrazioni alla Delibera di GR n. 511/2016;

- n. 915/ 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 568/2017 e s.m.i.;

- n. 1348 del 11 novembre 2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

- n. 1139 del 3 Agosto 2020 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 8.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

- n. 1596 del 21 dicembre 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 915/2019 e sostituzione allegati."

- n. 497 del 10 maggio 2021 "Reg. UE 1305/2013. Proroga al 15 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale.";

- n. 648 del 14 giugno 2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR della Regione Toscana 2014-2020. Modifica della delibera di GR n. 479/2021. Proroga al 25 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale";

- n. 927 del 13 settembre 2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021. Modifica della dotazione finanziaria di cui alla delibera di G.R. n. 371/2021.";

Vista la delibera di GR. n. 1122 del 28-10-2021:" Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista la delibera di GR 1320/2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" Annualità 2021 - Modifica della dotazione finanziaria e proroga del periodo di impegno di cui alla delibera di G.R. n. 373/2021";

Visto il decreto dirigenziale della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Settore Agroambiente e Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Nelle more dell'adozione del Decreto che modifica il Decreto dirigenziale n. 6403/2021 nel senso indicato dalla Delibera di GR 1320/2021;

il Decreto del Direttore di ARTEA n. 140 del 31 dicembre 2015 "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) - abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni.";

Preso atto delle domande presentate in base ai suddetti atti, tramite le funzionalità presenti nel Sistema

Informativo di ARTEA, relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 annualità 2022 - Tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici";

Considerato che ARTEA ha svolto tutte le necessarie verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità stabiliti dal bando, così come evidenziato nella check list agli atti della scrivente Struttura;

Considerato che ARTEA si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori controlli al fine di confermare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e di priorità accertati nel momento della definizione della graduatoria sulla base delle evidenze disponibili a quella data. Nel caso in cui, l'impossibilità di valutare elementi ancora non definiti all'atto della approvazione della graduatoria determinasse in seguito un esito difforme da quanto approvato con il presente provvedimento ARTEA procederà alla conseguente revisione delle graduatorie stesse;

Visto la Graduatoria delle domande ammissibili all'impegno della Misura 10 - sottomisura 10.1 - Tipo di operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'interno della quale si distingue l'elenco di quelle finanziate;

Visto l'elenco delle domande non ammesse sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mentre il dettaglio relativo alle motivazioni di esclusione è presente nel modulo istruttorio di ammissibilità in corrispondenza della posizione anagrafica aziendale sul Sistema Informativo di ARTEA;

Vista la tabella di proiezione delle risorse occorrenti alla copertura finanziaria delle domande per l'intera durata del periodo di impegno di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Vista la decisione della Giunta regionale toscana n. 4 del 25/10/2016 che prevede l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di carichi pendenti per reati in materia di lavoro;

Vista la nota della Direzione Generale della Giunta regionale toscana Protocollo_ AOOGRT_0236230_2018-05-04 avente ad oggetto "Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25 ottobre 2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro. Indirizzi alle Strutture";

Visto che ai sensi del Paragrafo 4 "INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI" dell'Allegato 2 al Decreto dirigenziale n. 6403/2021: "Reg. (UE) 1305/2013 è reso obbligatorio per i beneficiari ammessi al finanziamento della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 l'utilizzo del "Quaderno delle registrazioni" messo a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile del procedimento di cui gli allegati al presente provvedimento.

Considerato il proprio Decreto n. 113 del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Manuale che contiene le istruzioni per la compilazione del "Quaderno delle registrazioni";

Visto il decreto n. 121 del 13/10/2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA a partire dal 18/10/2021;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- di approvare la Graduatoria delle domande ammissibili sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di determinare l'utilizzo di 1.423.865,76= (Euro un milione quattrocentoventitremilaottocentosessantacinque/76=) a valere sui fondi stanziati con Delibera 1320/2021 per il biennio 2022-2023;

- di rendere pubblico il presente provvedimento comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3 tramite la pubblicazione integrale sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA. Tali pubblicazioni

costituiscono notifica personale ed assolvono alla comunicazione individuale;

- di notificare il presente provvedimento alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T., Allegati compresi, ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al TAR Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T., oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
Francesca De Santis

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1 Decreto dirigenziale n. 150 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	Punteggio totale T6F202B	Consistenza BOCSE T6F202B2	Importo totale richiesto UMAGA	Importo finanziabile Z700-A0
1	OLIVELLI GIACOMA	00307800532	30,00	47,55	8.222,52	8.222,52
2	SANTARELLI SERGIO	01052240536	30,00	42,90	10.212,53	10.212,53
3	SOCIETA' AGRICOLA SALE ANGELO E CONTENA MARIA ANTONIETTA S.S.	00711090522	27,00	19,72	12.195,81	12.195,81
4	BRACCIALI MARCO	01120190523	22,00	717,01	3.658,91	3.658,91
5	POGGIO FOCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00145540530	22,00	480,74	25.620,17	25.620,17
6	SOCIETA AGRICOLA CHECHI CLAUDIO E GIANNI SOC. SEMPLICE	00745340521	22,00	302,47	16.503,94	16.503,94
7	SOCIETA' AGRICOLA SUVIGNANO S.R.L.	00051010528	22,00	254,18	22.512,91	22.512,91
8	TENUTA DI PAGANICO SPA SOCIETA' AGRICOLA	00100000538	22,00	195,37	15.278,12	15.278,12
9	TENUTA GARDINI DI M.E M.ROSSI CIAMPOLINI S.A.IN NC	01492110497	22,00	140,66	31.461,65	31.461,65
10	MANCINI EDO	01492980535	22,00	134,10	12.887,53	12.887,53
11	BERSAGLIA ANTONIO	01511280560	22,00	119,26	8.365,13	8.365,13
12	NIPOTINI SARA	01307580538	22,00	111,40	8.171,50	8.171,50
13	CARTA BARTOLOMEO	00744170507	22,00	80,18	9.953,70	9.953,70
14	SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRINA SOCIETA' SEMPLICE	01597430535	22,00	75,00	35.441,78	35.441,78
15	MENICHETTI MANUELA	01162210536	22,00	73,85	4.785,73	4.785,73
16	MONI GIAMBATTISTA	01431600533	22,00	70,20	17.929,65	17.929,65
17	BRUGIAFREDDO LORIS	00947370524	22,00	67,83	7.609,27	7.609,27
18	SANTARELLI CARLO E VANNETTI ROBERTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00952790533	22,00	42,45	7.009,00	7.009,00
19	PALA FRANCESCO	01617090509	22,00	39,03	3.513,00	3.513,00
20	CASTELLO DI ALBOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02360730242	22,00	36,46	37.925,97	37.925,97
21	GUADAGNINI DANIELE	02195950569	22,00	35,13	10.754,44	10.754,44
22	GIACOLINI GRAZIANO	00668880537	22,00	30,90	7.734,65	7.734,65
23	TENUTA DEI CAVALIERI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	06920410484	22,00	26,64	1.513,65	1.513,65
24	LAI GIAMPAOLO	01470200534	22,00	23,78	6.199,94	6.199,94
25	SCIVOLA MIRCO	01178540538	22,00	20,70	9.101,66	9.101,66
26	BORGHI MATTEO	02196830505	22,00	19,25	4.343,26	4.343,26
27	VALLINI CLAUDIO	00947480521	22,00	18,01	4.443,38	4.443,38
28	MANNI ALEANO	00646830539	22,00	15,89	16.707,59	16.707,59
29	ALBERTI GIANFRANCO MARCO ANTONELLA E FUSI LUISELLA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	00905150538	22,00	14,85	3.124,92	3.124,92
30	DEIANA ROBERTO	01933690503	22,00	13,25	3.013,26	3.013,26
31	GHEZZI ROSANNA	00314380536	22,00	9,60	538,13	538,13
32	RELAIS LA MORTELLA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01649260534	21,00	0,00	790,71	790,71
33	PEDDUZZA LUCIA	01536410911	18,00	0,00	380,08	380,08
34	NUCCIARELLI ENSO	01418590533	18,00	0,00	4.087,26	4.087,26
35	DI DONATO ARVE DI DI DONATO ANICETO E C. SNC	00300570520	18,00	0,00	8.188,42	8.188,42
36	BUSSU FABIO	00977560523	18,00	0,00	9.774,07	9.774,07
37	SARDONE MARCO	01289430520	18,00	0,00	10.401,82	10.401,82
38	BATTISTONI MATTIA	14022741004	18,00	0,00	12.173,92	12.173,92
39	POGGIALI ANDREA	01080740531	18,00	0,00	22.293,44	22.293,44
40	S. MAMILIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01423100534	18,00	0,00	27.763,52	27.763,52
41	FANESCHI VANDA	01220870529	15,00	0,00	136,03	136,03
42	VERONESI LISA	01595720531	15,00	0,00	377,22	377,22
43	GIANNINI GIACOMO	01101000535	15,00	0,00	1.016,38	1.016,38
44	VIGNALUCE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03560891206	15,00	0,00	1.460,50	1.460,50
45	FATTORIA GRANCIA D'OMBRONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	01078760525	15,00	0,00	3.533,31	3.533,31
46	LUNGHINI MANUELA	01991990514	13,00	0,00	313,48	313,48
47	ROSSI FERRINI JACOPO	06596150489	13,00	0,00	406,04	406,04
48	D'ORO ANTONIETTA	02065760510	13,00	0,00	455,59	455,59
49	SOCIETA' AGRICOLA MENCHETTI S.R.L.	02303390518	13,00	0,00	549,26	549,26
50	SOCIETA' AGRICOLA CASALE DE MORI	01867770511	13,00	0,00	1.706,50	1.706,50
51	TENUTA VILLA PINCIANA SOC.AGR. SEMPLICE	07113841006	13,00	0,00	1.980,76	1.980,76
52	DEL TREGGIA NICOLA	02109540514	13,00	0,00	4.784,54	4.784,54
53	SOCIETA' AGRICOLA CARTA SALVATORANGELO E ANDREA S.S.	00294460522	12,00	233,54	5.728,02	5.728,02
54	ZIZI GIOVANNI	00845450527	12,00	115,55	6.151,42	6.151,42
55	ZIZI SEBASTIANO ONORATO	00845460526	12,00	105,90	5.571,54	5.571,54
56	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI IACOMINI SOC. SEMPLICE	00978550523	12,00	47,15	9.952,03	9.952,03
57	BELLESI ALBERTO	01411070509	12,00	25,28	2.173,74	2.173,74
58	REALI GABRIELE	01578760538	12,00	21,90	722,37	722,37
59	SPICCI PAOLO LORENZO E ENRIQUE NOEL-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00965620537	12,00	19,80	3.589,74	3.589,74
60	PUCCINI CARLO	01185140538	12,00	19,65	283,15	283,15
61	VERONESI ILARIO	01578250530	12,00	0,00	1.721,37	1.721,37
62	CAFAGGIOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	06333480488	10,00	4,00	1.363,69	1.363,69
63	FUNGHI FEDERICO	01581150537	10,00	3,90	3.304,42	3.304,42
64	PIERINI SAMUELE	01287840530	10,00	1,90	10.389,66	10.389,66
65	CUCINI LORIANO	01536190505	10,00	0,47	6.461,80	6.461,80
66	AZIENDA AGRICOLA POLICLETO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GIADA RIONDINO	06294860488	10,00	0,30	721,47	721,47
67	BASSETTI STEFANO	01471770493	10,00	0,00	180,67	180,67
68	GANDI PAOLO	03266090483	10,00	0,00	284,91	284,91
69	SAMMURI VALERIO	01613550530	10,00	0,00	289,78	289,78
70	EREDI DI DANILO SESTINI - SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	05824460488	10,00	0,00	328,22	328,22
71	MONACI GIUSEPPE	01515540530	10,00	0,00	342,52	342,52
72	CASTIGLION DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	01095950521	10,00	0,00	384,37	384,37

73	BENSI MICHELANGELO	04943540486	10,00	0,00	448,90	448,90
74	BUTI GISELLA	00337210520	10,00	0,00	460,52	460,52
75	ISOLA VIRGINIA	01522380532	10,00	0,00	466,45	466,45
76	BENEDETTI ALESSANDRA	01872020472	10,00	0,00	538,00	538,00
77	PASQUALINI BEATRICE	01625350531	10,00	0,00	555,16	555,16
78	SOCIETA' AGRICOLA SANT'UBERTO S.R.L.	01344470503	10,00	0,00	578,21	578,21
79	B.IMM. S.R.L.	06880710485	10,00	0,00	609,74	609,74
80	PODERE SAN FRANCESCO S.A.S. DI KNECHTLE CRISTINA E C. SOCIETA' AGRICOLA	01505980506	10,00	0,00	619,25	619,25
81	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLARI ISOLA DEL GIGLIO S.S.	06725520487	10,00	0,00	627,47	627,47
82	FOGNANI GIULIA	01283600532	10,00	0,00	638,35	638,35
83	ZAGAGLIA SAURO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01404280503	10,00	0,00	654,95	654,95
84	ADAMI FABRIZIO ENNIO	01392440531	10,00	0,00	698,36	698,36
85	VIGNALUCE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03560891206	10,00	0,00	704,51	704,51
86	IL SOGNO DI MARCO E ADRIANA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06772370489	10,00	0,00	748,75	748,75
87	ERCOLANI MINERVA	01558730535	10,00	0,00	834,25	834,25
88	SINAGRI S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI GIANNANTI ADELINO	01838560504	10,00	0,00	838,45	838,45
89	PODERE 942 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GIANNETTI MARIA VITTORIA E C.	01638580538	10,00	0,00	847,03	847,03
90	EDLMANN RAFFAELE	05090030486	10,00	0,00	859,12	859,12
91	TOZZI COSIMO	06945230487	10,00	0,00	865,83	865,83
92	GUERRI MOIRA	01304910530	10,00	0,00	908,14	908,14
93	BALDINI BARBARA	02381460506	10,00	0,00	929,10	929,10
94	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA CATICCIANO DI BARONCELLI ILARIA E BITONTI SERGIO	06588280484	10,00	0,00	1.068,04	1.068,04
95	ANGELICI HORECKI VALENTINA	02126530514	10,00	0,00	1.072,94	1.072,94
96	REYNOSO YESENIA ALTAGRACIA	01548770534	10,00	0,00	1.087,26	1.087,26
97	CASA USTOMA SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.S.	01634280539	10,00	0,00	1.247,51	1.247,51
98	MENCIASSI RENZO	01135450508	10,00	0,00	1.269,07	1.269,07
99	ANGELICI VERONICA	02232510517	10,00	0,00	1.317,36	1.317,36
100	MASSAZA BEATRICE	01276470497	10,00	0,00	1.403,91	1.403,91
101	VIVIANI ALESSIA	02178070500	10,00	0,00	1.420,43	1.420,43
102	GERINI MANUELA	01716700495	10,00	0,00	1.467,20	1.467,20
103	SOCIETA' AGRICOLA TRE QUERCE	01539080539	10,00	0,00	1.692,21	1.692,21
104	VILLA GRASSINA SRL SOCIETA' AGRICOLA	00550640486	10,00	0,00	1.761,63	1.761,63
105	NASELLO GIANNI	00843040528	10,00	0,00	1.903,90	1.903,90
106	SOCIETA' AGRICOLA SAFINA S.R.L	01526660533	10,00	0,00	2.003,68	2.003,68
107	BELGUARDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	00930250527	10,00	0,00	2.051,96	2.051,96
108	POGGIO DELL'UVA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'LIMITATA	01595600535	10,00	0,00	2.084,64	2.084,64
109	ABATI FIORELLA	01873020505	10,00	0,00	2.165,26	2.165,26
110	SEVERIN SIMONETTA	01277990501	10,00	0,00	2.262,36	2.262,36
111	SPINELLI EDO	01654150505	10,00	0,00	2.394,83	2.394,83
112	MARCONCINI RICCARDO	02318480502	10,00	0,00	2.441,80	2.441,80
113	FRAU GIUSEPPE	02083690509	10,00	0,00	2.467,92	2.467,92
114	CASTRONOVO SERGIO	01477380503	10,00	0,00	2.468,62	2.468,62
115	MARIOTTI MASSIMO	00681030565	10,00	0,00	2.582,92	2.582,92
116	PALAZZO BANDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01515960522	10,00	0,00	2.697,68	2.697,68
117	POGGIO DELLA LODOLA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01579000538	10,00	0,00	2.812,22	2.812,22
118	CREATINI UMBERTO	01699580500	10,00	0,00	2.885,56	2.885,56
119	POGGIO DI MONTECHIARO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01578990531	10,00	0,00	2.912,42	2.912,42
120	BASSINI CARLO	01851380509	10,00	0,00	2.940,28	2.940,28
121	BARTOLINI ROSANNA	01526530504	10,00	0,00	3.034,50	3.034,50
122	PAVI CRISTIAN	06346050484	10,00	0,00	3.231,45	3.231,45
123	VENERI LAURA	00951270503	10,00	0,00	3.340,50	3.340,50
124	ROSSI LORETTA	01632530539	10,00	0,00	3.477,91	3.477,91
125	MALENCHINI DILETTA	04783100482	10,00	0,00	3.537,38	3.537,38
126	LA PIEVE SOCIETA' AGRICOLA SRL	01943090223	10,00	0,00	3.553,59	3.553,59
127	TOSCANA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	01492150527	10,00	0,00	3.556,42	3.556,42
128	TIBERI ROBERTO	01128690532	10,00	0,00	3.712,14	3.712,14
129	GUIDONI SAVINO	01473080537	10,00	0,00	3.887,04	3.887,04
130	TENUTA DI CANNETO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	00680370301	10,00	0,00	3.907,01	3.907,01
131	MARZOCCHI LUCIANO	01531440533	10,00	0,00	3.961,87	3.961,87
132	BIANCHI RICCARDO	01279160533	10,00	0,00	4.029,34	4.029,34
133	LUSINI ALBERTO E C. AZ. AGR. CAMPO GRANDE SS	00908650534	10,00	0,00	4.377,23	4.377,23
134	SOCIETA' AGRICOLA VIGNANONE DI CINUGHI DE PAZZI CINO E ALESSANDRO SNC	00522520527	10,00	0,00	4.414,67	4.414,67
135	FATTORIA PIANETTI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01237880537	10,00	0,00	4.521,00	4.521,00
136	BASSINI MICHELE	02192330500	10,00	0,00	4.620,76	4.620,76
137	FERRI CARLA	00953730520	10,00	0,00	4.700,94	4.700,94
138	LUSINI MAURO	00600770531	10,00	0,00	4.764,61	4.764,61
139	LORENZINI CRISTIANA	02368170508	10,00	0,00	4.801,92	4.801,92
140	COLANGELO BARBARA EGLE	00809520539	10,00	0,00	4.859,47	4.859,47
141	CURATOLO FILIPPO	01157490531	10,00	0,00	4.891,26	4.891,26
142	CARTA ANDREA	01303630527	10,00	0,00	5.058,18	5.058,18
143	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO MAESTRINO E SPIAGGIOLE S.R.L.	01191400520	10,00	0,00	5.391,58	5.391,58
144	ROSI DANIELA	01476140502	10,00	0,00	5.512,18	5.512,18
145	SOC.AGRICOLA LA VOLTERRANA S.R.L.	00652840505	10,00	0,00	6.017,90	6.017,90
146	VICHI LORENZO	01156290536	10,00	0,00	6.417,95	6.417,95
147	DI MARCO ANDREA	01048790503	10,00	0,00	6.495,58	6.495,58
148	CECCARINI MARIA ANTONIETTA	14455471004	10,00	0,00	6.965,95	6.965,95
149	CASTELLANI PIETRO	01041580505	10,00	0,00	7.090,30	7.090,30
150	SOCIETA' AGRICOLA LA MADONNINA DI FERRI SS	01596300507	10,00	0,00	7.208,82	7.208,82
151	BASSINI STEFANO	01674710502	10,00	0,00	7.283,68	7.283,68

152	CARUSO MAURIZIO	02194090508	10,00	0,00	7.694,46	7.694,46
153	BASSINI GIANCARLO	01411670506	10,00	0,00	8.589,02	8.589,02
154	LEPRI RICCARDO	01259100533	10,00	0,00	8.852,16	8.852,16
155	CAPPELLETTI GIONNI	00969180538	10,00	0,00	8.873,48	8.873,48
156	TENUTA DI COLLINA S.R.L. UNIPERSONALE	06813270482	10,00	0,00	9.705,49	9.705,49
157	ZAGAGLIA ALESSANDRO	01352640500	10,00	0,00	10.226,26	10.226,26
158	ARPINI ROMOLO	01204680530	10,00	0,00	10.615,38	10.615,38
159	DIACCIALONE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00922800537	10,00	0,00	10.644,70	10.644,70
160	SPELTRA NICCOLO'	01948080492	10,00	0,00	11.194,04	11.194,04
161	TERRE DELLA CIVITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAURIZIO SENIGAGLIESI E C.	02039020561	10,00	0,00	11.698,51	11.698,51
162	RAZZA DEL CASALONE DI PALLINI GUIDO E PALLINI MATIDIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01521380533	10,00	0,00	13.294,29	13.294,29
163	COOPERATIVA AGRICOLA E LAVORO FILIPPO MAZZOLAI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00109610535	10,00	0,00	13.312,58	13.312,58
164	AZIENDA AGRARIA GIOMARELLI GIULIANO E GIOMARELLI NICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01131220533	10,00	0,00	14.133,20	14.133,20
165	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO TORTOLLO DI ALESSANDRA PENNUTO	01483810535	10,00	0,00	15.836,97	15.836,97
166	BASSINI MARCELLO	01411680505	10,00	0,00	16.599,67	16.599,67
167	CARUSO ANGELO	01614760500	10,00	0,00	16.687,59	16.687,59
168	GIOMARELLI CLAUDIO	01601690538	10,00	0,00	17.658,50	17.658,50
169	QUERCIOLO SOCIETA' AGRICOLA DI PALLINI GUIDO E C. S.N.C.	00922790530	10,00	0,00	18.588,04	18.588,04
170	SOCIETA AGRICOLA PODERE S.MARIA DI F.PODDA E C. S.S.A.	01496210525	10,00	0,00	21.240,03	21.240,03
171	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI NASSI DI NASSI LUCA E C SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	02225410568	10,00	0,00	21.707,77	21.707,77
172	DE NICCOLA LUCA	01102370531	10,00	0,00	22.401,87	22.401,87
173	PACCHIAROTTI LINA	10821811006	10,00	0,00	22.563,84	22.563,84
174	FATTORIA VILLANOVA DI INGHIRAMI VANNA E C.	00465040509	10,00	0,00	23.084,14	23.084,14
175	SOLVAY CHIMICA ITALIA S.P.A.	00104340492	10,00	0,00	26.004,84	26.004,84
176	PANFILO MATTEO	09218761006	8,00	0,00	448,86	448,86
177	PRIMAIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06621040481	8,00	0,00	788,20	788,20
178	SOCIETA' AGRICOLA SICER S.R.L.	00411530462	8,00	0,00	1.906,90	1.906,90
179	DELLINO MARCO	01326780531	8,00	0,00	2.281,38	2.281,38
180	CONGREGAZIONE BENEDETTINA OLIVETANA	00087990529	8,00	0,00	4.437,43	4.437,43
181	AUCELLO EMANUELE	02108470978	7,00	0,60	531,61	531,61
182	LA VIGNA DI SAN MARTINO AD ARGIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06269740483	7,00	0,00	130,43	130,43
183	LA SVOLTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06684270488	7,00	0,00	953,95	953,95
184	EUSEPI GIUSEPPE	01510800525	7,00	0,00	1.015,26	1.015,26
185	LEPRI MARIO	11733850017	7,00	0,00	1.063,17	1.063,17
186	BAGNULO DONATO	01775650763	7,00	0,00	1.445,11	1.445,11
187	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA SANTONI SAS DI DAVID SANTONI EC	06801430486	7,00	0,00	1.871,12	1.871,12
188	COMPAGNUCCI ARTEMIO	04810320483	7,00	0,00	2.356,12	2.356,12
189	STANKIEWICZ DOROTA REGINA	01556200507	7,00	0,00	3.170,81	3.170,81
190	SOCIETA' AGRICOLA FERRI S.S.	02194920506	7,00	0,00	4.947,75	4.947,75
191	FATTORIA MONSANTO DI BIANCHI FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, ANCHE, IN FORMA ABBREVIATA FATTORIA MONSANTO DI BIANCHI FABRI	06802660487	7,00	0,00	5.163,96	5.163,96
192	SARDONE DANIELE	01343050520	7,00	0,00	8.612,91	8.612,91
193	SOCIETA' AGRICOLA BJONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	06429560482	7,00	0,00	10.634,52	10.634,52
194	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RAPPUOLI DI FABRIZIO E JACOPO S.S.	01270550526	7,00	0,00	17.165,81	17.165,81
195	CARPINETO VINIFERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04500890480	5,00	0,00	182,19	182,19
196	CASTIGLION DEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITATA	01095950521	5,00	0,00	3.867,42	3.867,42
197	SOCIETA' AGRICOLA DI TIRRENIA S.R.L.	01195980501	5,00	0,00	10.050,19	10.050,19
198	ESPOSITO PIETRO	01606180493	3,00	0,45	923,92	923,92
199	BOCELLI VALENTINA	01624720494	3,00	0,00	290,97	290,97
200	CETTI GIULIO	01826560490	3,00	0,00	652,87	652,87
201	LIVERANI PAOLO	02243340516	3,00	0,00	1.834,98	1.834,98
202	ROSSI CIAMPOLINI MANOLI	01740030497	3,00	0,00	8.785,77	8.785,77
203	PISANA TELLUS S.R.L.	01170780504	3,00	0,00	17.483,51	17.483,51
204	CASABIANCA SERENA	06398360484	0,00	2,25	268,50	268,50
205	AZIENDA AGRICOLA PANTANO DI BUCALOSSI GIUSEPPE E C. S.N.C.	04193011006	0,00	0,00	213,66	213,66
206	LODOVICHI CLAUDIO	01075030492	0,00	0,00	322,61	322,61
207	SOCIETA' AGRICOLA LA TAVERNA DI SALVATORE E MARIA ELENA PALA S.S.	06144960488	0,00	0,00	353,95	353,95
208	RABITTI FLAVIO	05967290486	0,00	0,00	439,82	439,82
209	FATTORIA L'OLMETTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	02176270508	0,00	0,00	442,86	442,86
210	IL POGGIONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01876490499	0,00	0,00	455,25	455,25
211	GIORDANO CARMELA	00491370490	0,00	0,00	471,12	471,12
212	RICCI ALESSANDRO	02235180508	0,00	0,00	531,82	531,82
213	BETTI MARUSCA	02279120501	0,00	0,00	549,82	549,82
214	MACCONI SONIA	04281890485	0,00	0,00	572,39	572,39
215	SORELLE MOSCI DI MOSCI ERIKA, MOSCI ALICE E MOSCI SOFIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01669850537	0,00	0,00	625,74	625,74
216	FATTORIA DELLA GIOIOSA SOCIETA' AGRICOLA SS	01990290502	0,00	0,00	671,27	671,27
217	HUTCHINSON WILLIAM	02402800508	0,00	0,00	682,37	682,37
218	AZ. AGRICOLA E AGRITURISTICA RELAIS LA PIEVE VECCHIA DI VANNI DANIELA E MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01410270506	0,00	0,00	733,16	733,16
219	MANGANIELLO FRANCO	01229080500	0,00	0,00	788,97	788,97
220	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO MARCHINO SOCIETA' SEMPLICE	01708980493	0,00	0,00	801,13	801,13
221	PALAZZO BANDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01515960522	0,00	0,00	890,51	890,51
222	MARTELLI ALESSANDRO	01353730490	0,00	0,00	900,67	900,67
223	SOCIETA' AGRICOLA MONTALBANO S.S.	01522200524	0,00	0,00	914,49	914,49
224	CASA EMMA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06943250487	0,00	0,00	1.074,22	1.074,22
225	BROTINI FRANCO	04516330489	0,00	0,00	1.090,77	1.090,77
226	CINUGHI DE PAZZI ALESSANDRO	00717790521	0,00	0,00	1.132,14	1.132,14
227	CINUGHI DE PAZZI CINO	00955270525	0,00	0,00	1.265,97	1.265,97

228	ARENOSTO MARIA	09254400964	0,00	0,00	1.320,19	1.320,19
229	FERRO MARIUCCIA	01454730522	0,00	0,00	1.431,99	1.431,99
230	CAVALLINI ANTONIO	06254570481	0,00	0,00	1.544,70	1.544,70
231	FERTUNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01153440530	0,00	0,00	1.661,53	1.661,53
232	SAN NICOLO' A PISIGNANO SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	00425150315	0,00	0,00	1.697,81	1.697,81
233	BINDI RICCARDO	01001540523	0,00	0,00	1.750,23	1.750,23
234	CAMPANI CRISTIAN	01923280505	0,00	0,00	1.767,49	1.767,49
235	MAZZA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	01191600525	0,00	0,00	1.833,96	1.833,96
236	BENINI ROSSANA	00693290538	0,00	0,00	2.045,28	2.045,28
237	CINUGHI DE PAZZI COSTANZA	01181220524	0,00	0,00	2.114,55	2.114,55
238	FATTORIA VITICCIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03962340489	0,00	0,00	2.122,48	2.122,48
239	AZIENDA AGRICOLA IL PERACCIO DI FOLCO MASIERO E C. S.S.A.	06584340480	0,00	0,00	2.281,36	2.281,36
240	S.I.P.M.A. - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01107361006	0,00	0,00	2.329,22	2.329,22
241	LA PIOPPA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03883191201	0,00	0,00	2.748,02	2.748,02
242	FATTORIA MAJNONI GUICCIARDINI DI PIETRO MAJNONI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06226450481	0,00	0,00	2.864,99	2.864,99
243	CASA EMMA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06943250487	0,00	0,00	2.964,75	2.964,75
244	AZ.AGR. PIANDISETTE-EREDI LODOVISI ROSELLA S.S. SOC.AGRICOLA	01122210527	0,00	0,00	2.989,52	2.989,52
245	GRILLI ADRIANO	01137350490	0,00	0,00	3.335,57	3.335,57
246	FANTOZZI FEDERICA	01413290527	0,00	0,00	3.453,38	3.453,38
247	MINUTELLA DONATO	01947730493	0,00	0,00	3.617,30	3.617,30
248	LANINI GIANFRANCO	01137050520	0,00	0,00	4.033,17	4.033,17
249	CACIORGNA ROBERTO	01046890529	0,00	0,00	4.526,86	4.526,86
250	SOCIETA' AGRICOLA PALAGIO WINE ESTATE SOCIETA' SEMPLICE	05277330485	0,00	0,00	4.601,60	4.601,60
251	VIGNALUCE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03560891206	0,00	0,00	4.763,37	4.763,37
252	SOCIETA' ARICOLA ZOOTECNICA BELLAVISTA S.A.S DI ZANARDO ADRIANO E C.	01518700503	0,00	0,00	4.888,82	4.888,82
253	MARYAMADO SRL SOCIETA' AGRICOLA	06852030482	0,00	0,00	6.090,06	6.090,06
254	FATTORIA DEL TESO S.R.L.	00522310465	0,00	0,00	6.881,84	6.881,84
255	PACE LAURA	01413110527	0,00	0,00	7.965,01	7.965,01
256	FILIPPI DANIELE	01421460500	0,00	0,00	8.011,86	8.011,86
257	MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA	00758320527	0,00	0,00	8.466,41	8.466,41
258	SARDONE ANTONIO	01298940527	0,00	0,00	8.613,73	8.613,73
259	TOSCHI ANTONIELLA FEDERICA	05305890484	0,00	0,00	9.738,38	9.738,38
260	LE CORTI SPA SOCIETA' AGRICOLA	01786620482	0,00	0,00	9.869,91	9.869,91
261	MASTROPASQUA DIEGO	00676970494	0,00	0,00	10.938,56	10.938,56
262	ROCCA DI CASTAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	00157140526	0,00	0,00	11.960,16	11.960,16
263	MAZZAROSA DEVINCENZI PRINI AULLA ANTONIO	00891030504	0,00	0,00	12.085,66	12.085,66
264	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	02692590546	0,00	0,00	22.482,34	22.482,34
265	ZALUM GIULIA-MARIA	01557380506	0,00	0,00	23.702,60	23.702,60
266	SOCIETA' AGRICOLA TERRENI MARIO E STEFANO S.S	01028050506	0,00	0,00	30.472,62	30.472,62
267	BIOSECAMM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01595610500	0,00	0,00	35.180,49	35.180,49
268	SOCIETA' AGRICOLA LA SENESE SRL	00252300520	0,00	0,00	35.521,46	35.521,46
						1.563.255,11

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 2 Decreto dirigenziale n. 150 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	Note Approvazione
1	TENUTA S.CARLO S.R.L.A.	01311100539	Domanda respinta per presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.1 Copertura
2	GIUBILEI DOMENICO	00632590535	Domanda respinta per presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.1 Copertura
3	TENUTA LA BADIOLA SRL	01224310530	Domanda respinta per mancanza requisito di accesso: arboree richieste inferiori al 50% delle arboree aziendali
4	SALATTI GRAZIANO	01709670499	Domanda respinta per presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.1 Copertura
5	VAL DELLE ROSE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00925080525	Domanda respinta per mancanza requisito di accesso: arboree richieste inferiori al 50% delle arboree aziendali
6	PASQUALETTO PIER-LUIGI	01465960506	Domanda respinta per presenza di impegno Misura 11 sulla stessa UTE incompatibile con Misura 10.1.1 Copertura
7	FISONI MARCELLO	00711060509	Domanda respinte per Rinuncia comunicata con Protocollo n. 001/0011550 del 06/10/2021
8	SESTINI FRANCESCA	02265890513	Rinuncia alla domanda (cfr. ticket 10894 - #[VBFJ-AO0A]) in attesa formalizzazione via PEC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 150 del 15 dicembre 2021

Anno Inizio Impegno	Tipologia domanda	Anno finanziario di pagamento		
		2022	2023	Totale
2021	Iniziale	1.563.255,11	1.563.255,11	3.126.510,22

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 15 dicembre 2021, **n. 152**

Misura 10 Pagamenti agroclimaticoambientali, sottomisura 10.1, operazione 10.1.4-Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità (art. 28 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013). Approvazione per l'annualità 2021: - della graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili; - dell'elenco delle domande non ammesse; - della tabella di proiezione finanziaria.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Considerato che ARTEA in base alle competenze affidatele con la DGRT n. 1092/2015 Allegato A paragrafo 3.2 adotta un provvedimento contenente la graduatoria delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, nonché l'elenco delle domande non ammesse con le motivazioni del mancato accoglimento;

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 540 del 26 marzo 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 809/214 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 3.8.2016 C(2016) 5174 che ha approvato le modifiche del PSR della Regione Toscana;

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 27 luglio 2020 C(2020) 5278 finale, che ha approvato la modifica della versione 7.1 del PSR della Toscana;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16.10.2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507 del 26 maggio 2015;

le Delibere della Giunta Regionale Toscana:

- n. 1092 del 16 novembre 2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;

- n. 216 del 22 marzo 2016 "Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014- 2020 - Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" che fornisce le disposizioni attuative specifiche relative alla sottomisura 10.1 in generale e per il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità";

- n. 273 del 5 aprile 2016 "Modifica delibera di G.R. n.1092/2015: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana";

- n. 295 dell'11 aprile 2016 "Programma di Sviluppo Rurale - Disposizioni regionali in materia di inadempienze, relative ai "Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari", riscontrate nell'ambito della sottomisura 10.1 "Pagamenti agroclimaticoambientali", misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020 e dei "Pagamenti agroambientali" sottomisura 214 a del PSR 2007-2013";

- n. 511 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20. Modifica delibere n. 1092/2015 e n.273/2016"

- n. 939 del 27 settembre 2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo";

- n. 67/2018 "PSR 2014-2020 - Modifiche e integrazioni alla Delibera di GR n. 511/2016;

- n. 915/ 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 568/2017 e s.m.i.;

- n. 1348 del 11 novembre 2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

- n. 1139 del 3 Agosto 2020 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 8.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

- n. 1596 del 21 dicembre 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifiche alla DGR n. 915/2019 e sostituzione allegati."

- n. 497 del 10 maggio 2021 "Reg. UE 1305/2013. Proroga al 15 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale.";

- n. 648 del 14 giugno 2021 "Reg. UE 1305/2013 - PSR della Regione Toscana 2014-2020. Modifica della delibera di GR n. 479/2021. Proroga al 25 giugno 2021 dei termini per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale";

- n. 927 del 13 settembre 2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021. Modifica della dotazione finanziaria di cui alla delibera di G.R. n. 371/2021."

Vista la delibera di GR. n. 1122 del 28-10-2021:" Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea";

Vista la delibera di GR 1320/2021 "Reg. (UE) 1305/2013. Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" Annualità 2021 - Modifica della dotazione finanziaria e proroga del periodo di impegno di cui alla delibera di G.R. n. 373/2021".

Visto il Decreto dirigenziale della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Settore Agroambiente e Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Nelle more dell'adozione del Decreto che modifica il Decreto dirigenziale n. 6403/2021 nel senso indicato dalla Delibera di GR 1320/2021;

il Decreto del Direttore di ARTEA:

- n. 140 del 31 dicembre 2015 "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) - abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni";

Preso atto delle domande presentate in base ai suddetti atti, tramite le funzionalità presenti nel Sistema Informativo di ARTEA, relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.4 annualità 2021;

Considerato che ARTEA ha svolto tutte le necessarie

verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità stabiliti dal bando, così come evidenziato nella check list agli atti della scrivente Struttura;

Considerato che ARTEA si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori controlli al fine di confermare l'esistenza dei requisiti di ammissibilità e di priorità accertati nel momento della definizione della graduatoria sulla base delle evidenze disponibili a quella data. Nel caso in cui l'impossibilità di valutare elementi ancora non definiti all'atto della approvazione della graduatoria determinasse in seguito un esito difforme da quanto approvato con il presente provvedimento ARTEA procederà alla conseguente revisione delle graduatorie stesse;

Visto l'elenco delle domande non ammesse sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.4 per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mentre il dettaglio relativo alle motivazioni di esclusione è presente nel modulo istruttorio di ammissibilità in corrispondenza della posizione anagrafica aziendale sul Sistema Informativo di ARTEA;

Vista la tabella di proiezione delle risorse occorrenti alla copertura finanziaria delle domande per l'intera durata del periodo di impegno di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto dirigenziale n. 6403/2021:" Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Bando annualità 2021" che approva i bandi per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.4;

Vista la decisione della Giunta regionale toscana n. 4 del 25/10/2016 che prevede l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di carichi pendenti per reati in materia di lavoro;

Vista la nota della Direzione Generale della Giunta regionale toscana Protocollo_ AOOG-RT_0236230_2018-05-04 avente ad oggetto "Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25 ottobre 2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro. Indirizzi alle Strutture";

Vista la proposta di provvedimento del responsabile del procedimento di cui gli allegati al presente provvedimento.

Visto il decreto n. 121 del 13/10/2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA a partire dal 18/10/2021;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- di approvare la Graduatoria delle domande ammissibili sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.4 per l'anno 2021 dell'Ente in oggetto, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di determinare l'utilizzo di € 865.237,5=(Euro ottocentosessantacinuemiladuecentotrentasette/5=) a valere sui fondi stanziati con Delibera 1320/2021 per il biennio 2021-2022;

- di rendere pubblico il presente provvedimento comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3 tramite la pubblicazione integrale sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA. Tali pubblicazioni costituiscono notifica personale ed assolvono alla comunicazione individuale;

- di notificare il presente provvedimento alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T., Allegati compresi, ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al TAR Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T., oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T..

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
Francesca De Santis

SEGUONO ALLEGATI

Protocollo n. 001/0014119 del 17/12/2021

Allegato 1 Decreto dirigenziale n. 152 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	SPECIE F110	RAZZA F120	Ordine Razza per graduatoria F125	Importo tot richiesto Z110
1	DE DEVITIIS MARIA ANTONIETTA		CAPRINI	MONTECRISTO	1,00	990,00
2	BANDINI SONIA	02799600347	BOVINI	PONTREMOLESE	2,00	1.800,00
3	CEPPATELLI ELEONORA	01303260499	BOVINI	PONTREMOLESE	2,00	3.000,00
4	GIORGI TEODORA	01327430524	BOVINI	PONTREMOLESE	2,00	4.200,00
5	MANINI MICHELE	01178330534	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	400,00
6	VIERI BARBARA	01125870533	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	400,00
7	ZANZOTTO MIRONE FRANCESCO	01830200471	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	400,00
8	FATTORIA ROZZALUPI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06554680485	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	800,00
9	GENTILI ENZO	00500010509	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	800,00
10	BOLDRINI MAURIZIO	01865460503	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	1.600,00
11	ANTICO COLLE FIORITO SOCIETA' AGRICOLA DI BERTA MACCIONI E GIULIO TINTORI S.S.A.	01485340473	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	2.000,00
12	FOMMEI RAFFAELLA	01382670535	EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	2.000,00
13	ASSOCIAZIONE DEL CAVALLINO DI MONTERUFOLI		EQUINI	MONTERUFOLINO	3,00	4.000,00
14	DI PEDE LUIGI SESTILIO	01348200500	BOVINI	GARFAGNINA	4,00	1.000,00
15	BANDINI SONIA	02799600347	BOVINI	GARFAGNINA	4,00	2.000,00
16	LENZI DANIELA		BOVINI	GARFAGNINA	4,00	2.000,00
17	CECCHINI LUCIANO		EQUINI	APPENNINICO	5,00	400,00
18	RAVERA GIUSEPPE	01265440451	EQUINI	APPENNINICO	5,00	800,00
19	FATTORIA ROSY SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01234960456	EQUINI	APPENNINICO	5,00	800,00
20	LUCCHI ALESSANDRA		EQUINI	APPENNINICO	5,00	800,00
21	NADOTTI FABIO	00651980450	EQUINI	APPENNINICO	5,00	2.000,00
22	FIALDINI ALESSIO	01052560453	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	412,50
23	PAOLINI ILARIO	01231370451	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	637,50
24	MARIOTTI CRISTINA	01422260453	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	675,00
25	SAPORI DI NATURA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	02408280465	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	787,50
26	GIAMBELLI SAMUELE	01022510505	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	862,50
27	ZANETTI MARGHERITA	01280360452	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	1.012,50
28	GIANNINI EMANUELA	01701300475	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	2.062,50
29	GIANNETTI SILVIO	01287720500	CAPRINI	GARFAGNANA	6,00	2.062,50
30	DI PEDE LUIGI SESTILIO	01348200500	BOVINI	PISANA	7,00	2.000,00
31	CEPPATELLI MARGHERITA	01935490498	BOVINI	PISANA	7,00	6.400,00
32	CEPPATELLI ELEONORA	01303260499	BOVINI	PISANA	7,00	12.400,00
33	UNIVERSITA' DI PISA	00286820501	BOVINI	PISANA	7,00	14.000,00
34	FATTORIA DI MONTI SRL SOCIETA' AGRICOLA	01214340505	BOVINI	PISANA	7,00	19.200,00
35	JOHANSSON ANDERS LENNART	01861390464	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	840,00
36	MANATTINI MAURIZIO	01472330503	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	840,00
37	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA S.A.S. DI GIUSTI CARLO E C.	02087470502	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	900,00

38	GASPARI DIEGO	02380870465	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	900,00
39	LEMMI AGNESE	02187150467	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	1.860,00
40	GIANNINI EMANUELA	01701300475	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	2.280,00
41	INNOCENTI MICHELA	02409210461	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	2.280,00
42	PUCCETTI MAURIZIO	01786520468	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	2.400,00
43	SATTI CLAUDIO	01849340466	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	2.400,00
44	POLLASTRINI DAMIANO	02407270467	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	2.640,00
45	BERTONCINI ROBERTO	01446020461	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	4.800,00
46	CASA MONDINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	01824560492	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	8.340,00
47	VIGNAROLI FAUSTO	01610460501	OVINI	GARFAGNINA BIANCA	8,00	8.460,00
48	NABUCCHI LUCIANO	01462400514	BOVINI	CALVANA	9,00	400,00
49	BONINI ROBERTA	01459170500	BOVINI	CALVANA	9,00	1.200,00
50	SOCIETA' AGRICOLA CARRINI E GIULIANI S.S.	02327280976	BOVINI	CALVANA	9,00	1.600,00
51	CINELLI FRANCESCA	01071660524	BOVINI	CALVANA	9,00	1.600,00
52	CEPPATELLI DAIANA	01810670495	BOVINI	CALVANA	9,00	2.400,00
53	DEIANA ROBERTO	01933690503	BOVINI	CALVANA	9,00	3.200,00
54	SOCIETA' AGRICOLA PODERE IL POGGIOLO S.S.	06581290480	BOVINI	CALVANA	9,00	5.600,00
55	SANTONI PAOLO	04532710482	BOVINI	CALVANA	9,00	6.000,00
56	LENCIONI NARCISO	02128030463	BOVINI	CALVANA	9,00	8.400,00
57	SOCIETA' AGRICOLA SOLANO DI COLLINA FRANCO E AURELIO S.S.	01884140979	BOVINI	CALVANA	9,00	8.800,00
58	RICCI MICHELE	01333690459	OVINI	ZERASCA	10,00	855,00
59	RAVERA GIUSEPPE	01265440451	OVINI	ZERASCA	10,00	1.170,00
60	IL MELETO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01335040455	OVINI	ZERASCA	10,00	1.350,00
61	AQUILECCHIA LISA	09229530960	OVINI	ZERASCA	10,00	1.395,00
62	NEGRARI ANDREA	01261570459	OVINI	ZERASCA	10,00	2.250,00
63	LUCHINI MANOLO	01062510456	OVINI	ZERASCA	10,00	2.520,00
64	ESPOSITO VALENTINA	01985780509	OVINI	POMARANCINA	11,00	720,00
65	BERTI-LORENZI FABRIZIO	01638810505	OVINI	POMARANCINA	11,00	855,00
66	SALVADORI FURIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (IN BREVE SALVADORI FU RIO S.S.A.	01618290504	OVINI	POMARANCINA	11,00	1.350,00
67	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PODERE RISALSO	02037540503	OVINI	POMARANCINA	11,00	1.350,00
68	PICCHI ALESSANDRO	02197210509	OVINI	POMARANCINA	11,00	1.575,00
69	TORCHIA ACHIROPITA	02658590126	OVINI	POMARANCINA	11,00	1.575,00
70	PICCICUTO ANGELA	01927610509	OVINI	POMARANCINA	11,00	2.025,00
71	FORABOSCO IVANA	01428380503	OVINI	POMARANCINA	11,00	2.250,00
72	GIACONIA ENZO	01007280504	OVINI	POMARANCINA	11,00	2.340,00
73	BANCHI VITTORIO	00993420538	OVINI	POMARANCINA	11,00	2.655,00
74	BIGAZZI ADELE	02135210504	OVINI	POMARANCINA	11,00	2.790,00
75	GIANNETTI SILVIO	01287720500	OVINI	POMARANCINA	11,00	3.690,00
76	CALCINAI ANTONELLA	01113200537	OVINI	POMARANCINA	11,00	4.500,00

77	FIORITA ALESSANDRA	15273711000	OVINI	POMARANCINA	11,00	4.770,00
78	MATTU ANTONIO	00825690522	OVINI	POMARANCINA	11,00	6.885,00
79	TENUTA GARDINI DI M.E M.ROSSI CIAMPOLINI S.A.IN NC	01492110497	OVINI	POMARANCINA	11,00	7.020,00
80	LANDUCCIA AGRISTACCIOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RIBECHINI JONATAN E C.	02196150508	OVINI	POMARANCINA	11,00	8.325,00
81	CHERI GRAZIANO	00905480521	SUINI	CINTA SENESE	12,00	200,00
82	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PODERE RISALSO	02037540503	SUINI	CINTA SENESE	12,00	300,00
83	SOCIETA' AGRICOLA PODERE IL POGGIOLO S.S.	06581290480	SUINI	CINTA SENESE	12,00	300,00
84	IL COLLE SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BARONCELLI SILVIA	04738970484	SUINI	CINTA SENESE	12,00	400,00
85	AGRICOLA FORTE S.S.	00934570524	SUINI	CINTA SENESE	12,00	500,00
86	VIGNI MARIO	00969900521	SUINI	CINTA SENESE	12,00	500,00
87	ORLANDI CLAUDIO	00315680512	SUINI	CINTA SENESE	12,00	800,00
88	SOZZI LORIANO	01383760533	SUINI	CINTA SENESE	12,00	800,00
89	SAVIGNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01808580474	SUINI	CINTA SENESE	12,00	1.100,00
90	AZ.AGR.LI PIRA FEDELE,GIUSEPPE E FRANCESCO S.S.- SOCIETA' AGRICOL A	00930380522	SUINI	CINTA SENESE	12,00	1.200,00
91	TISTARELLI ROBERTO	01011570536	SUINI	CINTA SENESE	12,00	1.200,00
92	LA FONTANELLA SOCIET? AGRICOLA DI I. CIARDELLA E C. SAS	01474750468	SUINI	CINTA SENESE	12,00	1.500,00
93	VANNI MARGHERITA	02196280503	SUINI	CINTA SENESE	12,00	2.000,00
94	SOCIETA' AGRICOLA POGGIALE DI GUIDALOTTI PIERO E SORIANI FIORENZA S.S.	03008190484	SUINI	CINTA SENESE	12,00	2.200,00
95	PETRUCCI ILDA	01152470538	SUINI	CINTA SENESE	12,00	2.600,00
96	AZ. AGR.S.GREGORIO DI LUCIOLI PIERANGELA SS. SOCIETA' AGRICOLA	01101290524	SUINI	CINTA SENESE	12,00	2.700,00
97	ARVA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03399980543	SUINI	CINTA SENESE	12,00	3.200,00
98	VEGNI FABIO E CIACCI ANDREINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	00984480533	SUINI	CINTA SENESE	12,00	4.300,00
99	LUTHI PETER	00993730530	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	600,00
100	CONTORNI MICHAEL	01392560528	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	1.260,00
101	BRUGI LORITA	01228670533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	1.320,00
102	MARIOTTI RENATO	00756750535	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	1.500,00
103	RONCHINI GIULIO	01173840537	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	1.500,00
104	GRECO FRANCESCO	01508070537	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	2.100,00
105	CARPEGNA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	01654500535	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	2.700,00
106	CROMPTON JASON RICHARD	01652800531	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	2.700,00
107	SANTELLA GIULIANA	01129210538	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	2.880,00
108	MOSCATELLI DANILO	00852750538	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.000,00

109	BARBANERA GIANCARLO	01346800533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.180,00
110	TURCO BRUNO	03604360655	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.180,00
111	DONDINI ROBERTO	00941130536	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.600,00
112	BALDINI ROSITA	01283510533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.660,00
113	BIANCHINI ALVIERO	01223750538	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	3.720,00
114	VERGARI ENRICO E VASCONI GIULIETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01205350539	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	4.260,00
115	ORTENZI MARCELLO	00942470535	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	4.620,00
116	BARTALUCCI REMO	01154950537	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	4.740,00
117	MUGNAIOLI ANTONELLO	01058580539	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	4.800,00
118	CASTRINI LUCA	01579130533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	4.860,00
119	BANCI GIANFRANCO	01389750538	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	5.100,00
120	GUIDARINI LORENZO	00662120534	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	5.460,00
121	BUGELLI LOREDANA	01206830539	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	5.700,00
122	BINDI ELISA	01458260534	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.000,00
123	BELLINI ALFREDO	01266660537	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.120,00
124	BIANCHINI ROBERTO	01121000531	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.240,00
125	RAGNINI LUCA E MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00972190532	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.360,00
126	BARBERINI FABRIZIO	01241280534	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.360,00
127	BORRACELLI LUCIANO	01121130536	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.600,00
128	BENEDETTI TIZIANA	01678130533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.780,00
129	CORRIDORI GIUSEPPE	00947620530	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	6.900,00
130	PITEL ADRIAN	01670580537	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	7.080,00
131	ANASTASIA SANTA	00688480532	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	7.200,00
132	FUNGHI RICCARDO	01457020533	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	7.440,00
133	BIANCHI IONIS	01469210536	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	7.500,00
134	TISTARELLI ROBERTO	01011570536	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	8.040,00
135	TONINELLI SERGIO	00847200532	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	9.000,00

136	ZAMPERINI DANIELA	01474290531	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	12.000,00
137	PIRISI MARCO	01633480536	OVINI	PECORA DELL'AMIATA	13,00	12.900,00
138	IMMOBILIARE LE MACCHIE S.R.L.	01169960513	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
139	BENELLI MADRIGARDO	01465680534	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
140	CALCINAI ANTONELLA	01113200537	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
141	CAMARRI ANTONIO	00201230539	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
142	FULDA MAURO	00606950533	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
143	MAFFEI ROBERTA		EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
144	MUGNAIOLI GIANNI FABRIZIO	01192260535	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
145	MENICHETTI MANUELA	01162210536	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
146	SCARPELLI GIULIANO	00328670518	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
147	SPINOLA FRANCA	00093010536	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
148	VERGARI ANTONIO	00971310537	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	200,00
149	BARZAGLI LIDO	00737600536	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
150	CONTI MANUEL	01121120537	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
151	MILANI BEATRICE	01801940519	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
152	ANGELONI GIULIA	01181070531	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
153	PETRILLI PAOLA	01122300534	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
154	VIERI BARBARA	01125870533	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	400,00
155	PIAN DE 'SOMARI SOCIETA' AGRICOLA ARL	01216370534	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	600,00
156	CAZZUOLA MONICA	01867440495	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	600,00
157	BINI ROBERTO	01366990537	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	800,00
158	VIVOLI SAURO	01543910531	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	800,00
159	ZAMPERINI DANIELA	01474290531	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	800,00
160	WURZER INGRID	01330290501	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.000,00
161	BIGGERSTAFF CATHERINE VICTORIA		EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.200,00
162	BOLDRINI MAURIZIO	01865460503	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.200,00
163	CEPPATELLI ELEONORA	01303260499	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.200,00
164	IMBASCIATI RICCARDO	00970670535	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.200,00
165	FRANCESCHELLI SERIANO	01384280531	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	1.600,00
166	BINDI ELISA	01458260534	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	6.000,00
167	COMUNE DI SCARLINO	00186560538	EQUINI	ASINO DELL'AMIATA	14,00	19.000,00
168	BONACCHI PAOLA	00931000533	OVINI	APPENNINICA	16,00	600,00
169	BANCHI PAOLO	01582910533	OVINI	APPENNINICA	16,00	600,00
170	FORTUNATI PIERINA	02234390512	OVINI	APPENNINICA	16,00	660,00
171	CAMARRI ANTONIO	00201230539	OVINI	APPENNINICA	16,00	780,00
172	PINZUTI MIRELLA	01398930535	OVINI	APPENNINICA	16,00	1.380,00
173	BENEDETTELLI LUCA	01447300532	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.100,00
174	BARTOLOMMEI FRANCO	01221180530	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.250,00
175	FERRINI EMILIANO	01268600531	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.340,00
176	SANTARELLI ALFEO	01154100539	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.760,00
177	CAPORALI FABIO	00215690538	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.910,00
178	FULDA MAURO	00606950533	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.940,00
179	PIERACCINI IDO	01067640530	OVINI	APPENNINICA	16,00	2.970,00
180	TIBERI RINALDO	00879100535	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.030,00
181	CATOCCI RICCARDO	01226210530	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.390,00
182	GUIDI EMANUELA	01472300530	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.390,00
183	LA SELVA SOCIETA' BIOAGRICOLA A R.L.	01111810535	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.600,00
184	BRUNI MASSIMO	01099540534	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.600,00
185	LOTTI ELISA	01086290531	OVINI	APPENNINICA	16,00	3.690,00
186	PUCCINI CARLO	01185140538	OVINI	APPENNINICA	16,00	4.020,00

187	SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA FULDA ALESSANDRO E SIMONE	01283040531	OVINI	APPENNINICA	16,00	4.170,00
188	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BARBAGALLO DI BARBAGALLO ALFIO E FEDERICO S.S.	01062500523	OVINI	APPENNINICA	16,00	4.470,00
189	GIACOLINI IVANO	00654650530	OVINI	APPENNINICA	16,00	5.010,00
190	GIULIANI LAURA	01149080531	OVINI	APPENNINICA	16,00	5.940,00
191	SERAVALLI FABIO	01487190538	OVINI	APPENNINICA	16,00	6.390,00
192	SOCIETA' AGRICOLA OASI DEL PIANETTINO - S.S.	00639510536	OVINI	APPENNINICA	16,00	7.500,00
193	FINOCCHI FABIO	01538790534	OVINI	APPENNINICA	16,00	7.530,00
194	MANINI VIRGILIO	00792240533	OVINI	APPENNINICA	16,00	9.090,00
195	MANINI MICHELE	01178330534	OVINI	APPENNINICA	16,00	9.930,00
196	CANTO DI PRIMAVERA DEL SOGNO ANTICO DI MICHELOZZI GABRIELLA E STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01950620474	OVINI	MASSESE	17,00	600,00
197	MADRIGALI LIDO		OVINI	MASSESE	17,00	630,00
198	MARIOTTI CRISTINA	01422260453	OVINI	MASSESE	17,00	1.500,00
199	GUERRI CRISTIAN	01452550534	OVINI	MASSESE	17,00	1.530,00
200	FABBRI GABRIELE	01586050476	OVINI	MASSESE	17,00	1.800,00
201	SOCIET? SEMPPLICE AGRICOLA F.LLI LORENZONI ALESSANDRO E FRANCO	00981830532	OVINI	MASSESE	17,00	1.920,00
202	BELLUMORI FABRIZIO	01452700535	OVINI	MASSESE	17,00	2.550,00
203	LACONI MARIA ANNA	01476280522	OVINI	MASSESE	17,00	2.910,00
204	INNOCENTI STEFANO	01478740473	OVINI	MASSESE	17,00	2.970,00
205	DOMENICI MATTEO	02404840460	OVINI	MASSESE	17,00	3.000,00
206	ROSSI GIULIANO	00742920499	OVINI	MASSESE	17,00	3.000,00
207	AZIENDA AGRICOLA COVERI DI COVERI CARLA E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	01145820526	OVINI	MASSESE	17,00	3.030,00
208	SAPORI DI NATURA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	02408280465	OVINI	MASSESE	17,00	3.300,00
209	BUSTI DORETTA IVANA	01299070506	OVINI	MASSESE	17,00	3.960,00
210	GIANNINI GIOVANNI	01724540461	OVINI	MASSESE	17,00	3.990,00
211	VERDIGI VIVIANO	01124160506	OVINI	MASSESE	17,00	5.010,00
212	BEATRICE GABRIELE	01874920471	OVINI	MASSESE	17,00	5.040,00
213	PAGLIAI LUANA	01356230472	OVINI	MASSESE	17,00	5.040,00
214	GIORGI MARCO	01727230466	OVINI	MASSESE	17,00	5.400,00
215	TONDINI DANIELE	01695690477	OVINI	MASSESE	17,00	5.820,00
216	TOFANELLI PIERO	04174370488	OVINI	MASSESE	17,00	6.000,00
217	PAOLINI ILARIO	01231370451	OVINI	MASSESE	17,00	6.300,00
218	PAGLIAI FRANCO	01514920477	OVINI	MASSESE	17,00	6.330,00
219	LOMBARDI DONATO	00944130947	OVINI	MASSESE	17,00	6.690,00
220	IL MONTICELLO DI GALLONI MARCO E CLAUDIO SOCIETA' AGRICOLA	01806170468	OVINI	MASSESE	17,00	15.360,00
221	OLIVUM - SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	01358630497	EQUINI	MAREMMANO	18,00	200,00
222	I CIPRESSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02300770506	EQUINI	MAREMMANO	18,00	200,00
223	SANI GRAZIANO	01104920531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	200,00
224	BENELLI MADRIGARDO	01465680534	EQUINI	MAREMMANO	18,00	400,00
225	CARRARESI RENZO	01187570534	EQUINI	MAREMMANO	18,00	400,00
226	GENTILI ELISABETTA	01261110520	EQUINI	MAREMMANO	18,00	400,00
227	MANINI MICHELE	01178330534	EQUINI	MAREMMANO	18,00	400,00
228	TENUTA S.CARLO S.R.L.A.	01311100539	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
229	ALBIATI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01576450538	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00

230	CALASTRI GABRIELLO	01005840531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
231	DOMENICHELLI ALESSANDRO		EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
232	ROTA NERINA	01100360534	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
233	SIMONELLI RICCARDO	01264040534	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
234	SANTI FABIO	01127790531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	600,00
235	BRONZI DANIELA BRUNA MARIA	01587290493	EQUINI	MAREMMANO	18,00	800,00
236	BRACCI ALESSIO	02340340971	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.000,00
237	BERSAGLIA ANTONIO	01511280560	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.000,00
238	REALI ENZO	01571390531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.000,00
239	SOCIETA' AGRICOLA LA FORRA DI BENINI GALEFFI ERNESTO E C. S.A.S.	01633590516	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.400,00
240	STERPETI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01581310537	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.800,00
241	ALDI ILARIA	01163250531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	1.800,00
242	IL GELSOMINO AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA DI BARCO	01133050532	EQUINI	MAREMMANO	18,00	2.000,00
243	VECCHIONI GIOVANNA	01005780521	EQUINI	MAREMMANO	18,00	2.000,00
244	SERVIDEI CINZIA	00307400531	EQUINI	MAREMMANO	18,00	2.400,00
245	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE L'ONORETA SRL	01834560565	EQUINI	MAREMMANO	18,00	3.000,00
246	SANTI FRANCESCO	05362630484	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	1.200,00
247	RAFFINI GIOVANNI	05173850487	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	3.000,00
248	GERONI ROBERTO	02244780488	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	3.400,00
249	RAFFINI GIUSEPPE	04866480488	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	6.200,00
250	GALEOTTI MORENO	06413960482	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	7.400,00
251	PIANCALDINI ROMANO	04748440486	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	8.200,00
252	CORSINI MAURIZIO	05636370487	BOVINI	ROMAGNOLA	19,00	9.000,00
253	SEMENTARECCE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	00626260533	BOVINI	MAREMMANA	20,00	600,00
254	RAGNINI LUCA E MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00972190532	BOVINI	MAREMMANA	20,00	600,00
255	GENERALI FABRIZIO	01130590530	BOVINI	MAREMMANA	20,00	600,00
256	TURCO BRUNO	03604360655	BOVINI	MAREMMANA	20,00	600,00
257	DORA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01540340534	BOVINI	MAREMMANA	20,00	900,00
258	NELLI GRAZIANO	01455680536	BOVINI	MAREMMANA	20,00	900,00
259	ALBIATI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01576450538	BOVINI	MAREMMANA	20,00	1.200,00
260	BONCELLI MARCO	06437050484	BOVINI	MAREMMANA	20,00	1.200,00
261	STERPETI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01581310537	BOVINI	MAREMMANA	20,00	1.500,00
262	MANFUCCI ANNA	01207380534	BOVINI	MAREMMANA	20,00	1.500,00
263	MARINELLA S.P.A.	01139600538	BOVINI	MAREMMANA	20,00	1.800,00
264	PODERE LA CERRETA DI MAZZANTI MATTIA E TOMMASO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01848910491	BOVINI	MAREMMANA	20,00	2.400,00
265	FATTORIA CASABIANCA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	00683470520	BOVINI	MAREMMANA	20,00	2.700,00
266	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO CAPRIOLO S.R.L.	04463140238	BOVINI	MAREMMANA	20,00	4.800,00
267	FATTORIA IL CASALONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01402010530	BOVINI	MAREMMANA	20,00	7.500,00
268	MENICHETTI MANUELA	01162210536	BOVINI	MAREMMANA	20,00	9.600,00
269	SOCIETA AGRICOLA CAPRIOLA S.S.	01423370533	BOVINI	MAREMMANA	20,00	12.300,00
270	BERSAGLIA ANTONIO	01511280560	BOVINI	MAREMMANA	20,00	14.400,00
271	SOCIETA' AGRICOLA PODERE DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE	01521680536	BOVINI	MAREMMANA	20,00	24.000,00
						865.237,50

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marz
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Protocollo n. 001/0014119 del 17/12/2021

Allegato 2 Decreto dirigenziale n. 152 del 15/12/2021

Ordine	Denominazione	Partita IVA	Note Approvazione
1	ARIELLA DI RESTI SNC	01050010451	Domanda respinta: consistenza minima di stalla inferiore ad 1 UBA.
2	VELTRONI GIORGIO	01767390519	Domanda respinta: consistenza minima di stalla inferiore ad 1 UBA.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Protocollo n. 001/0014119 del 17/12/2021

Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 152 del 30 settembre 2019

Anno Inizio Impegno	Tipologia domanda	Anno finanziario		
		2021	2022	Totale
2021	Iniziale	865.237,50	865.237,50	1.730.475,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 314**

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a-fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari". Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di cui al decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021-2023 e, in particolare, l'attività n. 31 Punto 1 relativa alle funzioni di Organismo Intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.1.1 a3 del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Vista inoltre la modifica alla Convenzione Coordinata versione LUGLIO 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l'oggetto dell'affidamento con l'azione 3.1.1.a3 POR FESR "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante "Aggiornamento DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITÀ OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto Infrastrutture (RDGRAI);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis");

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850

che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 09/07/2020 con la qual si approva l'"Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020"con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Vista la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 "DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

Vista la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

Visto Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande";

Preso atto:

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;
- che l'ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto della giunta regionale con Delibera di giunta regionale 1206 del 7 settembre 2020;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le 23 domande di aiuto pervenute dalla data del 14/01/2021 alla data

del 02/02/2021, di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse ed ammesse con riserva che poi sono stati approvati con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 34 del 10/02/2021;

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto pervenute alla data del 19/02/2021 predisponendo gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse, che sono stati approvati con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 51 del 24/02/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del **18/03/2021** - per un totale complessivo di **43 domande di aiuto -** e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse che sono stati approvati con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 77 del 22/03/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del **09/04/2021** - per un totale complessivo di **51 domande di aiuto -** e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse che sono stati approvati con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 101 del 13/04/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del **07/05/2021** - per un totale complessivo di **56 domande di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse che sono stati approvati con Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 139 del 12/05/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del **08/06/2021** - per un totale complessivo di **60 domande di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse;
- a seguito del rilascio del DURC per i soggetti ammessi con riserva con Decreto n. 101 del 13/04/2021 Sviluppo Toscana S.P.A. ha proceduto a scorrere la relativa graduatoria;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale delle ulteriori domande di aiuto presentate alla data del **27/07/2021** - per un totale complessivo di **62 domande di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale della ulteriore domande di aiuto presentate alla data del **9/09/2021** - per un totale complessivo di **63 domanda di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale della ulteriore domande di aiuto presentate alla data del **14/10/2021** - per un totale complessivo di **64 domanda di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;
- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale della ulteriore domande di aiuto presentate alla data del 2**2/12/2021** - per un totale complessivo di **65 domanda di aiuto** - e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 22/12/2021;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 570.000,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei

divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- "*(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*",

DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" - il seguente allegato:

   - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);

4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

All A - D.A.U. n_314 del 22_12_2021

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000108	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	G69J21018700002	7855413

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio studio relativa al progetto: "Data Manager per Studi Clinici U.O.C. Pneumologia Ospedale S. Donato e Dipartimento Cardiovascolare".

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento del Farmaco, n. 2561 del 28.10.2021, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Data Manager per Studi Clinici U.O.C. Pneumologia Ospedale S. Donato e Dipartimento Cardiovascolare".

La borsa di studio, della durata di due anni, è riservata a coloro che siano in possesso di un Diploma quinquennale di Scuola Superiore e verrà considerato come titolo preferenziale il possesso di un Diploma di Laurea Triennale ad indirizzo preferibilmente scientifico.

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 36.000,00 euro lordi (trentaseimila/00) e omnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della U.O.C. Pneumologia del P.O. San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est seguendo le indicazioni del responsabile del progetto.

Il progetto di studio ha come obiettivi:

- Miglioramento delle procedure gestionali (di carettere non medico e infermieristico) ed amministrative degli studi clinici profit e no-profit svolti presso la U.O.C. Pneumologia dell'Ospedale San Donato di Arezzo;
- Aumento numero dei trials clinici profit e no-profit presso la U.O.C. Pneumologia;
- Incremento tempestività dei dati clinici riportati nelle eCRF;
- Miglioramento della mediazione tra Clinical Research Associates e team di Ricerca;
- Incremento tempestività di risposta alle discrepanze che occorrono in eCRF proposte dal Data Management centrale;
- Miglioramento nella produzione della documentazione richiesta dal Comitato Etico;
- Ottimizzazione delle POS (Procedure Operative Standard) dello studio clinico di carattere amministrativo o gestionale.

A conclusione della borsa di studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzi i risultati ottenuti, sottoscritto dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Diploma quinquennale di Scuola Superiore.

Verrà considerato come titolo preferenziale il possesso di un Diploma di Laurea Triennale ad indirizzo preferibilmente scientifico.

I candidati dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese, del pacchetto informatico Office, Internet e gestione data-bases.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di

vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.
L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.
La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo ENTRO E NON OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.
Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) Lavori scientifici;
2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
In particolare:
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,…) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo punti 15

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc…).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità del candidato risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti e a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato con riferimento al progetto di studio in oggetto. Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese e l'abilità informatica richiesta.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.
Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiari di accettarla, oppure se non inizi la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.
Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della U.O.C. Pneumologia del P.O. San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.440,00 (millequattrocentoquaranta/00) omnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 1.440,00 (millequattrocentoquaranta /00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.
Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.
Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.
L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione delle borse di studio in oggetto.
Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.
I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea
E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.
Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana sud est.
Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.
Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda Usl Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it
Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 – e-mail: michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

IL DIRETTORE
U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
ZONA OPERATIVA DI AREZZO
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio relativa al Progetto: "Data Manager per Studi Clinici U.O.C. Pneumologia Ospedale S. Donato e Dipartimento Cardiovascolare", della durata di 24 mesi.

Il sottoscritto_____, in riferimento alle Borse di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il_____a_____ed essere residente in_____
cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) di aver conseguito il Diploma quinquennale di Scuola Superiore in _____conseguito in data _____ ;

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente _____
_____
telefono _____
___l __sottoscritt___ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile_____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

_____

firma

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "Data Manager Task-Force Zona Aretina".

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento del Farmaco, n. 1472 del 17.07.2020, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio relativa al progetto: "*Data Manager Task-Force Zona Aretina*".

La borsa di studio, della durata di mesi 20, è riservata a coloro che siano in possesso di un Diploma di Laurea Magistrale in Farmacia o Laurea Magistrale o vecchio ordinamento in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biologia e iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 33.600,00 euro lordi (trentatremilaseicento/00) e omnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della P.O. Ricerca Clinica del Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, dott. Fabio Lena, Direttore del Dipartimento del Farmaco dell'Azienda USL Toscana sud est.

Il progetto si propone di fornire il supporto necessario alla implementazione della documentazione sugli studi relativi alla sperimentazione clinica dei farmaci, dei dati sugli applicativi regionali e nazionali e dei dati nelle CFR, oltre a seguire ed eseguire le attività di monitoraggio con i monitor dei committenti e per le necessità dell'Azienda supportando i professionisti aziendali nella elaborazione documentale di studi no profit.

A conclusione della borsa di studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzi i risultati ottenuti, sottoscritto dal responsabile del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- Diploma di Laurea in Farmacia o Laurea Magistrale o vecchio ordinamento in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Biologia;
- Iscrizione al relativo Albo Professionale.

A pena di esclusione, i candidati devono comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessino volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbiano tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.
L'attività libero professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.
La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Curtatone, 54 – 52100 – Arezzo ENTRO E NON

OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.
Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) Lavori scientifici;
2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
In particolare:
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta dalla commissione esaminatrice della selezione pubblica. La stessa dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, procederà all'ammissione dei candidati e valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di 15 punti

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,…) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri Titoli: fino a un massimo punti 15

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc…).

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Il Colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità del candidato risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti e a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato con riferimento al progetto di studio in oggetto. Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese e l'abilità informatica richiesta.

I candidati che non abbiano conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della Borsa di Studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.
Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiari di accettarla, oppure se non inizi la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i 30 giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.
Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà all'interno della P.O. Ricerca Clinica del Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della Borsa di Studio sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.600,00 (milleseicento/00) omnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 1.600,00 (milleseicento/00) a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.
Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.
L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione delle borse di studio in oggetto.
Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) per i dati personali comuni per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera aa) del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente Massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.
I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea
E' possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.
Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Usl Toscana sud est.
Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.
Dati di contatto:
Titolare del trattamento dei dati Azienda Usl Toscana sud est, sede legale in via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel.0575 254102, PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it
Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it
Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi – Ufficio Supporto Amministrativo alle Attività Agenzia della Formazione afferente all' U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 – e-mail:

michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

IL DIRETTORE
U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST
ZONA OPERATIVA DI AREZZO
Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio relativa al Progetto: "*Data Manager Task-Force Zona Aretina*", della durata di 20 mesi.

Il sottoscritto_____, in riferimento alle Borse di Studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il_____a_____ed essere residente in_____
cod.fiscale _____

b) * essere cittadino italiano,
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;

c) non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea Magistrale in _____conseguito in data _____ ;

e) di essere iscritto Albo Professionale dei _____

in data _____

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente _____
_____
telefono _____
___l __sottoscritt___ autorizza infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile_____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____

_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.
Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

_____

firma

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Commissario di Governo Contro il Dissesto Idrogeologico
Settore Genio Civile Toscana Nord

Bando gara "Adeguamento del torrente Camaiore alla portata duecentennale, VII lotto" (Codice 09IR192/G1).

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA, GIUNTA REGIONALE
COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014
presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale - Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014 presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord
Indirizzo postale: Via della Quarquonia n. 1 – 55100, Lucca, Italia
Codice NUTS: ITI12.
Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Scatena/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.
E-mail: **francesco.scatena@regione.toscana.it**; **start.oe@accenture.com**
Tel.: +390554387327/+390810084010
Indirizzi Internet
Indirizzo principale: **www.regione.toscana.it**
Indirizzo del profilo di committente:
www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: **https://start.toscana.it**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte vanno inviate in versione elettronica **https://start.toscana.it**
Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario di Governo.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) **Denominazione:** Adeguamento del torrente Camaiore alla portata duecentennale, VII lotto (Codice 09IR192/G1)
CIG: 9005374DB4
CUP: J36B19000620001

II.1.2) **Codice CPV principale**: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

II.1.3) **Tipo di appalto:** lavori**.**

II.1.4) **Breve descrizione:**

L'intervento, da realizzare in sinistra idraulica del fiume Camaiore, prevede la demolizione del muro esistente e la realizzazione del nuovo muro, la casseratura dello stesso per un tratto di 50 mt in modo da adeguare l'altezza idraulica all'argine e il posizionamento dell'armatura in acciaio, la rimozione delle

palancole, il rivestimento in muratura di pietrame lato viabilità, la regimazione delle acque bianche lato opposto al muro, la raccolta lungo il muro con idonea canaletta, la risistemazione e riprofilatura del fondo alveo e la realizzazione di una scogliera a protezione della sponda.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: € 2.133.004,14

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI12

Luogo principale di esecuzione: Comune di Camaiore (LU)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**

a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): **€ 1.077.304,14,** IVA esclusa;

b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione**: **€ 335.671,30** IVA esclusa;

c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: **€ 38.727,03,** IVA esclusa;

d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza**: **€ 1.038.577,11,** IVA esclusa;

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG8 € **965.648,44**; altre categorie: lavorazioni analoghe a quelle appartenenti alla categoria OS21- Opere strutturali speciali € **111.655,70**

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: giorni 365 (dalla data di consegna dei lavori).

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Stazione appaltante si riserva di apportare modifiche in diminuzione, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 non fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso.

L'importo complessivo di tale opzione è pari ad € 17.858,08 IVA esclusa, così suddivisi:

• € 15.348,43 per maggiori oneri aziendali della sicurezza e maggiori oneri gestionali (da assoggettarsi a ribasso d'asta);
• € 2.509,65 per maggiori costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (non soggetti a ribasso).
La Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere all'appaltatore modifiche non essenziali per un importo massimo pari a € 105.700,00, secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 40 del Capitolato Speciale d'Appalto e 14 e 16 dello schema di contratto.
La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva, infine, di affidare all'aggiudicatario del presente appalto, nel triennio successivo alla stipula del contratto, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi per un importo complessivo stimato non superiore ad € 950.000,00, secondo quanto previsto all'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto e nel Disciplinare di gara. Detta opzione potrà essere attivata subordinatamente all'acquisizione di ulteriori risorse finanziarie e previa verifica della permanenza dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no**.**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:
- in relazione alla categoria dei lavori OG8: attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.
- in relazione ai lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria OS21 - Opere strutturali speciali: requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da appaltare (Opere strutturali speciali) o, in alternativa, attestazione SOA nella categoria OS

21. I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.
Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 17 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.
In relazione alle lavorazioni scorporabili, a qualificazione obbligatoria, aventi ad oggetto opere strutturali speciali analoghe a quelle appartenenti alla categoria OS21, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA o requisiti ex art. 90 D.P.R. 207/2010 sopra indicati), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare le medesime opere e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto per le stesse, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia provvisoria di € 21.546,08 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.
Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:
- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.
- Partita 2: opere preesistenti € 950.000,00.
- Partita 3: demolizione e sgombero € 100.000,00.
Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.
- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.
- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.
Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).
Finanziamento: Contabilità speciale n. 5588.
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 20/01/2022 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 24/01/2022 – Ora locale 09:30

Luogo: Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura"a pag. 5 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della L.R. n. 38/2007, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione procederà inoltre alla verifica di congruità del costo della manodopera secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito **https://start.toscana.it**

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: **https://start.toscana.it**

All'indirizzo internet **https://start.toscana.it** sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la

partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.
Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 25.11.2021.
Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.
Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 9.300,00, IVA inclusa.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.
Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.
Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza Commissariale n. 202 del 10/12/2021.
Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.
Responsabile unico del procedimento: Ing. Francesco Scatena, tel. +390554387327.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.
Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera". CIG 8999651AF0.

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO che si avvale degli uffici di Regione Toscana - Giunta Regionale – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore - Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Ing. Francesco Pistone/Gestore sistema telematico: I-Faber SpA Divisione Pleiade Tel: +39 0554387001/0810084010 e-mail: francesco.pistone@regione.toscana.it, Start.OE@PA.i-faber.com Fax: Codice NUTS: ITE14. Indirizzi internet: Indirizzo principale http://www.regione.toscana.it Indirizzo del Profilo del committente: http://www.regione.toscana.it/profilocommittente I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Commissario di Governo I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera" CIG 8999651AF0 II.1.2) Codice CPV principale: 71322000-1. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi I.1.4) Breve descrizione: oggetto dell'appalto è la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera". II.1.5) Valore Totale Stimato, Iva esclusa: € 336.739,72. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI017 Luogo principale di esecuzione: Comune di Pontedera. II.2.4) Descrizione dell'appalto: Oggetto

dell'appalto è la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera". II.2.5) Criteri di aggiudicazione. Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6) Valore stimato, Iva esclusa: € 315.323,39. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 6. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, modifiche che consistono nell'esecuzione dello studio preliminare ambientale ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 con riferimento agli allegati alla parte seconda ed in particolare all'allegato IVbis, per un importo massimo stimato di € 20.592,63 al netto di oneri previdenziali e IVA. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no II.2.14) Informazioni complementari: I soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal presente bando e dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto ai sensi del D.M. n. 263/2016 e possesso dei requisiti professionali del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione di cui all'art.98 del d.lgs. 81/2008.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. 50/2016 nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., pari ad almeno Euro 305.310,95 Ammissione alla gara previo raggiungimento del suddetto livello minimo di capacità. III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: espletamento di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 e S.05 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n.143/1949. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: saranno ammessi i concorrenti che: a) hanno prestato servizi di ingegneria e di architettura, nel decennio antecedente la data di trasmissione del bando alla G.U.U.E., per un importo minimo complessivo dei lavori pari a: 2.800.000,00 Euro per la categoria D.02 e 1.800.000,00 Euro per la categoria S.05 (D.M. 17/06/2016). I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornirà, su richiesta dell'Amministrazione, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Ammissione alla gara previo raggiungimento dei suddetti livelli minimi di capacità. In caso di partecipazione di operatori riuniti o raggruppati si rinvia al Disciplinare di gara. III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.1 Informazioni

relative ad una particolare professione. La prestazione è riservata a una particolare professione: sì, art. 46 del D. Lgs. 50/2016 III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo del contratto al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Pagamenti effettuati secondo quanto indicato nel contratto all'art. "Fatturazione e pagamenti". Si può ricorrere al subappalto nei limiti dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto. Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto: sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 17/01/2022 Ora locale: 16:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 19/01/2022. Ora locale: 09:30. Luogo: Regione Toscana - Uffici della Giunta Regionale - Firenze - Via di Novoli, 26 III piano, palazzo A, stanza 334 Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "20. Svolgimento operazioni di gara" a pag. 39 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: ai sensi dell'articolo 51, c. 1, D. Lgs. 50/2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti perché è già un lotto esecutivo. Le modalità di calcolo

dell'importo a base di gara sono riportate nel disciplinare. Ai sensi dell'art. 48, c. 2, D. Lgs. 50/2016, la prestazione principale è quella relativa alla categoria D.02 Il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato allo scattare delle ore 16 e zero secondi del giorno di cui al punto IV.2.2. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs.50/2016, può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quando ivi stabilito. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito https://start.toscana.it/. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana - Giunta Regionale - Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/. Al medesimo indirizzo sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016. L'importo del contributo da versare all'ANAC è di € 35,00. I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel Disciplinare di gara. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Viene garantita una risposta ai chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di cui al punto IV.2.2. La durata dell'appalto è 180 gg. naturali e consecutivi. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del

Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Le spese sostenute da Regione Toscana per le pubblicazioni del presente bando sulla GURI e per estratto sui quotidiani, nonché dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione, ai sensi del DM del MIT del 2 dicembre 2016. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 11.650,00 IVA inclusa. Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza n.210 del 06/12/2021. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Francesco Pistone. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso:17/12/2021.

REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia

Avviso appalto aggiudicato.

Procedura e criterio di aggiudicazione: Aperta (artt. 36, comma 9, e 60 D.Lgs. n. 50/2016). Minor prezzo (artt. 36, comma 9-bis, e 97, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016).

Oggetto:.S.R.T. n. 69. Variante in riva destra del fiume Arno tratto Le Coste = Casello Valdarno, Comune di Terranuova Bracciolini (AR) - Lotto 1. CIG 851122985B; CUP: D21B19000370001.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di di Terranuova Bracciolini (AR) - Italia.

Data di aggiudicazione: decreto n. 7670 del 05/05/2021 e n. 13674 del 09/07/2021.

Data di conclusione del contratto d'appalto: 17/11/2021

Valore finale totale dell'appalto: € 3.641.942,08, IVA esclusa, di cui € 255.568,58 per costi sicurezza.

Nome del contraente: Gavazzi Mauro s.r.l., con sede legale in Via Folonica n, 146/B - 51039 Quarrata (PT), (CF/P.IVA: 00977120476).

Il Dirigente responsabile del contratto
Antonio De Crescenzo

SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di fornitura di prestazioni professionali inerenti la prevenzione incendi per l'Azienda USL Toscana Sud Est.

SEGUE ATTO

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

Italia-Firenze: Servizi di prevenzione degli incendi

2021/S 246-650509

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana
Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16
Città: FIRENZE
Codice NUTS: ITI14 Firenze
Codice postale: 50129
Paese: Italia
E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it
Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.consorzioenergiatoscana.it
Indirizzo del profilo di committente: https://start.toscana.it/

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI PER L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

II.1.2) Codice CPV principale

75251110 Servizi di prevenzione degli incendi

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI PER L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 272 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI18 Arezzo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Oggetto del "Servizio di Fornitura di Prestazioni Professionali inerenti la Prevenzione Incendi per l'Azienda USL Toscana Sud Est" è l'affidamento a professionista incaricato, in possesso di attestato di partecipazione con esito positivo al corso base di specializzazione di cui al DM 5 agosto 2011 e s.m.i., delle attività attinenti la prevenzione incendi come meglio specificato all'art. 1 del Capitolato Speciale

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica / Ponderazione:
80 Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 272 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi: La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a tre anni, per un importo di € 324.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante PEC almeno 90 giorni prima.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva la facoltà di poter affidare all'Aggiudicatario ulteriori prestazioni professionali inerenti la Prevenzione Incendi, aggiuntive rispetto a quanto specificato nell'Articolo n°1 del presente Capitolato Speciale di Gara, per un ammontare massimo pari a 50.000,00 €/Anno (Oneri Fiscali e Previdenziali Esclusi), come meglio precisato all'art. 3 del Capitolato Speciale di Gara e un totale massimo per sei anni di € 300.000,00 (Oneri Fiscali e Previdenziali Esclusi.
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: durante la vigenza contrattuale l'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di estendere il Servizio oggetto del Capitolato speciale di gara anche ad altre attività non indicate nell'Articolo n°1 del Capitolato, come meglio precisato all'art. 5, comma3 del Capitolato Speciale di Gara. La portata delle modifiche contrattuali introducibili con l'applicazione della presente opzione potrà raggiungere il 50% dell'importo annuo messo a base di gara per il Servizio oggetto del presente Capitolato, ovvero il 50% di € 108.000,00/Anno, oneri fiscali e previdenziali esclusi, per un totale massimo per sei anni di € 324.000,00 €/Anno (Oneri Fiscali e Previdenziali Esclusi).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Determina di indizione n. 214 del 15.12.2021.

L'offerta è corredata da:
1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.480,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. b) Iscrizione a negli elenchi del Ministero Dell'interno (D.M. 5 agosto 2011, art. 4). Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Ogni RTSA (Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio) individuato dovrà possedere i seguenti requisiti: - Essere in possesso di attestato di partecipazione, con esito positivo, al corso base di specializzazione di cui al decreto del Ministero dell'interno del 5 Agosto 2011 conseguito da almeno 10 anni alla data di presentazione dell'offerta; - Essere in regola con gli aggiornamenti periodici previsti dalla vigente normativa per il corso base di specializzazione di cui al decreto del Ministero dell'interno del 5 Agosto 2011.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice. La garanzia definitiva deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dell'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

2021/S 246-650509

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 23/02/2022
Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 23/02/2022
Ora locale: 14:30
Luogo:
presso la Società Consortile Energia Toscana (CET scrl) - Firenze – Piazza dell'Indipendenza 16 ovvero in modalità on line, tramite Google Meet, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 23/02/2022.
Il sopralluogo sui seguenti immobili: Ospedale San Donato di Arezzo (AR), Ospedale Santa Margherita di Cortona (AR), Ospedale Colline dell'Albegna di Pitigliano (GR), Ospedale S. Andrea di Massa Marittima (GR), Ospedale di Castel del Piano (GR), Ospedale Amiata Val d'Orcia di Abbadia San Salvatore (SI), RSA Villa Pizzetti di Grosseto (GR) e RSA di Scansano (GR), è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite una comunicazione sul sistema telematico START e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 13:00 del giorno 11/02/2022. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. Il referente per i sopralluoghi l'Ing. Francesca Veltroni, Dirigente Ingegnere UOSD Prevenzione Incendi, mail francesca.veltroni@uslsudest.toscana.it.
Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00€. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle

scet - scet_aoo - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0002486 del 21-12-2021

suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
Deliberazione Del Direttore Generale USL Toscana Sud Est n. 1209 del 21.09.2021. Atto di indizione dell'appalto: determina del dirigente del CET n. 214 del 15.12.2021.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana
Via Ricasoli, 40
50122 Firenze
Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso: 15/12/2021 alla Guce.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 16 dicembre 2021, **n. 22097**
certificato il 17-12-2021

"DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - elenco delle domande presentate nel mese di novembre 2021 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il DPGR 47/R/2003 "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota in- dividuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 "Decreto dirigenziale n. 7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le "Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a "Esame accesso diretto" al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l'ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a conclude- re l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;
- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell'allegato A del decreto n. 7831/2016 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che il gli uffici di Firenze Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimen- to lavorativo hanno ricevuto nel mese di settembre 2021 n. 8 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell'allegato A;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 23/10/2020 e in particolare l'allegato

1 "linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività corsistica";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 05/12/2020 recante disposizioni per l'attività corsistica individuale e collettiva;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Ammi- nistrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute, risultano i seguenti posti disponibili:

"Estetista specializzazione " n. 2 posti disponibili;

"Tecnico qualificato guida ambientale escursionista" n. 9 posti disponibili;

"Accompagnatore turistico" n. 1 posto disponibile;

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande per estetista specializzazione, tecnico qualificato guida ambientale escursionistica e accompagnatore presentate nei mesi precedenti e a novembre come da documentazione agli atti d'ufficio;

Considerato che non è stato possibile procedere all'istruttoria di domande per acconciatore specializzazione arrivate nei mesi precedenti e in attesa di inserimento per indisponibilità di commissioni di esame;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di novembre 2021, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande pervenute nel mese di novembre 2021 che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato C elenco domande non istruite);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
- l'elenco delle domande pervenute nel mese di novembre 2021, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo, suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili per gli esami in calendario (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande pervenute nel mese di novembre 2021 che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per gli esami in calendario e che hanno validità 6 mesi (Allegato C elenco domande non istruite) decorrenti dalla data del presente atto;

2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021 il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A.1 (elenco domande pervenute ammissibili), A.2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A2, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A.1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI NOVEMBRE 2021

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA			
1	FERRETTI NOEMI	Prot. 422892 del 02/11/2021	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA
2	CAVUTA TOMMASO	Prot. 455743 del 24/11/2021	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	DI MEOLA MICHELA	Prot. 439059 del 11/11/2021	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			
1	BENVENUTI ELEONORA	Prot. 434328 del 09/11/2021	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	MOTTILLO SAMUELA	Prot. 446263 del 17/11/2021	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
3	VALLO CRISTINA	Prot. 451165 del 19/11/2021	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			

1	TARANTINO JESSICA	Prot. 455744 del 24/11/2021	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

Allegato B. (elenco domande ammesse che coprono i posti disponibili)

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA	PROTOCOLLO	ESITO	ENTE
1	MERLO JACOPO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	05/05/2021	Prot. 196884	AMMISSIBILE	LA BOTTEGA TOSCANA VIA G.GUINIZZELLI 1 FIRENZE corso 2021AF0961
2	FERRETTI NOEMI	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA	02/11/2021	Prot. 422892	AMMISSIBILE	APAB VIA VENEZIA 18 FIRENZE corso 2021AF0510
3	CAVUTA TOMMASO	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA	24/11/2021	Prot. 455743	AMMISSIBILE	APAB VIA VENEZIA 18 FIRENZE corso 2021AF0510
4	LA BELLA SIMONA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	07/10/2021	Prot. 390284	AMMISSIBILE	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2021FI0169
5	DI STEFANO LAURA	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	25/10/2021	Prot. 413373	AMMISSIBILE	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2021FI0169

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 20 dicembre 2021, **n. 22299**
certificato il 21-12-2021

Avviso pubblico approvato con decreto 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - domande presentate dal 30/04/2021 al 17/12/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies, relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003)";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15780 del 26 settembre 2019, avente ad oggetto "Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) - ambito territoriale di Pisa e Siena;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8529 del 19 maggio 2021, avente ad oggetto "Avviso pubblico approvato con Decreto 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - domande presentate dal 01/10/2020 al 29/01/2021";

Preso atto che nel periodo dal 30 aprile 2021 al 17 dicembre 2021, in risposta al suddetto Avviso pubblico è stata presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena n. 4 domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui all'articoli 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle domande di candidatura presentate nel periodo dal 30/04/2021 al 17/12/2021, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle candidature, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, delle n. 4 domande presentate nel periodo dal 30/04/2021 al 17/12/2021, riportate nell'allegato A (Elenco Domande Ammesse), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto con il presente atto di aggiornare l'elenco regionale di docenti con gli esiti dell'istruttoria, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul B.U.R.T. vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, agli atti del Settore, delle domande di candidatura presentata dal 30/04/2021 al 17/12/2021 e di integrare,

conseguentemente, l'elenco regionale di docenti, di cui all'allegato 1 del D.D. n. 8529 del 19 maggio 2021, con i nominativi di cui all'allegato A (Elenco Domande Ammesse) del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- di allegare l'Elenco regionale dei docenti, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiornato con gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., ambito territoriale di Pisa e Siena;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R e **ss**.mm.ii.

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 17/12/2021

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
RUFFO PIETRO	0384869	16/10/2019
PINCO SALVATORE	0384870	16/10/2019
GUGLIELMI FRANCESCO	0385022	17/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	0385026	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	0385064	17/10/2019
SCORPIO ANNALISA	0389065	21/10/2019
BONELLI RENATA	0389156	21/10/2019
MASTI CLAUDIO	0389240	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	0391249	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	0392815	22/10/2019
SPARTA ANGELO	0394520	23/10/2019
SANTINI ELEONORA	0394546	23/10/2019
BERTOLI FRANCO	0396221	24/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	0399990	28/10/2019
PETER EMANUELA	0400458	28/10/2019
DE FILPO MARIA LUISA	0402128	29/10/2019
GALLOTTA ANTONIO	0407232	04/11/2019
LATORRACA ROSALBA	0417000	11/11/2019
CAROSI ANNA MARIA	0418618	11/11/2019
CASPRINI FEDERICA	0441420	21/11/2019
SARDI ANDREA	0441498	27/11/2019
PASQUINI IACOPO	0459826	10/12/2019
MANDALÀ ANTONINO	0481881	10/12/2019
FIALDINI ANDREA	0011767 0016277	13/01/2020 16/01/2020
BARUFFI NICOLA	0015294	15/01/2020
GALLO RINO	0024061	21/01/2020
LUNGHI CARLO	0069520	21/02/2020
SANTÈ PAOLO	0097195	09/03/2020
BRUNO ANTONIO	0114874	23/03/2020
BIONDO ROBERTA	0199678	09/06/2020

NOCENTINI SIMONA	0232805	06/07/2020
PARISI PIETRO	0408129	23/11/2020
PINZANI SERENELLA	0081104	24/02/2021
MIRANDOLI CINZIA	0376731	29/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0414163	26/10/2021
REMI MARCO	0431450	05/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465284	30/11/2021

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R 32/2002 approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii.

ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 30/04/2021 AL 17/12/2021

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
MIRANDOLI CINZIA	0376731	29/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0414163	26/10/2021
REMI MARCO	0431450	05/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465284	30/11/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 23 dicembre 2021, **n. 22627**
certificato il 23-12-2021

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Novembre 2021.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 s.m.i. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la "Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 s.m.i. che ha approvato gli "Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali";

Tenuto conto che con decreto direttoriale n. 8624 del 21/05/2021 la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Apprendistato e Tirocini a far data dal 24/05/2021;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l'Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all'art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all'art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT "Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana" accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo https://servizi.toscana.it/sifort, utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)";

all'art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all'art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 30/11/2021 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 4 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 30/11/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10743 del 23/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 30/11/2021 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 30/11/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex L.R. 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento

autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato avviso;

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 30/11/2021, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- Di riconoscere ed autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'Allegato B parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUONO ALELGATI

Allegato A Domande ammesse al mese di Novembre 2021				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N.	AGENZIA	PROC.	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	AUTOSCUOLA GERARDO SNC	3358/2021	Ammesso	2
2	CON.FORM S.R.L.	3475/2021	Ammesso	1
3	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI	3625/2021	Ammesso	1
4	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	5

\

Allegato B Percorsi approvati al mese di Novembre 2021

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	AUTOSCUOLA GERARDO SNC	3358/2021	Ammesso	3360/2021	1907565_FORMAZIONE OBBLIGATORIA INIZIALE PER INSEGNANTI DI AUTOSCUOLA	Approvato	1000.00	-
2	AUTOSCUOLA GERARDO SNC	3358/2021	Ammesso	3361/2021	1907566_FORMAZIONE OBBLIGATORIA INIZIALE PER ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA	Approvato	1500.00	-
3	CON.FORM S.R.L.	3475/2021	Ammesso	3476/2021	Preparazione della spedizione|Carico dei mezzi di trasporto	Approvato	2500.00	50.00
4	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI	3625/2021	Ammesso	3627/2021	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	112.00	-
5	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	3635/2021	1602002_ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Approvato	2200.00	100.00
6	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	3636/2021	1603013_ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica	Approvato	2600.00	100.00
7	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	3637/2021	1602001_ACCONCIATORE (ADDETTO)	Approvato	4400.00	100.00

8	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	3638/2021	Cucitura a macchina di confezioni	Approvato	4000.00	100.00
9	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3634/2021	Ammesso	3639/2021	1603012_ESTETISTA (ADDETTO)	Approvato	5100.00	100.00

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 22 dicembre 2021, **n. 22670**
certificato il 23-12-2021

Selezione regionale degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022 - approvazione avviso di selezione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 22 del 4 marzo 2016 "Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (APET). Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale";

Visto il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 approvato con Deliberazione n. 49 del Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020, e la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 approvata con deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2020;

Vista la Delibera di Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021", con la quale sono stati approvati anche gli allegati A "Progetti regionali" e l'allegato B "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei Progetti regionali";

Vista la Delibera del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021";

Visto il progetto regionale 6 Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità-intervento 10 del DEFR 2021, che prevede l'incremento della produttività competitività delle imprese agricole ed agroalimentari toscane nei mercati UE ed extra UE, attraverso lo sviluppo di linee di intervento e tra cui "Food di eccellenza" in cui è citato in particolare il settore olivicolo;

Considerato opportuno per valorizzare il settore olivicolo, in continuità con le iniziative degli ultimi anni e considerato l'interesse mostrato dai produttori di oli di qualità della Toscana, dai consorzi rappresentativi delle cinque denominazioni tutelate come DOP e IGP della Toscana nonché dai rappresentanti di categoria, la selezione di oli per la campagna olearia 2021-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1526 del 9/12/2020 con la quale è approvato lo schema di "Accordo fra Regione Toscana e Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Firenze, per la realizzazione di iniziative di promozione nel settore agricolo ed agroalimentare della Toscana nel 2021" (Allegato 2) e la relativa dotazione finanziaria e stabilendo, tra le altre cose, che l'emanazione degli avvisi e l'approvazione della graduatoria degli operatori ammessi alle iniziative sono di competenza della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.101 del 15/2/2021 e 1205 del 22/11/2021, con le quali vengono approvate alcune modifiche all'accordo approvato con DGR 1526/2020, inclusa l'estensione della durata alle annualità 2022 e 2023 e l'incremento della dotazione finanziaria;

Viste la Delibera n. 460/2021 che approva il piano di attività di Fondazione Sistema Toscana per il 2021 e la Delibera n. 1177/2021 per l'anno 2022, che prevedono azioni di adeguata valorizzazione agli oli selezionati e al comparto che rappresentano;

Preso atto che, in forza della DGR n. 836 del 30/08/2016, la Regione Toscana si è dotata di una piattaforma informatica di Customer Relationship Management (CRM), disponibile al seguente indirizzo http://regionetoscana.crmcorporate.it/, dedicata alla raccolta, organizzazione, profilazione, promozione del tessuto imprenditoriale toscano e del sistema dell'innovazione, e che tale piattaforma può essere utilizzata per le procedure di informazione alle imprese e di presentazione di manifestazioni di interesse da parte di queste;

Dato atto che tale piattaforma è lo strumento informatico utilizzabile per gli operatori, per la presentazione della manifestazione di interesse alla partecipazione alla selezione degli oli 2022;

Considerato che per la selezione degli oli 2022 è possibile ammettere un totale di 80 campioni, per un massimo di due campioni per soggetto partecipante, secondo modalità e tempistiche stabilite nell'avviso "Selezione degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022", campagna olearia 2021/2022, di cui all'allegato A al presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente bando intende altresì realizzare una raccolta di immagini digitali, volte alla valorizzazione del settore olivo-oleico della Toscana riservando la partecipazione ai soli soggetti che presentano campioni di olio, stabilendone le modalità nell'ambito del citato Allegato A;

DECRETA

1. di approvare le modalità per l'adesione alla "Selezione degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022", campagna olearia 2021/2022 contenute nell'Allegato A) al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, nel quale si stabilisce anche che la partecipazione delle aziende del settore olivicolo toscano alla selezione è gratuita;

2. di stabilire che alla Selezione di cui al precedente punto 1. sono ammessi esclusivamente oli extravergine di oliva certificati tra le seguenti denominazioni tutelate della Toscana: Chianti Classico DOP, Lucca DOP, Seggiano DOP, Terre di Siena DOP e Toscano IGP;

3. di stabilire che le domande di adesione, fino al raggiungimento di un totale di n. 80 campioni di oli e per un massimo di 2 oli per ogni richiedente, sono accolte e poste in graduatoria secondo le modalità indicate nell'allegato A di cui al punto 1.;

4. di disporre che la adesione della domanda da parte degli operatori interessati avvenga esclusivamente attraverso la piattaforma citata in premessa, al seguente indirizzo: http://regionetoscana.crmcorporate.it

5. di disporre che le domande di adesione alla "Selezione degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022", campagna olearia 2021/2022 possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 dal giorno 10 gennaio e che il termine di scadenza è fissato alle ore 15:30 del giorno 4 febbraio 2022;

6. di stabilire che l'elenco delle imprese ammesse a partecipare alla Selezione sarà consultabile esclusivamente sulla Banca Dati della Regione Toscana.

7. di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza alla Camera di Commercio di Firenze, a PromoFirenze e a Fondazione Sistema Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A – Avviso di "SELEZIONE DEGLI OLI EXTRA VERGINI DI OLIVA DOP E IGP DELLA TOSCANA 2022" - CAMPAGNA OLEARIA 2021/2022

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE

La Regione Toscana – Assessorato Agricoltura - Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione", di seguito Settore, con la collaborazione di PromoFirenze - Azienda Speciale della CCIAA di Firenze, di Fondazione Sistema Toscana e dei Consorzi di Tutela, indice e organizza la **"Selezione degli oli extra vergini di oliva DOP e IGP della Toscana 2022"**, di seguito Selezione, per la campagna olearia 2021/2022.

Il Comitato Organizzatore è così composto:

1) Dirigente del Settore, o suo delegato

2) Due funzionari del Settore, di cui uno con funzioni di segretario;

3) Direttore Vicario di PromoFirenze - Azienda Speciale della CCIAA di Firenze, o suo delegato;

4) Funzionario del Laboratorio Merceologico incaricato;

5) Rappresentante di Fondazione Sistema Toscana.

Art. 2 – SCOPI

La Selezione si propone di evidenziare, tra le proposte ammesse, la migliore produzione olearia della Toscana, allo scopo di utilizzarla in attività promozionali economiche e di immagine, anche plurisettoriali e nel contempo, premiare e stimolare l'impegno delle imprese olivicole e olearie al continuo miglioramento della qualità del prodotto.

La Selezione si avvale di commissioni composte da capi panel e assaggiatori iscritti nell'articolazione regionale toscana dell'Elenco nazionale e membri di Panel riconosciuti dal MIPAAF operanti in Toscana, consentendo di valorizzare della figura dell'assaggiatore di olio di oliva, in quanto professionista in grado di promuovere la qualità degli oli regionali presso operatori e consumatori.

Art. 3 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La Selezione è riservata alle seguenti tipologie di imprese:

a) Organizzazioni di produttori riconosciute;

b) aggregazione di imprese (escluso consorzi o associazioni rappresentanti le DOP e IGP);

c) Imprese singole, che producono e commercializzano oli extra vergini di oliva certificati DOP e IGP ottenuti in Toscana tra le seguenti denominazioni tutelate:

1) Olio extravergine di oliva Chianti Classico DOP

2) Olio extravergine di oliva Lucca DOP

3) Olio extravergine di oliva Seggiano DOP

4) Olio extravergine di oliva Terre di Siena DOP

5) Olio extravergine di oliva Toscano IGP.

Non sono ammesse aziende che siano solo "imbottigliatrici".

La partecipazione alla Selezione è gratuita ed è riservata alle imprese sopra menzionate per un numero massimo di 80 campioni di olio. A tal fine i campioni saranno ammessi secondo l'ordine di arrivo registrato dal portale di cui all'articolo 5.

Art. 4 – PRESENTAZIONE DEI CAMPIONI

Per la Selezione ogni impresa produttrice può presentare fino ad un massimo di n. 2 oli (2 etichette diverse). I campioni devono riferirsi a lotti di olio extravergine di oliva certificato DOP o IGP, fino ad un totale di almeno 300 chilogrammi, anche su più lotti certificati, della campagna olearia 2021/2022 della stessa tipologia (tutto DOP o tutto IGP). Certificazione/i vincolante/i per l'accettazione della domanda.

Art. 5 – MODALITA' D'ISCRIZIONE

Le imprese che intendono partecipare alla Selezione dovranno registrarsi, in caso di prima iscrizione, o effettuare il login al portale http://regionetoscana.crmcorporate.it/registrazione. Successivamente, nella sezione "**Selezione degli oli extra vergine di oliva DOP e IGP della Toscana 2022**" l'impresa provvede a compilare on line la domanda di adesione, completa della Scheda INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'AZIENDA (allegato I in Appendice al presente avviso) e allegare obbligatoriamente foto dell'etichetta in formato .jpg in alta definizione per ciascuno degli oli presentati, necessaria per la eventuale pubblicazione nel catalogo, di cui al successivo articolo 9.

Le domande online possono essere presentate **dalle ore 9:00 del giorno 10 gennaio 2022, fino alle ore 15.30 del giorno 4 febbraio 2022 e comunque, al raggiungimento degli 80 campioni di oli iscritti, l'accesso al portale sarà bloccato e non saranno ammesse ulteriori adesioni.**

Le imprese che presentano domanda di adesione alla Selezione **devono inviare**, a loro spese, **e comunque solo dopo aver inoltrato la domanda di adesione, per ciascuna delle etichette presentate n. 4 bottiglie dello stesso lotto, di capacità minima di 250 ml ciascuna,** confezionate ed etichettate conformemente ai relativi disciplinari di produzione DOP o IGP. I campioni devono essere inviati direttamente al Laboratorio incaricato da PromoFirenze, di seguito "Laboratorio", nell'orario dal lunedì al venerdì 8.30 – 13.00 e 14.00 – 15.30 **entro e non oltre il 4 febbraio 2022.**

Per la presentazione ed ammissione dei campioni la confezione deve essere corredata da:

1. copia della domanda di adesione compilata on-line, completa in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
2. documentazione relativa alle certificazioni effettuate fino al raggiungimento dei 300 kg, requisito necessario per l'ammissione alla Selezione (vedi articolo 4);
3. documentazione relativa ai campioni presentati: certificazioni dei lotti e delle analisi chimiche e sensoriali.

Le bottiglie e la documentazione dovranno essere riunite in un unico imballaggio.

Art. 6 - ANONIMIZZAZIONE DEI CAMPIONI

Dal momento della ricezione, tutti i campioni partecipanti alla Selezione sono conservati secondo le norme di buona tecnica olearia.

I campioni di olio, prima di essere sottoposti all'esame organolettico, a cura delle apposite commissioni regionali, sono resi anonimi secondo le procedure previste dal manuale di qualità del Laboratorio e quelle contenute nel modulo di adesione alla Selezione.

L'anonimizzazione non avviene per la valutazione degli oli per la menzione "Miglior packaging" che verrà svolta dal Comitato organizzatore.

Art. 7 – COMMISSIONI REGIONALI PER LA VALUTAZIONE ORGANOLETTICA

L'esame organolettico dei campioni di olio è effettuato a cura di una o più commissioni, convocate presso il Laboratorio, composte da n. 9 componenti tra capo panel e tecnici assaggiatori di olio iscritti nell'articolazione regionale toscana dell'Elenco nazionale e membri di Panel riconosciuti dal MIPAAF operanti in Toscana. Le commissioni sono presiedute da un capo panel, a rotazione, tra quelli responsabili di Panel riconosciuti di cui sopra, che parteciperanno ai lavori delle commissioni stesse.

Le commissioni operano a porte chiuse ed emettono giudizi inappellabili.

Art. 8 – SISTEMA DI VALUTAZIONE

Le Commissioni regionali valutano i campioni utilizzando la scheda di assaggio, allegato II in Appendice al presente avviso, costruita in base ai principi dell'allegato XII al Reg. (CEE) n. 2568/1991 e successive modifiche ed integrazioni, ampliata, nella parte dei descrittori positivi, con le indicazioni proposte dal Consiglio Oleicolo Internazionale (COI) nel documento COI/T.20/Doc.n.22. Il gradimento complessivo di ciascun olio viene espresso mediante un punteggio numerico da zero a dieci. Il punteggio finale di ogni campione è ottenuto dalla media aritmetica dei singoli punteggi numerici.

I campioni selezionati in via definitiva saranno sottoposti agli esami chimico-fisici per la determinazione dei parametri non presenti nella documentazione relativa alla certificazione della partita, con costi a carico dell'organizzazione della Selezione. Nel catalogo di cui al successivo art. 9 saranno riportati i dati ricavati dai certificati delle analisi chimiche disponibili nella documentazione relativa alla certificazione della partita, per i parametri ivi presenti, e i risultati degli esami effettuati a carico dell'organizzazione della Selezione, per gli altri parametri.

A salvaguardia del prestigio delle imprese partecipanti, non viene reso noto l'elenco delle aziende i cui oli non sono selezionati, né il punteggio assegnato ai singoli campioni degli oli selezionati.

Art. 9 – CATALOGO, MENZIONI E RICONOSCIMENTI

Gli oli che ottengono un punteggio uguale o superiore a 7, secondo il sistema di valutazione di cui al precedente art. 8 paragrafo 1, sono inseriti nel catalogo della Selezione.

E' assegnata una menzione speciale in ciascuna tipologia:

- **a 5 oli DOP o IGP "Selezione ORIGINE"**
- **a 3 oli biologici "Selezione BIO";**
- **a 3 oli monovarietale "Selezione MONOVARIETALE"**
- **a 3 oli aventi biofenoli totali superiori a 400 mg/Kg "Selezione BIOFENOLI"**
- **a 3 oli per il "Miglior packaging"**

A d esclusione della menzione speciale "Miglior packaging", detti oli saranno selezionati mediante un ulteriore esame organolettico, condotto con il sistema di valutazione di cui al precedente Art. 8 , tra i campioni che, in numero corrispondente 5 o 3 di ciascuna tipologia, hanno ottenuto alla prima valutazione il miglior punteggio.

Per ciascuna DOP e IGP per la quale siano stati selezionati almeno 3 oli, viene assegnato un riconoscimento al migliore olio, individuato mediante un ulteriore esame organolettico, condotto con il sistema di valutazione di cui al precedente Art. 8, tra i 3 campioni che hanno ottenuto alla prima valutazione il miglior punteggio.

Su tutti gli oli ammessi al catalogo, il Comitato Organizzatore procederà alla valutazione per attribuire la menzione speciale "Miglior packaging" disponendo di massimo tre punti per ciascuno dei seguenti elementi:

- etichetta,
- aspetto e requisiti materici del contenitore,
- contenuto innovativo,
- sostenibilità,
- informazione e chiarezza verso i consumatori.

L'elenco degli ammessi al catalogo viene comunicato tramite la pubblicazione del relativo decreto nella Banca Dati Atti della Regione Toscana nei 20 giorni successivi al termine dei lavori del Comitato Organizzatore.

Gli Enti organizzatori si riservano la possibilità di dare rilievo agli oli selezionati, con particolare riguardo per gli oli ai quali è assegnato un riconoscimento, nelle iniziative promozionali coordinate e promosse dalla Regione Toscana e/o Fondazione Sistema Toscana, da Camera di Commercio di Firenze e/o da PromoFirenze, da loro aventi causa.

In particolare la Regione si riserva la possibilità, nell'ambito dell'attività di comunicazione svolta in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, di realizzare alcune video ricette con oli della Selezione avvalendosi dei ristoranti aderenti al progetto regionale "Vetrina Toscana". Gli oli per la realizzazione delle video ricette potranno essere individuati dal Comitato organizzatore privilegiando quelli che hanno ottenuto riconoscimenti o menzioni speciali con riguardo alla territorialità. Le video ricette saranno diffuse sui canali informativi e social degli Enti organizzatori.

Per l'eventuale realizzazione delle video ricette e di altre iniziative promozionali, l'impresa partecipante si impegna a mettere a disposizione e dietro eventuale richiesta degli organizzatori le necessarie bottiglie del medesimo lotto di ciascun olio selezionato. Sono preferibili confezioni di piccola capacità, comunque non inferiore a 250 ml.

Entro 60 giorni dal termine della Selezione sarà pubblicato sul sito della Regione Toscana **online** (in formato pdf), il **catalogo** degli oli selezionati, in lingua italiana e inglese.

Il catalogo conterrà le informazioni anagrafiche e produttive delle imprese, nonché la caratterizzazione degli oli selezionati delle diverse tipologie e le eventuali menzioni ricevute.

Art. 10 – SELEZIONE DI FOTO SULL'OLIVO E L'OLIO DI OLIVA

1. Gli Enti organizzatori intendono selezionare delle fotografie da pubblicare nel Catalogo di cui al precedente art. 9, e da utilizzare su piattaforme online (social, sito, newsletter, ecc) o stampate per iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale connesse alla Selezione degli oli extra vergini di oliva DOP e IGP della Toscana e più in generale al comparto olivicolo ed oleario regionale.

Possono partecipare alla selezione di foto tutte le imprese iscritte alla Selezione, che presentino fotografie sul tema degli oli extra vergini di oliva di qualità certificata o di elementi relativi a tecniche produttive, salute, gastronomia, cultura, tradizioni, ambiente, territorio regionale e suo paesaggio.

La partecipazione al concorso fotografico è gratuita.

Ogni autore potrà proporre fino a 2 foto e dovrà **dichiarare di esserne l'autore o comunque titolare esclusivo e legittimo detentore di tutti i diritti di autore e di sfruttamento, anche economico, di ciascuna fotografia.**

L'autore dichiara di essere in possesso della liberatoria di eventuali volti di persone riconoscibili, che in ogni caso non devono essere minori, e di poterla esibire a richiesta.

Partecipando al concorso, l'autore di ciascuna fotografia **concede a titolo gratuito agli Enti organizzatori** il diritto di utilizzare, pubblicare e mostrare le fotografie ammesse, per gli usi connessi alla Selezione e per tutte le iniziative promozionali e di comunicazione realizzate dagli Enti stessi.

E' responsabilità di ogni partecipante assicurarsi che la pubblicazione delle fotografie non sollevi alcun tipo di controversia legale.

Le foto, in formato esclusivamente digitale, possono essere a colori o in bianco e nero, scattate con macchine fotografiche digitali o analogiche (in quest'ultimo caso sarà cura del partecipante trasformarle in formato digitale per l'invio).

Non sono ammesse immagini con contenuti pubblicitari, elaborazioni digitali che alterino la veridicità delle immagini e del messaggio in esse contenuto (quali ad esempio fotomontaggi di più immagini). Gli organizzatori si riservano altresì di non ammettere al concorso fotografie ritenute non idonee per le finalità della Selezione.

Le immagini devono pervenire esclusivamente in formato JPG con dimensioni comprese tra i 2000 e i 2500 pixel nel lato più lungo. Immagini con dimensioni inferiori o superiori non saranno ammesse al concorso; lo spazio colore dovrebbe essere preferibilmente AbobeRGB.

I nomi dei file dovranno essere composti rispettando la seguente stringa: Cognome_Nome_numero immagine nella sequenza (ad esempio il Sig. Mario Rossi nominerà i file delle sue immagini in questa maniera: Rossi_Mario_01; Rossi_Mario_02).

Le foto, in formato digitale, dovranno essere caricate all'atto dell'adesione sul portale di cui all'articolo 5.

2. La selezione delle foto sarà effettuata dal Comitato Organizzatore responsabile della gestione della Selezione, sulla base dei seguenti criteri:

- aderenza al tema dell'iniziativa,
- originalità,
- valore estetico.

A tal fine il Comitato Organizzatore potrà avvalersi anche di esperti di fotografia e comunicazione.

Il Comitato Organizzatore attribuirà a ciascuna foto pervenuta e ammessa alla selezione un punteggio numerico da zero a dieci e individuerà come selezionate le prime 10 foto classificate in ordine di graduatoria.

Il giudizio del Comitato Organizzatore è insindacabile e inappellabile.

La prima foto classificata in graduatoria sarà utilizzata per la copertina del Catalogo di cui al precedente art. 9, le altre foto selezionate potranno essere pubblicate nelle pagine interne del medesimo Catalogo. Tutte le

foto che verranno pubblicate nel Catalogo ed eventualmente in altri supporti riporteranno il cognome e il nome dell'autore.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa in materia di protezione dei dati personali ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

1. In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/96/CE e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale" alle disposizioni del citato Regolamento (UE) 2016/679, e ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

2. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 sopra richiamato, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente Avviso è finalizzato alla gestione delle procedure inerenti l'"Avviso per la partecipazione a Selezione regionale degli oli extravergine di oliva DOP e IGP 2022 e alla selezione di foto sull'olivo e l'olio di oliva" emanato dall'ente Regione Toscana.

La raccolta dati può essere diretta inoltre all'espletamento delle finalità di informazione, promozione commerciale e rilevazione della qualità dei servizi alle attività organizzate per la promozione da parte della Regione Toscana.

Il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dei dati necessari ad accedere – dietro apposita registrazione – alle funzioni accessibili nell'area LOGIN del sito https://regionetoscana.crmcorporate.it

A tal fine si fa presente che:

Titolare del trattamento è Regione Toscana-Giunta regionale, con sede in Piazza Duomo 10, 50122 Firenze (PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it , centralino +39 055.4382111).

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Regione o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento (ad es. per esigenze di manutenzione tecnologica del sito o per esigenze di comunicazione).

In particolare sono stati individuati ulteriori Responsabili esterni del trattamento dei dati – raccolti per le suddette finalità – nei seguenti soggetti esterni debitamente autorizzati al trattamento per esigenze di raccolta e trattamento di dati personali connessi alla realizzazione di iniziative promozionali nel settore agroalimentare, e di manutenzione tecnologica del sito https://regionetoscana.crmcorporate.it:

- Agriturismo.com S.r.l.,
  Via Aurelia 929 - Castiglioncello – Rosignano M.mo (LI) - P. Iva 02143170518
  Dott. Ing. Simone Genovesi, è nominato responsabile del trattamento, elaborando i dati per conto del titolare.
- PromoFirenze Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze
  con sede legale in Firenze, Piazza dei Giudici, 3 - P.IVA e C.F. 06178350841

Direttore Vicario Mario Casabianca, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza dei Giudici n. 3, è nominato responsabile del trattamento, elaborando i dati per conto del titolare.

- Fondazione Sistema Toscana,
  con sede in Via Duca D'Aosta, 9 in Firenze - P.IVA e C.F. C.F. 05468660484
  rappresentata da Iacopo di Passio in qualità di Presidente, nominato responsabile del trattamento, elaborando i dati per conto del titolare.

I suddetti soggetti esterni sono obbligati a conformarsi a tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di privacy e alle istruzioni impartite dal titolare Regione Toscana – Giunta Regionale.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione all'Avviso.

4. I dati relativi al presente bando/avviso sono conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione.") per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o a fini statistici nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati conformemente all'art. 89, paragrafo 1.

5. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione." preposti al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati:

- urp_dpo @regione.toscana.it;
- http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Gennaro Giliberti dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

Art. 12 – CONTROVERSIE

In caso di controversie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione presso l'organismo di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, per tutte le controversie è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Appendice Allegato I

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'AZIENDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL CATALOGO DELLA

"SELEZIONE DEGLI OLI EXTRAVERGINE DI OLIVA DOP E IGP 2022"

Nome azienda	
Via/Piazza/Viale	
Cap/città	
Telefono	
Fax	
Mail	
Sito web	
Responsabile commerciale	

N.B. Se l'unico contatto telefonico è un cellulare, con la compilazione di questo form se ne autorizza la pubblicazione sul catalogo.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PRIMO OLIO PRESENTATO Lotto N_____

Nome di commercializzazione in etichetta	
DOP/IGP (specificare eventuale menzione geografica aggiuntiva)	
Quantità prodotta (Kg.)	
Agricoltura biologica	SI NO IN CONVERSIONE
Monovarietale	SI NO
Tipologia dell'olio presentato (descrizione cultivar utilizzate)	da olive di una sola varietà, specificare quale: da olive di più varietà, specificare quali: da blend di oli monovarietali, specificare quali:
Periodo di raccolta delle olive	
Tipologia di confezionamento dell'olio presentato	100 250 500 750 1.000 3.000 5.000

Appendice Allegato I

INFORMAZIONI SULLA TRASFORMAZIONE

Frantoio aziendale	SI NO, specificare quale:
Tecnologia	ciclo continuo ciclo discontinuo frangitore dischi frangitore martelli altro frangitore gramole aperte gramole chiuse gramole verticali gramole in atmosfera inerte gramole in lieve depressione

INFORMAZIONI GENERALI SULLA PRODUZIONE TOTALE OLIVICOLA AZIENDALE (COMPRESE LE CERTIFICAZIONI DOP O IGP)

Numero olivi presenti in Azienda	
Superficie oliveta in ettari	
Varietà di cultivar prevalenti in Azienda	
Produzione media aziendale (comprese tutte le tipologie di olio prodotto)	Kg.:
Tipologia di confezionamento di tutti gli oli prodotti	100 250 500 750 1.000 3.000 5.000

Appendice Allegato I

INFORMAZIONI RELATIVE AL SECONDO OLIO PRESENTATO Lotto N_____

Nome di commercializzazione in etichetta	
DOP/IGP (specificare eventuale menzione geografica aggiuntiva)	
Quantità prodotta (Kg.)	
Agricoltura biologica	SI NO IN CONVERSIONE
Monovarietale	SI NO
Tipologia dell'olio presentato (descrizione cultivar utilizzate)	da olive di una sola varietà, specificare quale: da olive di più varietà, specificare quali: da blend di oli monovarietali, specificare quali:
Periodo di raccolta delle olive	
Tipologia di confezionamento dell'olio presentato	100 250 500 750 1.000 3.000 5.000

INFORMAZIONI SULLA TRASFORMAZIONE

Frantoio aziendale	SI NO, specificare quale:
Tecnologia	ciclo continuo ciclo discontinuo frangitore dischi frangitore martelli altro frangitore gramole aperte gramole chiuse gramole verticali gramole in atmosfera inerte gramole in lieve depressione

Appendice Allegato II

SCHEDA ATTRIBUTI POSITIVI

Percezione degli attributi positivi	Intensità di percezione
FRUTTATO:	
OLIVA:	
FRUTTA A GUSCIO:	
VERDURA:	
ERBA:	
AMARO:	
PICCANTE:	
ARMONIA:	Disarmonico — Armonico

Gradimento complessivo di valorizzazione da 0 a 10	

Data: _____ Assaggiatore: _____

Campione: _____ Capo Panel: _____

scheda assaggio Selezione degli oli extravergini di oliva DOP e IGP della Toscana 2021-2022

AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

Procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Autorità ATO Toscana Sud. Estratto dell'avviso.

Si rende noto che l'Autorità ATO Toscana Sud con sede in Siena, Via della Pace 37/9 - loc. Renaccio, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. Toscana n. 69/2011, ha indetto una procedura comparativa pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Autorità medesima.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto di diritto privato della durata di 5 (cinque) anni.

Il Direttore Generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.

L'incarico di Direttore Generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni, fuori ruolo.

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice, dovrà pervenire all'Autorità ATO Toscana Sud entro il termine perentorio di 45 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di Avviso sul B.U.R.T., con una delle seguenti modalità:

- raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Autorità ATO Toscana Sud, via della Pace n. 37/9 - loc. Renaccio - 53100 Siena (farà fede la data del timbro postale)

- per via telematica mediante posta elettronica certifica al seguente indirizzo PEC: segreteria@pec.atotoscanasud.it

Copia integrale dell'Avviso è disponibile sul sito web istituzionale dell'Autorità ATO Toscana Sud (www.atotoscanasud.it) alla sezione > amministrazione trasparente > bandi di concorso > Avvisi di Selezione.

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Diprima

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emettitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624